

anno LI - n. 5 - lire 200

P.D.
27 gennaio/2 febbraio 1974

RADIOCORRIERE

**3131:
un nuovo
dipinto
da discutere**

*Beba Loncar
alla TV nel
varietà del sabato*

11/13236

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 51 - n. 5 - dal 27 gennaio al 2 febbraio 1974

Direttore responsabile: **CORRADO GUERZONI**



In copertina

Beba Loncar è la partner TV di Gigi Proietti nella puntata in onda questa settimana di Sabato sera dalle nove alle dieci. Non è un ruolo « facile » il suo: Proietti è infatti uno scienziato alle prese con un filtro che lo trasformerà in una specie di misterioso e Beba Loncar — l'interferenza — si troverà in situazioni piuttosto pericolose... (Fotografia Roma's Press Photo)

Servizi

Una dignità nuova e antica di Antonio Lubrano	11
Da ladro a scienziato	12-13
L'ultimo dei romani, il primo degli europei di Vittorio Libera	14-16
L'addio televisivo di Tofano di Franco Scaglia	18-22
L'amaro sapore del rimorso	84-85
Un nuovo rapporto tra cultura e pubblico di Mario Novi	86-87
3131: parliamo di Guernica di m. n.	88

Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione	24-65
Trasmissioni locali	66-67
Televisione svizzera	68
Filodiffusione	69-76

Rubriche

Lettere al direttore	24	Dischi classici	81
La posta di padre Cremona	4	C'è disco e disco	82-83
Dalla parte dei piccoli	6	Bellezza	91
5 minuti insieme	7	Le nostre pratiche	92
Leggiamo insieme	8	Qui il tecnico	93
Il medico	9	Mondonotizie	93
Come e perché	9	Moda	94-95
La TV dei ragazzi	23	Dimmi come scrivi	96
La prosa alla radio	77	Il naturalista	96
I concerti alla radio	78	L'oroscopo	96
La lirica alla radio	80-81	Piante e fiori	96
		In poltrona	96

Invitiamo i nostri lettori ad acquistare sempre il « Radiocorriere TV » presso la stessa rivendita. Potremo così, riducendo le rese, risparmiare carta in un momento critico per il suo approvvigionamento

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101

redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61

redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali



Un numero: lire 200 / arretrato: lire 250 / prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 3,50; Grecia Dr. 34; Jugoslavia Din. 11,50; Malta 10 c4; Monaco Principato Fr. 3,50; Svizzera Sfr. 2 (Canton Ticino Sfr. 1,60); U.S.A. \$ 0,85; Tunisia Mm. 390

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 8.500; semestrali (26 numeri) L. 4.800 / estero: annuali L. 12.000; semestrali L. 6.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a **RADIOCORRIERE TV**

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.D.I.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 688 42 51-2-3-4-P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

lettere al direttore

La musica di « Eleonora »

Ai lettori Ercole Vetere di Roma e M. Immacolata Gerini di Firenze, che ci hanno chiesto delucidazioni, precisiamo che le musiche dello sceneggiato *Eleonora* sono state appositamente composte dal maestro Bruno Nicolai.

Altre risposte a Maurizio Parmiciano

La lettera di Maurizio Parmiciano, che ho pubblicato in questa rubrica nel n. 46 dello scorso anno, ha provocato una serie di risposte da parte di altri giovani, fieri assertori della musica classica, come del resto avevo previsto invitando al dibattito. Il paio di lettere uscite nel n. 1 di quest'anno erano abbastanza favorevoli a Parmiciano, quelle cui mi riferisco ora sono invece decisamente di segno contrario. Debbo premettere che ne darò appena qualche passo essendo in genere così lunghe che richiederebbero varie colonne di giornale. Del resto Parmiciano era uno e gli altri sono tanti e quindi devono dividersi, per forza di cose, il compito del contrattacco, anche per evitare inutili ripetizioni.

Cominciamo da PAOLO CIARLONI di Jesi, Ancona, giovane studente sedicenne, appassionato di musica classica o seria che dir si voglia, precisa. E aggiunge: non mi vergogno di usare questo termine. E prosegue: coloro che stanno tutto il giorno col l'orecchio attaccato al Terzo Programma non hanno certamente il dono di capire la musica seria, hanno bensì l'umiltà di riconoscere la grandezza di certi compositori che da secoli sono considerati geni altissimi. Non sono, per dirla in parole povere, come quegli ignoranti che, dopo avere ascoltato una sola volta un brano di musica classica, hanno la pretesa di giudicarla subito. La musica, quella vera, esige tanta pazienza, costanza e soprattutto umiltà. A questo punto Ciarlioni controbatte la tesi che il vero innamorato della musica ami tutti i generi. Il vero amante della musica, egli dice, rispetta tutti i generi, solo quelli però che sono arte. La comprensione di certi generi è tuttavia strettamente legata al carattere e alla cultura di chi ascolta. Ciarlioni conclude così: il Parmiciano definisce immaturo colui che ama la musica classica e disprezza quella leggera. Sono forse maturi per il Parmiciano coloro che chiedendo del disco *Caro Mozart* di Sylvie Vartan non lo vogliono più acqui-

stare appena sanno che la musica è di Mozart? Sono stato personalmente testimone di questo caso, dice Ciarlioni.

Ed ora veniamo a ROBERTA BIANCHI LUSARDI di Bologna che ha diciassette anni, ama e studia la musica, ma solo quella seria, senza per questo sentirsi un padreterno. La ragione che adduce è che, essendo questa musica frutto di un intenso lavoro e di una grande applicazione, merita quel rispetto che non è dovuto a ciò che si ottiene facilmente. La musica seria, prosegue, è tra quelle forme d'arte che nascono da valori sacri e autentici come il lavoro, la costanza, la forza di volontà, l'amore per gli ideali ma non per i sogni, tutte cose da cui è estremamente ingenuo attendersi frutti immediati. Manifestato il suo disprezzo per il folk, il rock-pop e, in particolare, le canzonette, dice che anche lei tiene incollato il suo orecchio al Terzo Programma ma senza considerarsi superiore a nessuno. Anche per la Lusardi nulla si ha per dono, bensì per conquista. A differenza di Ciarlioni, la Lusardi è dell'opinione che il vero innamorato della musica ama tutti i generi e tutto ciò che è arte, ma di questa da una definizione molto netta: « arte » precisa, vuol dire rappresentazione della verità riconosciuta « universalmente », cioè da tutte le genti indistintamente, oltrepassando i limiti di spazio e soprattutto ogni limite di tempo. Gli esponenti del pop non avranno alcun messaggio da portare fra cinquant'anni, e anche meno, mentre i geni della musica conservano intero a distanza di secoli il loro patrimonio.

Esposte le sue preferenze, che coprono un arco vastissimo di autori e di generi, la Lusardi afferma: tutto ciò nasce dal profondo ed è musica sincera perché la sincerità non dev'essere un'utopia che sta a mezz'aria, ma deve posare su strutture ben definite provenienti dall'esperienza degli uomini. La Lusardi parla anche delle composizioni serie meno riuscite che vanno giudicate come tali, perché, osserva, ad un certo punto non bisogna credere troppo nei « geni assoluti » se vogliamo riconoscerli uomini con i nostri pregi e difetti. Non è poi vero, per la Lusardi, che tra artisti seri e pubblico ci sia un muro: grande è invece la corrente di affetto e di partecipazione che esiste tra palcoscenico e platea; esiste un rapporto di confidenza ma basato sul rispetto reciproco anche in caso di disapprovazione.

segue a pag. 4

JULIA

riflette la natura
da cui nasce

Julia non ha segreti: nel suo inconfondibile aroma
c'è tutta la fragranza dell'uva maturata al sole.
E il suo colore ambrato è lo stesso del legno di rovere
nel quale è lentamente maturata.

Julia: il suo «carattere»
è un dono di natura.



JULIA: grappa di carattere

La giustizia divina

«Nel suo messaggio di Capodanno, il Presidente della Repubblica ha ammonito a non ferire il prestigio delle forze dell'ordine. E con ragione, perché siamo arrivati a limiti esasperanti. Invece i criminali sono sempre più spregiudicati e sfidano la giustizia, facendosi beffe. La giustizia umana è inefficiente e sempre più tenuta a bada dagli stessi riformatori del diritto, la giustizia divina è sostituita dalla sua misericordia che si sente invocare nelle chiese anche in favore dei facinorosi; chi infliggerà il giusto, severo castigo a questi criminali organizzati? E poco cristiano invocare la vendetta di Dio, spietata, come hanno agito loro, per esempio agli autori della strage di Fiumicino e ad altri «consimili galantuomini?» (Evelina Berardi - Tarano, Rieti).

Dio ha la sua giustizia che non falla. Il popolo dice che Dio non paga il sabato, ma paga. In questo mondo, quando e come vuole, e soprattutto nell'altro. Inoltre, Dio non vuole tra l'odio e il furore della vendetta. Anzi, vuole che noi sappiamo perdonare. Perdonare significa non odiare, saper commuovere l'effettiva responsabilità del colpevole, saperlo compattare e rieducare. Ma il potere giudiziario, che presiede alle contese tra gli uomini, ha il diritto e il dovere di infliggere pene espiatorie a chi manca verso la legge. La vera giustizia, però, è quella di Dio, certamente più misurata di quella degli uomini. Eppure, quando si parla di questa giustizia di Dio, di questa sua severità che attende chi ha compiuto il male, molti ironizzano e fanno gli scettici! A me pare che una giustizia divina ci voglia, perché, in definitiva, siamo tutti responsabili verso di Lui. Dio non opera. Ci vuole anche di più, perché la giustizia umana è spesso inefficace e carente. Ma Dio sa conciliare la sua giustizia con la sua misericordia; anzi, la sua giustizia è spesso strumento della sua misericordia. Egli è misericordioso perché conosce profondamente l'uomo, anche il criminale, come nemmeno l'uomo si conosce; e Dio sa certi abissi di miseria. Il cristianesimo è Dio che va incontro all'uomo suo nemico, per offrirgli nuova e più intima amicizia. Anche noi, non siamo alieni da un certo sentimento di misericordia umana. Ma la nostra misericordia, se talvolta è generosa ed eroismo, altre volte si può definire quasi un atteggiamento di pigrizia, di inerzia, di paura. Noi siamo così, alcuni aggressivi a non finire, altri pavid. Ma Dio è misericordioso con la potenza dei suoi occhi che scrutano le profondità inaccessibili del cuore, con l'empito della sua giustizia e del suo amore che persegue l'uomo come creatura prediletta. Lasciatemi dire paradossalmente, e ripeto paradossalmente, che in questo mistero della misericordia di Dio, Egli si assume la sua parte di responsabilità per

l'errore dell'uomo. Non perché Dio vi abbia contribuito, ma sempre per misericordia, avendolo fatto e fatto così con questa mistura di spirito e materia, mai provata e, di fatto, mai riuscita. Capitemi bene, e un paradosso per spiegare meglio. E la sua parte di responsabilità Dio se l'è assunta con il misterioso disegno dell'incarnazione, per cui il Figlio di Dio si fa uomo, opera rivelando l'immensa e meravigliosa misericordia del Padre, sino a dover invocare Egli stesso, sulla croce, il conforto di quella misericordia che è offerta ad ogni peccatore. In conclusione: preveniamo la criminalità educando insistentemente al senso morale della vita, manteniamo il prestigio delle forze dell'ordine e degli organi della giustizia affinché i delinquenti siano scoraggiati o puniti esemplarmente, ma auguriamoci che Dio non ci lasci mai mancare la sua misericordia.

Il caso Getty

«Ho seguito con orrore e disgusto le ultime drammatiche vicende del povero ragazzo Paul Getty III. Sono un ragazzo anch'io. Il mio disgusto, poi, proviene dalla consueta pubblicità a petto nudo di cronisti e fotografi. Sino ad insistere che il malcapitato dovrà ancora fare i conti con la giustizia perché notoriamente dedito alla droga...» (Domenico Conti - Usita).

Condivido questo disgusto. Ecco dove si distingue, come dicevo sopra, la compassione di Dio e la compassione dell'uomo. Dio sa quanto ha sofferto quel ragazzo di 17 anni, spiritualmente, moralmente e, purtroppo, anche fisicamente. Se ha commesso errori, crediamo che siano stati commessi in un'atmosfera di difficile famiglia e nato, in quale ambiente, non certo saturo di bene, è cresciuto. Gli uomini questo sembrano non saperlo e gli ricordano ulteriori debiti con la giustizia, mentre, a quanto io ho letto, egli balbetta, sgomento, di voler cambiare vita dopo quella terribile esperienza. Gli auguriamo di saperlo fare con coraggio e costanza. Dio tratta l'uomo diversamente da come gli uomini lo trattano.

Uomini anche loro

«Conosco un convento di frati dove si litiga sempre. Se non si vogliono bene o se non riescono ad andare d'accordo, che ci stanno a fare la dentro?» (Ermanna Baldissera - Ferrara).

I frati (chiamiamoli così, all'antica) hanno fatto sempre cose meravigliose in santità, in cultura, in carità. Hanno saputo e sanno tuttora anche litigare, perché... sono uomini. Sant'Agostino, in un sermone ai suoi monaci, affermava: «Ci sono alcuni, tra voi, che al mattino, appena alzati, cercano con chi fare litigio. E se non lo trovano, preferiscono rimettersi a letto...» Padre Cremona

segue da pag. 2

La Lusardi conclude: comportando attenzione e serietà, la musica classica non intende trasportare il pubblico in un mondo che non esiste; quel mondo esiste ed è il mondo della maggioranza degli uomini i quali però non hanno nessuna voglia di farsi notare e di mettersi in mostra cominciando a schiamazzare o a correre in massa alle consuete forme di decadimento morale e di elevazione dell'istinto in qualunque campo.

Sempre da Bologna scrivono Simona Marazzoli, Mario Scutari, Anna Maria Landi, Paolo Leonelli, Fiorenza De Jeronimis, Grazia Raimondi, Bruno Morelli, Gianni Lodi, Pino Rasparini, Carla Tinarelli, Elena Tinti, Maura Boni, Carla Albani, Fabio Rossi una lettera molto simpatica ma tutta in chiave ironica e che perciò non aggiunge molto al dibattito salvo l'indicazione di un amore per la musica serio, unito al gusto tutto emiliano della presa in giro. Mi limiterò a qualche assaggio. Riferendosi all'affermazione di Parmigiana che gli interpreti della musica classica hanno il muso lungo, sono tristi, mesti, se ne infischiano del pubblico, non sanno ridere, il gruppo bolognese osserva: Per essere sinceri e con nostro orrore profondo dobbiamo ammettere che, mentre dirigono un'orchestra di centoventi elementi, non li abbiamo mai visti voltare le spalle ad un tratto per girarsi verso gli spettatori e far loro un sorriso (ma perché non imparano da Errol Garner?); né ci è mai capitato di vedere, ad esempio, un Del Monaco, nell'Ortello, al momento della morte, alzarsi da terra, guardare il pubblico e ridere con lui, per esalare poi, in pace e con viso allegro, l'ultimo respiro, e non si è mai verificato che Mimi invece di morire di tisi, almeno una volta tanto, sia morta dal ridere. In sostanza, anche questa lettera rifiuta il complesso di superiorità come proprio degli amanti della musica seria e rifiuta anche la tesi che si debbano amare tutti i generi musicali. Infine, cosa che di questi tempi non è tanto frequente, c'è un ringraziamento alla RAI per quanto fa in vista di una maggiore e migliore conoscenza della grande musica che, dice, in quanto vera arte, non può morire.

Da Pescara, GINO DI ILIO, che ha diciotto anni e frequenta il Conservatorio, dopo aver ribadito i concetti esposti anche nelle altre lettere già richiamate, dice che non c'è bisogno di aprire un discorso tra l'artista e l'ascol-

tore perché questo discorso è già stato aperto anzi è sempre stato aperto, poiché esso è fatto di sensazioni ed emozioni che sono sempre molto personali. Ed aggiunge che quello della musica classica è un mondo che davvero esiste, sempre nuovo ed affascinante nelle sue varie e diverse espressioni. Ed anche da Pescara, come da Bologna, parte la certezza che la musica classica vive e continuerà a vivere (infatti come tutte le vere arti sfida i secoli) suscitando in chiunque l'ascolti le più svariate ed impensabili emozioni.

Da ultimo, da Roma, STEFANO SPANU scrive una lunghissima lettera nella quale, in sintonia con gli altri giovani delle varie città, ribatte punto per punto alle accuse di Parmigiano. La musica, dice questo giovane, quella lirica e sinfonica, ad un sereno e tuttora vivo esame, gli è sembrata obiettivamente l'unica che potesse soddisfare le esigenze del suo intelletto e del suo animo. Tuttavia egli è aperto ad ogni forma musicale, al di là di artificiose distinzioni tra serio e non serio e tra profondo e non profondo. Spanu nega che la musica classica faccia diventare tristi; pone in rilievo le tante manifestazioni in atto per un serio collegamento con il pubblico che è desiderato, in prima linea, dagli artisti; si sofferma su quei ritratti dei grandi della musica, fatti in altre epoche e con diverse tecniche, che non facilitavano, per il tempo richiesto, il restare a lungo sorridenti; rifiuta l'affermazione che i giovani di ieri dovevano per forza accettare la musica classica perché non ci sarebbe stato altro e conclude: Non si tratta di incolpare i giovani accusati di non capire la musica classica, ma di incolpare gli organi competenti che non fanno nulla di nulla per diffondere la cultura, affidata all'intraprendenza e alla buona volontà di sporadici insegnanti.

Quale conclusione a questo punto? Non credo si debba rispondere a Parmigiano o ai suoi interlocutori. Noi abbiamo offerto la possibilità di un dialogo che è contatto e scontro ma soprattutto occasione di conoscenza. Ci sembra che emergano una serietà ed un impegno ammirevoli che restano al di là di affermazioni destinate a modificarsi con l'evoluzione culturale che questi giovani avranno certamente; ci sembra che risalti anche lo sforzo di ricerca che è l'andito più serio alla faziologia e all'intolleranza di cui ogni tanto danno prova i cultori più anziani specie della lirica. C'è dunque un

motivo di speranza e su questa nota chiudiamo la nostra rassegna ed il dibattito.

Opere e tagli

«Egregio direttore, come lei sa, ci sono molte opere che vengono trasmesse quasi sempre non integralmente, cito Rigoletto, Traviata e tante altre. Ora vorrei sapere, se è possibile, il perché di questo. Gradirei sapere, inoltre, in quale momento dell'opera il Trovatore sono inseriti i famosi "balletti", pezzo anche questo sempre escluso» (Giuseppe Amenta - Parma).

Immagino che lei, parlando di edizioni «non integrali» voglia alludere non tanto alle selezioni di opere liriche trasmesse dalla radio e dalla televisione, quanto ai cosiddetti «tagli», cioè all'abolizione di uno o più pezzi di determinate partiture. E' una questione nota a tutti quanti hanno dimestichezza con la vita e con i fatti del teatro lirico. In verità anche le opere più belle possono risultare faticose per l'ascoltatore, a causa dell'eccessiva lunghezza o per colpa di pagine scialbe, non degne dell'intero contesto musicale. E' invalsa perciò la consuetudine di sfornare le partiture del superfluo o di ciò che al direttore d'orchestra sembra tale.

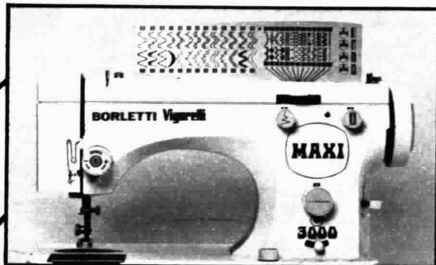
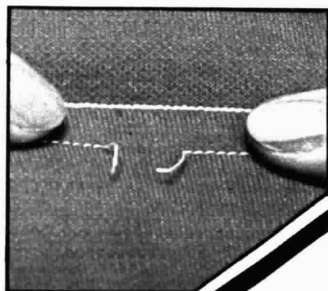
Che cosa dire in proposito? Molte volte gli autori stessi hanno autorizzato tagli che, se operati da musicisti di valore, giovano in più di un caso a snellire uno spettacolo, a renderlo godibile a tutti, non soltanto ai mandarinari della cultura musicale o al pubblico specialmente avvertito. E' anche accaduto che l'opera abbia tratto giovamento dall'abolizione di qualche brano infelice. Il guaio è che talvolta i tagli sono vere e proprie mutilazioni. Ed ecco i ritorni alle edizioni integrali che, da alcuni anni in qua, si fanno facendo sempre più frequenti soprattutto nel campo della discografia.

Per concludere, direi che mentre è difficile giustificare i tagli nelle incisioni discografiche, è più facile ammetterli nel caso degli spettacoli teatrali, nella pratica del teatro: purché, ripeto, siano fatti da mani esperte, attente, e non nuocciano né all'armonia del discorso musicale né all'intelligibilità del libretto.

A proposito del quesito «verdiano» che mi ha posto, le dirò che il balletto del Trovatore fu composto da Verdi per la rappresentazione dell'opera a Parigi, nel gennaio 1857. Era inserito alla fine della prima scena del terzo atto.

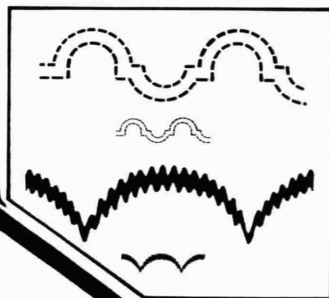
UN PRIMATO IN ITALIA:

la più grande produzione
ed esportazione italiana
di macchine per cucire
superautomatiche
a base piana.



UN PRIMATO NEL MONDO:

la nuovissima **MAXI 3000**,
con le prestazioni più complete,
uniche al mondo.
La **MAXI 3000**, esegue ricami **MAXI**,
circa tre volte più grandi
di qualsiasi altra macchina per
cucire al mondo.



Vigorelli

BORLETTI

AVVISO IMPORTANTE

La macchina per cucire rimane moltissimi anni nella casa,
quindi per essere veramente utile deve avere queste caratteristiche:

USO ESTREMAMENTE SEMPLICE

La **MAXI 3000** consente di conoscere subito tutte le possibilità di cui è capace.

PRESTAZIONI COMPLETE

La **MAXI 3000** risolve tutti i problemi di cucito e ricamo infatti è capace di 26 cuciture utili automatiche, superautomatiche e di ricami mini. Perfetta e indistruttibile quindi, per esempio, la cucitura diritta elastica sulle stoffe a fibra sintetica e sui tessuti moderni.

La **MAXI 3000** dà la possibilità di eseguire 26 ricami grandi, automatici e superautomatici, questa è una esclusività mondiale.

LA QUALITÀ

Esportiamo nei Paesi più progrediti dove il nostro prodotto è considerato ai primissimi posti.

IL PREZZO

La meccanica della **MAXI 3000** è molto semplice e lineare:
nell'industria, le cose più belle non necessariamente devono essere le più costose.

Una distribuzione a larga portata consente il "giusto prezzo" della **MAXI 3000**, non approfittando delle sue prestazioni veramente superiori nei confronti di qualsiasi altra macchina.

**ECCEZIONALE
CONCORSO!**

**20 MAXI 3000
PORTATILI
in palio**

Nome	Cognome
Città	C.A.P. Prov.
Via	N.
Desidero ricevere un catalogo a colori della MAXI 3000 <input type="checkbox"/> RC	
Desidero conoscere la vostra valutazione della mia macchina per cucire <input type="checkbox"/>	

Questo tagliando ci dovrà
pervenire entro e non oltre
il 25 febbraio 1974.

Indirizzate a:

A. VIGORELLI S.p.A.
Fabbrica di macchine per cucire
Viale Partigiani, 80
27100 PAVIA

per fare
buoni dolci,
cosa ci vuol?

**OTTIME TORTE
FOCACCE E CIAMBELLE
SI OTTENGONO**



**CON IL
VANIGLINATO**

Composizione: Proibato acido di sodio -
Bicarbonato di sodio - Amido di mais - Ethylvaniglia.
Peso macchinicamente determinato in gr. 17
netti all'atto del confezionamento.

S.a.s. ANTONIO BERTOLINI
Sede e Stabilimento
REGINA MARGHERITA (TORINO - ITALY)

ci
vuole



Bertolini

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: io riceverete in omaggio.
Indirizzate a: BERTOLINI-10097 REGINA MARGHERITA TORINO 1/- ITALY

dalla parte dei piccoli

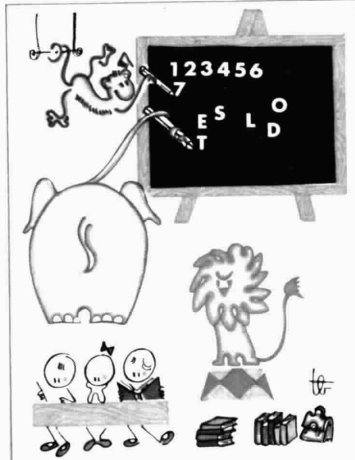
Una scuola viaggiante è sempre stato il sogno dei maestri; se non di tutti, certo di quelli più sensibili ai problemi di un insegnamento che si leghi alla realtà più che ai libri. Mi è capitato spesso di raccogliere questi sogni: si è parlato di una scuola sulle ruote e addirittura di una lunga carovana di carrozzoni-scuola che piantassero le tende un giorno qua e un giorno là, per studiare dal vero la vita, per leggere la geografia sulle pagine del mondo e studiare le scienze in un bosco, la storia sui luoghi che conservano le tracce del passato. Per ora questi maestri con l'animo da esploratori hanno solo la possibilità di portare i propri ragazzi a leggere la realtà locale e al massimo di usufruire delle brevi sortite delle « classi bianche » sulla neve (ma in Francia ad esempio già ci sono anche le « classi verdi », in campagna).

Una scuola per TV

I programmi della ETV (la televisione educativa di Singapore) sono considerati i migliori di tutta l'Asia. L'ETV è nata nel 1967 ed ha subito dovuto fare i conti con diversi gruppi etnici e le diverse lingue usate da questi. Infatti a Singapore vi sono Cinesi, Malesi ed Indiani, originari del Tamil. Così l'ETV prepara le sue trasmissioni in queste tre lingue, ed in più, in inglese. Attualmente le emissioni hanno luogo ogni giorno dalle 7,50 alle 17,30 su uno dei due canali commerciali gestiti dal governo. Trattandosi di un canale commerciale bisogna considerare che tra una trasmissione e l'altra vi è un intervallo di 15 minuti di pubblicità. Ogni trasmissione scolastica dura circa 20 minuti nel caso delle scuole primarie, circa 40 nel caso delle scuole secondarie. Insegnanti e produttori dell'ETV lavorano insieme. I programmi sono preparati sotto il controllo di una commissione consultiva i cui membri sono nominati dal ministero dell'Educazione, tra cui figurano specialisti delle diverse materie, gli stessi produttori dei programmi, insegnanti e talvolta esperti del settore privato e dell'università. All'inizio di

ogni anno i programmi completi delle trasmissioni sono comunicati agli insegnanti che possono così stabilirne l'utilizzazione. Gli insegnanti ricevono inoltre materiali diversi: grafici, diapositive, manifesti ecc. ad integrazione delle trasmissioni.

Nessuna legge a Singapore obbliga le scuole ad utilizzare i servizi dell'ETV, ma gli insegnanti partecipano egualmente a seminari organizzati di frequente — in cui discutono sull'utilizzazione possibile delle trasmissioni. I programmi sono poi sottoposti a continua verifica. Ogni settimana, circa 500 insegnanti vengono interpellati affinché diano il proprio parere sulla qualità delle trasmissioni della settimana precedente. I produttori da parte loro si recano nelle scuole assai spesso per rilevare le reazioni dei ragazzi durante la messa in onda dei programmi e poter così continuamente aggiustare il tiro. Le serie che non risultano all'altezza della situazione vengono soppresse. Per il 1975 l'ETV spera di avere un proprio canale televisivo, installato con l'aiuto di un esperto UNESCO. Sarà così possibile la messa in onda di trasmissioni educative per tutta la giornata, e si potranno stabilire gli orari con più elasticità.



Una scuola per telefono

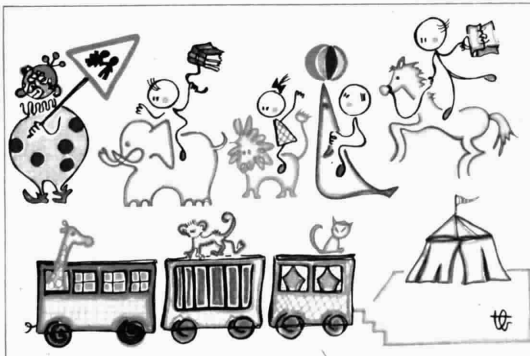
Sempre a novembre è nata in Italia un'altra scuola assolutamente diversa, che corre sui fili del telefono. Ne era stata aperta un tempo fra Roma e Milano e presto avrà filiali a Torino, Bologna e Firenze. Si chiama ASCOTEL (Assistenza Scolastica Telefonica) ed è in realtà un doposcuola, poiché si propone di aiutare i ragazzi in tutti quei dubbi che li assalgono al pomeriggio, al momento di fare i compiti. Allora essi possono telefonare all'ASCOTEL che dispone di 33 insegnanti che si alternano al telefono, ogni pomeriggio, dalle 15 alle 20, ai 18 telefoni del centro. Non c'è da temere che se ne avvantaggino i pigri: i maestri chiariranno un dubbio, consiglieranno un metodo, ma non daranno mai un risultato, non risolveranno un problema come non

tradurranno una frase di latino. Gli scolari che possono rivolgersi all'ASCOTEL sono quelli della quarta e quinta elementare, come quelli delle medie, inferiori e superiori. Il canone di abbonamento annuo è di 50.000 lire per le elementari e di 70.000 lire per le medie, ed è rateizzabile. Non è però mai e sempre meno di quanto verrebbe a costare una serie di ripetizioni.

Fiori di banco

« Fiori di banco » sono quelli che spuntano sotto la penna dei bambini nella fretta di un'interrogazione scritta. Non si tratta di un tema, in tal caso i bambini rileggono con attenzione, cercano di esprimersi meglio che possono. Nell'interrogazione scritta quello che conta è mostrare che si sa, che si è capito. Così, nella fretta, nascono frasi estremamente umoristiche, senza intenzione: Ada Tré Ciani le ha raccolte in vent'anni di insegnamento e ne è nato un divertente volumetto, intitolato appunto *Fiori di banco*, edito da Bompiani. Vi cito qualcuno di questi « fiori »: « Un furbo di un uomo primitivo tagliò due fette di tronco e si fece un carro »; « la prima catacomba la scavarono due uomini e la scavarono così bene che dopo non uscirono più perché non erano capaci »; « i cavalli sono molto celebri in Italia e in tanti altri posti che non sono italiani. Anche l'asino è celebre e non solo in Italia ».

Teresa Buongiorno



IX C
**5 minuti
insieme**

La scarpa motrice

Le notizie che appena invadono le prime pagine dei quotidiani ci fanno discutere, lamentare, criticare, dopo un po' di giorni, quando ci rendiamo conto che tanto non c'è rimedio, vengono accettate quasi passivamente. Manca la benzina? Pazienza, vuol dire che andremo a piedi. Manca il sale? Va bene, mangeremo insipido riscoprendo il vero sapore dei cibi e sentenziando che «in fondo la pure bene alla salute». Lo spirito di adattamento esiste in ogni essere umano, ma lo stato di necessità, che viene inevitabilmente a crearsi, unito alla fantasia e all'ingegno può dar luogo a risultati sorprendenti.



ABA CERCATO

La fantasia, soprattutto in questi ultimi tempi, è stata particolarmente sollecitata dalle famose disposizioni di divieto di circolazione nei giorni festivi. Ma l'idea che mi ha divertito di più è la recentissima invenzione di un tale che ha costruito la «scarpa motrice» e che si ripromette di produrla in grande serie. Si tratta di una scarpa che esteriormente non differisce molto dagli zatteroni già in gran voga, ma la cui enorme suola contiene il gruppo motore, trasmissione, cambio e ruote (che fuoriescono). Azionando un meccanismo la scarpa si trasforma così in un calzatore alato (o ruotato?) come quello di Mercurio. In virtù di questo motore con cambio a ben tre marce, il fortunato possessore può muoversi a gran velocità in barba all'austerità.

Non so bene quali siano le prestazioni: in quanto tempo si riesce a coprire il chilometro da fermo o il chilometro lanciato e soprattutto se esistono modelli da alta velocità, non oltre i 100 all'ora su strade normali e 120 su autostrada naturalmente, anche se mi viene il dubbio che questi limiti si riferiscano a veicoli e non a «persone a motore».

Modelli da competizione, modelli spider per l'estate e da fuoristrada per le gite nei campi saranno sicuramente di prossima produzione. Con le nuove scarpe vecchi pensionati potranno permettersi prestazioni superiori a quelle di atleti di livello mondiale tanto che saranno necessari severi controlli delle calzature dei partecipanti a gare di atletica leggera, a partite di calcio, ecc. Se l'invenzione prendesse, per così dire, piede, può darsi che venga anche istituita una speciale patente con limiti di velocità a seconda delle età. Sarà necessario inoltre munire i vigili di calzature più potenti e veloci di quelle in commercio in modo che possano rapidamente inseguire i trasgressori delle norme di circolazione, a meno che non venga applicata una regolare targa sulla schiena che renda facile l'identificazione di ogni «motoscarpista». A questo punto però mi assilla un pensiero: «questa scarpa motrice, quanto consumerà di benzina?».

Un bel granchio

Per chiudere in bellezza il 1973 ho preso un bel granchio. Infatti nel n. 52 del *Radiocorriere TV* rispondendo ad un lettore di Chiavari che mi chiedeva notizie sulla Madonna del Parto, ho risposto parlando della bella statua del Sansovino, dedicata alla Madonna del Divin Parto, che tante volte ho avuto occasione di ammirare nella Chiesa di S. Agostino in Roma. Come mi hanno giustamente fatto rilevare alcuni lettori tra cui Mario Frangini e Sandra Zecchini di Bologna, Andreina Sabbatini e Fausta Marzi di Roma, Gabriella Albertini di Pescara, Maria Vignoli di Rassin, la Madonna del Parto alla quale si riferiva

il signore di Chiavari è un'altra, cioè l'affresco intitolato appunto «La Madonna del Parto» dipinto da Piero della Francesca per il paese natia di sua madre, Monterchi, in provincia di Arezzo. Il dipinto è collocato nella Cappella del Cimitero di Monterchi e raffigura la Madonna, già in evidente attesa del Figlio Divino, in piedi al centro di una tenda i cui lati sono tenuti sollevati da due angeli. Ringrazio molto quanti mi hanno fatto notare l'errore, dandomi in questo modo la possibilità di rimediare, per carità, non prendetevela con i poveri esperti: la colpa è solo mia, anche perché non dispongo di esperti per svolgere il mio lavoro.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.



**perchè piangere
sul latte versato?**

**fortissimo
DEODORATO**

**non fa lacrimare
mentre pulisce a nuovo
fornelli e forni**

**offerta fulminante L. 550
anzichè 800**



Vallecchi: «Le grandi navigazioni»

GLI ULISSE DI LISSE

Vi è un punto preciso ove la storia si confonde col romanzo, senza bisogno di forzare molto la fantasia e alterare la realtà: è la narrazione dei grandi viaggi. I navigatori sono stati in ogni tempo uno strano miscuglio di scienziati e di artisti: il primo fra di loro di cui si ha notizia dette materia di canto ad uno dei più grandi poeti del mondo. Quanti sono stati gli Ulisse? Un libro delle edizioni Vallecchi — che ha il pregio di essere bellamente illustrato. **Le grandi navigazioni** (185 pagine, 500 lire) — ce ne dà un ricco campionario. Non ci si stanca mai di leggere queste storie, dalle quali poi s'apprende sempre qualcosa. Chi sapeva, ad esempio, quanto costò la scoperta dell'America? L'imprenditore sa era costata due milioni di maravedis, forse una quindicina di milioni di lire (non svalutate, s'intende), molto probabilmente messi a disposizione di Colombo e della casa regnante spagnola da banchieri, armatori e uomini d'affari genovesi. Ecco, questo del finanziamento della spedizione è un altro piccolo rebus sul quale si vorrebbe sapere di più, perché Ferdinando il Cattolico ed Isabella erano notoriamente squattrinati. Che il danaro provenisse dall'Italia non v'è dubbio alcuno (perché l'Italia era allora quasi l'unico Paese del mondo nel quale vi fossero banche e banchieri), ma chi furono i finanziatori? Giacché siamo in materia di finanze, converrà aggiungere

che una delle molle che spinsero Colombo alla famosa spedizione per cercare una nuova via verso le Indie Orientali fu il desiderio di raggiungere il favoloso Paese di Cipango (l'attuale Giappone), che, si diceva, possedeva immense miniere d'oro.

Era, in questi uomini di mare, un po' di tutto e anche un po' dell'avventuriero: « Ils voulaient conquérir le fabuleux métal / que Cipango mûrit dans ses mines lointaines... », cantò il poeta franco-colombiano Heredia nel bel sonetto « Les Conquérants ».

Gli Ulissidi hanno avuto, come l'uomo dal quale discesero, idealmente s'intende, quasi tutti uno strano destino, conforme al mistero che s'ostinava a svelare. Ulisse stesso un'altra leggenda non lo fa morire a Itaca, ma narra che, partito nuovamente dall'isola natale in cerca d'avventure, si inoltrò fuori delle Colonne di Ercole (l'attuale Stretto di Gibilterra, che per gli antichi segnava il termine del mondo), e finì inabissato nelle onde del dio Oceano, preso d'ira che si osassero violare i suoi segreti.

Almeno due grandi navigatori finirono uccisi (forse da cannibali), Verrazzano e Cook. Verrazzano fu lo scopritore di New York, come tutti sanno, e a lui la metropoli ha dedicato un ponte meraviglioso, miracolo dell'ingegneria moderna: morì sulle coste dell'America meridionale, forse in Brasile. Cook, dopo essere sbarcato a Tahiti, fu vittima



L'avventura western vista da una donna

La fortuna del racconto western non accenna a tramontare, anzi il filone sembra trovare entro di sé risorse sempre nuove. Anche rivisitata criticamente, com'è accaduto negli ultimi anni, l'epopea del West conserva intatto il suo fascino, per il pubblico americano come per quello europeo. Non a caso l'uomo che amò Gatta Danzante, dopo esser stato « best-seller » negli Stati Uniti, è entrato rapidamente, con l'edizione italiana di Rizzoli (traduzione, assai efficace, di Pier Francesco Paolini), nelle classifiche dei più venduti durante la scorsa campagna elettorale. Alla base del successo è sì la più volte rilevata tendenza del lettore medio al racconto avventuroso, di evasione, capace di sottrarlo alla noia quotidiana della « routine »; ed anche la scrittura tutta anglosassone, tesa, scandita su brevi e dunque tale da catturare l'attenzione pagina dopo pagina. Ma l'uomo che amò Gatta Danzante ha altri pregi originali. L'ha scritto una donna, intanto, Marilyn Durham (nome del tutto nuovo alle cronache letterarie): e tutta femminile è l'acutezza di certe notazioni psicologiche, l'abilità

con cui sono analizzati e definiti i caratteri. Così la situazione, ch'è di quelle classiche — un gruppo di disperati all'assalto del treno, la fuga affannosa, il tragico epilogo — s'arricchisce di significati, di risvolti che escono dai confini dell'avventura pura e semplice, del romanzo d'azione tipico in cui la tensione è fine a se stessa. Con Jay e Catherine, protagonisti d'un amore impossibile e d'una drammatica ricerca di felicità, la Durham costruisce due caratteri solidi, credibili, immersi fino in fondo nella dolente sostanza della condizione umana.

Non resta che notare, ancora una volta, la fertilità della narrativa statunitense, capace di esprimere nuovi talenti spesso al di fuori dei canali consueti dell'industria culturale. L'uomo che amò Gatta Danzante non è un capolavoro, d'accordo; ma insomma si fa leggere con vero piacere.

P. Giorgio Martellini

Nell'illustrazione: la copertina del romanzo « L'uomo che amò Gatta Danzante » di Marilyn Durham (ed. Rizzoli)

della propria fiducia più che del proprio coraggio. Straordinario capitano, questo Cook! « Sir James Cook », dice il nostro testo, « è considerato da molti il più grande marinaio di tutti i tempi. La marina inglese gli deve un patrimonio di acquisizioni scientifiche, di scoperte geografiche, di stru-

menti nautici. E certo a lui dovevano pensare i marinai di Gran Bretagna quando, all'atto di salpare, invocavano, oltre « all'aiuto di Dio », delle « carte dell'Ammiragliato » ». E Magellano, che per primo fece il giro del mondo? Ma non la finiremo più, se lo volessimo accennare alle im-

prese di Magellano, che, come Ulisse, morì in mare, dopo aver dato al mondo, al pari di Colombo, le maggiori scoperte ch'esso potesse attendersi.

Questi uomini e i loro compagni segnarono i confini, più che della terra, dell'audacia e dell'intraprendenza.

Italo de Feo

in vetrina

Ricordo di Scarfoglio

Eduardo Scarfoglio: « Il processo di Frine e Lettore a Lydia ». **Eduardo Scarfoglio** fa uno dei giornalisti di maggior fama dell'Oriente, direttore del Mattino di Napoli, ch'egli fondò assieme alla moglie Matilde Serao, si disse, esagerando, che la sua influenza era tale che un articolo di fondo da lui firmato faceva cadere un ministero.

Ma prima che darsi al giornalismo, lo Scarfoglio, che s'era formato alla scuola carducciana di Bologna, aveva tentato la letteratura e aveva dato buona prova nella novellistica. Un suo racconto, Il processo di Frine, narrante il processo a una bella campagnola abruzzese che aveva avvelenato la suocera, la quale l'accusava di tradire il marito, fu giudicato tra i migliori di quel periodo.

Appunto Il processo di Frine, cui sono state aggiunte le Lettere a Lydia, è ora ripubblicato dall'editore napoletano Denezio che aveva avuto la suocera, la quale l'accusava di tradire il marito, fu giudicato tra i migliori di quel periodo.

notizie di costume: il Farina, poi, ci ha dato una breve ma succosa biografia dello Scarfoglio. (Ed. Deperro, 148 pagine, 3200 lire).

L.d.f.

Dentro l'ignoto

Giorgio Di Simone: « Rapporto dalla dimensione X ». L'ignoto ha ancora tali dimensioni che alla scienza conviene, per la propria dignità, riconoscere l'esistenza e fermarsi sull'ultimo limite delle sue conoscenze senza presumere di negare le evidenze più certe, solo perché non sa ancora spiegarle. Possiamo affermare che da questo nucleo centrale si dipartono i grandi filoni dell'interessante volume di Giorgio Di Simone, direttore del Centro Italiano di Parapsicologia.

Che cos'è, in sintesi, questo Rapporto dalla dimensione X? È un dialogo con uno spirito che spiega il perché della vita e cosa ci attende dopo la morte; è un contatto di collaborazione tra esseri umani ed entità disincarnate, spargendosi in tal modo, come scrive l'autore, « granelli di luce » sulla via dell'ignoto, per forzare le « barriere dell'ignoranza e della cecità mentale » e stabilire un « piccolo avanzamento sulla via della vera conoscenza ».

La novità del volume (e naturalmente il suo interesse) sono costituiti da un disco microscopico allegato al Rapporto dalla dimensione X e inserito fra l'ultima pagina e il retro del-

la copertina. Questo disco ci fa sentire la voce di otto « entità » extramane e crea, dentro di noi, profonde emozioni. Il Di Simone ha basato il suo Rapporto quasi esclusivamente sulle « comunicazioni » ricevute in un ventennio da una certa « entità A » rivelatasi attraverso un giovane medium particolarmente dotato.

La materia sviluppata nel volume è vastissima poiché con essa si aggiorna la conoscenza del mondo extrasensitivo.

Se fin oggi la prova e le prove sull'esistenza di un aldilà si ricercavano in un malfermo tavolino a tre gambe o nelle risposte dei chiromaniti, oggi l'angoscioso problema costituisce un campo di ricerca, di studio e di conquista per i moderni parapsicologi. L'opera viene a segnare — attraverso una efficace validità documentaria — una tappa importante nella conoscenza di ciò che fino a ieri era considerato « ignoto ». (Ed. Mediteranee, 440 pagine, 6800 lire).

s.d.

I divi della domenica

Giorgio Gandolfi: « I re del foot-ball ». Per i tanti « campioni », che hanno monopolizzato e monopolizzano, in Italia e fuori, gli entusiasmi domenicali di milioni di tifosi, sono qui analizzati al microscopio da un giovane giornalista torinese, appassionato cultore della storia del calcio e accorto collezionista di dati statistici. Di Altafini come di Becken-

bauer, di Garrincha come di Valentino Mazzola, Silvio Piola, Pelé, Puskas qui si dice in sintesi tutto: dalla biografia alle caratteristiche tecniche, dagli aneddoti più o meno famosi alla « finta » o al tiro che li hanno resi celebri. Una vera miniera di notizie, ma anche un libro di piacevole lettura, per chi sente il fascino del « gioco più bello del mondo ». (Ed. MEB, 229 pagine, 3000 lire).

Per i buongustai

Secondino Freda: « Roma a tavola ». La buona cucina non è certo l'ultima fra le attrattive che seducono ogni anno centinaia di migliaia di turisti approdati con cinepresa e baedeker sulle rive del Tevere. Ristoranti, trattorie, osterie di Roma e del Lazio conservano intatta nel tempo la loro fama insieme con il culto della genuinità e il rispetto della tradizione. Di tale tradizione Freda si fa in questo libro amabile interprete, raccontando con vena felice la storia della cucina laziale nei secoli, dai pranzi in trionfo dell'antichità fino agli sviluppi più recenti. In appendice a questa narrazione, fitta di note gustose e di aneddoti, sono raccolti alcuni itinerari gastronomici, un elenco stimolante di indirizzi utili per il buongustaio, alcune ricette originali dell'autore e infine (sillabate da altrettanti personaggi celebri: da Moravia a Carlo Levi a Monica Vitelli). (Ed. Longanesi, 348 pagine, 3800 lire).

PERICARDITE ACUTA

Alcuni lettori desiderano sapere che cosa è la pericardite. Pericardite è un processo infiammatorio che interessa il pericardio, cioè la membrana che avvolge e protegge il cuore. La pericardite acuta è di solito la conseguenza di una infezione proveniente dal sangue. Dal punto di vista delle cause, le pericarditi acute si possono classificare raggruppandole come segue: pericarditi traumatiche, che comprendono quelle conseguenti ad apertura del pericardio (pericardiotomia) per interventi sul cuore (interventi cosiddetti di cardiocirurgia); pericarditi da raggi, che si verificano in soggetti sottoposti ad irradiazioni per tumori della mammella o dei polmoni; pericarditi reumatiche, nel corso di reumatismo articolare acuto; pericarditi da batteri; pericarditi virali (da virus Echo, da virus Coxsackie, da mononucleosi infettiva, da parotite epidemica, da varicella); pericarditi da funghi o micotiche (actinomicosi, istoplasmosi); pericarditi parassitarie (da tenia echinococco);

da malattie del connettivo (pericarditi da connettiviti, cioè da lupus, da panarterite nodosa, da malattia reumatoide); pericarditi allergiche (da orticaria, da malattia da siero, ecc.); pericarditi post-infartuali, secondarie cioè ad infarto cardiaco; pericarditi uremiche, proprie dell'uremia, conseguente ad insufficienza renale cronica; pericarditi neoplastiche, conseguenti a disseminazione tumorale nel pericardio; pericarditi primitive o idiopatiche, per le quali non è stata ancora riconosciuta alcuna causa sicura. In passato le forme più frequenti di pericardite acuta erano quelle di origine batterica e soprattutto quella tubercolare. Dopo l'introduzione degli antibiotici sono divenute sempre più frequenti le pericarditi acute idiopatiche, quelle uremiche e quelle conseguenti ad infarti e a interventi operatori sul cuore.

Le pericarditi acute si possono anatomicamente suddividere in due grandi categorie: secche, cioè senza versamento, ed essudative, con versamento di liquido cioè nel cavo pericardico.

Nelle forme essudative il versamento di liquido nel cavo pericardico determina necessariamente un aumento della pressione nel peri-

cardio, che si riflette di conseguenza sui vasi venosi che sboccano negli atri cardiaci. Si crea così uno stato di ipertensione venosa con diminuzione dell'afflusso di sangue venoso al cuore e diminuzione del gettito di sangue da parte di questo nel torrente circolatorio; poiché il liquido presente nel pericardio è incompressibile, ne consegue che il cuore limita sempre più i suoi movimenti.

L'ammalato di pericardite acuta con notevole versamento di liquido pericardico diviene tachicardico (notevole aumento di frequenza dei battiti in un minuto primo) con alta pressione venosa e bassa pressione arteriosa (va in shock); si ha il quadro del cosiddetto « tamponamento cardiaco », in cui il quadro di shock, di collasso cardiocircolatorio e tale a volte da compromettere la vita del paziente.

La quantità di versamento pericardico capace di provocare un tamponamento cardiaco può variare da soggetto a soggetto e dipende anche dalla capacità di distensione che presentano i foglietti da cui è composto il pericardio.

La terapia sarà caso per caso. Nella pericardite acuta essudativa è efficace sicuramente solo nelle forme

reumatiche, batteriche e tubercolari.

Nella malattia reumatica, infatti, la anomalia fa parte del quadro clinico della malattia e quindi la stessa terapia con salicilato, penicillina, cortisonici è efficace anche nei riguardi della pericardite.

In quelle batteriche sarà certamente possibile isolare il germe responsabile e saggiare la sensibilità ai vari antibiotici; di volta in volta potranno essere efficaci la penicillina, la tetraciclina, la cloramfenicolina, a seconda che si tratti di streptococchi, di stafilococchi o di bacilli del gruppo del tifo (salmonelle).

Nelle pericarditi tubercolari sarà opportuno l'uso di streptomina, isoniazide ed acido para-amino-salicilico (PAS), associati o meno a cortisonici nei casi in cui il versamento è più imponente e minaccia il tamponamento del cuore, tanto giustamente temuto dal medico. Le pericarditi allergiche si avvanzano senza discussione del cortisone e dei suoi derivati. La pericardite postinfartuale si accompagna a dolori in sede cardiaca che fanno pensare di solito ad un secondo infarto. Qualche volta si accompagna a pleurite, a infiammazione in ambito polmonare, a febbre, a

dolori articolari, un complesso di sintomi che costituiscono la cosiddetta « sindrome postinfartuale di Dressler », sindrome di natura ancora oscura e che si avvantaggia per fortuna della terapia cortisonica a lungo protratta. Assai simile alla sindrome postinfartuale è la sindrome postpericardiotomica, dalla quale con quasi tutta certezza è stato colpito un parente di alcuni nostri lettori, operato di recente a Houston per commissurotomia (così si chiama l'intervento per stenosi mitralica). La sindrome postpericardiotomica o post-commissurotomica è anche essa caratterizzata da febbre, pericardite, pleurite, dolori articolari, ecc. La sindrome postcommissurotomica o meglio postpericardiotomica è probabilmente di natura allergica e si giova perciò molto della terapia con cortisone, regredendo piuttosto rapidamente. Nel caso di minaccia di tamponamento cardiaco, ogni medico deve essere pronto alla cosiddetta pericardiocentesi, cioè alla puntura del pericardio per potervi estrarre il liquido di versamento e per potervi introdurre aria e medicamenti (antibiotici e cortisonici).

Mario Giacomazzo

come e perché

« Come e perché » va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8.40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13.50 (esclusa la domenica).

PYRGI

« Percorrendo la via Aurelia », raccontano due amici di Roma, « abbiamo notato alcuni cartelli turistici che indicavano l'esistenza dei resti di una antica città etrusca: Pyrgi. Le guide riportano scarse notizie su questa città etrusca, ma noi, se è possibile, vorremmo conoscerne qualcosa di più. Potete raccontarci? ».

Sulle guide turistiche non si possono trovare ampie notizie su Pyrgi sia perché gli scavi sono tuttora in corso, sia perché i materiali di maggiore importanza riportati alla luce vengono trasferiti nel Museo di Villa Giulia a Roma. Dalla storia sappiamo che Pyrgi, di cui si ignora il nome etrusco, fu il porto di Cerveteri che sorge a 13 chilometri all'interno. Nel 384 a.C. Pyrgi fu assalita e depredata dai siracusani al comando di Dionisio I. Più tardi, nel III secolo, la regione fu annessa a Roma che installò a Pyrgi una colonia marittima. Il porto e l'abitato, con alterne vicende, continuarono a vivere a lungo, tanto che se ne parla ancora nel dodicesimo secolo d.C., poco prima, cioè, che venisse costruito il castello di S. Severo sul promontorio in parte eroso dal mare. Gli scavi, finora, oltre ai resti degli antichi abitati situati nelle adiacenze dell'attuale castello, hanno messo alla luce i resti di due templi contigui, detti A e B, in vicinanza della riva a circa 400 metri dal castello. Di entrambi si possono ammirare le fondazioni in podo-

rosi blocchi di tufo. Sono state rinvenute anche numerose decorazioni policrome e a rilievo di cui la più importante artisticamente è costituita dal grande altorilievo che era posto sul frontone del tempio A. Questo altorilievo, di fattura greca, è in dimensioni che si avvicinano al vero e raffigura una scena mitologica. Ma la scoperta più eccezionale, però, è costituita da tre lamine d'oro ripiegate di cui due portano iscrizioni in lingua etrusca ed una in lingua fenicia. Queste lamine, in origine, erano affisse alle pareti del tempio come dimostrano sia le iscrizioni, sia i chiodi con la testa dorata rinvenuti all'interno delle lamine stesse.

I RAGNI GIGANTI

« Ho visto, in un documentario, un ragno tropicale velenoso di dimensioni gigantesche. Mi sembra si chiami Migale e sarei curioso di sapere se esiste in natura qualche animale che osa aggredire un simile mostro ». Questa la domanda della signora Lea Rovigotti di Fiume.

Le Migali, meglio chiamate Migalomorfi, comprendono i ragni più grossi che si conoscano. La sola famiglia degli Avicularidi, a cui appartengono le forme più mostruose, diffuse soprattutto nelle zone tropicali dell'America e dell'Africa, conta circa 600 specie. Molti di questi ragni ripugnanti, dal corpo peloso, sono lunghi 8 o 9 centimetri ed aggrediscono non soltanto

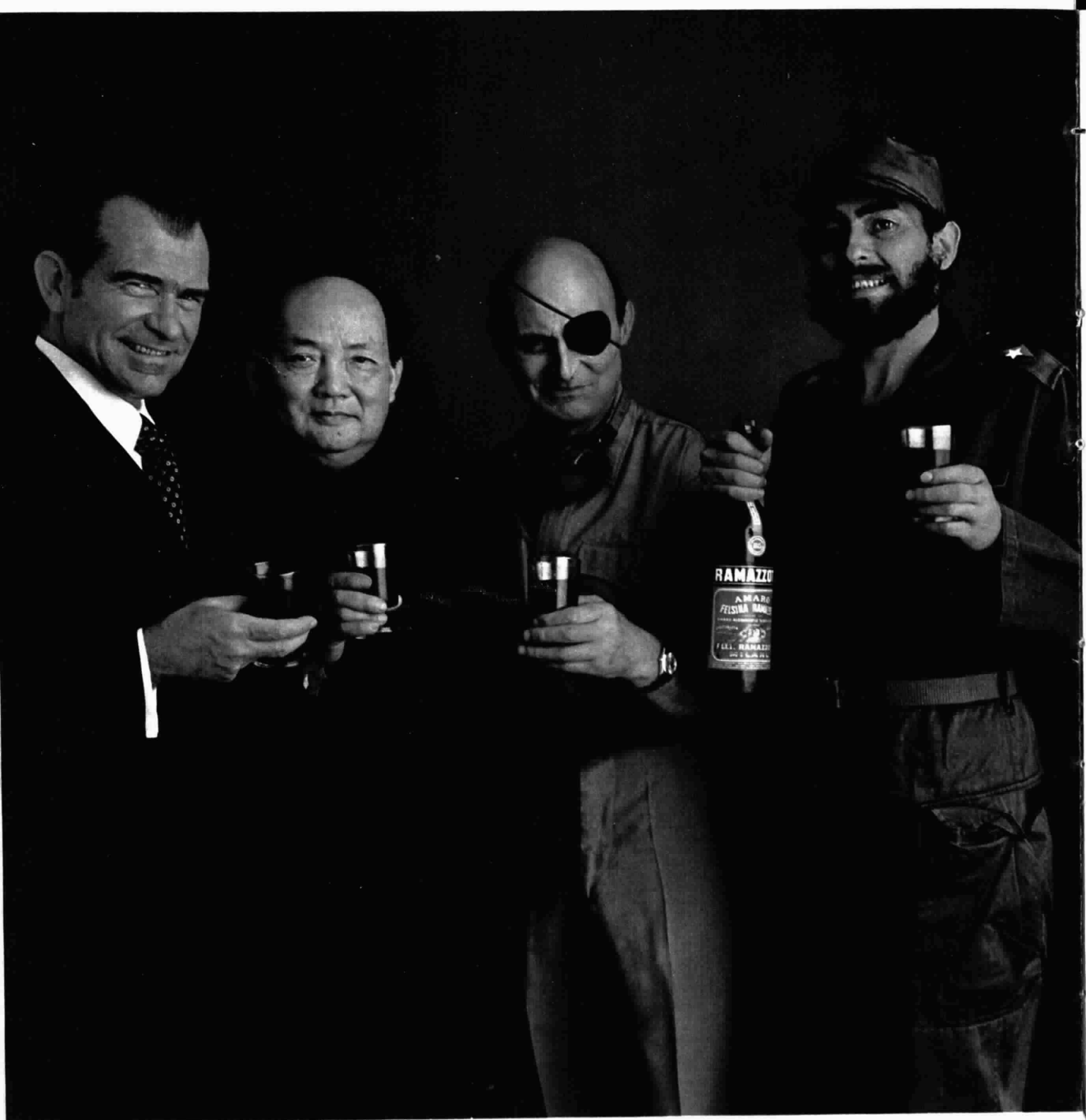
insetti di una certa mole, ma anche rane, serpenti, piccoli mammiferi e, soprattutto, uccelli, da cui deriva, appunto, il nome del genere Avicularia. Nonostante siano temutissimi e velenosi, questi grossi ragni hanno un nemico specifico, strano a dirsi, più piccolo di loro. Si tratta di una vespa cacciatrice appartenente alla famiglia dei pompilidi e al genere Pepsis. Non c'è nulla di più emozionante che assistere alla caccia della Pepsis. La vespa va a scovare la Migale nella sua stessa tana. Si penserebbe istintivamente che il ragno debba liquidare l'avversario con un solo colpo degli uncini veleniferi. Ma non è così. Nonostante la sua abituale ferocia, il ragno è come inibito di fronte all'audacia della piccola vespa, la quale riesce facilmente a colpirlo, con il pungiglione in cui è contenuto veleno, proprio in corrispondenza di un centro nervoso, in modo da paralizzarlo senza ucciderlo. Poi depone un uovo sul torace della vittima e la larva che ne sguscia trova carne fresca di cui nutrirsi durante il suo sviluppo.

LE CARTE DA GIOCO

Due sorelle di Pavia: Nellina e Flora Canturelli ci pongono questa domanda: « Vorremmo sapere quando sono state inventate ed usate per la prima volta le carte da gioco e da chi ».

L'unica notizia certa sull'origine delle carte da gioco è che queste non sono state inventate in Europa. La citazione di un dizionario cinese della fine del '600, ha fatto sorgere l'ipotesi che le carte siano nate in Cina. D'altro canto la presenza, nelle figure del-

le carte, di re, regine, cavalieri e numeri ha fatto pensare che esse derivassero dal gioco degli scacchi, di cui ripetevano il modello dei pezzi, e che quindi, come gli scacchi, anch'esse fossero originarie dell'India. L'ipotesi più attendibile resta comunque quella che propende per l'origine araba delle carte da gioco. A favore di questa teoria sta una considerazione di carattere etimologico. Uno dei primi nomi con cui venivano designate le carte, era quello di « naibi », parola che deriva dal termine arabo « naib », che indica il fante delle carte da gioco. Inoltre, specie nel primo periodo della loro comparsa in Europa, le carte venivano dette « saracene ». Quale che fosse, comunque, la loro origine, le carte da gioco si diffusero rapidamente in Occidente, prendendo forme e dimensioni svariatissime: si va dalle grandi carte tedesche del 3-400, con scene di caccia, alle carte francesi del '600, che già in origine assunsero i semi conservati fino ad oggi, e cioè cuori, quadri, fiori e picche. Accanto a queste, già dal '500, avevano fatto la loro comparsa le carte satiriche a contenuto politico, che verranno riprese alla fine del '700 con soggetti ispirati alla Rivoluzione francese. Sembra che si debba all'Italia l'introduzione delle carte a due teste, che hanno conservato fino ad oggi i semi dei tarocchi, e cioè denari, bastoni, coppe e spade. Numerosissimi ed eterogenei, quindi, a seconda delle diverse epoche e delle diverse regioni, i tipi di carte da gioco. La loro costante fortuna presso il pubblico è certamente dovuta anche ad altre utilizzazioni, tra le quali, non ultima, quella della cartomanzia.



Non stupitevi... niente è impossibile per un grande amaro.

Per certi uomini ogni scelta è importante, anche quella di un amaro.

Per questo scelgono Ramazzotti, il grande degli amari.

Il primo Amaro dal 1815, in Italia e nel mondo.

L'unico Amaro che, soprattutto dopo i pasti,

fa sempre bene perché a base di erbe naturali.

Ve lo confermano anche i signori qui ritratti, noti sosia di importanti uomini politici.

Del resto... chi può dire che anche "quelli veri" non se ne bevano un gocciotto, di tanto in tanto?

Un Ramazzotti fa sempre bene. Gradevolmente.

Una dignità nuova e antica

«Gente nel Sud»: un programma a puntate
di Aldo Falivena per i Servizi Speciali del Telegiornale

di Antonio Lubrano

Roma, gennaio

U n Sud come se lo cova in fondo alla memoria chi è stato costretto ad andarsene, come lo vede chi ci vive, chi lo conosce bene, chi ne ha seguito nella realtà quotidiana la lenta ma sicura crescita civile: un Sud senza folklore, senza lamenti, senza retorica, ma dignitoso, consapevole, fiero. Questa è l'immagine che emerge con chiarezza di contorni dal programma che Aldo Falivena ha realizzato per i Servizi Speciali del Telegiornale, in onda da sabato. Più che una inchiesta, più che la verifica di uno o di tanti pregiudizi, di una o di tante interpretazioni che vengono via via fornite sul mancato «decollo», il realizzatore della trasmissione si è proposto di raccogliere e di collegare sui temi di fondo una serie di testimonianze, il più possibile indicative degli umori attuali di quest'altra Italia che ha mali antichi e nuovi.

Lo stesso titolo del rapporto televisivo rispecchia le intenzioni di partenza: *Gente nel Sud*. Ed ascoltiamo infatti la gente: nelle prime due puntate, che cosa dicono braccianti, contadini, grandi e piccoli proprietari terrieri sulla vera industria-base del Meridione, l'agricoltura; che cosa dice, nella terza, la piccola borghesia, quella che Gaetano Salvemini definiva «la zona sociale franosa del Sud»; che cosa dicono nell'ultima puntata, sulla classe dirigente, i familiari del meridionalista Guido Dorso. Se da un lato, in qualche caso, riaffiora la secolare rassegnazione, dall'altro gli uomini e le donne che compaiono sul piccolo schermo dimostrano una certezza, persino insospettabile, quella di poter mutare la situazione a dispetto di tutto ciò che è avvenuto in passato, addirittura fino a ieri. Colpisce la serenità di questa fiducia che in qualche modo sembra contraddire all'occhio dell'osservatore superficiale le esplosioni di violenza, i moti di ribellione di cui ciascuno di noi conserva fresco il ricordo.

L'ambiente in cui si collocano le storie e le esperienze dei vari protagonisti è quello generalmente dei centri minori, di quella periferia che per sua natura geografica appare così lontana dalla vita e dalla mentalità dei grandi agglomerati urbani, ma che si sentinella per una volta il polso sveglia un'Italia meno mitica, più simile alla realtà di ogni giorno e forse per questo più vera. Eccezione fatta per due grosse città, Salerno ed Avellino, le immagini girate (con la regia dello stesso Falivena) dall'operatore Vitaliano Natalucci, i suoni registrati dal fonico Alfredo Greco (l'unica musica che commenta le quattro puntate) appartengono a paesi come Rionero in Vulture, Montecassiano, Caltagirone, Canosa, Pontecagnano, Nocera, Vizzini, Leonessa, Molfetta, Montefiore, Valfortore, nuclei-spia di ciò che si pensa o di ciò che sta fermentando in regioni quali la Puglia, la Lucania, la Sici-



Tra i personaggi della prima puntata: Arrigo Ventimiglia. Di origine piemontese, vive a Vizzini in Sicilia. E' laureato in agraria ed ha trasformato la sua tenuta (200 ettari) in un'azienda moderna

lia, la Campania. In questo panorama il lettore certamente riconosce i nomi dei luoghi nati di alcuni famosi meridionalisti: Rionero in Vulture in Lucania per Giustino Fortunato, Molfetta in Puglia per Gaetano Salvemini, Caltagirone in Sicilia per Luigi Sturzo, Avellino per Guido Dorso. E, in effetti, le uniche verifiche che Aldo Falivena ha voluto fare nel suo lungo sopralluogo nel Sud si riferiscono a certe ipotesi avanzate dagli studiosi più spesso citati nei discorsi ufficiali in campo politico ed economico.

Il palazzo, ad esempio, che riempie della sua solennità le immagini iniziali della prima puntata è appunto quello in cui nacque l'autore de *La questione meridionale*. I custodi ricordano il senatore quando, tornando di tanto in tanto da Roma o da Napoli, batteva loro la mano sulla spalla dicendo «po-ri voi». La famiglia di Giustino Fortunato era proprietaria di 300 ettari e il meridionalista, a propo-

sito dei braccianti, scriveva che «il loro sogno millenario è la ripartizione della terra».

Un sogno che essi tentarono di tradurre in realtà nell'immediato dopoguerra, fra il 1948 e il 1949, a Melissa come a Montescaglioso, dove la cronaca registrò le prime rivolte, le prime occupazioni di terre. Scontrati con la polizia, morti. E qui il programma televisivo «ascolta» Vincenza Novello, la vedova di una vittima di quel sogno. «Sono 23 anni che rifletto», dice. «Ricordo il corteo dei braccianti che qualcuno allora definiva una carnevata. Se si fosse trattato soltanto di disprezzo, passi, ognuno ha il diritto di avere la propria opinione». Invece chi non voleva che le cose cambiassero si oppose. «Oggi penso soltanto una cosa, che basterebbe applicare la Costituzione, l'articolo 1, quello che dice che tutti abbiamo diritto al lavoro».

La macchina da presa, nella stessa puntata, ha colto dal vivo le

immagini di uno sciopero di braccianti nel Foggiano (che risale appena al luglio del 1973) e un significativo scambio di idee fra operai agricoli e un coltivatore diretto: «Tu hai ragione di protestare, signor Berardo», dice il piccolo proprietario ad uno dei salariati che lo chiama «signore»), «ma io sono stanco, portare avanti questo pezzo di terra diventa un problema ogni giorno più pesante». E allora mettiamoci insieme a lottare, propone il signor Berardo.

Così come appare incisiva la diagnosi che fa Arrigo Ventimiglia, piemontese d'origine, discendente da una famiglia che ha antenati normanni e aragonesi, proprietario di un'azienda agricola moderna. Non più tardi di 10 anni fa i suoi 200 ettari di terra, a Cameli, una frazione di Vizzini in Sicilia, erano coltivati a grano, ci lavoravano saltuariamente sette braccianti. Ora Ventimiglia ha fatto una specie di operazione chirurgica alla campagna, asportando il terreno arido di superficie e facendo emergere quello fertile che nei secoli s'è andato formando negli strati inferiori. Attualmente la tenuta dà lavoro fisso a cinquanta operai e produce pere passacrassane, mele delicious, susine pregiate come se una fetta di campagna ferrarese si fosse trasferita in Sicilia. «Non sono un idealista», dice questo simpatico Gatopardo dei nostri tempi, «sono piuttosto uno che crede nella terra come industria, una industria produttiva. Purtroppo, finora, la classe agraria del Sud ha portato avanti un'agricoltura di rapina, ha sfruttato la terra ricavandone ciò che le occorreva per vivere in città, affidandosi a fattori impreparati».

Arrigo Ventimiglia vive in una villa cinquecentesca. All'epoca della sua famiglia si sarebbe ispirato Giovanni Verga per il suo *Mastro Don Gesualdo*. Chi si arriva oggi non può non notare che sul tetto della villa accanto alla bandiera italiana garrisce la bandiera a strisce dell'antico casato.

«Un altro tema di fondo», mi dice Falivena, 46 anni, salernitano, tre figli, numerosi precedenti televisivi di rilievo fra cui *TV 7*, le 28 ore della notte della Luna, *Faccia a faccia*. Pro o contro, «è quello del clientelismo. Vedremo come reagiscono studenti e laureati che non riescono a trovare un lavoro corrispondente al titolo di laurea, che inevitabilmente, molti finiscono con l'essere disponibili alla protezione politica, alimentando magari involontariamente il fenomeno clientelare. Oppure qual è la giornata di un sindaco, come Antonio Ardigò, che a Vizzini ha preso con i problemi più diversi».

Un Sud, dunque, diverso da come a volte, di proposito magari, ci viene presentato. Vorrei dire che il programma osserva e ascolta la gente e le contrade del Meridione con rispetto. Anche il linguaggio estetico è semplice, lineare, con un montaggio (Jenner Menghi) privo di compiacimenti.

Gente nel Sud va in onda sabato 2 febbraio alle ore 21 in programma Nazionale televisivo.

*Il secondo
sabato sera col varietà televisivo di Gigi
Proietti*

Alcuni momenti
della puntata
di questa settimana.

Qui a fianco
lo « scienziato »
Gigi Proietti.

Sembra un uomo
mite, inoffensivo,
dedito soltanto
ai suoi studi.

E invece, a causa
di un filtro dalla
formula segreta...



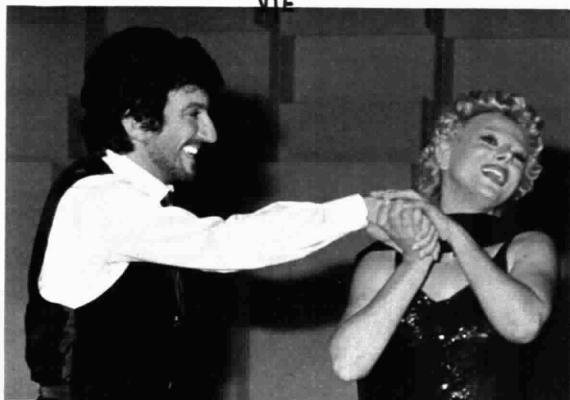
Due balletti che vedremo nello show.
A destra, fra angeli che si librano leggeri
sul palcoscenico del Delle Vittorie
c'è anche lo scienziato Proietti: ora che
i diabolici effetti del filtro sono scomparsi
sogna di essere un santo in Paradiso



Da ladro a scienziato



Beba Loncar.
In « Sabato sera
dalle nove
alle dieci »
è l'infermiera
dello scienziato
Proietti. Sotto,
l'attore fa gli
onori di casa
all'ospite della
puntata
Sandra Milo



Qui sopra, a sinistra, Gigi Proietti alle prese con una tribù di pellerossa: sul suo volto il ghigno satanico del dottor Jekyll. A fianco, l'attore in un numero stile Broadway. Le ballerine sono Maurizia Camilli e Rosaria Ralli (a sinistra)

Roma, gennaio

Nella seconda puntata del suo spettacolo televisivo, Sabato sera dalle nove alle dieci, Gigi Proietti diventa scienziato, dopo essere stato nella prima un ladro sfortunato. Il programma, che ha una formula diversa da quella tradizionale, si svolge su due binari: ogni volta Proietti è interprete di una vicenda che non ha la pretesa di essere una commedia vera e propria, ma si avvicina di più ad uno sketch dilatato nel quale l'attore ha modo di recitare secondo le sue corde; e allo stesso tempo è protagonista di uno show tradizionale.

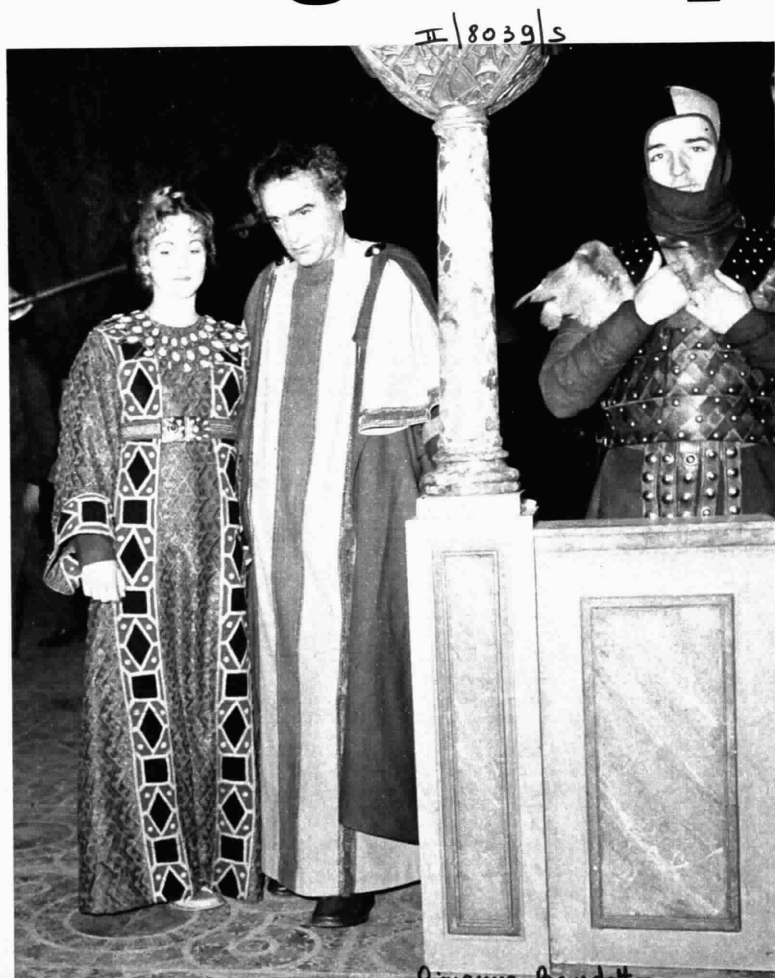
Ad unire le due situazioni c'è sempre e proprio il televisore. Sabato 2 febbraio lo vediamo, dunque, con i capelli brizzolati nel ruolo di un singolare dottor Jekyll. Il professor Proietti speri-

menta un farmaco nuovo che produrrà un radicale mutamento nel suo aspetto. Poiché probabilmente diventerà un mostro di cattiveria e comincerà ad urlare, egli accende il televisore nel suo studio per confondere i rumori con le musiche dell'inevitabile spettacolo leggero del sabato. Quando arriva l'infermiera del professore (Beba Loncar), dovrà difendersi dagli assalti del « mostro ». Solo con un antidoto Jekyll diventa poi un mostro di bontà e, come prima con la sua fantasia alterata è riuscito a trasformare perfino le immagini dello show televisivo (un inferno in cui succede di tutto), ora ballerine e ballerini diventano angeli intorno a lui che addirittura ha l'aureola del santo.

Sabato sera dalle nove alle dieci va in onda sabato 2 febbraio alle ore 20,40 sul Programma Nazionale televisivo.

Sul video «Boezio e il suo re»: attraverso il processo al filosofo cristiano, cancelliere del regno al tempo di Teodorico, un suggestivo quadro storico dell'Italia dei secoli bui. Fra gli interpreti Luigi Pistilli e Raoul Grassilli

L'ultimo dei romani, il primo degli europei



Boezio (Luigi Pistilli) con la moglie Rusticiana (Anabella Andreotti). Alla corte di Teodorico Boezio si trovò presto in contrasto con i grandi ufficiali che lo accusarono di tradimento

di Vittorio Libera

Roma, gennaio

Il processo e la morte di Severino Boezio, il filosofo cristiano nominato dal re ostrogoto Teodorico cancelliere del regno e poi caduto in disgrazia, vengono ricostruiti in uno sceneggiato televisivo in due puntate, diretto da Piero Schivazappa, che documenta una delle vicende più ingarbugliate ma anche più affascinanti del contrasto fra la società barbarica e quella cristiana dopo la fine dell'Impero Romano di Occidente, in un'epoca buia dalla quale sarebbe nata più tardi la civiltà feudale.

Lo sceneggiato, scritto da Italo Alighiero Chiusano e Fabio Pittorru, prende il via nell'anno 518: i territori orientali sono direttamente soggetti all'autorità di Costantinopoli dove regna Giustino, mentre a Ravenna ha la corte l'ostrogoto Teodorico, che da ventisei anni è signore d'Italia. A Roma alcuni membri del Senato e dell'aristocrazia, sensibili alle tradizioni della grandezza antica e alla spiritualità cristiana, cercano un'intesa con Costantinopoli per liberarsi del giogo ostrogoto. E' in questa complessa situazione che nel 522 Teodorico nomina cancelliere del regno Boezio, l'esponente più illustre del patriziato romano e l'interprete più autorevole della latinità cristiana. Trasferitosi a Ravenna, il nuovo cancelliere si trova ben presto in contrasto con i grandi ufficiali goti di corte e resta vittima di una congiura che, dopo alterne vicende,



II/8039/s

II/8039/s

Alla corte di Teodorico. Il re degli Ostrogoti è impersonato da Raoul Grassilli. Nella scena a sinistra, ancora Teodorico con Boezio. Lo sceneggiato TV, scritto da Italo Alighiero Chiusano e Fabio Pittorru, è diretto da Piero Schivazzapa



II/s

lo porterà prima all'esilio nei pressi di Milano e poi alla condanna a morte, eseguita il 23 ottobre 524 nel carcere di Pavia in maniera atroce: i carnefici gli cinsero la fronte con una cordicella e la strinsero finché gli occhi non schizzarono fuori delle orbite.

Nella cella di Boezio fu rinvenuto un manoscritto che egli aveva composto durante i giorni e le notti di reclusione e che aveva intitolato *Della consolazione della filosofia*: l'opera, sebbene rimasta incompiuta, era destinata a diventare un best-seller del Medioevo, accanto alla *Bibbia* e alla *Regola dei monasteri* di san Benedetto; la lesse anche Dante, che la cita con venerazione nel suo *Convivio*. E' appunto nelle prime pagine di quel manoscritto che lo stesso Boezio ci ha lasciato alcune notizie sulla sua formazione spirituale, sui suoi anni giovanili e sulla sua famiglia.

ANCIO MANLIO TORQUATO Severino Boezio nacque a Roma nel 480, quattro anni dopo che l'impero romano latino era ingloriosamente finito: nel 476 infatti Odoacre, il capo delle milizie barbariche, aveva soppresso il panonico che fi-

gurava come imperatore sotto il nome impressionante di Romolo Augustolo e aveva informato la corte di Costantinopoli che non c'era più un imperatore nell'Occidente; nel 493 lo stesso Odoacre sarebbe stato sgozzato dal capo degli Ostrogoti, Teodorico, divenuto re di Roma. Boezio proveniva da una delle più nobili famiglie romane, da quell'antica « gens » degli Anici che, cristiana da più d'un secolo, aveva reso all'impero importanti servizi: già ai tempi delle guerre puniche la famiglia aveva goduto dei fasci consolari e di onori trionfali; nel secolo IV un membro della famiglia era stato primo ministro dello Stato (« praefectus praetorio »); si dice che più tardi Benedetto di Norcia abbia appartenuto a questa famiglia; arditi genealogisti hanno persino voluto far discendere la casa d'Asburgo dalla stirpe degli Anici.

Mortogli assai presto il padre, che era stato console nel 487, Boezio trovò un maestro e un amico in Simmaco, di cui sposò più tardi la figlia Rusticiana e verso il quale nutrí per tutta la vita una profonda venerazione (anche Sim-

maco sarebbe stato chiamato alla corte di Teodorico, dove fu tenuto in grande considerazione fino al giorno in cui Boezio cadde in disgrazia).

Fornito di vastissima cultura, della quale faceva parte la perfetta conoscenza del greco, Boezio si diede in un primo tempo agli studi, concependo il grandioso disegno di tradurre in latino tutto Platone e tutto Aristotele, nell'intento di dimostrare solo apparenti le diversità dei loro sistemi filosofici. Entrato poi nella vita politica, vi incontrò rapidi e singolari successi: fu questore, poi console a trent'anni « senza collega », onore questo piuttosto raro, anche per un protetto di Teodorico; alla dignità del consolato furono pure elevati nel 522 i suoi due giovanissimi figli.

Fino a quel momento, come egli stesso confessa, la felicità di Boezio fu piena: tenuto in alta stima da Teodorico, conosciuto e amato dagli uomini più illustri del tempo quali Ennodio e Cassiodoro, ricco dell'affetto d'una famiglia ideale, invidiato per la sua cultura e la sua po-

segue a pag. 16

Perché solo il fiore intero di camomilla è efficace?



... perché solo il fiore intero contiene tutte le sostanze benefiche, indispensabili per una completa efficacia della camomilla;
... perché solo conservando integro il fiore di camomilla non si disperdono i preziosi oli essenziali.

La Bonomelli seleziona i migliori raccolti del mondo e con la sua esperienza e con i suoi impianti industriali conserva intero - anche in busta filtro - il fiore della camomilla per donare nervi calmi - sonni belli.



FILTROFIORE BONOMELLI

la camomilla a solo fiore intero.



... è la busta filtro contiene più camomilla (2 g.)

FILTROFIORE BONOMELLI
l'efficacia di una "notte-tutta-riposo".

L'ultimo dei romani, il primo degli europei

segue da pag. 15

tenza, sembrava che nulla più potesse desiderare.

invece, nel volgere di pochi mesi, la sua sorte si capovolse, come avveniva in tempi nei quali la fiducia d'un sovrano verso un suddito poteva essere con estrema facilità scossa e mutata in sospetto e in odio. E così avvenne di Teodorico verso Boezio. Non appena nel 523 l'editto dell'imperatore Giustino contro l'eresia ariana ebbe messo in allarme il campo dei Goti, Boezio apparve come uno dei primi segnati dai sospetti del re e dei rozzi ufficiali della corte ravennate, che vedevano in ogni romano cattolico un cospiratore sia contro il dominio germanico sia contro la confessione ariana. Vero è che anche in Roma e nello stesso Senato romano non mancavano i codardi. I quali, credendo Boezio caduto in disgrazia del sovrano, lo aiutarono a cadere del tutto, accusandolo di stregoneria (la pubblica ignoranza cominciava già allora ad attribuire questo epiteto odioso agli eruditi nelle discipline fisiche e astronomiche) e i senatori, invitati astutamente da Teodorico a giudicare il collega, lo condannarono senza neanche ascoltarlo. Così Teodorico, infierendo contro Boezio, compariva come un semplice esecutore della condanna del Senato romano.

Fu indubbiamente una condanna politica, ma ad essa venne dato immediatamente un significato nazionale, essendo Teodorico un barbaro mentre Boezio era un paladino della romanità, e successivamente le venne dato un significato religioso, che procurò al giustiziato il nome, la fama e gli onori del martire e del santo.

Per antica tradizione i cattolici hanno continuato a venerare Boezio come martire e, più di recente, Leone XIII ne approvò il culto per Pavia con decreto della Congregazione dei Riti del 25 dicembre 1883 (è noto che a Pavia, nella Chiesa di San Pietro in Ciel d'Oro, sono conservate le spoglie di Boezio; ce lo ricorda anche Dante con le delicatissime parole con cui san Tommaso d'Aquino accenna, in una cantica del *Paradiso*, all'anima del filosofo martire: «Lo corpo ond'ella fu cacciato giace / giuso in Ciel d'auro; ed essa da martiro / e da esilio venne a questa pace»).

Oltre che a Pavia, se ne celebra la festa a Roma nella Chiesa di Santa Maria in Portico a Campitelli che, secondo la credenza, ha speciali rapporti con la famiglia di Boezio per

esser stata dotata dalla cognata santa Galla.

Anche spogliata degli elementi leggendari che ben presto vi si sovrapposero, la figura di Boezio è una delle più significative del Medioevo e giustamente è stata presa come simbolo del tramonto di una civiltà e dell'inizio di una nuova era, quella da cui è nata — in una laboriosa fusione di elementi romani, barbari e cristiani — la civiltà europea. Come uomo politico, Boezio ha un posto nella storia europea per aver tentato con tutti i mezzi l'accordo e l'unificazione fra i Romani e i Goti; e solo il violento riaffiorare della barbarie nell'anno di Teodorico fece fallire il generoso tentativo, che egli pagò con la vita.

Ma un posto ancora più grande occupa Boezio nella storia della cultura e della civiltà della nuova Europa: della cultura, per aver reso accessibile al mondo occidentale le fonti greche del sapere mediante la traduzione di alcuni fra i fondamentali trattati di filosofia; della civiltà, per aver dato alla meditazione dei nostri avi quella *Consolazione della filosofia* che fu, come abbiamo detto, uno dei libri più letti del Medioevo.

Lo spettacolo col quale il regista Schivazappa rievoca la vicenda di Boezio (protagonista è Luigi Pistilli, che il pubblico televisivo ha visto ultimamente nel ruolo di Gottfried in *I tre camerati*; altri interpreti sono Kaoni Grassilli nella parte di Teodorico, Annabella Andreoli nelle vesti di Rusticana, moglie di Boezio, e Roberto Herlitzka nel ruolo di Cassiodoro) ci presenterà non soltanto un suggestivo quadro storico dell'Italia dei secoli bui, ma anche un discorso drammatico sui temi più universali della condizione umana, sulla fragilità dell'uomo di fronte ai grandi eventi della storia, sulla lotta fra dispotismo e libertà, sulle insanabili contraddizioni fra politica e cultura.

Un quadro di fatti e problemi, interiormente animato dal coraggio e insieme accorato giudizio dello stesso Boezio, che componendo in carcere il suo manoscritto ci lascerà l'ultimo capolavoro della letteratura latina, testimonianza di una civiltà che stava per assopirsi, prima di rinascere in tempi nuovi, sotto nuove forme.

Vittorio Libera

La prima puntata di Boezio e il suo re va in onda mercoledì 30 gennaio alle ore 20.40 sul Nazionale TV.



**La nostra esperienza, oggi, anche
contro il mal di gola.**

Primal: agisce appena in bocca.



Primal è una specialità Bayer studiata appositamente per il trattamento delle infezioni della bocca e della gola. La sua azione è specifica. Una compressa ogni quattro o cinque ore è più che sufficiente.

Primal, cosa importante, agisce appena in bocca: cioè non appena la prima compressa comincia lentamente a sciogliersi (e più lentamente la fate sciogliere, più la sua azione è profonda ed efficace).

Oggi, potete curare anche il mal di gola con un prodotto Bayer.



xii/q

**In «Jacopo
Ortis» presentato
alla TV da
«Libri in casa»**

**l'ultima
interpretazione
del grande
attore scomparso.**

**L'opera del
Foscolo sarà
commentata da
Alberto Moravia,
Edoardo
Sanguineti e
Leone Piccioni**

Sergio Tofano, nelle vesti del
poeta Giuseppe Parini,
con Stefano Oppedisano (Ortis)



Altre due inquadrature dello sceneggiato TV: qui sopra da sinistra Ornella Ghezzi (Teresa), Pier Luigi Aprà (Odoardo), Enzo Tarascio (il padre di Teresa) e Stefano Oppedisano (Ortis); a destra, ancora Ornella Ghezzi





Con il protagonista Oppedisano è Carmen Scarpitta nel personaggio d'una nobildonna. La regia è di Peter Del Monte, autore anche della sceneggiatura con Nicola Garrone

L'addio televisivo di Tofano

x11/Q

di Franco Scaglia

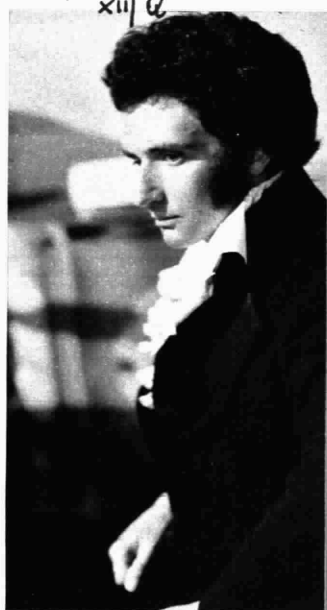
Roma, gennaio

Nelle *Lettere di Jacopo Ortis*, documento di morte volontaria, troverai molte cose che offendono la mente di un saggio, molte cose che ti spiaceranno. Ma prendi il libro come fosse il mio cuore, e più che l'autore giudica l'uomo. Non son chi tui; perita è ormai la gioventù. Ma un monumento di quel tempo io ritrovo in questo libro mestissimo, e ne ho ristoro. Esso mi fu compagno nella solitudine, consigliere nelle sventure, balsamo alle piaghe dell'anima. Non lo scrissi per gli altri, ma per me solo; e non cercai né lodi né lettori: quale che sia, purché a me piaccia, e tra le ambascie della vita, mi commemori ogni giorno la morte. Ché saviamente disse Menandro convenire al malato il malato e gratissimamente risolare al vecchio la parola del vecchio e all'uomo infelicitissimo il conforto d'un animo provato dalle sventure».

Questo frammento di lettera è una delle più belle pagine che ci ha lasciato Ligo Foscolo, a difesa del «libro del suo cuore» e con queste parole si chiude il film diretto da Peter Del Monte, sceneggiato dallo stesso Del Monte con Nicola Garrone, che va in onda martedì nell'ambito del programma *Libri in casa* curato da Luigi Baldacci. Foscolo prese il cognome del suo protagonista, Ortis, dalla cronaca nera (lo studente friulano Gerolamo Ortis si era ucciso a Padova dove lo stesso Foscolo studiava) e il nome Jacopo da Rousseau. Come modello adottò quello del romanzo epistolare.

«Nell'Ortis», ha osservato Lanfranco Caretti, «il Foscolo si propone di perseguire quella difficile e vagheggiata armonizzazione tra «persuasione» e «retorica» che in anni più tardi doveva egli stesso definire come «perfetto accordo tra natura e arte, tra profondità e perspicuità, tra passione divorante e pacata meditazione». In questo senso il romanzo foscoliano, nella sua complessa e stratificata elaborazione, rappresenta non solo un'anticipazione e una sorta di commento perpetuo alla grande poesia del Foscolo, ma anche uno specchio sintomatico della sensibilità e del gusto italiani giusto al discrimine di due secoli,

x11/Q



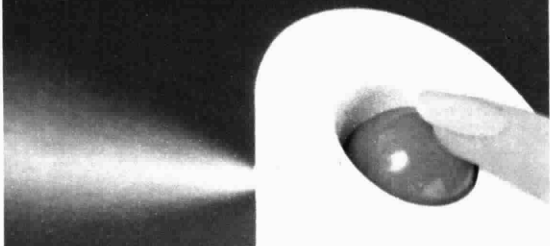
Un primo piano dello Jacopo Ortis TV. L'opera fu assai cara al cuore del Foscolo

il Settecento e l'Ottocento, tra l'autunno ormai avanzato del razionalismo classicista e le prime inquiete vampe del romanticismo. E nello stesso tempo testimonianza, con bruciante eloquenza, la caduta di grandi speranze politiche, libertarie ed egualitarie, insieme con il tramonto del mito napoleonico, e l'amaro ripiegamento delle coscienze di molti giovani italiani, colti da acuta sfiducia nella storia presente, come accadde al Foscolo stesso, sopra miti universalmente consolatori: l'amore e la bellezza, la solidarietà degli affetti privati e dell'amicizia anche dopo la morte, il culto commemorativo delle glorie patrie».

17 ottobre 1797, Trattato di Campoformio. Napoleone cede Venezia agli austriaci: «Il sacrificio del-

segue a pag. 20

c'è una sola lacca con il
pallino magico



c'è una sola lacca che
fissa libera...fissa bella

nuova
lacca Libera
e Bella

Grazie al suo esclusivo pallino magico, lacca Libera e Bella vaporizza un velo leggerissimo e invisibile sui capelli e li mantiene soffici e vaporosi.



L'addio televisivo di Tofano

segue da pag. 19

la patria nostra è consumato», scrive Jacopo nella prima lettera all'amico Lorenzo Alderani, « tutto è perduto e la vita seppure ne verrà concessa, non ci resterà che per piangere le nostre sciagure e la nostra infamia. Il mio nome e nella lista di proscrizione, lo so: ma vuoi tu ch'io per salvarmi da chi m'opprime, mi commetta a chi mi ha tradito?».

Jacopo, tristemente, ha dovuto abbandonare la sua città e si è rifugiato sui Colli Euganei. Qui incontra un amico di Lorenzo, il signor T, che « s'è ridotto in campagna per evitare i primi furori del volgo, quantunque a dir vero non sia molto ingerito ne' pubblici affari ». E incontra « la divina fanciulla », Teresa, figlia del signor T. E come Napoleone aveva ceduto per calcoli politici Venezia all'Austria, così il signor T ha promesso in sposa « la divina fanciulla » al nobile Odoardo il quale « sa di musica, gioca bene a scacchi, mangia, legge, dorme, passeggia, e tutto con l'orologio alla mano; e non parla con enfasi se non per magnificare tuttavia la sua ricca e scelta biblioteca ».

Tra Jacopo e Teresa nasce l'amore: un amore tenero, delicato e disperato. Teresa dovrà sposare assolutamente Odoardo, c'è la promessa, c'è il sacrificio della ragazza che con quel matrimonio sistemerà la traballante situazione finanziaria della sua famiglia. Insieme Jacopo e Teresa fanno lunghe passeggiate, il loro rapporto diventa profondo, ma più aumenta l'intensità dell'affetto e più si rivela cocente l'impossibilità di dare sfogo a quell'affetto, di offrirgli una soluzione. Jacopo decide di partire. E' il signor T che lo supplica di andar via, per il bene di tutti, Teresa soffre troppo per quell'amore: « In nome di Teresa, partite, sacrificate la vostra passione alla sua quiete ».

Jacopo parte, e parte anche perché gli austriaci stanno arrestando gli elementi pericolosi e lui è uno di quelli. Il 20 luglio oltrepassa il Po e pensa al suicidio, è a Bologna, poi in Toscana, a Montaperti, dove medita sulla battaglia che vide i Ghibellini vincitori dei Guelfi. Poi a Milano, dove incontra il vecchio Parini e parla con lui delle sventure dell'Italia. Ma il viaggio non risolve nulla, Teresa è più viva che mai, non si può cancellare, dimenticare un amore così. Jacopo torna ai Colli Euganei e dopo aver salutato « la divina fanciulla » si uccide.

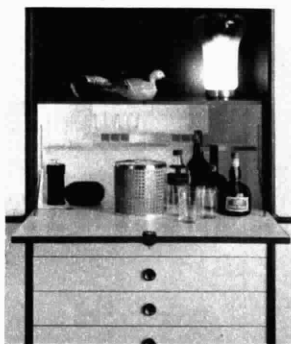
Una materia del genere, così vibrante ma anche così rischiosa, presentava

segue a pag. 22

**viene il momento in cui ti rendi conto che
"fitting", non è un qualsiasi mobile componibile**



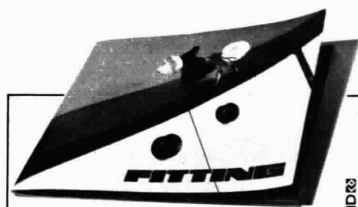
già dalla facilità di montaggio
ti rendi immediatamente conto
che « fitting » non è un qualsiasi
mobile componibile ...



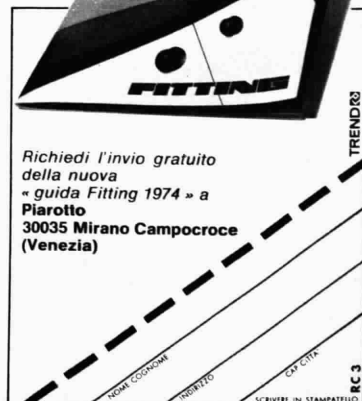
piarollo

FITTING
la componibilità totale

... la componibilità del « fitting » è davvero totale. Unica. Puoi scegliere il mobile del tipo e della grandezza che desideri, modificarlo o ampliarlo anche successivamente, « vestirlo » con una gamma vastissima di accessori: letti a scomparsa, tavoli a ribalta, bar, cassetti, antine di vari tipi ecc. e in più « fitting » è garantito per due anni.



Richiedi l'invio gratuito
della nuova
« guida Fitting 1974 » a
Piarollo
30035 Mirano Campocroce
(Venezia)



L'addio televisivo di Tofano

XIII segue da pag. 20

molti pericoli nel trasferir-
la dalle pagine di un libro
a un'azione cinematografica.
C'era la possibilità di
eccedere in romanticismi,
di far tesoro dei molti luoghi
comuni della critica
ottocentesca sull'Ortis e di
offrire una versione calligra-
fica del romanzo. Invece
Del Monte e Garrone
sono intervenuti corretta-
mente sulla materia, con
distacco, senza lasciarsi
invischiare dalle pagine
più «facili» del libro. La
loro è una lettura critica,
aderente al testo che se-
guono nei minimi partico-
lari ma evidenziandone cer-
te pagine e certi momenti.

Come per esempio quel-
lo del rapporto di Jacopo
con la divinità: c'è una sce-
na importante in cui Jaco-
po afferra concretamente
la propria crisi di intel-
lettuale, la difficoltà del
rapporto con la società che
lo circonda e con le cose
che ormai gli appartengo-
no sempre meno, e sostitui-
sce al rapporto con la divi-
nità il suo rapporto con
Teresa. E i suoi furori, i
suoi slanci, le sue emozioni
non sono semplici sfoghi di
un giovane appassionato e
deluso, deluso da un amo-
re impossibile che più si
approfondisce più diventa
impossibile, deluso dal
mercato che si è fatto della
sua patria e dell'Italia in-
tera, ma un momento de-
terminante di una crisi esi-
stenziale. Ed è per la crisi
esistenziale e politica e
non soltanto per un amore
deluso che avviene la scel-
ta logica, senza possibili-
tà di ripensamenti, del sui-
cidio. Jacopo visto dunque
come intellettuale che vi-
ve coscientemente, in una
epoca piena di fermenti,
le sue contraddizioni, con
una correttezza e una li-
nearità esemplari.

Nel corso del program-
ma intervengono Leone
Piccioni, Alberto Moravia
e Edoardo Sanguineti che
parlano, naturalmente, del
romanzo e danno versioni
e spiegazioni diverse della
scelta di morte volontaria
operata da Jacopo. Il dif-
ficile personaggio dell'Or-
tis è interpretato da Ste-
fano Oppedisano: con lui
recitano Ornella Ghezzi,
Carmen Scarpitta, Maria
Michi, Bruno Cattaneo,
Pier Luigi Aprà, Enzo Tara-
scio, Orazio Stracuzzi, Leo-
poldo Trieste. Nei panni
del Parini Sergio Tofano.
E' l'ultimo personaggio in-
terpretato dal grande atto-
re, che sarebbe morto do-
po pochi mesi. E' un Pari-
ni vecchio, stanco, deluso,
ma sempre ironico al qua-
le Tofano offre il suo in-
dimenticabile volto e la
sua inimitabile voce.

Franco Scaglia

Libri in casa va in onda
martedì 29 gennaio alle ore
18,45 sul Secondo Program-
ma TV.

come si fa a tenere i mobili
lucidi e belli?

**"Provate fabello
e avrete mobili
sempre lucidi
e belli come nuovi"**

(dice Ecclesio Cantaluppi, da 30 anni
maestro mobiliere a Cantù)



E' un prodotto Olisco

fabello lucida nuovo... lucida bello

V.I.F. Varie TV Ragazzi la TV dei ragazzi

a cura di Carlo Bressan

Nella terra dei Navajos

IL PASTORE E IL COYOTE

Domenica 27 gennaio

Per la serie *Disneyland* va in onda questa settimana un telefilm dal titolo *Un coyote che non era coyote* diretto da Jack Couffer e Inez Cocke. Protagonisti di questa singolare e simpaticissima vicenda sono un vecchio pastore indiano della tribù dei Navajos ed un coyote. I Navajos sono una popolazione amerindia degli Stati Uniti; vivono di pastorizia e di artigianato (tappeti di lana policroma). Il coyote è un carnivoro americano, simile al lupo, dal folto pelo grigio, che emette un caratteristico latrato lungo e lamentoso.

L'azione si svolge a Red Rock Country, il paese delle Rocce Rosse, un vasto territorio che si estende in tutte le direzioni più o meno quanto può volare un corvo in una giornata. E' chiamato anche « terra dei Navajos ». Non è facile viverci: è terra troppo povera per essere coltivata, troppo arida per i cavalli, abbastanza buona per creature parche e resistenti come le pecore e le capre.

Così gli abitanti di quelle terre si sono dedicati, da lungo tempo, alla pastorizia. Ecco il vecchio Delgado, il pastore solitario che non ricorda più la sua data di nascita. Aveva un cane, una volta, cui era molto affezionato, si chiamava Concho, non lo ha mai dimenticato. Un bravo animale, attento e fedele, che sapeva badare al gregge meglio del padrone.

E un giorno, mentre guida il gregge al pascolo, scova presso un cespuglio un cucciolo di coyote, che non sembra affatto impaurito dalla presenza del vecchio indiano,

anzi continua a fissarlo negli occhi con aria fiduciosa ed impavida allo stesso tempo. Delgado lo prende e lo porta nella sua capanna.

Passano i giorni ed il cucciolo è sempre lì; mangia, beve, saltella e dimostra di avere un ottimo carattere. Gli piace giocare e, quando Delgado torna dal pascolo, gli corre incontro festosamente come un cagnolino affettuoso. Al vecchio indiano quell'accoglienza fa molto piacere. E' bello tornare a casa e trovare qualcuno che ci aspetta e ci fa le feste. Ora Delgado pensa che bisognerebbe dare un nome a questo cucciolo. Gli piacerebbe proprio di chiamarlo Concho; sarà come riavere accarezzato il vecchio cane. Quante cose però dovrà imparare per rendersi veramente utile al suo padrone! E quante cose il vecchio indiano dovrà insegnare al buon coyote per farlo diventare un « vero » cane da pastore.

Sono queste le sequenze più belle, interessanti e commoventi del telefilm. Vedremo il piccolo Concho trasformarsi a poco a poco in un animale domestico, fedele fino al punto da lanciarsi, contro una furia, contro un altro coyote che ha tentato d'assaltare una pecora. Gli altri pastori sono perplesși e stupefatti: il coyote è come il lupo, le pecore sono la sua preda preferita.

Forse Delgado è ormai troppo vecchio e non si rende più conto del pericolo a cui espone le sue pecore. Il vecchio indiano sorride ed i suoi occhi si posano con affettuosa malizia sul coyote, accucciato ai suoi piedi come un buon cane.



Gian Mesturino illustra ai bambini uno dei giochi attivistici che fanno parte del nuovo programma « Un mondo da disegnare » a cura di Teresa Buongiorno

Una rubrica di arte grafica di Teresa Buongiorno

TUTTO DA DISEGNARE

Mercoledì 30 gennaio

Dal Centro di Produzione TV di Napoli va in onda questa settimana la prima puntata di un nuovo programma dal titolo *Un mondo da disegnare*, con la regia di KIKKA CERRATO. Il programma, che si articolerà in dieci trasmissioni, è a cura di Teresa Buongiorno, della quale i piccoli spettatori hanno seguito fino a qualche settimana fa un altro interessante ciclo di trasmissioni, *Album di viaggio*, presentato da Simona Gusbetti e realizzato presso il Centro di produzione TV di Torino.

Teresa Buongiorno sorride, come se questa notevole mole di lavoro non la stancasse affatto. Gli amici la chiamano, affettuosamente, « instancabile Teresa ». Giornalista, scrittrice, curatrice di programmi televisivi, studiosa di problemi riguardanti l'infanzia e la gioventù, è attenta e sensibile ad ogni più lieve soffio di « aria nuova » che venga a ravvivare il mondo della scuola, pronta a registrare ogni esperimento pedagogico, o nuovo metodo d'insegnamento, o impiego di nuove tecniche didattiche. Anche la produzione letteraria destinata ai ragazzi non ha segreti per lei, e del resto i lettori del *Radiocorriere TV* hanno modo di constatarla attraverso la rubrica *Dalla parte dei piccoli*, sempre ricca di suggerimenti, di informazioni e di notizie di prima mano.

Nel periodo delle feste natalizie, in occasione della terza edizione de « Il Paese delle meraviglie », incontro col mondo dei giovanissimi, organizzato dall'Istituto Mides, che opera nell'ambito delle manifestazioni educative sociali, è stato assegnato il « Premio Carlini » a due programmi televisivi, segnalati e votati dagli stessi bambini: la rubrica *Immagini dal mondo* curata da Agostino Ghilardi e la trasmissione dedicata ai più piccini *Gira e gioca* curata da Teresa Buongiorno.

Vediamo ora in che cosa consiste il nuovo programma *Un mondo da disegnare*. « In una serie di proposte, scenette, storielle, giochi di espressione artistica », dice Teresa Buongiorno, « Si tratta, in sostanza, di un programma che è nato dal desiderio di ravvivare, sollecitare nei bambini l'interesse per

l'arte grafica, la pittura, l'incisione, il collage. Naturalmente ci siamo preoccupati di rendere la trasmissione anche gradevole dal punto di vista spettacolare, e ci auguriamo che incontri le simpatie e i consensi dei piccoli ».

Ogni puntata si apre con una scenetta interpretata dai mimi Angelo Corti e Marise Flach, scenetta della quale i bambini presenti in studio dovranno indovinare il significato. Vi è poi un gioco attivistico che i bambini, sia quelli che partecipano alla trasmissione sia quelli che sono a casa, potranno facilmente eseguire servendosi di materiali semplicissimi quali pezzi di legno, di sughero, polistirolo, carta, eccetera.

Vi saranno giochi di animazione su proposte del famoso cartonista Jan Trnka. Di particolare interesse la rubrica delle « Storielle » illustrate con fotografie di celebri opere d'arte. Nella prima puntata, ad esempio, vedremo la « Storia di una matita mamma » e una matita bambina » illustrata con riproduzioni di quadri del pittore Paul Klee.

Nel corso delle varie puntate vi saranno interventi di specialisti e personalità del mondo della cultura e dell'arte quali il professor Luigi Montanari, direttore dell'Accademia di Belle Arti, il direttore della Calcografia Nazionale Carlo Bertelli, lo scenografo-costumista-disegnatore Emanuele Luzzati, che ha tra l'altro illustrato vari libri per bambini, e un artista poliedrico e simpaticissimo, Fabio Mauri.

Il programma è presentato da Gian Mesturino, il quale è anche l'ideatore della suggestiva scenografia, realizzata con una serie di pannelli e di elementi stilizzati.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 27 gennaio

DISNEYLAND: *Un coyote che non era coyote*, film diretto da Jack Couffer e Inez Cocke. Delgado, un vecchio pastore indiano della tribù dei Navajos, trova un giorno nel bosco un cucciolo di coyote, cui mette nome Concho. Tra il vecchio e l'animale si stabilisce un'affettuosa amicizia, al punto che, a poco a poco, Concho dimentica la sua natura di carnivoro e diventa un bravo e fedele cane da guardia. Il programma è completato dal cartone animato *La volpe e il capretto babbo*.

Lunedì 28 gennaio

STINGRAY: *Pattuglia acquanautica di sicurezza*. Andrà in onda l'episodio *Profumo mortale*. Re Titaan, per punire la schiava Marina di aver liberato dalla prigione il comandante Troy Tempest, le offre un fiore esotico chiuso in un vaso di cristallo. La fanciulla pensa di portarlo ad Atlanta, l'aiutante di Troy, certa di far cosa gradita. Ma da lì si sprigiona quel fiore emana un profumo che dà la morte... Il programma è completato dalla rubrica *Immagini dal mondo* a cura di Agostino Ghilardi.

Martedì 29 gennaio

ENCICLOPEDIA DELLA NATURA a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli. Andrà in onda un servizio dedicato ai felini: dal gatto al ghepard, dalla pantera alla tigre, dalla leonessa al puma verranno illustrate le costumi e i comportamenti, le caratteristiche di questi animali, ripresi in vari ambienti ed in Paesi diversi. Il programma comprende inoltre il cartone animato *Tommassino, il ditone della serie Bolek e Lolek*.

Mercoledì 30 gennaio

UN MONDO DA DISEGNARE a cura di Teresa Buongiorno, presenta Gian Mesturino. Prima puntata. *C'era una volta una matita, storiella illustrata da*

opere d'arte in diapositiva. Segue un gioco-indovinello presentato dai mimi Angelo Corti e Marise Flach. *Notte e un quadro*, ricostruzione di un quadro celebre in collage eseguito da gruppi di bambini. *Il museo*, quadro celebre in animazione di Tr. Mall Hogarth. Per i ragazzi andranno in onda il quarto ed ultimo episodio del telefilm *Progetto Zeta* e il settimanale *Spazio* a cura di Mario Maffucci.

Giovedì 31 gennaio

LA ROCCIA DELLE AQUILE, telefilm diretto da Henry Geddes, tratto da un racconto di Mary C. Borer. Due ragazzi, figli di una guardia forestale, hanno il compito di sorvegliare alcuni nidi di aquile posti sulla cima d'una roccia altissima. Un gruppo di studenti arriva a « Eagle rock », e uno di essi, Mark Taylor, che vuol fare il bravaccio, scommette con i compagni che riuscirà a raggiungere la cima della roccia e a prendere un uovo d'aquila dal nido. La sua presunzione lo metterà in un grosso pasticcio...

Venerdì 1° febbraio

VANGELO VIVO a cura di padre Guida e Maria Rosa De Salvia, regia di Michele Scaglione. Conclusione del ciclo di trasmissioni con una puntata costituita da un incontro con don Franco Peradotto, vicario episcopale di Torino e direttore del giornale *La voce del popolo*. Il programma comprende inoltre una puntata della serie *Quei ragazzi irascibili*, *carissimo Braccio di Ferro* a cura di Luciano Pinelli.

Sabato 2 febbraio

LE FIABE DELL'ALBERO a cura di Donatella Ziliotto. E' di scena Carlo Romano che narrerà una delle più popolari fiabe di H. C. Andersen: *I vestiti nuovi dell'imperatore*. Per i ragazzi andrà in onda il programma di giochi *Il diorodolando* presentato da Ettore Andenna, testi e regia di Cino Tortorella.

ORA QUESTA SERA IN CAROSELLO CON

11 — Dalla Chiesa Parrocchiale della Sacra Famiglia in Bologna

Santa Messa

celebrata da Mons. Luigi Dardani, vescovo ausiliare di Bologna
Commento di Pierfranco Pastore
Ripresa televisiva di Carlo Baima e

Domenica ore 12

a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Luciana Ceci Mascio

12,15 **A - Come Agricoltura**

Settimanale a cura di Roberto Bencivenga

12,55 **Oggi disegni animati**

— I furbissimi

— *Torero per forza*
Regia di Seymour Kneitel
Produzione: Paramount TV

— **Le avventure di Magoo**

— *Una partenza missilistica*
Regia di Steve Clark
Produzione: UPA

— **Cinema d'animazione jugoslavo**

— *Il robot Minus*
Regia di Nikola Kostelac
Produzione: Zagreb Film

13,25 **Il tempo in Italia**

Break 1

(Margarina Maya - Sapone Palmolive - Buondi Motta - Aspirina per bambini - Formaggio Philadelphia)

13,30 **TELEGIORNALE**

14 — **Parliamo tanto di loro**

Un programma di Luciano Rispoli con la collaborazione di Maria Antonietta Sambati
Musiche di Piero Umiliani
Regia di Lino Procacci

15 — **Scaramouche**

Romanzo musicale di Corbucci e Grimaldi

Musiche di Domenico Modugno

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti:

Tiberio Fiorilli, detto Scaramouche
Domenico Modugno
Memmo Vittorio Congia
Ramirez Umberto Spadaro
Zoraide Encarnita Polo
Gioconda Biancolella Germana Paolieri
Salvatore Biancolella Franco Sportelli
Marietta Biancolella Carla Gravina
Gualtiero di Barberino

Antonio Pierfederici
Il Granduca di Toscana Umberto D'Orsi
La Granduchessa di Toscana

ed inoltre: Lina Alberti, Rita Cimara, Marisa Colomber, Carla Comaschi, Antonio Fattorini, Paolo Gozzino, Jerome Johnson, Maria Luciani, Bianca Manenti, Gino Ravazzini, Evi Rigano, Ezio Rossi, Nino Scardina, Alfredo Sernicoli, Pia Valsi e il «team» di Enzo Musumeci Greco

Scene di Sergio Palmieri
Costumi di Danilo Donati
Coreografie di Gisa Geert
Direttore d'orchestra Franco Pisano

Regia di Daniele D'Anza
(Replica)

16 — **Segnale orario**

Girotondo

(Knapp - Minestrine Pronte Nipoli V Butoni - Mutandina Kleenex - Latterie Cooperative Riunite - Gunther Wagner)

Difesa di un amico

con: Ronald Reagan, Charles Cooper, S. John Launer, Ralph Moody, Kay Stewart
Regia di Harmon Jones
Prod.: Screen Gems

la TV dei ragazzi

16,30 **Disneyland**

Un coyote che non era coyote
Telefilm di Jack Couffer e Inez Cocke
Una Walt Disney Production

17,15 **La volpe e il capretto babbeo**

Un cartone animato di Alina Maliszewska
Prod.: Polski Film

17,30 **TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

Gong

(Orzoro - Invernizzi Strachinella - Lacca Libera & Bella - Prodotti Vicks)

17,45 **90' minuto**

Risultati e notizie sul campionato italiano di calcio a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

18 — **Prossimamente**

Programmi per sette sere

18,15 **Attenti a quei due**

Un carico di lingotti
Telefilm - Regia di Gerald Mayer
Interpreti: Tony Curtis, Roger Moore, June Ritchie, Peter Bowles, Laurence Naismith, William Marlowe, Shane Rimmer, J. M. Bay, Karen Kessey, Katherine Kessey
Distribuzione: I.T.C.

Tic-Tac

(Idro Pejo - Rasoio G II - Amaro Underberg - Dash)

Segnale orario

19,10 **Campionato Italiano di calcio Cronaca registrata di un tempo di una partita**

— Aspirina Bayer

Arcovaleno

(Caramelle Elah - Atkinsons - Sottilette Extra Kraft)

Che tempo fa

Arcovaleno

(Calze e collant Ergee - Grappa Julia)

20 — **TELEGIORNALE**

Edizione della sera

Carosello

(1) Formaggio Parmigiano Reggiano - (2) Liofilizzati Bracco - (3) Amaro Ramazzotti - (4) Lampade Osram - (5) Biscotti Colussi Perugia
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Cassini & C. - 2) Crabb Film - 3) Massimo Saraceni - 4) Gamma Film - 5) M.G.

— Società del Plasmon

XIII U Varie

SANTA MESSA e DOMENICA ORE 12

ore 11 nazionale

Dopo la S. Messa trasmessa da Bologna, nella rubrica religiosa Domenica ore 12 viene ricordata innanzitutto la giornata mondiale per i lebbrosi. I cristiani sono invitati a prendere coscienza di questo fenomeno che dolorosamente sopravvive in alcune parti del mondo ai progressi della tecnica e della medicina, ma che può essere attenuato e redento dalla medicina stessa e soprattutto dalla fraternità solidarietà. Quindi, sotto il titolo « Andate e battezzate », viene conclusa la trattazione del battesimo nel quadro del

tema su « evangelizzazione e sacramenti », proposto ai cattolici italiani dalla Conferenza Episcopale. Il regista Mario Procopio ha interrogato a Napoli alcuni genitori e alcuni « padrini ». Ha inoltre sottoposto degli interrogativi — correnti fra la gente — al teologo don Andrea Milano e allo studioso di statistica dell'Università di Napoli « prof. Vincenzo Santoro. Questi riferisce, tra l'altro, sui risultati dell'indagine nazionale sulla religiosità in Italia condotta dall'Istituto di Ricerche Applicate Documentazione e Studi (I.R.A.D.E.S.), per quanto riguarda la consuetudine di battezzare i neonati.

PARLIAMO TANTO DI LORO

ore 14 nazionale

Terza puntata: sono di turno i bambini di otto anni. A mano a mano che si va avanti con gli anni, cambiano naturalmente anche i testi. A un gruppo di bambini sono state raccontate tre barzellette per sapere quale piacesse loro di più. Lando Buzzanca le riproporrà in studio, questa volta a tutti i bambini. Altro test: a chi confideresti un segreto? E' sorprendente come la maggior parte dei bambini preferisca confidarsi più con gli amici che con i genitori. Uno ha detto che avrebbe anche telefonato al « 3131 », ma se il suo problema fosse importante anche per gli altri. L'occasione è stata buona per invitare in studio Paolo Cavallina e Luca Liguori, divenuti ormai « confidenti » famosi, e che hanno lanciato l'idea di una trasmissione dedicata interamente ai bambini. Perché i bambini sono malinconici a volte e che cosa bisognerebbe fare per strapparli a questa condizione, che non è certamente una

condizione naturale? Diversi sono i tipi di comportamento da seguire (lo psicologo dirà quali) e non sempre sono quelli che i genitori ritengono più giusti. Altro test: i bambini e i negri. E' stato fatto vedere il filmato di un'esibizione di Lola Falana. Ciascuno dei bambini presenti ha potuto dire la sua sulla bellezza, e il modo di cantare, danzare, parlare di Lola Falana. Nessuno, proprio nessuno, ha « notato » nemmeno di sfuggita il colore della sua pelle. I bambini non sono razzisti: lo diventano, eventualmente, crescendo. Come vedono i bambini il rapporto tra il contadino e l'uomo di città? A un gruppo di essi è stata mostrata una breve « strip » di cui sono protagonisti appunto un uomo di campagna e un « cittadino », con i fumetti del dialogo ancora in bianco e da riempire. Che cosa pensano i genitori su come i figli li avrebbero riempiti? Risposte ovvie, scontate. Invece, la maggior parte dei bambini li ha visti in un rapporto antitetico di conflitto. Lo psicologo spiegherà il perché.

SCARAMOUCHE: Seconda puntata

ore 15 nazionale

Tiberio si procura vestiti e cavalli. La scia Civitavecchia e si avvia, con Memmo, verso la Toscana. Prima avventura, o disavventura se si preferisce: i due si imbattono in una carovana di zingari con i quali bevono e cantano. Ma gli zingari, dopo averli ubriacati, li spogliano di tutto e li abbandonano tramortiti in un bosco. Al risveglio, si imbattono nella compagnia dei comici Biancolella. Adesso, Tiberio è nei guai: senza soldi e con poche speranze. Così, accetta la rinnovata offerta di lavoro di Marietta, la figlia del capocomico, con cui ebbe una avventura sentimentale a Roma. Recita con lei un canovaccio amoroso come attor giovane. Anche fuori del-

la finzione scenica del palcoscenico, Tiberio e Marietta scoprono di amarsi. Ma la sfortuna sembra accanirsi contro il nostro protagonista: la rappresentazione della compagnia si risolve in un fiasco e Tiberio, per sfamare i suoi nuovi compagni, inventa una beffa ai danni di un oste toscano. Si finge un Grande di Spagna ed invita alla « Locanda del Gallo d'oro » i guitti di Biancolella accampati nelle vicinanze. Ma le sue trame non sfuggono al conte Gualtiero di Barberino, un nobile toscano, che ha messo gli occhi su Marietta. Il gentiluomo promette di non denunciarlo a patto che gli tenga borse, l'aiuti cioè a conquistare la ragazza... e invita la compagnia Biancolella alla corte del Granduca Ferdinando dei Medici.

ATTENTI A QUEI DUE: Un carico di lingotti

ore 18,15 nazionale

All'aeroporto londinese di Heathrow, Danny Wilde — che torna da una missione a New York per conto del giudice Fulton — viene scambiato da una banda di gangster per Harvey Lomax, un famoso « stratega del crimine » d'oltreoceano. E mentre il vero Lomax è trattenuto dalla polizia per accertamenti, Wilde scopre che, nei panni di Lomax, egli dovrà essere il cervello di una colossale rapina di cui non sa nulla: se rivela la propria identità ai malviventi, spiegando l'equivoco, questi non esiteranno a eliminarlo. Nottetempo, cerca di fuggire e, sorpreso da una guardia del corpo, una ragazza della banda, Charlie, l'invita al night

Trocadero dove spera di incontrare l'amico Brett Sinclair. Questi lo intravede soltanto e non riesce a capire in quale situazione pericolosa si trova. Intanto si mettono a punto i particolari della rapina, il furto di nove miliardi in lingotti d'oro custoditi in una base dell'esercito americano. Nel frattempo la polizia, scorrendo l'elenco degli indirizzi in possesso del vero Lomax, scopre un certo Grant ma, quando arriva, uno della banda, temendo di essere stato tradito da Grant, lo uccide: questi aveva il compito di pilotare l'aereo in Africa dopo la rapina. Brett allora si offre come pilota, per mettersi al fianco dell'amico in pericolo, ma la faccenda si complica: il vero Lomax riesce a fuggire, raggiunge la banda e...

Visto il bianco di Dash? Ecco perché non lo cambio.



Più bianco non si può.

per finire in bellezza
ogni pranzo

TOSCHI

la frutta
spiritosa

ciliegie
di Vignola
al liquore



THERMOGENÈ

il benessere
che viene
dal caldo!

REUMATISMI

LOMBAGGINI

SCIATICHE

Thermogène,
ovatta o pomata,
con la sua benefica
azione rivulsiva fa defluire
il sangue dai tessuti
congestionati e ridona
elasticità a
muscoli e giunture:
il dolore scompare.



In vendita solo in farmacia
Distributore: LA FAR, 20141 Milano

TV 27 gennaio

Nazionale

(segue da pag. 24)

20,30 L'EDERA

di **Grazia Deledda**
Sceneggiatura di **Giuseppe Fina**

Terza ed ultima puntata

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Annesa	Nicoletta Rizzi
Paulo Decherchi	Ugo Pagliai
Zuà Decherchi	Carlo Ninchi
Rachele Decherchi	Gina Sammarco
Simone Decherchi	Fosco Giachetti
Rosa Decherchi	Cinzia De Carolis
Zia Anna	Anna Maestri
Don Virdis	Augusto Mastrantonio
Chircu	Mario Siletti
Predu	Guido Verdiani
Castigu	Antonio Pierfederici
Brigadiere dei Carabinieri	Gerardo Panipucci
Maresciallo dei Carabinieri	Franco Angrisano
Donna Paula	Edda Soligo
Sogos	Enzo La Torre

Musiche di **Romolo Grano**

Scene di **Nicola Rubertelli**

Arredamento di **Mario Di Pace**

Costumi di **Giovanna La Placa**
Per le riprese filmate: **Fotografia di Silvio Fraschetti (A.I.C.)**

Regia di **Giuseppe Fina**
(Il romanzo «L'edera» è pubblicato in Italia da **Arnoldo Mondadori Editore**)

Doremi

(Centro Sviluppo e Propaganda Cuolo - Nutella Ferrero - Mutandina Kleenex - Sottilette Extra Kraft - Nuovo All per lavatrici)

21,40 La domenica sportiva

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

a cura di **Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Aldo De Martino**

condotta da **Alfredo Pigna**

Break 2

(Arredamenti Sbrilli - Candolini Grappa Tokay)

22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

15 — Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee
SVIZZERA: **St. Moritz**

Campionato del mondo di bob a quattro

— Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: **Vincennes**

Gran Premio d'America di Trotto

— Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA: **Kitzbuehel**

Campionato del mondo di sci: slalom speciale

— Cavalese: Marcialonga

18,40 Campionato italiano di calcio

Sintesi di un tempo di una partita

Gong

(Stira e **Ammira Johnson Wax** - **Mutandina Lines Snib** - **Certosino Galbani**)

19 — CHITARRA AMORE MIO

con **Franco Cerri** e **Mario Gangi**
Testi di **Leone Mancini**
Presenta **Arnoldo Foà**
Orchestra diretta da **Enrico Simonetti**

Scene di **Giuliano Tullio**
Regia di **Raffaele Meloni**
Seconda puntata
(Replica)

19,50 Telegiornale sport

Tic-Tac

(Rowntree After Eight - Cento - Knorr)

20 — Ore 20

a cura di **Bruno Modugno**

Arcobaleno

(Amaro **Petrus Boonekamp** - Biol per lavatrice - **Pompelmo Jaffa** - Coop Italia)

20,30 Segnale orario TELEGIORNALE

Intermezzo

(Pollo **Aia** - Nesquik **Nestlé** - Svelto - Banco di **Roma** - Società del **Plasmon** - Oil of **Olay**)

— **SAO Café**

21 — CONCERTO PER NAPOLI

Presenta **Corrado**

Testi di **Velia Magno**
Orchestra diretta da **Carlo Esposito**

Regia di **Enrico Moscatelli**
Terza ed ultima serata

Doremi

(Cento - **Lubiam Confezioni Maschili** - **Piselli De Rica** - **Rasoio Schick** - **Amaro Dom Bairo**)

22,05 Settimo giorno

Attualità culturali
a cura di **Francesca Sanvitale** e **Enzo Siciliano**

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di **Bolzano**

SENDER BOZEN

**SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE**

19 — **G'schichten aus Wien**
Klampfen, Hackbrett, Jammerkasten
Regie: **Kurt Janek**
Verleih: **ORF**

19,50 **Kunstkalender**

19,55 **Ein Wort zum Nachdenken**
Es spricht **Abtissin M. Pustet**

20 — **Italienmeisterschaften der Rodler**
Ein Sonderbericht der **Tageschau**
aus **Seis**

20,10-20,30 **Tageschau**

II S

L'EDERA - Terza ed ultima puntata

ore 20,30 nazionale

Si conclude questa sera l'amara vicenda di Annessa, lasciando aperto il capitolo della sua espiazione: per salvare la casa che sta per essere messa all'asta dopo la perdita totale delle greggi, poiché Zuà, l'unico che avrebbe potuto salvare la famiglia Decherchi dal disastro economico, si è sempre rifiutato (causa l'inetitudine dell'ultimo Decherchi, Paulo), Annessa decide di ucciderlo. Paulo intanto è riuscito a trovare il denaro con cui salvare la casa. Quando Annessa scopre che la sua tragica decisione è stata anche inutile, nonostante che la polizia, dopo avere fermato tutta la famiglia messa in sospetto dal com-

portamento di Paulo, decida che si tratta di morte naturale (Zuà sarebbe morto per un attacco d'asma), decide di espiare il suo delitto: per la legge umana è innocente, ma l'eterna legge divina, che le si rivela attraverso l'aspra essenzialità della terra, la spinge a combattere il male che si era radicato nel suo cuore, a liberarsi dai condizionamenti dell'ambiente e dei sentimenti, fuggendo anche da Paulo. Nell'incontro con la legge eterna, simboleggiata per tutto il romanzo dai volti, scavati dal tempo e dalle lotte interiori, dei vecchi, il romanzo si chiude su un futuro ignoto per Annessa, ma libero dal male, proprio in quanto ha commesso il massimo male. (Servizio alle pagg. 84 e 85).

XIII G. Vane

POMERIGGIO SPORTIVO

ore 15 secondo

Una giornata particolarmente intensa per ciò che riguarda lo sport. A Saint-Moritz si concludono i Campionati mondiali di bob a quattro, una manifestazione che in passato ha visto gli azzurri dominatori assoluti. A Kitzbuehel, in Austria, si conclude il secondo periodo della Coppa del mondo di sci, specialità alpine. Le gare, cominciate ieri, comprendono la discesa e lo slalom e quindi sono inserite fra le prove in cui è previsto il «raddoppio». Infine, il calcio di serie A con la quindicesima giornata che chiude il girone di andata. Gli incontri si possono dividere, sotto l'aspetto numerico, in due categorie: quelli dalla tradizione ben delineata e quelli, invece, abbastanza incerti. Fanno parte della prima categoria Milan-Foggia, con i rossoneri sempre vittoriosi a San Siro; Sampdoria-Fiorentina, con i viola che nelle ultime sette gare di campionato hanno vinto tre volte e pareggiato quat-

tro; Juventus-Lanerossi Vicenza, con i bianconeri che da 14 anni consecutivi battono i vicentini (è, forse, la serie più lunga di tutta la storia della massima divisione). Quanto alle partite dalla tradizione incerta troviamo: Cagliari-Roma con un bilancio (che si riferisce alle ultime sei gare) di due vittorie a testa e due pareggi; Lazio-Bologna con i rossoblu che non perdono a Roma da quattro stagioni; Napoli-Genoa con (ultime nove gare) quattro vittorie a testa e un pareggio; Verona-Torino, con una vittoria ciascuno e due risultati di parità. Il calendario sportivo prevede anche l'ippica con il Prix d'Amérique in programma a Parigi. Oltre ad americani e canadesi, saranno della partita anche i migliori cavalli francesi del momento compresa la favolosa Une de Mai che tenta, per l'ultima volta nella sua carriera, un successo in questa corsa che è l'unica che non ha mai vinto. Il Prix d'Amérique sarà trasmesso in una delle consuete rubriche.

VI E

CONCERTO PER NAPOLI: Terza ed ultima serata

ore 21 secondo

Al di là della rassegna canora vera e propria (motivi del repertorio classico e qualche brano di oggi), l'ultimo dei tre «concerti» si segnala per due interessanti curiosità. Al centro dello spettacolo v'è infatti stasera il «capitolo Libero Bovio», se così possiamo definire il momento in cui sarà fatta ascoltare la voce autentica dell'autore di Signorinella e di tante altre celebri canzoni napoletane, grazie al recupero di una vecchia matrice su cui il poeta incise una sua poesia, intitolata So' diceva anne. La voce di Bovio, quindi, introduce due «numeri» dedicati allo stesso autore, vale a dire Tina Politò che canta Passione e Roberto Murolo, Franco Le e Franco d'Ambra i quali interpretano ciascuno nel proprio stile (da sottotitolo, da night, stradaiole) le tre strofe di cui è composta la popolarissima Regi-

nella («Reginé — dice — quando stive cu' mmico, ce magnavamo pane e cerasse...»).

La seconda curiosità è offerta dall'esordio televisivo dei Folk-dancers Masaniello, un gruppo di giovanissimi danzatori che creano la cornice coreografica più adatta per una fantasia di tarantelle interpretata da Roberto Murolo con l'accompagnamento del complesso di chitarre guidato da Eduardo Caliendo. A chiudere in vedette la fantasia è Mario Abbate con Tarantella Lucana.

Nella prima parte del «Concerto» si esibiscono Antonella (Mmiez' o' ggrano), Mario Da Vinci (Nun so' geluso), Rita de Simone (Tammurriata palazzola), Pino Mauro (L'ultima nonna-nonna), Gloriana (Credere), Egisto Sarnelli, cantante-chitarrista (l'O' viulino) e Gloria Christian (Maria Canaria). Ospiti l'organista Genaro D'Onofrio e l'attore A. Casagrande.

SETTIMO GIORNO

ore 22,05 secondo

La seconda puntata del settimanale di attualità culturale Settimo giorno è dedicata al cubismo, l'avanguardia storica dei primi anni del novecento che — promotori Picasso e Braque — sconvolse le tecniche e le poetiche dell'arte, condizionandone lo sviluppo fino ai nostri giorni. Alla parte esplicativa che apre il programma e che illustra rapidamente gli antecedenti del cubismo (Cézanne e scultura negra), l'opera dei protagonisti, gli sviluppi e l'interpretazione dei successori e le conseguenze (dall'arte astratta al dada alla

pop-art), seguono gli interventi dei critici Mario De Micheli e Renato Barilli e dello scrittore Carlo Cassola. La puntata prende spunto dalla recente mostra del cubismo alla Galleria nazionale d'arte moderna di Roma e comprende anche una sorprendente documentazione delle opinioni, pareri, impressioni del pubblico, straordinariamente folto, che ha visitato tale mostra. E' presente in studio, a discutere del cubismo e delle sue varie angolazioni e interpretazioni, il pittore Renato Guttuso, notoriamente implicato nel movimento come artista e come scrittore. (Vedi un articolo alle pagine 86-87).

Oggi, hai comperato i tuoi pompelmi?

Non sai per quale motivo avresti dovuto?

Jaffa te lo dice. Questa sera, in Arcobaleno!

Prima del Telegiornale del 2° canale,
guarda cosa ti dicono i pompelmi Jaffa.

I pompelmi Jaffa sono ricchi di:
Vitamina C: combatte le insidie dell'inverno.
Vitamina B: favorisce la crescita e lo sviluppo.
Acido citrico: stimola la digestione, disintossica.



Jaffa

più che un frutto

radio

domenica **27** gennaio

IXC calendario

IL SANTO: S. Angela Merici.

Altri Santi: S. Giuliano, S. Vincenzo, S. Vitalino, S. Mauro.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,54 e tramonta alle ore 17,29; a Milano sorge alle ore 7,49 e tramonta alle ore 17,22; a Trieste sorge alle ore 7,33 e tramonta alle ore 17,02; a Roma sorge alle ore 7,26 e tramonta alle ore 17,18; a Palermo sorge alle ore 7,16 e tramonta alle ore 17,22.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1922, muore a Catania Giovanni Verga.

PENSIERO DEL GIORNO: Non c'è bestia al mondo di cui l'uomo debba più temere, che l'uomo. (Montaigne).



La campionessa del «Rischiatutto» Maria Luisa Migliari è fra i giurati del «Concorso canzoni UNCLA» in onda alle ore 18,40 sul Secondo

radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6190 = m 48,47
kHz 7250 = m 41,38
kHz 9645 = m 31,10

8,30 Santa Messa latina, 9,30 in collegamento RAI: Santa Messa in italiano, con omelia di S. E. Mons. Luigi Maverna, Assistente Ecol. Generale dell'A.C.I., 10,30 Liturgia Orientale, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese, 19,30 Orizzonti Cristiani: «Sursum Corda», pagine scelte per un giorno di festa a cura di Luigi Esposito: «La poesia del viaggiare», 20 Trasmissioni in altre lingue, 20,45 Allocution du Pape, 21 Recita del S. Rosario, 21,15 Oekumenischer Bericht aus Irland, von Margareta Zimmer, 21,45 Freedom reborn in Christ, 22,15 Allocution Dominal del Santo Padre - Momento Musicale, 22,30 Panorama missionario, per Mons. Jesus Irigoyen, 22,45 Ultimo ora: «Il divino nelle sette note», testi e selezione di P. Vittore Zaccaria: «Giacomo Carissimi nel tricentenario della morte» (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma (kHz 557 - m 539)
7 Notiziario, 7,05 Lo sport, 7,10 Musica varia, 8 Notiziario, 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata, 8,30 Ora della terra a cura di Angelo Frigerio, 8,50 Melodie popolari, 9,10 Conversazione evangelica del Pastore Francesco De Fco, 9,30 Santa Messa, 10,15 I cento e un violino, 10,30 Informazioni, 10,35 Radio mattina, 11,45 Conversazione religiosa, 12 Le nostre corali, 12,30 Notiziario - Attualità - Sport, 13 i nuovi complessi, 13,15 Il minestrone (alla

ticese), Regia di Sergio Maspoli, 13,45 La voce di... 14 Informazioni, 14,05 Orchestra e Coro Billy Vaughn, 14,15 Casella postale 230 risponde a domande di varia curiosità, 14,45 Musica richiesta, 15,15 Recital di Peter, Paul and Mary all'Olympia di Parigi, 16,15 Gli archi di Roma, 16,45 Piano evergreen, 17,15 Canzoni del passato, 17,30 La Domenica popolare, 18,15 Arpa delle Ande, 18,25 Informazioni, 18,30 La giornata sportiva, 19 Intermezzo, 19,15 Notiziario - Attualità, 19,45 Melodie e canzoni, 20 Il mondo dello spettacolo, a cura di Carlo Castelli, 20,15 Illuminazioni, Radiodramma di Herbert Meier, Regia di Kety Fusco, 21,35 Ballabili, 22 Informazioni, 22,05 Studio pop in compagnia di Jacky Marti, Allestimento di Andreas Wyden, 23 Notiziario - Attualità - Risultati sportivi, 23,30-24 Notturno musicale.

Il Programma (Stazioni a M.F.)

14 In nero e a colori, 14,35 Musica pianistica, 14,50 La «Costa dei barbi» (Replica del Primo Programma), 15,15 Sergei Rachmaninov: Concerto n. 3 in re min. per pf. e orch. op. 30, 16 Un giorno di regno. Opera in due atti di Giuseppe Verdi. Orch. Lirica e Coro di Milano della RAI diretti da Alfredo Simonetto, 17,45 Almanacco musicale, 18,20 La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli (Replica del Primo Programma), 19 Orchestra Radiosa, 19,30 Musica pop, 20 Diario culturale, 20,15 Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri, 20,45 I grandi incontri musicali, XXVIII Settimane Musicali di Ascona 1973. Musiche di Stravinsky, Mozart e Bizet, 22,10-22,30 Buonanotte.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Ottorino Respighi: Antiche arie e danze, suite n. 3, Italiana (anonimo sec. XVI) - Arie di corte (G. Besardo, sec. XVI) - Siciliana (Anonimo sec. XVI) - Passacaglia (L. Roncalli, 1692) - I Solisti di Zagabria - diretti da Antonio Janigro - Maurice Ravel: Scherzo - Assez vite, très rythme - dal Quartetto in fa maggiore (Quartetto La Salle -) - George Gershwin: Porgy and Bess, suite sinfonica dall'opera (Orchestra Boston Pops diretta da Arthur Fiedler)

6,50 Almanacco

7 — MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Domenico Cimarosa: La bella greca: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Napoleone Annovazzi) - Franz Lehár: Oro e argento, valzer (Orchestra Sinfonica Hallé di Manchester diretta da John Barbirolli) - Alfonso Castaldi: Tarantella (Orchestra Sinfonica di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Tito Petralia) - Johann Strauss: Voci di primavera, valzer (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Willy Boskowsky)

7,35 Culto evangelico

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 VITA NEI CAMPI

Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi

13 — GIORNALE RADIO

13,20 GRATIS

Settimanale di spettacolo condotto e diretto da Orazio Gavioli

14 — Federica Taddei e Pasquale Chessa presentano:

Bella Italia

(amate sponde...)

Giornale ecologico della domenica

14,30 FOLK JOCKEY

Un programma di Mario Colangeli

15 — Giornale radio

15,10 Lelio Luttazzi presenta:

Vetrina di Hit Parade

Testi di Sergio Valentini

15,30 Tutto il calcio

minuto per minuto

Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da Roberto Bortoluzzi

16,30 Milva presenta:

Palcoscenico musicale

19,40 Dal 14° Festival Internazionale del Jazz di Bologna

Jazz Concerto

con la partecipazione di Rahsaan Roland Kirk Group

(Registrazione effettuata il 9 novembre 1973)

20,20 MASSIMO RANIERI

presenta:

ANDATA

E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di Dino De Palma

20,45 Sera sport, a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio

21 — GIORNALE RADIO

LIBRI STASERA

Incontri e scontri con gli scrittori condotti da Pietro Cimatti e Walter Mauro

9,10 MONDO CATTOLICO

Settimanale di fede e vita cristiana Editoriale - di Costante Berselli - Scienza e fede. Servizio di Giovanni Ricci - La settimana: notizie e servizi dall'Italia e dall'estero

9,30 Santa Messa

in lingua italiana in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di S. E. Mons. Luigi Maverna

10,15 SALVE, RAGAZZI!

Trasmissione per le Forze Armate

Un programma presentato e diretto da Sandro Merli

10,55 NAPOLI RIVISITATA

un programma realizzato da Achille Milo

con Roberto De Simone

partecipano Marina Pagano e Franco Acampora

11,20 Intervallo musicale

11,35 QUARTA BOBINA

Supplemento mensile del «Circolo dei genitori»

a cura di Luciana Della Seta

Coordinamento di Nicola d'Amico

12 — Dischi caldi

Canzoni in ascesa verso la HIT

PARADE

Presenta Giancarlo Guardabassi

Realizzazioni di Enzo Lamioni

— Birra Peroni

17,25 BATTÒ QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Vaimo

presentato da Gian Bramieri,

con la partecipazione di Cochi e Renato

Regia di Pino Gilioli

(Replica dal Secondo Programma)

18,20 CONCERTO DELLA DOMENICA

Orchestra Filarmonica di Berlino

Direttore HERBERT VON KARAJAN

Ludwig van Beethoven: Concerto in do maggiore op. 80 per violino, violoncello, pianoforte e orchestra, Allegro - Largo - Rondo alla Polacca, Allegro, Tempo I (David Oistrakh, violino; Mstislav Rostropovich, violoncello; Sviatoslav Richter, pianoforte) • Antonio Vivaldi: Concerto n. 1 in mi maggiore «La Primavera», da «I quattro Stagioni» (da «Il Cimento dell'Armonia e dell'Invenzione», op. VIII); Allegro - Largo - Allegro (Violino solista: Michel Schwalbe) • Carl Maria von Weber: Invito alla danza op. 65 (orchestrazione di Hector Berlioz)

Nell'intervallo (ore 19):

GIORNALE RADIO

Ascolta si fa sera

19,40 CONCERTO DEL PIANISTA CHRISTOPH ESCHENBACH

Franz Schubert: Fantasia in do maggiore op. 15 - Wanderer -

(Registrazione effettuata il 4 aprile 1973 al Teatro Olimpico in Roma durante il Concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana -)

22,05 L'UOMO CHE RIDE

di Victor Hugo

Adattamento di Giuseppe Orioni

Compagnia di prosa di Torino della RAI

3ª puntata

Ursula Vigilio Gotterdi

Maestro Nicola Gastone Ciapini

Gwynpiane Gino Mavara

David Dirty Moir Gualtiero Rizzi

Dea Angiolina Quinterio

Il groom Alberto Marché

Il gabbiano Ernesto Cortese

Voce Franco Rita

Regia di Eugenio Salussolia

(Registrazione)

22,35 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

22,50 GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — IL MATTINIERE - Musiche e canzoni presentate da **Sandra Milo**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7.30 Giornale radio

7.35 Buongiorno con Gino Paoli ed Edwin Starr
La gatta, Il cielo in una stanza, Sassi, Come si fa, Un amore di seconda mano, Mamma mia, Col tempo, Il mondo in tasca, There you go, Love, My sweet lord, You've got my soul on fire, Way over there, Twenty five miles, He wo picks a rose, Funky music sho nuff turns me on
— **Formaggio Invernizzi Milione**

8.30 GIORNALE RADIO

8.40 IL MANGIADISCHI
Henley-Frey: Tequila sunrise (Eagles)
• Morelli: Un'altra poesia (Alumni del Sole)
• Palumbo-Feghali: This is the moment (Edith Peters)
• Beretta-Alcandari-Cadile-Ritano: L'abitudine (Mino Reitano)
• Dosenna-Monti-Giul-Ui: Pazza idea (Johnny Sae)
• Calabrese-Dona-Lama: Sto male (Ornella Vanoni)
• Zwart: Girl, girl, girl (Zingara)
• Price: O Lucky man (Alan Price)
• Castellari: Le giornate dell'amore (Iva Zanicchi)
• Arpadys: Pepper box (The Peppers)
• Beragazzi-Zauli-Serengay: Oramai (Capricorn College)
• Kornfeld-Kaplan: Bensonhurst blues (Oscar Brown)
• Lo Vecchio-Shapiro: E poi... (Mina)
• Kenner-Domino: The land of a thousand

13 — IL GAMBERO

Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Mario Morelli**
Palmolive

13.30 Giornale radio

13.35 Alto gradimento
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

14 — Supplementi di vita regionale

14.30 Su di giri
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)
• Piedone lo sbirro (Santo & Johnny)
• Sunshine is your name (Eric Stevens)
• Adamo ed Eva (Dori Ghezzi)
• This world today a mess (Donna Hightower)
• California no (Adriano Pappalardo)
• Ooh baby (Gilbert O'Sullivan)
• Il confine (I Dik Dik)
• The land of a thousand dances (Officina Meccanica)
• Steppin' stone (Artie Kaplan)
• Teresa la ladra (Riz Ortolani)

15 — La Corrida

Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica del Programma Nazionale)
(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

19.30 RADIOSERA

19.55 Il mondo dell'opera

I personaggi e gli avvenimenti del mondo lirico passati in rassegna da **Franco Soprano**

21 — LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?

Confidenze e divagazioni sull'operetta con **Nunzio Filogamo**

21.25 IL GHIRO E LA CIVETTA

Rivistina della domenica a cura di **Lidia Faller** e **Silvano Nelli** con **Renzo Palmer** e **Grazia Maria Spina**
Realizzazione di **Gianni Casolino**

21.40 IL DIAVOLO NELL'ARTE E NELLA LETTERATURA

a cura di **Aurora Dupré**
4. I simboli satanici nel Roman-ticismo

22.10 IL GIRASKETCHES

22.30 GIORNALE RADIO

Bollettino del mare
I programmi di domani
Al termine: Chiusura

dances (Officina Meccanica) • B. Anderson-S. Anderson-Sedaka-Cody: Ring ring (Swedish Group)

9.30 Giornale radio

9.35 Amurri, Jurgens e Verde presentano:
GRAN VARIETA'

Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Raffaella Carrà, Rina Morelli, Paolo Stoppa, Ugo Tognazzi, Paolo Villaggio, Monica Vitti, Iva Zanicchi**
Regia di **Federico Sanguigni**
— **Baci Perugina**

Nell'int. (ore 10,30): **Giornale radio**

11 — Il gioccone

Programma a sorpresa di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco, Paolo Galdi, Elena Persiani** e **Franco Solfiti**
Regia di **Roberto D'Onofrio**
— **All lavatrici**

Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12 — ANTEPRIMA SPORT

Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di **Roberto Bortoluzzi** e **Arnaldo Verri**
— **Norditalia Assicurazioni**

12.15 CANZONI DI CASA NOSTRA

— **Mira Lanza**

15.35 Supersonic

Dischi a mach due
Proud to be, I see the road, Helen wheels, Your wonderful, sweet sweet love, Looking for today, Girl, girl, girl, Una vecchia corriera chiamata «Harry Way», Mi piace, Electric lady, I've got to use my imagination, Mummy, Happy children, All the way from Memphis, Nowhere to run, La musica del sole, Quadro intorno, Giddy up a ding dong, 5:15, Carnival, Photograph, M' Linda
— **Lubiam moda per uomo**

16.25 Giornale radio

16.30 Domenica sport

Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di **Giulio Moretti** con la collaborazione di **Enrico Ameri** e **Gilberto Evangelisti**, condotta da **Mario Giobbe**

— **Oreficio F.lli Belloli**

17.45 Orchestra e cantanti alla ribalta

18.30 Giornale radio

— **Bollettino del mare**

18.40 CONCORSO CANZONI UNCLA

con la partecipazione di **Nicola Granieri, Gianni Magni, Maria Luisa Migliari, Mario Molinari, Lucia Sollazzo**
Presenta **Nino Fuscagni** con **Vanessa Brosio**
Realizzazione di **Gianni Casolino**
Terza selezione



Franco Nebbia (ore 13)

3 terzo

7.05 TRASMISSIONI SPECIALI

(sino alle 10)

— **Concerto del mattino**

8.05 Antologia di interpreti

9.25 La stravagante città di Compagnone. Conversazione di **Gino Nogara**
9.30 Corriere dall'America, risposte da «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani
9.45 Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia

10 — Concerto di apertura

Nicolai Rimsky-Korsakov: Notte di maggio, ouverture (Orchestra del Teatro Bolshoi diretta da Yevgeny Svetlanov) • **Potr Iljich Ciaikovski:** Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra • **Allegro moderato - Canzonetta (Andante) - Finale (Allegro vivacissimo)** (Violinista **Henryk Szeryng** - Orchestra Sinfonica di Boston diretta da **Charles Münch**) • **Maurice Ravel:** Daphn e Cloe, suite n. 2 dal balletto • **Lever du jour - Partimonte - Danse générale** (Orchestra sinfonica e Coro di Cleveland diretti da **Pierre Boulez** - Maestro del **Coro Margaret Hillis**)

11 — Pagine organistiche

Johannes Brahms: 5 Preludi corali op. 122 • **Mein Jesu - Herz liebster Jesu - O Welt, ich muss - Herzlich tut mich erfreuen - Schicksal - O Liebe (Organista Robert Noehren)** • **Marco Enrico Bossi:** Tema e Variazioni op. 115 (Organista **Fernando Germani**)

13 — CONCERTO SINFONICO

Direttore

Ghennadi

Rojdestvenski

Violinista David Oistrakh
Sergei Prokofiev: Sinfonia n. 2 in re minore op. 40 • **Bela Bartok:** Concerto per violino e orchestra (opera postuma)
Orchestra Sinfonica dell'URSS

14 — Galleria del melodramma

Jules Massenot: Werther: «Pourquoi me réveiller» (Tenore **Plácido Domingo** - New Philharmonia Orchestra diretta da **Edward Downes**) • **Vincenzo Bellini:** Norma: «Mira, o Norma» (Joan Sutherland e Marilyn Horne, soprani - London Symphony Orchestra diretta da **Richard Bonynge**) • **Charles Gounod:** Saffo: «O ma lyre immortelle» (Mezzosoprano **Shirley Verrett** - Orchestra della RCA Italiana diretta da **Georges Prêtre**) • **Giuseppe Verdi:** Oberto, conte di San Bonifacio: «Sotto il paterno tetto» (Maestro **Huguette Tourangeau** - Orchestre de la Suisse Romande dir. **Richard Bonynge**)

14.30 Concerto del violinista Yehudi Menuhin

Ludwig van Beethoven: Sonata in do minore op. 30 n. 2 per violino e pianoforte (Pf. **Wilhelm Kempff**) • **Johannes Brahms:** Allegro, dalla «Sonata» per violino e pianoforte • **Georges Enesco:** Sonata in la minore n. 3 per violino e pianoforte (Pf. **Hephzibah Menuhin**)

19.15 Concerto della sera

Pietro Locatelli: Concerto per archi op. 4 n. 8 - a imitazione dei corni da caccia - (I-1 Solisti Veneti - diretti da **Claudio Scimone**) • **Franz Joseph Haydn:** Sinfonia n. 61 in re maggiore (The Little Orchestra of London diretta da **Leslie Jones**) • **Ferruccio Busoni:** Concerto in re maggiore op. 35a per violino e orchestra (Violinista **Riccardo Benigola** - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da **Franco Caracciolo**)

20.15 PASSATO E PRESENTE

Lissenko: lo scienziato di Stalin a cura di **Alfonso Sterpellone**

20.45 Poesia nel mondo

I poeti della generazione ermetica, a cura di **Rosalba Salina-Borrelli**

4. L'io e l'altro in Gatto, Sinigaglia e De Libero

Dizione di **Gino Mavara**

GIORNALE DEL TERZO - Sette arti

21.30 Club d'ascolto

IL BREVE VIAGGIO DI GUGLIELMO OBERDANK
Programma di **Enrico Colosimo** e **Roberto Mazzucco**

Prendono parte alla trasmissione: **Mario Valdemarin**, nella parte di **Giulio Oberdank** e **M. Barlesi**, **A. Bertolotti**, **T. Bianchi**, **R. Cominetti**, **D. Curcio**, **P. De Clara**, **D. De Grazi**, **G. Elaner**, **O. Gargano**, **G. Garko**, **R. Lori**, **G. Margarino**, **A. Pozzo**, **D. Reg-**

11.30 Musiche di danza e di scena

Bela Bartok: Il principe di legno, suite dal balletto (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da **Massimo Pradella**) • **Ottorino Respighi:** Antiche danze e arie per liuto: Suite - Il conte Orlando - Gagliarda - Villanella - Passo mezzo e mecherata (Orchestra «A. Scarlati» di Napoli della RAI diretta da **Elio Boncompagni**)

12.10 Il viaggio di un grande provinciale.

Conversazione di **Elena Croce**

12.20 Itinerari operistici:

tra **ROSSINI** e **VERDI**
Giovanni Pacini: sposa fedele: «Su venite a me d'intorno» (Tenore **Giorgio Grimaldi** - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da **Luciano Rosada**) • **Nicola Vaccai:** Giovanna d'Arco: «Inglese da chi fuggito» (Nicolella Panni, soprano; **Bruno Ruffo**, tenore - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da **Nino Boncompagni**) • **Gasparo Donizetti:** Gemma di Vergy: «Una voce al cor d'intorno» (Montserrat Caballé, soprano; **Ermanno Mauro**, tenore; **Leslie Fyano**, baritono; **Tom Mac Donnell**, basso - Orchestra «London Symphony» • «Ambrosian Opera Chorus» diretti da **Carlo Felice Cillario** - Maestro del Coro **John Mac Carthy**)

15.30 LA FANCIULLA DAI CAPELLI BIANCHI

Dramma popolare nell'adattamento del Gruppo teatrale dell'Accademia di Shanghai - Compagnia di prosa di **Torino della RAI**

Yang Pai-Lao: Michele Riccardini: **Sil- Erudovica Modugno:** Van Da-Scen: **Maria Fabrizi:** Cioa Da-Scio: **Mario Feliciano:** Li Sciuani: **Marcello Mando:** Da So: **Vittorio Battista:** Huan Sci-Gen: **Renzo Lori:** **Huan Mu:** **Miranda Campa:** **Mu Gen-Ci:** **Rino Sudano:** **Cian-Er:** **Mariella Furguele:** **Da Scen-Tha:** **Mariù Saffier:** **Lao Huan:** **Ignio Bonazzi:** **Hu-Te:** **Alberto Marchi:** **Zia Liu:** **Winnie Riva:** **Paolo Gaggi:** **Alberto Ricca**
Versione italiana e regia di **Marcello Sartarelli**

17.20 Fogli d'album

17.30 RASSEGNA DEL DISCO

a cura di **Aldo Nicastro**

18 — CICLI LETTERARI

Cultura e poesia in **Alessandro Manzoni**

9. La vita privata, a cura di **Alfredo Giuliani**

18.30 Bollettino della transibilità delle strade statali

18.45 Musica leggera

18.55 IL FRANCOBOLLO

Un programma di **Raffaele Meloni** con la collaborazione di **Enzo Diana** e **Gianni Castellano**

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23.01 Buonanotte Europa. Divagazioni turistico musicali - 0,06 Ballate con noi - 1,06 Sinfonia d'archi - 1,36 Nel mondo dell'opera - 2,06 Divagazioni musicali - 2,36 Ribalta internazionale - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Mosaico musicale - 4,06 Antologia operistica - 4,36 Palcoscenico girevole - 5,06 Le nostre canzoni - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.



**L'ENTE AUTONOMO
TEATRO ALLA SCALA
INDICE UN CONCORSO NAZIONALE
PER ESAMI AI SEGUENTI POSTI
NELL'ORCHESTRA DEL TEATRO:**

PIANOFORTE - CLAVICEMBALO
(con obbligo degli altri strumenti a tastiera)

PRIMO FLAUTO
(con obbligo di fila)

PRIMO OBOE
(con obbligo di fila)

SECONDO VIOLONCELLO
(con obbligo di fila)

VIOLINI DI FILA (POSTI N. 6)

VIOLE DI FILA (POSTI N. 3)

CONTRABBASSO DI FILA

TROMBA DI FILA

**PRESENTAZIONE DOMANDE NON OLTRE
31-3-74.**

INIZIO ESAMI 2-5-74.

**PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI ALL'UFFICIO
PERSONALE DELL'E.A. TEATRO ALLA SCALA,
VIA FILODRAMMATICI 2 - MILANO - TELE-
FONO (02) 8879.**

**PREMIO
«TECIA DE ORO» 1973**



L'onorevole Francesco Fabbri, Sottosegretario del Tesoro, parla agli ospiti.

In una cornice festosa ed elegante si è svolta a Treviso la consegna della « tecia de oro », il premio di gastronomia tipica organizzato dalla FERPI (Federazione Italiana Relazioni Pubbliche) delle Tre Venezie, in collaborazione con l'Ente provinciale per il Turismo, l'Amministrazione provinciale e l'Accademia della cucina italiana. In questa prima edizione del premio la « tecia de oro » ha fatto tappa nella Marca Trevigiana. L'ambito riconoscimento è stato assegnato — da una commissione giudicatrice presieduta dallo scrittore Giuseppe Mazzotti — a tre ristoranti: « Alfredo » di Treviso, « Lino » di Soligetto e il « Gambrinus » dei fratelli Zanotto di S. Polo di Piave.

TV 28 gennaio

Nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 En français
Corso integrativo di francese

10,10 Hallo, Charley!
Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare
(Repliche dei programmi di sabato 26 gennaio)

10,30 Scuola Elementare
(Replica dei programmi di giovedì 24 gennaio)

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di sabato 26 gennaio)

12,30 Sapere
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Monografie
a cura di Nanni De Stefani
L'opera dei pupi
Regia di Angelo D'Alessandro
4° ed ultima puntata
(Replica)

12,55 Tuttilibri
Settimanale di informazione libraria
a cura di Giulio Nascimbeni con la collaborazione di Alberto Baini, Walter Tobagi
Regia di Guido Tosi

13,25 Il tempo in Italia

Break 1
(Nutella Ferrero - Lacca Libera & Bella - Invernizzi Invernizzina - Svelto)

13,30 TELEGIORNALE

14 — Sette giorni al Parlamento
a cura di Luca Di Schiena
(Replica)

14,25 Una lingua per tutti
Deutsch mit Peter und Sabine
Corso di tedesco (II)
a cura di Rudolf Schneider e Ernest Behrens
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
13° trasmissione (Folge 10)
Regia di Francesco Dama
(Replica)

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 — Corso di inglese per la Scuola Media

I Corso: Prof. P. Limongelli: Walter and Connie at the seaside (I

parte) - 15,20 II Corso: Prof. I. Cervelli: Walter and Connie at the races (I parte) - 15,40 III Corso: Prof.ssa M. L. Sala: The shop in Park Street (I parte) - 17° trasmissione - Regia di Giulio Briani

16 — Scuola Elementare
(I ciclo) Impariamo ad imparare - Comunicare ed esprimersi (5°), a cura di Licia Cattaneo, Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi - Regia di Massimo Pupillo

16,20 Scuola Media
Le materie che non si insegnano - (2°) La stampa periodica dei ragazzi, un programma di M. Luisa Collodi, Alessandro Meliciani e Domenico Volpi - Come nascono gli eroi di carta, a cura di Antonino Amante e Giovanni Romano - Regia di Michele Sakkara

16,40 Scuola Media Superiore
Tecnica e arte - Un programma di Giorgio Chiecchi - Consulenza di Valerio Volpini - Collaborazione di Livia Livi - Testi di Luigina Rossi Bortolatto - Regia di Angelo Dorigo - (9° ed ultima) La scultura in bronzo

17 — Segnale orario
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

Girotondo
(Parmalat - Prodotti Vicks - Pizza Star - Herbert S.a.s. - BioPresto)

per i più piccini

17,15 Figurine
Disegni animati da tutto il mondo

la TV dei ragazzi

17,45 Immagini dal mondo
Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.
a cura di Agostino Ghilardi

18,15 Stingray: Pattuglia acquanautica di sicurezza
Un programma di marionette elettroniche di Gerry e Sylvia Anderson
Secondo episodio
Profumo mortale
Regia di Alan Pattillo
Prod.: I.T.C.

Gong
(Bel Paese Galbani - Pulitore fornelli Fortissimo - Cibaigina)

18,45 Turno C
Attualità e problemi del lavoro a cura di Giuseppe Momoli
Realizzazione di Maricia Boggio

(Il Nazionale segue a pag. 32)

lunedì

TUTTILIBRI

ore 12,55 nazionale

La settimanale rubrica si apre quest'oggi con una rassegna degli ultimi titoli apparsi in libreria sul sindacalismo e i sindacati. Verranno illustrati e commentati: Storia del sindacalismo italiano dalla nascita al fascismo, di Idomeno Barbadoro, edito dalla Nuova Italia; La federazione CGIL, CISL, UIL tra storia e cronaca, di Aldo Forbice, dell'editore Bertani; Storia del sindacalismo in Italia dal 1943 al 1969, di Sergio Turone, edito da Laterza; Fabbrica e società di autori vari; Il sindacato fra contratti e riforme, di Gino Giugni, edito da De Donato. Il «tema» trattato oggi dalla rubrica curata da Giulio Na-

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16.16,40 nazionale

ELEMENTARI: Comunicare ed esprimersi (I ciclo)

La trasmissione vuole porre a confronto due diverse condizioni del bambino che deve esprimersi attraverso il linguaggio. In un primo momento si propongono storie non complete (per mancanza alternativamente di audio o di immagine) per le quali spetterà al bambino stesso trovare la adeguata interpretazione che dia un senso compiuto alla storia. In un secondo momento si sollecita il bambino, proponendogli una situazione e un personaggio, a creare egli stesso una storia come espressione originale della propria personalità. (In replica martedì 29 alle 10,30).

MEDIE: Le materie che non si insegnano - Come nascono gli eroi di carta
Il pubblico giovanile consuma continuamente i suoi eroi preferiti, in vendita nelle edicole cittadine. Ma questi eroi non nascono a caso, spesso dietro di loro c'è una produzione industriale a

TURNO C

II 13099



Giuliana Berlinguer è la regista del servizio

scimbeni è quello del linguaggio. Anche qui numerosi sono i volumi pubblicati di recente: Linguaggi settoriali in Italia, di Gian Luigi Beccaria, edito da Bompiani; La forma linguistica, di Antonino Pagliaro e Tullio De Mauro, editore Rizzoli; Il linguaggio della pubblicità di Monique Jacquain, edito da Sansoni ed altri ancora. Per «Biblioteca in casa» verranno illustrate Le passeggiate romane, di Stendhal in una nuova edizione di Laterza, mentre il servizio «Un libro, un personaggio» presenterà il volume di Aldo Garosci La vita di Carlo Rosselli, edito da Vallecchi. A conclusione della puntata odierna il consueto panorama delle novità nel campo editoriale.

vasto raggio: sovente questi eroi hanno una lunga gestazione che passa attraverso diverse fasi, da quella primitiva della ideazione a quella — ugualmente importante — della realizzazione grafica. Questa seconda puntata del ciclo intende far vedere come e dove nasce la stampa per ragazzi. Per far questo sono stati scelti tre modelli assai significativi: un grosso periodico, un albo di fumetti, un fotomanzacco. Intervengono redattori, grafici, attori ed esperti del settore. (In replica martedì 29 alle 10,50).

SUPERIORI: Tecnica e arte - La scultura in bronzo.

La trasmissione di questa settimana chiude il ciclo sulle tecniche dell'arte. Dedicata alla scultura in bronzo, questa puntata conclusiva esaminerà le tecniche della fusione del metallo, da quelle preistoriche fino alle più recenti manipolazioni di questo materiale. Verranno intervistati, durante alcune fasi della creazione artistica, due scultori italiani: Augusto Murer e Pietro Cascella. (In replica martedì 29 alle 11,10).

ore 18,45 nazionale

Va oggi in onda, per la rubrica Turno C curata da Giuseppe Momoli, la prima delle due puntate del servizio «Lavoratori studenti» di Giuliana Berlinguer. Operai, impiegati, commessi, dopo aver fatto il loro turno in fabbrica, in ufficio, in negozio, moltiplicano deliberatamente la loro fatica per frequentare le scuole serali e notturne. Che cosa li spinge? Un tempo erano pochi, oggi sono quasi un milione. Vogliono imparare per trasformare se stessi, ma anche la società in cui vivono. Vogliono rientrare nella massa per elevarla, per rendere il lavoro di tutti più qualificante, più gratificante, più libero. Ma le scuole pubbliche sono poche e non sufficientemente attrezzate. La maggior parte sono private, antiquate nei programmi e sorde alle esigenze sociali. Queste esigenze sono oggi assunte in proprio, per la prima volta, dalle organizzazioni dei lavoratori. La scuola, dicono, non deve solo preparare alla vita, ma deve essere vita essa stessa, deve collegarsi ai luoghi e agli uomini ove si produce.

Il servizio è articolato in due puntate, perché i lavoratori studenti appartengono a due gruppi: quelli che avevano già finito le scuole dell'obbligo (la terza media) prima di incominciare a lavorare e quelli che avevano smesso di studiare (anche prima) senza arrivare alla licenza media e neppure a quella elementare.

Nella prima puntata, col titolo Una giornata troppo breve, sentiremo soprattutto lavoratori studenti del primo gruppo.

bene
con
Cibalgina



Questa sera sul 1° canale
un "gong" e un "arcobaleno"

Cibalgina

In compresse o in confetti Cibalgina è efficace
contro mal di testa, nevralgie e dolori di denti

ciao, sono Pollice Verde.
"moltiplichiamo" le
VIOLETTE AFRICANE?



vediamoci stasera nel
CAROSSELLO
linfa
KALODERMA

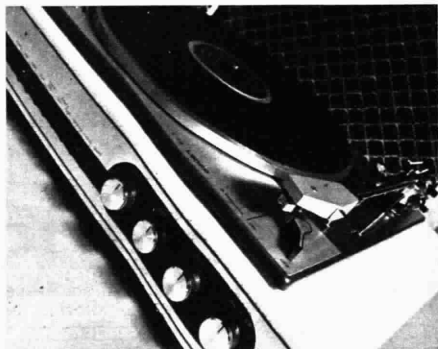
Eliminate questa sera stessa il disagio dei piedi freddi

*Ecco un buon rimedio per il
trattamento dei piedi durante l'inverno*

Versate semplicemente un pugno di Saltrati Rodell in acqua calda e immergetevi i piedi intorpiditi dal freddo o umidi di pioggia. La circolazione del sangue ne trae beneficio, i piedi si riscaldano naturalmente. Così si può evitare un raffreddore. Il prurito dei geloni e delle screpolature è calmato e la pelle diventa morbida e più resistente. Questa sera fate un pediluvio con i SALTRATI Rodell e domani camminerete con piacere.

Per un doppio effetto benefico, dopo il pediluvio ai Saltrati Rodell, massaggiare i piedi con la CREMA SALTRATI protettiva. In vendita presso tutte le farmacie.

Lenco L 3000



Il Lenco L 3000 è quanto di più avanzato nella tecnica dell'audizione stereo, esso corrisponde in ogni punto alle norme DIN Hi-Fi e dà tutta la sonorità che un impianto Hi-Fi stereo può offrire.

Questo impianto consiste nell'unità di trasmissione dell'L-75 con fonorivelatore magnetico stereo equipaggiato con puntina ellittica, montata sull'amplificatore Hi-Fi stereo 2 x 40 Watt.

L'apparecchio può essere fornito con due eleganti casse acustiche esenti da risonanza con sistema di altoparlante a 3 vie. Il giradischi è provvisto di un dispositivo idraulico per abbassare ed alzare il braccio, è di facile uso e offre la massima protezione alla puntina ed ai dischi.

L'amplificatore progettato in dimensioni ridotte è costituito da componenti selezionati di elevata qualità, onde garantire la durata ed il perfetto ascolto Hi-Fi.

L'impianto L 3000 è dotato di un tasto contrassegnato con « quiet » che permette di accentuare il suono sui bassi ed acuti e dà un particolare colore al tono anche a basso volume.

Altri controlli dell'amplificatore sono: controllo fisiologico, filtro separato per alti e bassi, mono/stereo, ingresso radio, aux e presa per cuffia.

Caratteristiche tecniche:

Potenza di uscita: 2 x 40 W potenza musicale
Fattore di distorsione: minore di 0,3 %
Banda passante: a — 3 db 18 Hz — 120 KHz
Fattore di smorzamento: a 1000 Hz superiore a 100.

L 75

Motore: motore a 4 poli con asse conico
Piatto: 4 kg bilanciato dinamicamente
Braccio: contrappeso, regolazione della pressione di lettura da 0,5 a 5 gr, massima scorrevolezza, dispositivo antikating portatestina in lega leggera che permette il montaggio di qualsiasi testina

Regolazione della velocità:

Wow e Flutter:

regolazione continua della velocità tra 15 a 18 giri e tra 30 a 86 giri/min. Punti di fermo preregolati a 16 2/3, 33 1/3, 45 e 78 giri/min.
secondo norme DIN 45507 = ± 0,06 %, tensione di rumore secondo norme DIN 45539 = 60 db, massima variazione della velocità per una pressione di lettura di 6 gr = 0,3 %.

TV 28 gennaio

Nazionale

(segue da pag. 30)

19,15 Tic-Tac

(Miscela 9 torte Pandea - I Dixan - Orzoro - Milkana Oro)

Segnale orario

Cronache italiane

Oggi al Parlamento

Arcobaleno

(Cibalgina - S.I.S. - Panten Hair Spray)

Che tempo fa

Arcobaleno

(Crackers Premium Saiwa - Preparato per brodo Roger)

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

Carosello

(1) Linea Linfa Kaloderma - (2) Pastiglie Valda - (3) Cirio - (4) Pasta del Capitano - (5) Amaro Petrus Boonekamp

I cortometraggi sono stati realizzati da:
1) Miro Film - 2) Bozzetto Produzioni
Cine TV - 3) M.G. - 4) Cinetelevisione
5) Gamma Film

— Chinamartini

20,40 IL CORVO

Film - Regia di Henri-Georges Clouzot

Interpreti: Pierre Fresnay, Ginette Leclerc, Pierre Larquey, Micheline Francey, Hélène Manson, Noël Roquevert, Bernard Lancret, Sylvie
Produzione: Continental

Doremi

(Dash - Aspirina Bayer - Sanagola Ale magna - Wilkinson Bonded - Spic & Span)

22,10 L'ANICAGIS presenta:

Prima visione

22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

18,45 Telegiornale sport Gong

(Whisky Mac Dugan - Soflan - Cofanetti Caramelle Sperliari)

19 — I RACCONTI DEL MARE-SCIALLO

dall'omonimo libro di Mario Soldati edito da Arnoldo Mondadori

Il sospetto

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Il Maresciallo Turi Ferro
Vito Ferri Rocco D'Assunta
Pietro Rebuffo Pierre Risch
Vice Brigadiere Ferrero Giulio Maculani
Buridan Mario Dardanelli
Carabinieri Donati Enzo Consoli
Signora Rossetti Sara Ridolfi
Capostazione Iginio Bonazzi
Bonetto Dieter Wagner
La portiera Vanda Benedetti
Maria Rebuffo Ermelinda De Felice
Piantone caserma Antonio Rais
Maresciallo Quarati Attilio Dottosio

Sceneggiatura di Romildo Craveri e Carlo Musso Susa

Regia di Mario Landi

(Produzione della Ultra Film S.p.A.)

(Replica)

Tic-Tac

(Aperitivo Aperol - Scottex - Banana Chiquita)

20 — Ore 20

a cura di Bruno Modugno

Arcobaleno

(Vov - Ariel - Camomilla Montania - Magazzini Standa)

20,30 Segnale orario TELEGIORNALE

Intermezzo

(Filetti sogliola Findus - I Dixan - Tè Star - Brandy Stock - Zucchi Telerie - Gran Pavesi)

21 — SERVIZI SPECIALI DEL TELEGIORNALE

a cura di Ezio Zefferi

L'America che cerca

Terza puntata

Addestramento militare

Un documentario di Frederick Wiseman proposto da Raniero La Valle

Doremi

(Nuovo Al) per lavatrici - Brandy Vecchia Romagna - Manetti & Roberts - Bonheur Perugia)

22 — Stagione Sinfonica TV

Nel mondo della Sinfonia

Presentazione di Roman Vlad

Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia n. 40 in sol minore K. 550: a) Allegro molto, b) Andante, c) Minuetto (Allegretto), d) Finale (Allegro assai)

Direttore Kurt Masur

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Regia di Elisa Quattrocchio

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Der alte Richter
Die Erlebnisse eines Pensionärs
4. Folge: « Die Bahn - Affäre »
Regie: Edwin Zbonek
Verleih: ORF

20 — Sportschau

20,10-20,30 Tagesschau

IL CORVO

ore 20,40 nazionale

Per presentare alla televisione *Il corvo* (tit. orig.: Le corbeau), girato nel 1943 dal regista francese Henri-Georges Clouzot, è stato necessario approntare una nuova edizione doppiata in italiano: la prima, apparsa nel '48, è infatti irrinviabile. S'è trattato di un'operazione di notevole valore sotto l'aspetto informativo e culturale, perché *Il corvo*, scarsamente conosciuto da noi, è uno dei cardini dell'opera di Clouzot, uno dei film più rivelatori delle sue qualità espressive e narrative, e soprattutto del suo modo di vedere gli uomini e l'esistenza. Basato su un soggetto di Louis Chavance, sceneggiato dallo stesso Chavance e da Clouzot, splendidamente fotografato da Nicholas Hayer e interpretato, nei ruoli principali, da Pierre Fresnay, Pierre Larquey, Noël Roquevert, Ginette Leclerc e Micheline Francey, *Il corvo* è una torpida storia di sospetti, di intrighi e di miserie morali ambientata in un remoto angolo della provincia francese. La pace dei «buoni cittadini» che vi abitano è all'improvviso sconvolta dalla pioggia di lettere anonime che un perverso individuo fa cadere su di loro. Pochi si salvano dalle accuse più infamanti, e da queste accuse nascono i dubbi, i sospetti, le inquietudini e le violenze. Chi è «il corvo»? Perché ha scelto questa attività nefanda? Solo alla fine, dopo innumerevoli terrori, egli verrà scoperto, ma troppo tardi perché le sue vittime (non si sa quanto innocenti) possano giudicarlo. A prima vista, *Il corvo* può essere scambiato per un film di inchiesta, per un «giallo» di tipo tradizionale. In realtà è «una rappresentazione al vetriolo della provincia francese», come ha scritto Pietro Bianchi, nella quale, «da perfetto moralista, Clouzot s'è impadronito dell'aneddoto per prepararci, con un'aria calda e forte il piatto d'una tranchée di vie provinciale». Con i toni ambigui e cupi del suo «maestro» Stroheim, Clouzot esprime nel film una totale sfiducia nei suoi simili. Realizzata nella Francia invasa dai nazisti, l'opera ha sollecitato pareri critici profondamente discordanti (mai però indifferenti, segno che la sua forza interna è indiscutibile). Secondo Glauco Viazzi, «*Il corvo* è un film fuori del tempo e della storia, così come era fuori del tempo e della storia il gruppetto che lo produsse: collaborazionisti, nazisti e filonazisti della Continental, una società che si reggeva sulle baionette hitleriane e che non aveva nulla in comune con il «paese reale» la Francia che stava all'opposizione e alla macchia... Sempre, nei regimi che per non sfasciarsi si reggono su una repressione, su una dittatura della minoranza sulla maggioranza, fiorisce e si espande con particolare slancio e vigore una letteratura torbida, malata, decadente». Per altri, invece, nel *Corvo* Clouzot rivela per intero il suo temperamento. Il senso del male, che la cinematografia francese come nessun'altra ci ha dato, il senso della forza distruttiva che sorge a poco a poco da fatti semplici e futili e poi si sprigiona paurosa e terribile come una fiammata, trova in questo film un'espressione originale e convincente» (Pietro Speri). In realtà, respingere *Il corvo* come film «collaborazionista» non avrebbe senso. Nel bene e nel male, è un film di Clouzot: mostra senza mezzi termini la sua visione del mondo, la stessa che si ritroverà in Manon e in Vite vendute.

L'AMERICA CHE CERCA: Addestramento militare

ore 21 secondo

Nella terza puntata della trasmissione la macchina da presa del regista Frederick Wiseman, entrando nel campo di addestramento militare di Fort Knox, permette agli spettatori di fare quasi un'esperienza diretta di un momento particolarmente significativo della vita dell'esercito degli Stati Uniti. L'esercito americano, visto dall'interno, è un esercito fortemente cosciente del suo ruolo, compiaciuto di non aver mai perduto una guerra. Il film è stato girato da Wiseman prima della fine dell'impegno diretto americano in Vietnam, e pertanto gran parte dell'addestramento appare rivolto a preparare i soldati alla guerra nella giungla; ma al di là delle singole fasi dell'addestramento, quello che risulta dal documentario di Wiseman è il retroterra di convinzioni e di valori su cui si fonda l'istituzione militare americana. Come già

nei precedenti documentari dedicati all'ospedale e alla scuola, anche qui vengono in evidenza i problemi umani delle persone che entrano in rapporto con l'istituzione: dal soldato disadattato, ai genitori orgogliosi del fucile che il figlio ha avuto in dotazione, dal negro che serve una patria che non sente come sua, al cappellano che fa del suo meglio per servire l'uomo dentro l'istituzione. Il film è stato approvato dal Pentagono, a prova del fatto che l'esercito si riconosce nell'immagine che obiettivamente Wiseman ne ha dato. La sola censura subita dal film è stata quella della televisione culturale americana, che ha voluto ventisei tagliatura una scena nella quale un soldato raccontava di una sua visita a una prostituta. L'episodio permette a Wiseman di fare, nell'intervista che accompagna il documentario, una serie di riflessioni sui luoghi comuni acriticamente accettati dentro le istituzioni.

STAGIONE SINFONICA TV: Nel mondo della Sinfonia

ore 22 secondo

Il ciclo dei concerti dedicati dalla TV a Wolfgang Amadeus Mozart continua stasera con la Sinfonia n. 40 in sol minore, K. 550 sotto la direzione di Kurt Masur, sul podio dell'Orchestra RAI di Torino. Anche il pubblico che non sia solito frequentare le sale della musica riconoscerà in queste battute, fin dal primo movimento, uno dei temi più drammatici composti dal Salisburghese nell'estate del 1788 e recentemente trascritto per organici «leggeri» da revisori che non hanno probabilmente capito qui il vero pathos, «la grande sofferenza e la forza demo-

niaca», anche secondo il giudizio del Kretschmar. Hermann Alberti precisa: «Questa Sinfonia è una significativa espressione del profondo e fatalistico pessimismo radicato nella natura di Mozart. Opere come il flauto magico e il Requiem, in cui il suo pessimismo si è addolcito in una calma ma più profonda tristezza, rivelano che il travaglio di questa Sinfonia non era uno stadio del suo sviluppo spirituale». La K. 550 è stata variamente intitolata come «Tragica», «Patetica» o «Romantica». Al tragico primo movimento Allegro molto segue un inquieto Andante, un idillico Minuetto e un tempestoso Allegro assai.

Concorsi alla radio e alla TV

«Canzonissima 1973»

Sorteggio n. 10 del 15-12-1973
Vince L. 2.000.000: Ruocco Francesco - via Orsi, 50 - Napoli.
Vincino 1: 1.000.000: Franzoni Giuseppe - via D'Annunzio, 1 - San Biagio (Mantova); Rals Simonazzi Anna - via De Giovanni, 14 - Cagliari; Berni Gina - via Baccio Da Montepulci, 153 - Firenze.

Sorteggio n. 11 del 12-12-1973
Vince L. 2.000.000: Zito Serafino, via Idria, 2, Taurianova (RC).
Vincino L. 1.000.000: Supino Simone, via Pace, 8, Airola (BN); Ambrosino Raimondo, via Col di Lana, 7 Calangiano (SS); Paciarotti Enzo, via Napoli, 65, Roma.

Sorteggio n. 12 del 6-1-1974
Vince L. 2.000.000: De Giovanni Vito, via B. Bonifazi, 8, Lecce.
Vincino L. 1.000.000: Anarante Anna, via Ponte Migliare, 11, Pagani (SA); Simone Francesco, via Francesco Galeota, 23, Napoli; Bonviti Emma, via Carbonara, 3, Milano.

Concorso «Radiotelefortuna 1974»

Sorteggio n. 1 del 28-12-1973
Sono stati sorteggiati per l'assegnazione di un buono-acquisto merci del valore di L. 500.000: Oratorio Maschile, via Sna Magenta, Cesano Maderno (Milano); Lepore Ugo, viale Mellusi, 62, Benevento; Di Marco Gino, via Vecchia Provinciale Lucchese, 32, Serravalle Pistoiese che avranno diritto alla consegna del premio sempreché risultino in regola con le norme del concorso.

Sorteggio n. 2 del 8-1-1974
Sono stati sorteggiati per l'assegnazione di un buono-acquisto merci del valore di L. 500.000 i signori: Sorbora Vincenzo, via Chabod, 148, Aosta; Cavina Claudio, via Alberoni, 17 - Ravenna; Castrucci Giuseppe, via Palestro, 6 - Genova che avranno diritto alla consegna del premio sempreché risultino in regola con le norme del concorso.

Gare a premi de «La Radio per le Scuole»

«IL NOVELLINO»

Gara n. 7
Vincino un libro ed un astuccio di penne e matite: alunno Marco Personi - cl. II sez. A - Istituto Agostini - via Paradiso, 6 - Verona; Carlo Stanga - cl. I sez. C - scuola elementare di Soncino (Cremona); Walter Di Francesco - scuola parificata Suore Sacramentine - via Corridonia, 40 - Roma.
Vincino un libro: ins. Lina Minerrali - Istituto Agostini - via Paradiso, 6 - Verona; ins. Suor Maria Antonia - scuola parificata Suore Sacramentine - via Corridonia, 40 - Roma.

Gara n. 8
Vincino un libro ed un astuccio di penne e matite: alunna Anna Maria Russo - cl. II - scuola elementare «Antonia Maria Verna» - via Giordano Bruno, 15 - Marigliano (Napoli); Prospero Simonetti - cl. II - scuola elementare statale di Camogli-Ruta (Genova); Maurizio Pasquelli - cl. II - scuola elementare statale «Galliei» - Cascina; Stefano Sterpetti - cl. II - scuola parificata «B.M. Palazzolo» - via Casilina, 235 - Roma; Giovanna Averna - cl. II - scuola elementare statale «A. Ga-

belli» - via Monterosa, 54 - Torino; Lucia Maria Pepl - cl. I - scuola elementare statale di Camogli-Ruta (Genova); Renzo Tagliaro - cl. II - scuola elementare «Raggio di sole» - Mandriola - Albignasego (Padova).

Vincino un libro: ins. Angela Luisa Napolitano - scuola elementare «Antonia Maria Verna» - via Giordano Bruno, 15 - Marigliano (Napoli); ins. Laura Liveri - scuola elementare statale di Camogli-Ruta (Genova); ins. Orione Melani - scuola elementare statale «Galliei» - Cascina; ins. Suor Adelfina Consonni - scuola parificata «B.L. Palazzolo» - via Casilina, 235 - Roma; ins. Lilliana Ghisoli - scuola elementare statale «A. Gabelli» - via Monterosa, 54 - Torino; ins. Teresilla Felici - scuola elementare statale - Cravaggio (Novara); ins. Renzo Tagliaro - scuola elementare «Raggio di sole» - Mandriola - Albignasego (Padova).

Gara n. 9
Vincino un libro ed un astuccio di penne: alunno Giacomo Oronzio - cl. I - scuola elementare «Istituto San Luigi» - via Trionfale, 7515 - Roma; Tiziano Raza - cl. I - scuola el. di Lavone (Brescia); Sandra Landi - cl. II - scuola el. «G. Costantini» - Zoppola - Murlis (Pordenone); Marcella Mammoli - cl. I - scuola el. di Via Landucci, 50 - Firenze; Francesco Giovannelli - cl. II - scuola el. di Campagnatico (Grosseto); Pinuccia Rocca - cl. II - scuola el. statale di Barbaresco (Cuneo).

Vincino un libro: ins. Vincenza Leoni - scuola el. «Istituto S. Luigi» - via Trionfale, 7515 - Roma; ins. Cecilia Fada - scuola el. di Lavone (Brescia); ins. Angelo Favret - scuola el. «G. Costantini» - Zoppola - Murlis (Pordenone); ins. Ruggero Cipolla - scuola el. - via Landucci, 50 - Firenze; ins. Stilla Malatesta - scuola el. - Campagnatico (Grosseto); ins. Silvana Volpe - scuola el. statale - Barbaresco (Cuneo).

Gara n. 10
Vincino un libro ed un astuccio di penne e matite: alunno Andrea Pagani - cl. I - scuola el. «Suore Sacramentine» - San Vittore Olona (Milano); Mario Musu - cl. II sez. C - scuola el. «Messaggiata» - Stradone Provolo - Verona; Daniela Granata - cl. I sez. B - scuola el. parificata «Cor Jesu» - via Teano, 21 - Milano; Fabio Antoni - cl. II - scuola el. «Fabio Filzi» - Trieste; Antonio Politi - scuola el. - via V. Veneto, 22 - Portano (Brescia); Ottavia Derossi - cl. II - scuola el. di Priocca fraz. Moriondo (Cuneo); M. Luisi - Gallieti - cl. II sez. A - scuola el. «L. Da Vinci» - San Donà di Piave (Venezia); Marilisa Montinaro - cl. II - scuola el. - via C. Basiliano - Otranto (Lecce); Paolo Montagna - cl. II - scuola el. - Sassocavaro (Pesaro); Sabrina Monti - cl. I - scuola el. «E. De Amici» - Montecatini Terme (Pistoia).

Vincino un libro: ins. Suor Giuseppina Masneri - scuola el. «Suore Sacramentine» - S. Vittore Olona (Milano); ins. Oliviero Pezzin - scuola el. «Messaggiata» - Stradone Provolo - Verona; ins. Suor Agnese Panarotto - cl. I - scuola el. parificata «Cor Jesu» - via Teano, 21 - Milano; ins. Nora Frangiacomo - scuola el. «Fabio Filzi» - Trieste; ins. Maria Capelli - scuola el. - via V. Veneto, 22 - Portano (Brescia); ins. Elisabetta Gastaldi - scuola el. di Priocca fraz. Moriondo (Cuneo); ins. Giorgio Balocchi - scuola el. «L. Da Vinci» - San Donà di Piave (Venezia); ins. Amalia Sparro - scuola el. - via C. Sabiliano - Otranto (Lecce); ins. Marianna Fabbri - scuola el. - Sassocavaro (Pesaro); ins. Leda Cecchi Bartolini - scuola el. «E. De Amici» - Montecatini Terme (Pistoia).

radio

lunedì 28 gennaio

calendario

IL SANTO: S. Tommaso d'Aquino.

Altri Santi: S. Vaierio, S. Cirillo, S. Flaviano, S. Leonida.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,53 e tramonta alle ore 17,31; a Milano sorge alle ore 7,48 e tramonta alle ore 17,24; a Trieste sorge alle ore 7,32 e tramonta alle ore 17,04; a Roma sorge alle ore 7,25 e tramonta alle ore 17,19; a Palermo sorge alle ore 7,15 e tramonta alle ore 17,23.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1865, muore a Moneglia il librettista Felice Romani.

PENSIERO DEL GIORNO: Ciascuno ha un punto sano in qualche parte. (R. L. Stevenson).



Il pianista Franco Mannino esegue musiche di Liszt nella trasmissione «Mattutino musicale» che va in onda alle 7,10 sul Programma Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani. Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - La parola del Papa - «Articoli in vetrina», segnalazioni delle riviste cattoliche di Gennaro Auletta - «Istantanee sul cinema», di Bianca Sermoniti - «Mane nobili» - Invito alla preghiera di Mons. Florino Tagliareri. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Port-Royal des Champs, per l'abbé C. de Nys. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Negative Anthropologie, von P. Josef Imbach. 21,45 The Vatican and the World. 22,15 Actualidades. 22,30 Organizzazione de apostolado seglar y Aho Santo. 22,45 Ult'ora: Notizie - Conversazione - «Momento dello Spirito», pagine scelte dall'Antico Testamento con commento di P. Giuseppe Bernini - «Ad Iesum per Mariam» (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

6 Diechi vari. 6,15 Notiziario. 6,30 Concertino del mattino. 6,55 Le consolazioni. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,45 Musiche del mattino. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Music varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Settimanale sport. 13,30 Orchestra di musica leggera della RSI. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Letteratura contem-

poranea. Narrativa, prosa, poesia e saggistica negli asporti del '900. Rubrica a cura di Guya Medpascher. 16,30 Ballabili. 16,45 Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri (Replica dal Secondo Programma). 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Taccuino. Appunti musicali a cura di Benito Gianotti. 18,30 Arcobaleno. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Intermesso. 19,15 Notiziario - Attualità Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Un giorno, un tema. 20,30 Igor Stravinsky: «Pulcinella» Balletto in un atto per piccola orchestra e tre voci sole su musiche di Giambattista Pergolesi. 21,10 Serata danzante. 22 Informazioni. 22,05 Novità sul leggio: Registrazioni recenti dell'Orchestra della Radio della Svizzera italiana. 22,35 Galleria del jazz a cura di Franco Ambrosotti. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Notturno musicale.

Il Programma

12-14 Radio Suisse Romande: «Midi Musique» - 16 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera italiana: «Musica di fine pomeriggio». Musiche di Rossini, Mozart e Bartok. 18 Informazioni. 18,05 Musica a soggetto. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 «Novità». 19,40 Cori della montagna. 20 Diario culturale. 20,15 Divertimento per Voi e orchestra a cura di Yor Milano. 20,45 Rapporti '74. Scienze. 21,15 Jazz-night. Realizzazione di Gianni Trog. 22 Idee e cose del nostro tempo. 22,30-23 Emissione retoromantica.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Giovanni Giacomo Gastoldi: «Amor vittorioso». [Coro - Monteverdi - di Amburgo diretto da Jürgen Jürgens] - Arcangelo Corelli: Concerto grosso in fa maggiore op. 6 n. 12: Preludio - Allegro - Adagio - Sarabanda - Giga [Strumentisti dell'Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della Radiotelevisione italiana diretti da Ettore Gracis] - Arthur Honegger: Pastorale d'été [Orchestra London Philharmonia diretta da Bernard Hermann] - Tomaso Albinoni: Adagio [Orchestra d'archi del «Collegium Musicum» di Parigi diretta da Roland Douatte] - Antonin Dvorak: Scherzo capriccioso per orchestra [Orchestra Filarmonica Ceka diretta da Vaclav Neumann]

6,55 Almanacco

7 — Giornale radio

MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Carl Maria von Weber: Duo per due chitarre [Chitarristi Siegfried Behrend e Iry Jrmal] - Franz Schubert: Serenata, trascrizione pianistica da concerto di F. Liszt [Pianista Franco Mannino] - Gabriel Fauré: Improvisio per arpa [Arpista Bernard Galais] - Aram Kaciaturian: Finale «Allegro vivace», dal Concerto per violino e orchestra [Violinista Ruggero Ricci - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Anatole Fistoulari]

7,45 LEGGI E SENTENZE

a cura di Esule Sella

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Lelio Luttazzi presenta:

Hit Parade

Testi di Sergio Valentini
(Replica dal Secondo Programma)

— Sanagola Alemagna

14 — Giornale radio

LINEA APERTA

Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di SPECIALE GR
14,40 IL CAROFANO ROSSO
di Elio Vittorini

Adattamento radiofonico di Romano Bernardi e Tito Guerrini
3° episodio
Alessio Mainardi - Gabriele Lavia
Tarquinio Masseo - Enzo Consoli
Cosimo Gulizia, detto «Rana» - Leo Gulotta
Manuele Mazarino - Paolo Modugno
Pelagusa - Salvatore Martino
Sebastiano Sebastiano Calabro
Un oreste - Cecco Di Cristoforo
Musiche di Vittorio Stagni
La canzone è cantata da Gabriele Lavia

Regia di Romano Bernardi
(Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI)

— Formaggino Invernizzi Milione

15 — Giornale radio

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta si fa sera

19,20 Su nostri mercati

19,27 Long Playing

Selezione dai 33 giri

a cura di Pina Carlini

Testi di Giorgio Zinzi

19,50 I Protagonisti Oboista

PIERRE PIERLOT

a cura di Michelangelo Zuretti

20,20 ORNELLA VANONI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per diffidati, distratti e lontani
Testi di Giorgio Calabrese
Regia di Dino De Palma
20,50 Sera sport, a cura di Sandro Ciotti

21 — GIORNALE RADIO

L'Approdo

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

Incontri con gli scrittori, a cura di Walter Mauro: Giorgio Bassani e le sue «Storie ferraresi» riscritte e ripubblicate in «Dentro le mura» - Sergio Baldi: tragedia borghese - Giorgio Merli: l'Inghilterra degli anni Trenta

21,40 Concerto «via cavo»

Musiche in anteprima dagli studi della Radio

8 — GIORNALE RADIO

Lunedì sport, a cura di Guglielmo Moretti - FIAT

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Depsa Di Francia Jodice: Magari (Pegpino Di Capri) - Sella: Viaggio strano (Marcella) - Pallini-Raggi-Paoli: Un amore di seconda mano (Gino Paoli) - Pace Panzeri-Pier Conti: La musica non cambia mai (Ombretta Colli) - Pazzaglia-Modugno: Lazzarella (Domenico Modugno) - Piccoli-Ricchi-Baldani-Bolero (Mia Martini) - Luberbi-Migliacci-Lucarelli: Frutto verde (La Grande Famiglia) - Fossati-Prudente: Jesahel (Frank Pourcel)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Carlo Romano

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 E ORA L'ORCHESTRA!

Un programma con l'Orchestra di musica leggera di Roma della Radiotelevisione italiana diretta da Mario Bertolazzi e Pino Calvi
Presenta Enrico Simonetti

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Alla romana

Un programma di Jaja Fiastri con Lando Fiorini - Collaborazione e regia di Sandro Merli

15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

16 — Il girasole

Programma mosaico, a cura di Giacinto Spagnoletti e Francesco Forti
Regia di Carlo Di Stefano

17 — Giornale radio

17,05 POMERIDIANO

Sandwich (Nemo) - L'ultimo bar (Donatella Moretti) - L'amore dove sta (Tony Cucchiara) - Li Pajaci (I Vianella) - It you love me like you love me (Gilbert O'Sullivan) - Un non so che (Antonella Bottazzi) - Un amore di seconda mano (Gino Paoli) - I can't help myself (Donnie Elbert) - The chesse dance (The Ghost of Nottingham)

Programma per i ragazzi

17,35 A CHE SERVONO I POETI?

Ricordo di un incontro con Giuseppe Ungaretti a cura di Anne Maria Romagnoli

17,55 I Malangua

condotto e diretto da Luciano Salce con Sergio Corbucci, Nada, Lietta Tornabuoni, Bice Valori
Orchestra diretta da Gianni Ferrio (Replica dal Secondo Programma)

— Pasticceria Algaia

18,45 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale a cura di Ruggero Tagliavini

22,25 XX SECOLO

«La rivoluzione scientifica da Copernico a Newton» di Paolo Rosi Monti. Colloquio di Paolo Casini con l'autore

22,40 OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura



Mia Martini (ore 8,30)

2 secondo

6 — IL MATTINIERE - Musiche e canzoni presentate da **Sandra Milo**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio - **FIAT**

7,40 **Buongiorno con i Bee Gees**
e **Malia Rocco**

— **Formaggio Invernizzi Milione**

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHÉ**

Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**

Alexander Borodin: Il principe Igor;
Dante polvesiano (Orch. Sinf. di
Londra e Coro dir. Antal Dorati);
Gaetano Donizetti: La Favorita: «O
mio Fernando» (Masor, Vera Souk-
ova); Orch. del Teatro Nazionale di
Praga dir. Gregor Bohm); «Giac-
chino Rosini: Il barbiere di Siviglia:
«Fredda ed immobile» (Maria Callas,
sopr.; Luigi Alva, ten.; Tito Gobbi,
bar.; Fritz Ollendorf e Nicola Zac-
caria, bs.); Gabriella Carturan, sopr.
Orch. e Coro Philharmonia di Londra
dir. Alceo Galliera)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Il garofano rosso**

di Elio Vittorini

Adattamento radiofonico di Ro-
mano Bernardi e Tito Guerrini

3° episodio
Alessio Mainardi Gabriele Lavia
Tarquinio Masseo Enzo Consoli

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Un giro di Walter**
Incontro con Walter Chiari

13,50 **COME E PERCHÉ**

Una risposta alle vostre domande

14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e
Basilicata che trasmettono noti-
ziari regionali)

«Ciacci-Ahert: Don't you cry for
tomorrow (Little Tony); Haggard:
Today I started loving you again
(Tom Jones); Amendola-Gagliardi:
L'amore (Peppino Gagliardi);
Aloise: Stanotte sto con lei (Walter
Wonder); Wonder: Higher ground
(Stevie Wonder); Ricci-Baldani:
Canto (Tihm); John-Taupin: Good-
bye yellow brick road (Elton John);
Carlos-Jocati-Daiano: Uomo li-
bero (Michel Fugain); Johnston:
Long train running (The Doobie
Brothers); Stott: Doggie (The
Black Jacks)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — UN CLASSICO ALL'ANNO

Niccolò Machiavelli

La vita e le opere a cura di
Giorgio Barberi Squarotti

17 Il rientro nell'attività pubblica:
speranze e delusioni

Prendono parte alla trasmissione: Fer-

Cosimo Gulizia, detto «Rana» -
Leo Gullotta
Manuele Vito Cipolla
Mazzarino Paolo Modugno
Pelagrusa Salvatore Martino
Sebastiano Sebastiano Calabrò
Un oratore Corrado De Cristoforo
Musiche di Vittorio Stagni
La canzone è cantata da Gabriele
Lavia
Regia di **Romano Bernardi**
(Realizzazione effettuata negli Studi di
Firenze della Rai)

— **Formaggio Invernizzi Milione**

9,50 **CANZONI PER TUTTI**

La bandiera di sole, Un sogno tutto
mio, Magari, Pensa sorriso e canto,
Un viaggio lontano, La spagnola,
L'amore, Brividi d'amore, L'abitudine,
Noi due insieme

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**

Una trasmissione di **Maurizio Co-
stanza** e **Guglielmo Zuccini** con
la partecipazione degli ascoltatori
e con **Enza Sampò**

Nell'intervallo (ore 11,30):
Giornale radio

12,10 **Trasmissioni regionali**

GIORNALE RADIO

12,40 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Bon-
compagni**

nando Caiati, Corrado De Cristoforo,
Carlo Enrico, Ottavio Fanfani, Lucio
Rama e Renato Cominetti
Regia di **Flaminio Bollini**

15,30 **Giornale radio**

Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti ed Elena Doni pre-
sentano**

CARARAI

Un programma di musiche, poe-
sie, canzoni, teatro, ecc., su ri-
chiesta degli ascoltatori

a cura di **Franco Torti** e **Franco
Cuomo**

con la consulenza musicale di
Sandro Peres e la regia di **Gior-
gio Bandini**

Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio

17,30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE**

ROMA 3131

Colloqui telefonici con il pubblico
condotti da **Paolo Cavallina** e
Luca Liguori

Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio

storm fever (Tritons); Lennon:
Bring on the Lucie (John Lennon)
Robinson: Your wonderful, sweet
sweet love (The Supremes); Fos-
sati-Prudente: E l'aurora (Ivo Fos-
sati); Paret: Dorme la luna nel
suo sacco a pelo (Renato Paret);
Bell-Lattanzi: Giddy up a ding
dong (Alex Harvey Band); Sol-
ley-Marcellino: That's the song
(Snafu); Jones-Risier: So tired
(Gloria Jones); Ciacci-Fraser: Ba-
by, I want to make it with you
(Little Tony); Mayall: Better pass
you bye (John Mayall); Enri-
quez-Vita: La grande fuga (Il Ro-
vescio della Medaglia); John-
ston: China grove (The Doobie
Brothers); McDonald: How can
we live (Gavin McDonald); La-
fayette-Hudson: Nicky (Lafayette
Afro - Rock Band)

— **Barzetti S.p.A. Industria Dolci-
aria Alimentare**

21,25 **Carlo Massarini**

presenta:

Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

I programmi di domani

Al termine: Chiusura

3 terzo

7,05 **TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)

— **Concerto del mattino**

8,05 **Filomusica**

9,25 **Universalità di S. Pietro. Conver-
sazione di Pasquale Pennisi**

9,30 **ETHNOMUSICOLOGICA**
a cura di **Diego Carpitella**

10 — Concerto di apertura

Leos Janacek: Sonata per violino e
pianoforte; Con moto - Ballata - Alle-
retto - Adagio (André Gertler, violi-
no; Diane Andersen, pianoforte);
Antonin Dvorak: Tre Liebeslieder op.
83, su testi di Gustav Pfleger Morav-
sky (Maya Sunara, mezzosoprano;
Franco Barbalonga, pianoforte); Vin-
cent d'Indy: Trio in si bemolle magio-
re op. 29, per clarinetto, violoncello
e pianoforte; Ouverture (Mo-
dère) - Divertissement (Vif et animé)
- Chant élégiaque (Lento) - Final (Ani-
mè) (Trio «I Nuovi Cameristi» - Fran-
co Pezzullo, clarinetto; Giorgio Men-
gozzi, violoncello; Sergio Fiorentino,
pianoforte)

11 — La Radio per le Scuole
(Il ciclo Elementari e Scuola
Media)

13 — La musica nel tempo
**ENRICO CARUSO NEL POLVE-
RONE DEL VERISMO**

Teodoro Cottrau: Addio a Napoli
Umberto Giordano: Fedora: «Amor ti
vieta» (Al flauto Umberto Giordano)
Ruggiero Leoncavallo: Pagliacci: «No,
pagliaccio non son» - «Giuseppe Ver-
di: Rigolotto» - «Questa o quella» -
«Bella figlia dell'amore» (quartetto);
La forza del destino: «Le minacce,
i fieri accenti» - Un ballo in maschera:
«E scherzo, od è follia» - Aida: «Già
i sacerdoti adunansi» - Gaetano Do-
nizetti: L'elisir d'amore - «Venti scu-
di» - Una furtiva lacrima - «Geor-
ges Bizet: Les pêcheurs de perles:
«Je crois entendre encore» - «Gi-
acomo Meyerbeer: L'Africana: «O Pa-
radiso» - Edoardo Di Capua: «O so-
le mio»

14,20 **Listino Borsa di Milano**

14,30 **INTERMEZZO**

Richard Strauss: Il borghese gentilu-
mo, suite op. 60 dalle musiche di Ace-
na per la commedia di Molière; Karol
Gyzenowski: Concerto op. 61 per vio-
lino e orchestra

15,30 **Tastiere**

Georg Friedrich Handel: Suite n. 3
in re minore (Clay, Thurella Hart)
Franz Joseph Haydn: Sonata n. 32 in
si minore (Pf. Luciano Sgrizzi)

**16 — Itinerari sinfonici: Romeo e Giu-
lietta**

Hector Berlioz: Dalla Sinfonia dra-
matica Roméo et Juliette: La regina
Mab e la fata dei sogni - Scena

19,15 **IL MELODRAMMA IN DISCO-
TECA**

a cura di **Giuseppe Pugliese**

LA FINTA GIARDINIERA

Opera buffa in tre atti K. 196 di
Bianchi e Calzabigi, con modi-
fiche di Marco Coltellini

Musiche di **Wolfgang Amadeus
Mozart**

Direttore **Hans Schmidt-Isserstedt**
Orchestra e Coro del «Norddeut-
schen Rundfunk»

Maestro del Coro **Helmut Franz**
(Ved. nota a pag. 80)

20 — Cesare e Cleopatra

di **George Bernard Shaw**

Traduzione di Paola Ojetti

Re: Franco Parenti; Cesaria: Sergio
Fantoni; Cleopatra: Luciana Negrini;
Fratista: Maria Fabbri; Lo schiavo
rubiano: Umberto Troni; Potino: An-
tonio Pierfederici; Teodoto: Tullio Val-
li; Tolomeo: Marzio Margine; Achil-
les: Enzo Tarascio; Rufio: Daniele
Tedeschi; Britanno: John Francis Lane;
Lucio Settimio: Toni Barpi; Un sol-
dato romano: Renato Montanari; Una
sentinella: Alessandro Apollodoro;
Caro Velli; Un centurione: Emilio
Marchesini; Il musico: Lombardo For-
nara; Ira: Mariolo Gabrielli; Carnia-
na: Silvana Panfilì; Il maggiordomo:

La macchina meravigliosa: Il
sonno e il sogno, a cura di Lu-
ciano Sterpellone
Regia di Aldo Cristiani

11,30 **Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**

11,40 **INTERPRETI DI IERI E DI OGGI**

Violoncellisti **Pablo Casals** e
Mstislav Rostropovich

Ludwig van Beethoven: Sonata in do
maggiore op. 102 n. 4 per violoncello
e pianoforte (Pablo Casals, violoncel-
lo; Rudolf Serkin, pianoforte); Sonata
in re maggiore op. 102 n. 2 per vio-
loncello e pianoforte (Mstislav Ro-
stropovich, violoncello; Sviatoslav
Richter, pianoforte)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Roman Vlad

Diversimento per 11 strumenti: (Son-
ta - Tema con variazioni) - Rondò (Stru-
mentisti dell'Orchestra Sinfonica di
Roma della Radiotelevisione Italiana
diretta da Pietro Argento); Quattro
Elegie su testi biblici per voce e pia-
noforte: Tempo giusto - Andante len-
to - Allegro non troppo ma con molta
violenza - Adagio (Iolanda Torriani,
soprano; Antonio Beltrami, pianoforte);
Ode super - Chryseas Phorminx - per
chitarra e orchestra (Chitarrista Alva-
ro Company - Orchestra Sinfonica di
Roma della Radiotelevisione Italiana
diretta da Gabor Otvós)

d'amore. Notte, gieldino Capuleti -
Romeo alla tomba dei Capuleti (Or-
chestra - Chicago Symphony - diretta
da Carlo Maria Giulini); Piotr Iljich
Ciolkowski: Romeo e Giulietta, quaver-
ture-fantasia (Orchestra Sinfonica di
San Francisco diretta da Seiji Ozawa)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **Bollett. transitabilità strade statali**

17,25 **CLASSE UNICA**

Il disegno del bambino, di **Giovanna
Caravaggi**

4 Il realismo nel disegno infantile

17,45 **Scuola Materna**

Trasmissione per le Educatrici: in-
troduzione all'ascolto, a cura del pro-
f. Franco Tadini. - L'albero di pesce e
il grembiulino color di rosa - raccon-
to sceneggiato di Maria Luisa Valentini
Ronco - Il GENZAITOLO

18 —

Rotocalco di varietà, a cura di **Anto-
nio Lubrano** - Regia di **Arturo Zanini**

18,20 **Eurojazz 1974**

JAZZ DAL VIVO

con la partecipazione di **Gianni Bas-
so**, **Dino Piana** e **Renato Montanari**
(Un contributo della Radio Italiana)

18,45 **Piccolo pianeta**

Rassegna di vita culturale
F. Graziosi: Il destino delle sostanze
organiche nelle profondità degli oceani
- B. Accorci: Nuove misure per argi-
rare la riduzione dei litari italiani -
P. Brenna: L'opportunità della corre-
zione chirurgica del setto nasale -
Taccuino

Gianni Bortolotto; Belzanz: Giampaolo
Rossi

Musiche originali di Cesare Brero

Adattamento radiofonico e regia di
Sandro Sequi

Nell'intervallo (ore 21 circa):

IL GIORNALE DEL TERZO

Sette arti

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musi-
cali e notiziari trasmessi da Roma 2 su
kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su
kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di
Roma O.C. su kHz 6000 pari a m 49,50
e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale
della Filodiffusione.

0,06 Musiche per tutti - 1,06 Canzoni per
orchestra - 1,36 La vetrina del melodram-
ma - 2,06 Per chi e' ottone - 2,36 Canzoni
per voi - 3,06 Musica senza confini - 3,36
Rassegna di interpreti - 4,06 Sette note
in fantasia - 4,36 Dall'opera alla com-
media musicale - 5,06 Il vostro juke-box -
5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3
- 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 -
3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30
- 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,36; in tedesco:
alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Questa sera in TIC TAC



Salute che frutta!

questa sera
UGO TOGNAZZI
con
RAIMONDO VIANELLO
nel Carosello
STOCK
della serie
TEATRINO di
UN-DUE-TRE



TV 29 gennaio

Nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 Corso di inglese per la Scuola Media

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di lunedì pomeriggio)

12,30 Antologia di sapere
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Vita in Giappone
a cura di Gianfranco Piazzesi
Consulenza di Fosco Maraini
Realizzazione di Giuseppe Di Martino

12,55 Giorni d'Europa
Periodico di attualità europea diretto da Luca Di Schiena
Coordinatori: Armando Pizzo, Giuseppe Fornaro e Antonio Ciamaglia

13,25 Il tempo in Italia
Break 1
(Verpoorten liqueur all'uovo - Nuovo All per lavatrici - Parmalat - Knorr)

13,30 TELEGIORNALE
Oggi al Parlamento
(Prima edizione)

14,10-14,40 Una lingua per tutti
Deutsch mit Peter und Sabine
Corso di tedesco (II)
a cura di Rudolf Schneider e Ernest Behrens
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
13ª trasmissione (Folge 10)
Regia di Francesco Dama

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 — Corso di inglese per la Scuola Media
(Replica dei programmi di lunedì pomeriggio)

16 — Scuola Elementare
(Il ciclo) Impariamo ad imparare - **Oggi cronaca (2ª)**, un programma di Daniela Palladini e Marcello Argilli, a cura di Nella Boccardi - Consulenza didattica di Ferdinando Montuschi e Giovacchino Petracchi - «Antonino cerca casa» di Rino Pacini - «Un minuto, un'idea» di Pino Zac - «Pierino Prati e il lupo» di Manrico Pavollettoni - Regia di Manrico Pavollettoni

16,20 Scuola Media
Le materie che non si insegnano - **Dittatura tra le due guerre: il fa-**

scismo - (2ª) Militarismo e poesia, a cura di Ignazio Lidonni e Enzo De Bernart - Regia di Elena De Merik

16,40 Scuola Media Superiore
Informatica, corso introduttivo sulla elaborazione dei dati - Un programma di Antonio Grasselli, a cura di Fiorella Lozzi-Indrio e Loredana Rotondo - Consulenza di Emanuele Caruso, Lidia Cortese, Giuliano Rosaia - Regia di Ugo Palermo - (9ª) I sottoprogrammi

17 — Segnale orario
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

Girotondo
(Olio vitaminizzato Sasso - Biol per lavatrice - Panificati Linea Butoni - Lima trenini elettrici - Rowntree Smarties)

per i più piccini

17,15 Viaggio al centro della terra
dal romanzo di Giulio Verne
Riduzione televisiva di Gici Gancini Granata
Il pugnale di Saknussem
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Regia di Mario Morini

la TV dei ragazzi

17,45 Bolek e Lolek
in
Tommasino, il ditone
Cartone animato di Wacław Majser
Prod.: Polski Film

17,55 Enciclopedia della natura
a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli
Felini
Realizzazione di Antonio Ciotti

Gong
(Soc. Nicholas - Quattro e quattr'otto - Crackers Premium Saiwa)

18,45 Sapere
Profili di protagonisti coordinati da Enrico Gastaldi
Krusciov
a cura di Alfonso Sterpellone
Realizzazione di Milo Panaro
1ª parte

19,15 Tic-Tac
(Lacca Cadonett - Oleificio Belloli - Calinda Clorat - Arance Birichin)

Segnale orario
La fede oggi
a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Luciana Ceci Mascio

Oggi al Parlamento
(Seconda edizione)
Arcobaleno
(Margarina Foglia d'oro - Confetti Salla Menta - Aperitivo Cynar)

Che tempo fa
Arcobaleno
(Enalotto Concorso Pronostici - Pepsi-sodent)

(Il Nazionale segue a pag. 38)

martedì

GIORNI D'EUROPA

ore 12,55 nazionale

Con la rubrica di apertura, «L'argomento del mese», Giorni d'Europa offre una valutazione delle ultime vicende della politica regionale della CEE. Il tema, di particolare attualità dopo le prese di posizione tedesche e le discussioni che ne sono scaturite, tocca da vicino tutti gli europei, ma in particolare quei Paesi come l'Italia, che confidano nell'impegno comunitario per il superamento degli squilibri tra regioni sviluppate e zone depresse. Segue un servizio, realizzato da Tullio Altamura, sulla condizione degli anziani, per continuare nella ricerca del volto dell'uomo europeo, cui Giorni d'Eu-

ropa ha dedicato questo quarto ciclo. Con la collaborazione dei corrispondenti da Londra e da Bruxelles, il filmato rappresenta un tentativo di far conoscere i problemi della cosiddetta «terza età» in maniera non patetica né illusoria, ma piuttosto con la volontà di recuperare in termini umani e culturali le capacità degli anziani troppo spesso lasciati ai margini della società moderna. Passando poi agli aspetti culturali della vita europea, Giorni d'Europa, come di consueto, dà la parola a due esperti, il designer Nino Caruso e lo scrittore Mario Guidotti, che faranno il punto, rispettivamente, sulle tendenze della pittura europea e sulle più recenti conquiste della letteratura.

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16-16,40 nazionale

ELEMENTARI: Impariamo ad imparare - Oggi cronaca.

La prima trasmissione ha come temi la condizione del bambino immigrato in una metropoli industriale, e il campione di calcio. Nel primo servizio si prende spunto dalla situazione di emarginazione del ragazzino meridionale a Milano, della sua famiglia costretta ad emigrare al Nord per cercare lavoro, per promuovere una riflessione sui dati oggettivi che questa realtà offre: perché la gente va via dal Sud, perché cerca lavoro al Nord, come vive poi nelle grandi città industriali, quali contraddizioni soffre. «Pierino Prati e il lupo» è il titolo del secondo servizio: protagonista il campione di calcio, il goleador, il divo-calciatore (Prati). Il filmato prende in esame, quindi, uno degli argomenti più affascinanti per i ragazzini, sottolineando in particolare il rapporto che si crea tra la figura

del «campione» e il suo pubblico. (In replica mercoledì 30 alle 10,30).

MEDIE (vedi venerdì 1° febbraio).

SUPERIORI: Informatica - I sottoprogrammi.

Nelle scorse lezioni abbiamo esaminato la struttura del Minicane, le sue istruzioni, ed abbiamo scritto un semplice programma. Abbiamo anche visto come il programma viene letto nella memoria da un altro, che si dice appunto programma caricatore.

In questa nona puntata chiariremo come viene letto in memoria il programma caricatore. Per far ciò accenneremo brevemente ad una parte del calcolatore che non abbiamo ancora esaminato: il tavolo di comando o console. Ed inoltre parleremo dei sottoprogrammi che sono una sequenza di istruzioni in cui è decomposto il programma principale. (In replica mercoledì 30 alle 11,10).

SAPERE: Profili di protagonisti - Krusciov

ore 18,45 nazionale

Prosegue con «Krusciov» la serie di Sapere: Profili di protagonisti. A Krusciov sono dedicate due trasmissioni. La prima, che va in onda oggi, segue l'ascesa di Krusciov al potere. Il futuro capo dell'Unione Sovietica percorre tutte le tappe della sua carriera politica senza porsi mai troppo in evidenza. Krusciov non venne considerato un avversario pericoloso dai concorrenti alla lotta di successione a Stalin fino al momento in cui Stalin, nel 1948, lo chiamò da Kiev a Mosca dandogli la responsabilità dell'organizzazione del partito e facendolo assumere contemporaneamente nella Segreteria e nel Politburo. Krusciov si mise in luce nel XIX Congresso comunista, nell'ottobre 1952, l'ultimo presieduto da Stalin. Alla morte di questi, il 5 marzo 1953, Krusciov era già al vertice della supremazia

gerarchica. Estromesso e liquidato Beria, Krusciov si dedicò a rivedere la politica economica di Stalin. Ma non solo quella. Nel 1956, nella famosa seduta segreta del XX Congresso del partito, Krusciov pronunciò la prima fondamentale requisitoria contro il regime staliniano. Fu una vera e propria svolta, che si propagò via via anche a tutti i partiti comunisti fuori dell'Unione Sovietica. Nell'autunno 1956 in Polonia le rivolte operaie di Poznan provocarono una crisi nel gruppo dirigente. Krusciov riuscì a superarla, accettando come primo segretario Wladislaw Gomulka, una vittima dell'epurazione staliniana. Più grave e drammatica la crisi ungherese, dove l'ordine fu ristabilito con la forza dei carri armati sovietici. Fu un momento difficile per l'intero mondo comunista, ma Krusciov riuscì a superarlo e, nel 1957, celebrò il 40° della Rivoluzione col lancio dei primi sputnik.

LA FEDE OGGI

ore 19,20 nazionale

La vasta produzione a fumetti per ragazzi conta in Italia oltre 200 testate e rappresenta ormai un grosso fenomeno commerciale, oltre che di costume ed educativo. Si può dire che ogni famiglia ne è interessata perché il fumetto, per il suo particolare linguaggio, è ormai la lettura preferita e a volte esclusiva dei ragazzi. Le ripercussioni psicologiche, morali ed educative della produzione fumettistica sono quindi profonde e ampie. Le

analizzano nel corso di un dibattito il dott. Domenico Volpi, segretario nazionale dell'Unione Italiana Stampa periodica educativa per ragazzi e già redattore capo del settimanale Il vittorioso, e don Claudio Bucciarelli, professore di Scienze dell'educazione al Pontificio Ateneo Salesiano. Di fronte ai fumetti non si tratta certamente di assumere atteggiamenti di ostracismo, ma di acquisire una capacità critica di lettura e di valutazione, per poter offrire un sereno orientamento alla scelta da parte dei ragazzi.

PIÙ SAPORE BELLOLI



questa sera in TIC TAC



Oleificio F.lli BELLOLI - Inveruno

golosi sin dalla nascita (1919)



MAZZANTINI

IL TRIPLICE CAMPIONE OFFSHORE NUOVAMENTE ALLA BOA DI PARTENZA

A soli 33 anni il pilota del Martini Racing, Carlo Bonomi ha vinto tutti i Campionati Offshore 1973 assicurandosi ben 7 vittorie assolute, 2 secondi posti e 51 punti validi per il Primato Mondiale.

Laureandosi anche Campione d'Europa e d'Italia, Bonomi ha così realizzato quel trionfo completo che, in 6 anni, nessuno dei suoi predecessori era riuscito a raggiungere.

Cinque le vittorie più prestigiose nella conquista dell'alloro mondiale:

1) PALMA DE MALLORCA (dove ha anche battuto il record mondiale di velocità).

2) PORT LA RAGUE.

3) OREGRUND.

4) DEAUVILLE.

5) MIAMI-NASSAU.

E due per l'alloro europeo:

1) Puerto Banus.

2) Opatja - Bellaria.

In ogni corsa Bonomi ha dovuto sostenere accanite battaglie per superare validissimi avversari tra cui, i più insidiosi, si sono dimostrati l'inglese Shead terminato al 2° posto e gli italiani Balestrieri e Mondadori. Con alterne vicende e senza cercare attenuanti per i primati non raggiunti, ha lottato anche contro la sfortuna (a Napoli ed a Viareggio, per esempio, la vittoria gli sfuggì negli ultimi metri) perché, purtroppo, anche i guasti meccanici sono spesso un fattore determinante in quelle gare come in quelle automobilistiche. Il Sam Griffith Trophy 1973, che gli verrà consegnato a New York nei prossimi giorni, corona così una brillante e rapidissima carriera: nelle competizioni Offshore Bonomi esordì infatti nel 1971 mettendosi subito in evidenza per coraggio ed abilità dando notevole filo da torcere ai suoi più agguerriti avversari e nel 1972 la vittoria mondiale non fu sua soltanto perché aveva dovuto rinunciare alle prime gare di Campionato pur dominando nelle massime europee (fra cui, determinante, la Cowes-Torquay).

Nel 1973, avendo alle spalle una organizzazione internazionale come il Martini Racing, malgrado la forzata assenza dalle gare sudamericane, si è ugualmente imposto su tutti lottando fino allo spasimo con grinta, valore e perizia da autentico Campione. E del Campione ha tutto lo stile: sobrio, riservato quasi schivo, Carlo Bonomi è un autentico sportivo, un anti-divo per eccellenza che gareggia con volontà, concentrazione e puntiglio, disinteressatamente proprio come l'idealizzava il Barone De Coubertin.

Il Campionato Mondiale 1974 lo vedrà puntualissimo col suo DRY MARTINI alla boa di partenza fin dalla prima gara che prenderà il via in Argentina al Mar del Plata il prossimo 19 gennaio.

E' certa anche la sua presenza alle competizioni immediatamente successive del 26 gennaio e del 2 febbraio, rispettivamente a Punta del Este (Uruguay) ed a Santos (Brasile).

L'imbarcazione, il Cigarette '36, costruito da Don Aron sarà quello stesso che partecipò alle ultime due competizioni americane del Campionato Mondiale '73, i motori sempre Kiekaefer Aeromarine da 600 HP, secondo pilota-motorista ancora Richie Power.

Confermati anche il Direttore Sportivo dott. Cesare Florio e il Responsabile degli Studi Avanzati ing. Mario Bencini.

TV 29 gennaio

N nazionale

(segue da pag. 36)

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

Carosello

(1) Olio Sasso - (2) Caramelle Golie - (3) Brandy Stock - (4) Linea Cosmetica Venus - (5) Orzoro

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Arno Film - 2) Produzioni Cinetelvisive - 3) Cinetelvisive - (4) Gamma Film - (5) Bozzetto Produzioni Cine TV - Amaro Montenegro

20,40 VINO, WHISKY E CHEWING-GUM

1° - In Balera

Spettacolo musicale a cura di Terzoli e Vaime condotto da Paolo Ferrari
Scene di Giorgio Aragno
Costumi di Antonella Cappuccio
Regia di Vito Molinari

Doremi

(Preparato per brodo Roger - Brandy René Briand - I Dixan - Coricidin Es-sex Italia - Cera Grey)

21,45 Dall'A al 2000

Inchiesta sui metodi di apprendimento

Un programma di Giulio Macchi Regia di Luciano Arancio
Quarta puntata

Break 2

(Ormobyl - Svelto)

22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

Trasmissioni sperimentali per i sordi

18 — Notizie TG

18,10 Nuovi alfabeti

a cura di Gabriele Palmieri
con la collaborazione di Francesca Pacca
Presenta Fulvia Carli Mazzilli
Regia di Gabriele Palmieri

18,30 Telegiornale sport

Gong

(Consorzio Grana Padano - Spic & Span - Rowntree Kit-Kat)

18,45 LIBRI IN CASA

a cura di Luigi Baldacci
Ultime lettere di Jacopo Ortis di Ugo Foscolo

Sceneggiatura di Nicola Garrone e Peter Del Monte

Personaggi ed interpreti:
(in ordine alfabetico)

Odoardo Pier Luigi Aprà
Lorenzo Bruno Cattaneo
Il pittore Giovambattista Diotallevi
Primo condannato Vittorio Fanfoni
Teresa Ornella Ghezzi
La cameriera Anna Leonardi
Madre di Jacopo Maria Michi
Jacopo Stefano Oppedisano
Secondo condannato Gianni Pulone
Isabella Gabriella Raffa
La nobildonna veneta Carmen Scarpitta
Michele Orazio Stracuzzi
Padre di Teresa Enzo Tarascio
Giuseppe Parini Sergio Tofano
Il professore Leopoldo Trieste
Scene di Mario Cademartori
Costumi di Silvana Pantani
Regia di Peter Del Monte

Tic-Tac

(Avon Cosmetics - Chinamartini - Shampoo Libera & Bella)

20 — Leos Janacek: Taras Bulba, rapsodia per orchestra

a) Morte di Andrij, b) Morte di Ostapov, c) Profezia e morte di Taras Bulba
Direttore Bruno Aprea
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Elisa Quattrocilo

Arcobaleno

(Scotch Whisky W5 - Gabetti Promozioni Immobiliari - Invernizzi Invernizzi - Scottex)

20,30 Segnale orario

TELEGIORNALE

Intermezzo

(Margarina Maya - Caffè Hag - Rujel Cosmetics - De Rica - Buondi Motta - Last al limone)

21 — SOTTOPROCESSO

a cura di Gaetano Nanetti e Leonardo Valente
Regia di Luciano Pinelli
La pornografia

Doremi

(Crusair - Cedrata Tassoni - Spic & Span - Camomilla Sogni Oro - Gruppo Industriale Ignis)

22 — Gente d'Europa

Antologia del folk europeo
a cura di Gino Peguri
Presenta Gabriele Lavia
Regia di Giancarlo Nicotra
Quarta ed ultima puntata

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Tanz auf dem Regenbogen
Eine Filmgeschichte in Fortsetzungen
10. Folge
Regie: Roger Burckhardt
Verleih: Le Réseau Mondial

19,25 Brennpunkt Erde
Jeden Tag 200.000 Menschen mehr - Filmbericht
Regie: Henry Brandt
Verleih: Telepool

19,55 Autoren, Werke, Meinungen
Eine Sendung von Reinhold Janek
20,10-20,30 Tagesschau

martedì

VINO WHISKY E CHEWING-GUM: In Balera

ore 20,40 nazionale

E' la vincitrice di Canzonissima 1973 che inaugura stasera uno spettacolo in tre puntate il cui intendimento è quello di portare il pubblico nei tre locali tipici del divertimento serale: la balera (simbologgiata nel titolo dal vino), il night-club (whisky) e la discoteca, dove i giovani ascoltano i dischi masticando gomma americana. Poiché anche alla Cinquetti si deve il rilancio del tango, a lei è stata affidata la parte di protagonista della prima puntata. Conduttore di questo tritico è Paolo Ferrari, altrimenti popolare in te-

levisione come Godwin, partner di Nero Wolfe.

Paolo Ferrari, oltre che presentare, interviene negli sketches, sia con Gigliola Cinquetti che con i vari ospiti di turno: questa settimana sono Carlo Giuffrè, Ernesto Calindri e Franca Valeri. L'attrice si esibisce in un monologo, così come farà nelle altre due puntate. Per la parte musicale sono previste le partecipazioni del Duo di Piadena, dell'Orchestra Spettacolo di Casadei e di un gruppo di mazzurchisti romagnolo. Tra i motivi interpretati da Gigliola Cinquetti: Il tango delle capinere, Miniera e Creola.

DALL'A AL 2000: Quarta puntata

ore 21,45 nazionale

Dopo aver esaminato le caratteristiche più generali dell'apprendimento nei primissimi anni di vita, dopo aver esposto i problemi dell'educazione e della scuola attraverso alcune delle personalità contemporanee più impegnate in questo campo, nella quarta puntata del programma Dall'A al Duemila curato da Giulio Macchi e per la regia di Luciano Arancio, ci si occuperà della trasmissione del sapere attraverso le generazioni; del rapporto fra padri e figli; del contrasto tra generazioni

anziane e generazioni nuove. A Paliano nel Lazio l'insegnamento della storia avviene, in una scuola elementare, attraverso le testimonianze dirette del protagonista di un avvenimento storico. A Parigi il biologo François Jacob discute con il figlio, studente di filosofia, i problemi della scuola e il divario fra le generazioni. In questo modo la puntata cerca di mettere a fuoco un tipo di apprendimento permanente attraverso la trasmissione del sapere, che, immutata nei secoli, è una scuola anch'essa. Interviene alla puntata anche lo psicanalista Bion.

LIBRI IN CASA: «Ultime lettere di Jacopo Ortis»

ore 18,45 secondo

La rubrica, nel suo settimanale appuntamento, propone allo spettatore il romanzo di Ugo Foscolo *Ultime lettere di Jacopo Ortis*: attraverso l'originale sceneggiato da Nicola Garrone e Peter Del Monte per la regia dello stesso Peter Del Monte e attraverso gli interventi di Sanguineti, Leone Piccioni e Moravia si cercherà di mettere in evidenza i temi fondamentali, legati alle concezioni filosofiche, alle condizioni politiche, alla nascita dell'introspezione, contenuti e accavallati nell'Ortis, momento fondamentale nella letteratura italiana e legato ad un tempo a tutto il movimento letterario europeo. Scritto negli anni giovanili dal Foscolo (1802), Ortis (in gran parte fedele autoritratto), sia nella forma di romanzo epistolare, sia nella trama, sia nello sviluppo psicologico del protagonista, ripropone la Nouvelle Héloïse di J.-J. Rousseau e i dolori del giovane Werther di W. Goethe. Jacopo, in una serie di lettere indirizzate a Lorenzo Alderani, assiste al naufragio

dei suoi ideali di patria, libertà, amore, e trasforma la sua fede in disperazione, la volontà di vita in desiderio di morte; fuggito da Venezia, ceduta da Napoleone agli Austriaci, nel suo rifugio sui Colli Euganei conosce e ama Teresa, già promessa ad Odoardo: tentando di sfuggire e alla polizia e al suo disperato amore, vaga per l'Italia, e a Milano incontra il Parini (è l'ultima interpretazione televisiva dello scomparso Sergio Tofano), che, sfiduciato completamente sull'uomo, gli toglie le ultime speranze per la patria. Rivista Teresa, nella più totale disperazione si uccide. Il dramma di Jacopo proviene dallo scontro con la realtà, dall'antinomia tra il mondo governato da leggi inesorabili e una ineliminabile esigenza di libertà. Dalla rovina del mondo settecentesco, dalla caduta di una fede in una soluzione onnivale dei problemi, e dalla impossibilità di contrapporre ad essa una nuova forma, si genera la crisi esistenziale e politica dell'opera foscoliana, che proprio per questo mantiene tutta la sua attualità. (Servizio alle pagine 18-22).

SOTTOPROCESSO: La pornografia

ore 21 secondo

Il dilagare della pornografia nelle sue diverse manifestazioni — sugli schermi cinematografici, nelle edicole, talvolta sui muri con manifesti pubblicitari — è problema presente e anzi pressante nel panorama sociale del nostro Paese. Ben al di sotto della dimensione artistica, esiste un'invasione commerciale dell'osceno la cui ampiezza è testimoniata da più di cento miliardi di annui che costituiscono il volume di affari imperniato sulla pubblicazione delle sole riviste, comprese quelle che si collocano a mezza strada fra la legalità e la clandestinità. E' di questo aspetto del problema che si occupa stasera la quarta puntata di Sottoprocesso. A di-

scutere l'argomento sono presenti in studio il professor Giandomenico Pisapia, ordinario di procedura penale all'Università di Milano e l'onorevole Antonio Marzotto, deputato al Parlamento. Il prof. Pisapia sostiene che il problema è destinato ad esaurirsi nel momento stesso in cui si batte la strada della liberalizzazione, facendo leva sull'autodifesa del singolo: lo «scandalo» cessa di essere tale quando viene meno la proibizione e diventa normalità; e la normalità non attira più né curiosità né speculazioni commerciali. L'onorevole Marzotto è invece del parere che solo l'intervento responsabile della comunità, attraverso il canale legislativo prima e giudiziario poi, può arginare l'invasione della pornografia.

Scottex casa

presenta:
"il nuovo sistema
per la cucina".



Questa sera alle ore 20,25
sul secondo programma.

È UN PRODOTTO BURGO SCOTT

questa sera in

DOREMI 1

nuova cera

GREY

metallizzata

che vi ricorda

GREY ceramik

favolosa novità per
lucidare le ceramiche

radio

martedì 29 gennaio IX/C calendario

IL SANTO: S. Costanzo.

Altri Santi: S. Papa, S. Aquilino, S. Serbellio, S. Sabiniano.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,52 e tramonta alle ore 17,32; a Milano sorge alle ore 7,47 e tramonta alle ore 17,25; a Trieste sorge alle ore 7,31 e tramonta alle ore 17,05; a Roma sorge alle ore 7,24 e tramonta alle ore 17,20; a Palermo sorge alle ore 7,15 e tramonta alle ore 17,24.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1837, muore a Pietroburgo Aleksander Puskin.

PENSIERO DEL GIORNO: Come è beato l'uomo che, incurante di quel che gli sta vicino, cerca solo quel che è lontano da lui! (Esiòdo).

xII/Q *Cinematografia*



Corrado Olmi partecipa alla trasmissione «Le ultime 12 lettere di uno scapolo viaggiatore» che viene trasmessa alle ore 18 sul Programma Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Discografia Religiosa: La Messa nella musica, dalle origini ad oggi, a cura di P. Vittore Zaccaria: «Il Seicento» (Monteverdi, Carissimi, Scarlatti, Charpentier). 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario. Vaticano «Oggi nel mondo». Attualità «Teologia per tutti» di Don Arialdo Beni: «La Chiesa sposa e madre». «Con i nostri anziani», colloqui di Don Lino Baracco. «Manc nobiscum» invito alla preghiera di Mons. Florino Tagliaferri. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Nouvelles missionnaires. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Missionsgebetsmeinung. 21,45 Pazzi Chapel. Santa Croce, Firenze. 22,15 Revista de Imprensa. 22,30 Cartas a Radio Vaticano. 22,45 Ultim'ora: Notizie. Conversazione «Momento dello Spirito», pagine scelte dai Passi difficili del Vangelo con commento di Mons. Salvatore Garofalo. «Ad Iesum per Mariam» (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,45 Radioscuola: E' bella la musica. 9 Radio mattina. Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Motivi per voi. 13,10 Mafide di Eugenio Sue. 13,25 Ouverture di Franz von Suppé. 14 Informazioni. 14,05 Ra-

dio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti '74: Scienze (Replica del Secondo Programma). 16,35 Il significato della parola ovvero. «Il linguaggio delle famiglie». 17 Dischi vari. 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Quasi mezz'ora, con Dina Luce. 18,30 Cronaca della Svizzera italiana. 19 Intermesso. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Tribuna delle voci. Discussioni di varia attualità. 20,45 Canti regionali italiani. 21 Teatro dialettale. 22 Informazioni. 22,05 Al quattro venti, in compagnia di Vera Florence. 22,45 Ritmi. 23 Notiziario - Attualità. 23,20 Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 14 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera italiana. «Musica di fine pomeriggio». Gioacchino Rossini: «Il Conte Or», melodramma giocoso in due atti. Libretto di Eugenio Scribe e Desestre-Poisson (Seconda parte). 18 Informazioni. 18,05 Musica folcloristica. 18,25 Archi. 18,35 La terza giovinezza. Rubrica settimanale di Fracastoro per l'età matura. 18,50 Intervallo. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 «Novitade». 19,40 Mafide di Eugenio Sue (Replica del Primo Programma). 19,55 Intermesso. 20 Diario culturale. 20,15 L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera. 20,45 Rapporti '74: Terza pagina: «L'avventura del mondo». Rapporto di gennaio a cura di Ferdinando Vegas. 21,15-22,30 Radiocronaca sportiva d'attualità.

radio lussemburghese

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Philbert de Lavigne: Sonata detta «La Barsan» per flauto dolce e basso continuo: Gracieusement - Rondeau - Tambourin (Frans Bruggen, flauto; Anner Sylama, violoncello; Gustav Leonhardt, cembalo) • Scandello: Bonzorno Madonna, canzonetta (Quintetto «Madrigalisti Castellazzi») • Franz Schubert: Improvisio in si bemolle maggiore, per pianoforte (Pianista Maureen Jones) • Fritz Kreisler: Il madrigale del pastore, per violino e pianoforte (Fritz Kreisler, violino; Carl Lamson, pianoforte) • Wilhelm Niels Gade: Scherzo dalla «Sinfonia n. 1» (Orchestra Sinfonica Reale Danese diretta da Johann Hve-Knudsen) • Isaac Albeniz: Malaga (Orchestra Filarmonica di Madrid diretta da Carlos Surinach)

6,40 Progression

Corso di lingua francese a cura di Enrico Arcani
Replica della 3ª lezione

6,55 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Gioacchino Rossini: Ciro in Babilonia: Sinfonia (Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Ugo Tansini) • Franz von Suppé: Fattintina, ouverture (Orchestra Philharmonia Promenade diretta da Adrian Boult) • Georges Bizet: La bella fanciulla di Perth, suite dall'opera. Preludio - Serenata - Marcia - Danza zingaresca (Orchestra)

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Una commedia

in trenta minuti

LAURA ADANI in «Il signor Masure» di Claude Magnier
Traduzione di Belisario Randone
Riduzione radiofonica e regia di Marcello Sartarelli

14 — Giornale radio

14,07 Corrado presenta

CHE PASSIONE
IL VARIETÀ'

Gli eroi, le canzoni, i miti, le manie, i successi della piccola ribalta raccontati da Firenze Fiorentini con Giusy Raspani Dandolo
Complesso diretto da Aldo Saitto
Regia di Riccardo Mantoni

14,40 IL GAROFANO ROSSO

di Elio Vittorini - Adattamento radiofonico di Romano Bernardi e Tito Guernini - 4º episodio
Tarquinio Maseo: Enzo Consoli; Pelagusa: Salvatore Martino; Alessio Mainardi: Gabriele Lavia; Manuele: Vito Cipolla; Mazzarino: Paolo Modugno; il custode: Antonino Mangano; Giovanna: Fioretta Mari; Sebastiano: Sebastiano Calabrò; Carmela: Ludovico Modugno; Peppa: Anna Lello
Musiche di Vittorio Stagni. La canzone è cantata da Gabriele Lavia
Regia di Romano Bernardi

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,27 Long Playing

Selezione dai 33 giri a cura di Pina Carino
Testi di Giorgio Zinzi

19,50 Stagione Lirica della RAI

Arabella

Commedia lirica in tre atti di Hugo von Hofmannsthal
Musica di RICHARD STRAUSS

Mandryka Siegmund Nimmern
Arabella Montserrat Caballé
Zdenka Oliviera Miljakovic
Graf Waldner Kurt Moll
Adelaide Oralia Domínguez
Matteo René Kollo
Die Fiakermilli Jeannette Scovotti
Graf Elemer Carlo Galfa
Eine Kartenauflagerin

Licia Falcone
Graf Dominik Renato Borgato
Graf Lamoral Leonardo Monreale
Zimmerkellner Osvaldo Alemanno
Die 3 Spieler Carlo Schreiber
Alberto Carusi
Waldo Osvaldo Alemanno
Dyura Jean Peter Boon
Arzt Tom Felleguy

stra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet

7,45 IERI AL PARLAMENTO

LE COMMISSIONI PARLAMENTARI

TARI, a cura di Giuseppe Morello

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Il primo sogno proibito (Gianni Nazzari) • Non fu peccato (Gianni Nazzari) • Dietro al muro cosa c'è (Mino Retitano) • Porta un bacione a Firenze (Nada) • La mosca (Renato Pareti) • Fresca fresca (Galea Luce) • Una musica, da «Rischiato» (Ricchi e Poveri) • Quando m'innamoro (Werner Müller)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Carlo Romano

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,15 Vi invitiamo a inserire la

RICERCA AUTOMATICA

Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro

11,30 Quarto programma

Interrogativi, perplessità, pettegolezzi d'attualità

di Marchesi e Verde

Nell'intervallo (ore 12):

GIORNALE RADIO

(Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI) (Replica)

Formaggio Invernizzi Milione

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

16 — Il girasole

Programma musicale, a cura di Giacinto Spagnoli e Vincenzo Romano - Regia di Guglielmo Morandi

17 — Giornale radio

POMERIDIANA

Programma per i ragazzi

17,05 CRONACA DI DUE REGNI BIZ-

ZARRI CON DANNI, BEFFE E

INGANNI

Romanzo di Nico Orengo

Musiche di Romano Farinatti

Regia di Massimo Scaglione

Settimo episodio

18 — Alberto Lupo con Paola Quattrini

presenta

Le ultime 12 lettere

di uno scapolo

viaggiatore

Un programma di Umberto Ciap-

petti - Regia di Andrea Camilleri

(Replica)

18,45 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale

a cura di Ruggero Tagliavini

Jankel Manfred Freyberger

Direttore Wolfgang Rennert

Orch. Sinf. e Coro di Roma della

RAI - M° del Coro Gianni Lazzari

Nell'intervallo (ore 21 circa):

GIORNALE RADIO

OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

19,48



Gilda Giuliani (ore 8,30)

'HALLO, CHARLEY!'

TRASMISSIONI INTRODUTTIVE ALLA LINGUA INGLESE PER LA SCUOLA ELEMENTARE

Questa serie di trasmissioni di inglese — che per la prima volta in sede televisiva si rivolge specificamente ai bambini — vuol rispondere, pur nei limiti della sua brevità e del suo carattere sperimentale, alla esigenza, sempre più diffusa e convalidata dalle ricerche degli esperti, di anticipare il contatto con le lingue straniere all'età infantile, che è dotata della massima duttilità e capacità di assorbimento linguistico.

Le trasmissioni si propongono di iniziare i bambini della Scuola Elementare a un primo contatto con la lingua inglese: nell'arco delle 32 lezioni vengono introdotte poco più di un centinaio di parole e alcune « strutture » elementari e fondamentali dell'inglese. Questo materiale linguistico viene presentato — secondo gli orientamenti della moderna didattica delle lingue — in situazioni e in attività giocose adeguate ai bambini di età fra i 6 e 10 anni circa. A questa impostazione si sono ispirate Grace CINI e Maria Luisa DE RITA, che hanno scritto i testi delle trasmissioni con la supervisione del curatore Prof. Renzo TITONE, psicolinguista e esperto dei problemi della didattica delle lingue.

Alle trasmissioni, guidate da un presentatore bilingue, Carlos DE CARVALHO, partecipano dei bambini, essi pure bilingui, che hanno il compito di rappresentare e in qualche modo coinvolgere, nelle varie situazioni e nei diversi giochi, i piccoli telespettatori.

La serie continuerà fino al prossimo mese di maggio con il seguente calendario settimanale:

MERCOLEDÌ: h. 15,40 (replica giovedì h. 10,10)

SABATO h. 15,40 (replica il lunedì successivo h. 10,10).

TV 30 gennaio

Nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 Corso di inglese per la Scuola Media

(Replica dei programmi di lunedì pomeriggio)

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore

(Repliche dei programmi di martedì pomeriggio)

12,30 Sapere

Profili di protagonisti coordinati da Enrico Gastaldi
Krusciov

a cura di Alfonso Sterpellone
Realizzazione di Milo Panaro
1ª parte
(Replica)

12,55 Inchiesta sulle professioni

a cura di Fulvio Rocco

Le professioni del futuro: il chimico
di Leandro Lucchetti
Prima puntata

13,25 Il tempo in Italia

Break 1

(Miscela 9 Torte Pandeia - Biol per lavatrice - Certosino Galbani - SAO Café)

13,30 TELEGIORNALE

Oggi al Parlamento
(Prima edizione)

14,10-14,40 Insegnare oggi

Trasmissioni di aggiornamento per gli insegnanti
a cura di Donato Goffredo e Antonio Thiery

2ª - **Metodi di sviluppo psicolinguistico**

Consulenza di Dario Antiseri e Francesco Tonucci
Collaborazione di Claudio Vasale
Regia di Alberto Ca' Zorzi

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 — En français

Corso integrativo di francese, a cura di Angelo M. Bortoloni - Testi di Jean-Luc Parthouaud - **Au secours** (5ª trasmissione) - **Le malade imaginaire** (6ª trasmissione) - Presentano Jacques Sernas e Haydée Politoff - Regia di Lella Siniscalco

15,40 Hallo, Charley!

Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare, a cura di Renzo Titone - Testi di Grace Cini e Maria Luisa De Rita - *Charley Carlos de Car-*

valho - Coordinamento di Mirella Melazzo de Vincolis - Regia di Armando Tamburella (3ª trasmissione)

16 — Scuola Elementare

(I ciclo) Impariamo ad imparare - **Alla scoperta della natura** - **Dov'è l'acqua?** a cura di Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi, Maria Paola Turrini - Regia di Antonio Menna

16,20 Scuola Media

Le materie che non si insegnano **Oggi cronaca**, a cura di Priscilla Contardi, Giovanni Garofalo, Alessandro Meliciani - Consulenza didattica di Gabriella Di Raimondo - **La fame nel mondo**, di Luciano Galliano, Maria Rosa Ceselin - Regia di Bruno Rasia

16,40 Scuola Media Superiore

Il ciclo delle rocce - Consulenza di Delfino Insolera - Regia di Enrico Franceschelli - (2ª) **Rocce formatesi alla superficie della terra**

17 — Segnale orario

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

Girotondo

(Milkana Oro - Prodotti Lotus - Mars barra al cioccolato - I Dixan - Cintura elastica Sloan)

per i più piccini

17,15 Un mondo da disegnare

a cura di Teresa Buongiorno

Prima puntata

Scene e presentazione di Gian Mesturino
Regia di Kicca Mauri Cerrato

la TV dei ragazzi

17,45 Progetto Zeta

Quarto ed ultimo episodio

Intrappolati nelle tombe di Elkebar con Ray Purcell, Neill Mc Carthy e Michael Murray
Regia di Ronald Spencer
Prod.: C.F.F.

18,10 Spazio

Il settimanale dei più giovani

a cura di Mario Maffucci
con la collaborazione di Enzo Balboni, Luigi Martelli e Guerrino Gentilini
Realizzazione di Lydia Cattani

Gong

(Surgelati di carne Arena - Caffè Lavazza - Pronto Johnson Wax)

18,45 Sapere

Aggiornamenti culturali

coordinati da Enrico Gastaldi

L'illusione scenica

Dal Rinascimento al Barocco di Pierre Aimé Touchard e George Paumier
3ª puntata

(Il Nazionale segue a pag. 44)

mercoledì

V/C 'Schiesta sulle professioni' (LE PROFESSIONI DEL FUTURO: il chimico

ore 12,55 nazionale

Inizia oggi un nuovo ciclo dedicato alle professioni, con una angolazione un po' diversa da quelli degli scorsi anni. Si sono volute infatti accentuare le caratteristiche di « servizio » per i giovani che intendano avere un'indicazione sulle prospettive di sviluppo nei vari settori e sulle relative possibilità d'inserimento. Il programma si compone di tre diversi capitoli che corrispondono ad altrettanti livelli di preparazione. Si parlerà più diffusamente degli ingegneri ad alta specializzazione, esaminando quei settori dell'industria per i quali si prevede una maggiore possibilità di sviluppo ed una maggiore varietà di applicazioni pratiche. Le professioni prese in esame saranno quelle dell'ingegnere spaziale elettronico, meccanico, quindi dell'ingegnere fisico, biologo, delle telecomunicazioni, dell'ingegnere chi-

mico. Di quest'ultimo si parlerà nell'inchiesta di Leandro Lucchetti in onda oggi che prenderà in esame anche tutte le specializzazioni attualmente possibili nell'industria petrolchimica. A questo proposito avremo la possibilità di vedere alcune immagini di laboratori sperimentali dove si stanno attuando processi di lavorazione d'avanguardia come al Donegani di Novara e, in Sicilia, ad Augusta. La serie di trasmissioni, a cura di Fulvio Rocco e coordinate da Luca Airolti, si occuperà poi delle professioni riguardanti il settore del pubblico impiego, dove si stanno sviluppando importanti iniziative sul piano dell'addestramento e perfezionamento del personale; infine, nell'ultima parte del ciclo, ci si occuperà della rivalutazione di un certo tipo di artigianato e di come la lavorazione in serie sia, in un certo senso, conciliabile con la creatività personale dell'artista.

XII/F Scuola

INSEGNARE OGGI

ore 14,10 nazionale

La seconda trasmissione, relativa ai metodi di sviluppo psicolinguistico nel bambino fra i 3 ed i 6 anni, s'inizia con una intervista di Tullio De Mauro, che rileva la funzione fondamentale della creatività linguistica. Vengono poi mostrate diverse esperienze di libera conversazione, di gioco con le lettere e di invenzioni di storie. Le storie inventate dai bambini, e arricchite da illustrazioni, vengono trascritte,

ciclostilate e lette; diventano così occasione di comunicazione. La fantasia espressiva dei bambini trova ulteriori possibilità nel gioco dei burattini. Una visita al mercato del pesce consente al gruppo dei bambini di conoscere direttamente e di esprimere verbalmente tutto ciò che vedono e che toccano. Tullio De Mauro, in conclusione, evidenzia l'importanza metodologica di partire dall'esperienza delle cose per giungere alla conoscenza ed al possesso delle parole.

V/R Varie

EN FRANÇAIS

ore 15 nazionale

Au secours (Il « parfait » e « l'imparfait »). Il filmato francese ci offre una panoramica della Grande Cîcartreuse, nel cuore delle Alpi, dove vivono dei monaci che con i loro cani San Bernardo soccorrono i viaggiatori dispersi e li ristorano con un'ottima acquavite. In studio, Jacques e Haydée interpretano la parte di una giovane coppia impegnata in una vivace discussione.

Jacques ha acquistato una bicicletta; vuol far dello sport convinto di ottenere ottimi risultati per la sua salute. Haydée all'inizio non è dello stesso parere, ma un giorno, incuriosita, prende la bicicletta per andare in città. La sua inesperienza la fa cadere, procurandole seri guai. La pace tornerà tra i due protago-

nisti, solo con la promessa solenne fatta da Haydée di lasciare tranquillo Jacques e di acquistare per lei una nuova bicicletta.

Le malade imaginaire (Il « parfait » e « l'imparfait »). Nel filmato francese l'episodio è ambientato in una grande stazione di sport invernali, fornita di un servizio di elicotteri per il soccorso agli infortunati: che cosa può accadere quando il maldestro sciatore è un inglese, non padrone della lingua francese?

Nella scenetta in studio Jacques, passeggiando per una strada, scorge per terra una giovane donna svenuta.

E' Haydée. Si avvicina e l'aiuta a rialzarsi. I due protagonisti cominciano così a parlare e Jacques si accorge che Haydée è molto sola e che ha bisogno di un amico sincero.

V/G

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16-16,40 nazionale

ELEMENTARI: Alla scoperta della natura - Dov'è l'acqua?

Il problema presentato in questa puntata è: dov'è l'acqua? Attraverso le provocazioni e le stimolazioni dei bambini in studio, il conduttore li porterà a scoprire deduttivamente che l'acqua non è solo nel rubinetto o nel bicchiere o nel mare, dove il bambino è solito vederla abitualmente, ma è anche nell'aria, sotto terra... Si parlerà di acqua dolce, di acqua salata, di acqua minerale. Ci sarà anche un personaggio di fantasia — rappresentativo di una natura originaria a cui il bambino moderno non è abituato — il cocodrillo, che senza distrarre l'attenzione dei bambini, contribuirà a dar loro una divertente distensione.

(In replica giovedì 31 alle 10,30).

MEDIE (vedi sabato 2 febbraio)

SUPERIORI: Il ciclo delle rocce - Rocce formatesi alla superficie della terra.

Nella seconda trasmissione del ciclo delle rocce, sono analizzati i processi che conducono alla formazione delle rocce sedimentarie, soprattutto argillite e arenarie. I sedimenti vengono trasportati dalle montagne al mare ad opera dei corsi d'acqua, finché si accumulano nel fondo marino; grazie ad alcuni esperimenti di laboratorio è possibile osservare questo fenomeno insieme a quello delle correnti torbide. Sempre in laboratorio è possibile seguire il fenomeno dell'indurimento della roccia tramite riprese fotografiche della cementazione dell'arenaria. Infine è spiegata l'origine delle rocce calcaree (Dolomiti) e del carbon fossile. (In replica giovedì 31 alle 11,10).

SYLVA KOSCINA
affascinante
«strillone»

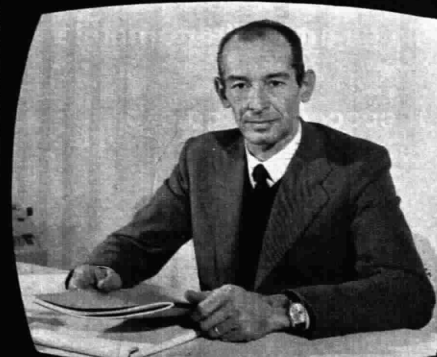
nel CAROSELLO

JULIA

questa
sera
in
TV



PROGRAMMA NAZIONALE ORE 19,55



ACCADEMIA

CORSI PROGRAMMATI PER L'INSEGNAMENTO A DISTANZA AUTORIZZATI DAL MINISTERO DELLA P.I.

PRESENTA RICCARDO PALADINI IN
diventare uno che conta: tu puoi

Alcuni dei 100 corsi Accademia: SCUOLA MEDIA RAGIONIERE GEOMETRA PERITO INDUSTRIALE MAESTRA SEGRETARIA STENOGRATTORE LINGUE DISegno E PITTURA PROGRAMMATTORE IBM PAGHE E CONTRIBUTI GIORNALISTA ARREDAMENTO FIGURINISTA VETRINISTA ISTITUTO ALBERGHIERO FOTOGRAFO RECITAZIONE REGIA E PRODUZIONE CINE TV INFORTUNISTICA STRADALE ESTETISTA SARTA SEGNALEGGIO TECNICO RADIO TV MECCANICO ELETTRAUTO IMPIANTI IDRAULICI TORNTORE SALDATORE EDILE

Spett. ACCADEMIA - Via Diomede Marvasi 12/R - 00165 Roma
inviatemi gratis e senza impegno informazioni sui vostri corsi.

Corso
Nome Cognome Età
Via Città

Vi piacciono questi libri?



- 1 - Storia del balletto
di Antoine Goléa
- 2 - Storia del jazz
di Lucien Malson
- 3 - Tu gli altri e l'automobile
di Remelli e Tommasi
- 4 - Il coccodrillo goloso
di Argilli e Balzola

A scelta potete riceverne uno gratis

abbonandovi entro il 31 marzo 1974 al «Radiocorriere TV»

Per abbonarsi versare L. 8500 sul conto corrente postale 2/13500 intestato al «Radiocorriere TV» - Via Arsenale, 41 - 10121 Torino. Per gli abbonamenti da rinnovare, attendere l'apposito avviso di scadenza. Per il rinnovo anticipato, il nuovo abbonamento decorrerà dalla scadenza in corso.

TV 30 gennaio

Nazionale

(segue da pag. 42)

19,15 Tic-Tac

(Samer Caffè Bourbon - Pizza Catari - Invernizzi Strachinella - Cletanol Crono-attivo)

Segnale orario

Cronache italiane

Cronache del lavoro e dell'economia

a cura di Corrado Granella

Oggi al Parlamento

(Seconda edizione)

Arcobaleno

(Accademia - Verpoorten liqueur all'uovo - Lucca Libera & Bella)

Che tempo fa

Arcobaleno

(Buondi Motta - Dash)

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

Carosello

(1) Baci Perugina - (2) Grappa Julia - (3) Lievito vanigliato Bertolini - (4) Cera Liu - (5) Amaro Medicinale Giuliani
I cortometraggi sono stati realizzati da:
1) Film Makers - 2) Cinetelevisione - 3) Shaft - 4) Studio K - 5) O.C.P.

— Ringo Pavesi

20,40 BOEZIO E IL SUO RE

Sceneggiatura di Italo Alighiero Chiusano e Fabio Pittorru

Consulenza del Prof. Paolo Brezzi

Prima puntata

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Boezio	Gigi Pistilli
Rusticiana	Annabella Andreoli
Albino	Adolfo Geri
Simmaco	Armando Alzemo
Cipriano	Alessandro Sperli
Il legato	Arturo Corso
Teodorico	Raoul Grassilli
Eutarico	Paolo Berretta
Cassiodoro	Roberto Herlitzka
L'incensiere	Sergio Masieri
Amalasunta	Giovanna Benedetto
Decorato	Ruggero De Danno
Una guardia	Gianni Riso
Abondanzio	Adalberto Andreani
Vitaliano	Antonio Meschini
Un servo	Diego Viganò
Giustiniano	Arturo Dominici
Teodora	Elisa Mainardi
Il vescovo	Ottavio Fanfani
Il diacono	Bruno Portesani
Il papa	Enzo Tarascio
Basilio	Aldo Massasso
Opilione	Gianni Mantesi

Effetti musicali di Peppino De Luca
Scene e costumi di Mischa Scandella - Regia di Piero Schivazappa

Doremi

(Aperitivo Cynar - Camay - Crackers Premium Saiwa - Guaina 18 Ore Playtex - Knorr)

21,40 Mercoledì sport - Telecronache dall'Italia e dall'estero

Break 2

(Chinamartini - Vim Clorox)

22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

18,45 Telegiornale sport

Gong

(Preparato per brodo Roger - Napisan - Svelto)

19 — AMARE PER VIVERE

Le canzoni di Gino Paoli
Al pianoforte Gianpiero Boneschi a cura di Giorgio Calabrese
Regia di Mario Morini
(Replica)

Tic-Tac

(Amaro Dom Bairo - Panificati Linea Buitoni - Mobili Goletta 70)

20 — Ore 20

a cura di Bruno Modugno

Arcobaleno

(Pepsodent - Margarita Maya - Pronto Johnson Wax - Grappa Julia)

20,30 Segnale orario

TELEGIORNALE

Intermezzo

(Sughi Gran Sigillo - Crusair - Whisky Black & White - Pannolini Lines Pacco Arancio - Calinda Clorat - Cioccolatini Pernigotti)

— Fette Buitoni vitaminizzate

21 — SFIDA AGLI INGLESI

Film - Regia di Roy Baker
Interpreti: Hardy Krüger, Michael Goodliffe, Terence Alexander, Alec McCowen
Produzione: Rank

Doremi

(Orologi Bulova - Sapone Palmolive - Aperitivo Biancosarti - Lucca Cadonetti - Olio extravergine di oliva Carapelli)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

- 19 — Für Kinder und Jugendliche:
Wir Schildbürger
Neu erzählt von Wolfgang Kirchner und dem Augsburger Marionettentheater
4. Folge: « Vom Schweinehirt zum Bürgermeister »
Regie: Manfred Jenning
Verleih: Telesaar
Skippy, das Känguruh
Eine Geschichte in Fortsetzungen
5. Folge: « Tot oder lebendig »
Verleih: Polytel
- 19,40 **Elternschule**
Ratschläge für Erzieher
Das heutige Thema:
« Vater unter Denkmalschutz »
Mitwirkende:
Alfred Böhm, Lotte Ledl und Gerhard Klingenberg
Regie: Wolfgang Glück
Verleih: ORF
- 19,55 **Aktuelles**
20,10-20,30 Tagesschau

mercoledì

BOEZIO E IL SUO RE - Prima puntata



Piero Schivazappa, regista di «Boezio»

ore 20,40 nazionale

Va in onda la prima puntata d'uno sceneggiato nel quale si ricostruisce la vicenda di Severino Boezio (nato a Roma nel 480, morto a Pavia nel 524), il filosofo latino divenuto consigliere e potentissimo ministro del re degli ostrogoti Teodorico e poi caduto in sospetto di tradimento e condannato a morte (durante la prigionia scrisse la sua opera più famosa, *De consolatione philosophiae*, in forma di dialogo fra lui stesso e la filosofia; l'opera ebbe una diffusione vastissima in tutti i

Paesi d'Europa nel Medioevo e fu ammirata, fra gli altri, da Dante). La vicenda ha inizio nell'anno 518, nella villa di Boezio nei pressi di Roma, ma si sposta quasi immediatamente a Ravenna, dove il filosofo romano viene chiamato da Teodorico, il re ostrogoto che da quasi trent'anni regna sull'Italia e su altri territori occidentali, per una tacita intesa con gli imperatori di Costantinopoli dopo la fine dell'impero romano d'Occidente. Teodorico nomina Boezio «magister officiorum» della corte ravennate, cercando così di conquistarsi l'appoggio del Senato e dell'aristocrazia di Roma (Boezio era membro del Senato e apparteneva alla nobile famiglia degli Amici), in un momento in cui le grandi famiglie romane sembravano congiurare con la corte di Costantinopoli per liberarsi del giogo ostrogoto. Boezio si trova perciò ben presto in contrasto con i grandi ufficiali goti di corte, i quali a Ravenna attizzavano i sospetti contro i membri del Senato romano, che venivano sorvegliati e spiati. Nel 523 un certo Severo, un oriundo africano, riesce a metter le mani su alcune compromettenti lettere indirizzate dal senatore Albino all'imperatore di Costantinopoli. Albino viene chiamato alla corte di Teodorico per discolarsi dall'accusa di tradimento e sceglie come proprio difensore Boezio. «Se Albino è colpevole di sognare la libertà di Roma», dirà Boezio, «allora tutti i senatori sono colpevoli e io per primo». Teodorico accuserà anche lui di tradimento e Boezio finirà così a diventare il principale imputato in quello che si preannunciava come il «processo del secolo». (Servizio alle pagine 14-16).

L'ITALIA SI DIVIDE IN DUE PARTI:

CHI GUARDA TIC TAC

GOLETTA 70

E CHI HA GIÀ LA CASA ARREDATA CON GOLETTA 70



una verità televisiva
GOLETTA 70

ECO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI
da GIORNALI e RIVISTE
Direttori:
Umberto e Ignazio Frugueles
oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa
italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28
RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO



ELIMINA
L'AMICA
fame chi passa
a super-polvere

orasiv

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

AMARE PER VIVERE: Le canzoni di Gino Paoli

ore 19 secondo

Gino Paoli è il protagonista di questo special televisivo registrato negli studi milanesi con la regia di Mario Morini. Amare per vivere, è il titolo dello spettacolo scritto da Giorgio Calabrese. Sono in programma alcuni tra i più noti mo-

tivi del cantautore genovese, tra cui: Senza fine, Me in tutto il mondo, Come si fa, Prima di vederti, Invece no, Che cosa c'è, Il cielo in una stanza, Sapore di sale. Nel corso dello spettacolo Gino Paoli renderà anche omaggio a due artisti francesi, Leo Ferré e Jacques Brel cantando: Avec les temps e Non andare via.

SFIDA AGLI INGLESI

ore 21 secondo

Diretto nel 1957 da Roy Baker, regista londinese di buon mestiere, del quale si ricorda soprattutto una singolare pellicola del '61, Il coraggio e la sfida, con Dirk Bogarde e John Mills, Sfida agli inglesi (tit. orig. The One that Got Away) è un film di guerra di impianto inconsueto e di corretta struttura narrativa. Alla sua base c'è un libro dallo stesso titolo scritto da Kendal Burt e James Leasor; ma tanto il libro che il film illustrano personaggi e avvenimenti autentici, richiamandosi alla vicenda di un ufficiale della Luftwaffe, il tenente Franz von Werra, che durante una missione nei cieli d'Inghilterra ebbe l'aereo colpito e fu costretto a un atterraggio di fortuna. Fatto prigioniero, von Werra tenne con i nemici che lo interrogavano un atteggiamento tranquillo fino alla provocazione, arrivando a scommettere con un ufficiale britannico che entro sei mesi sarebbe riuscito a tornare in libertà. Ci provò, infatti, diverse volte, e infine ci riuscì fuggendo dal Canada negli USA (non ancora entrati nel conflitto) e si prese il gusto di far sapere all'ufficiale inglese di aver vinto la scommessa. Il film di Baker si conclude qui. L'avventura di von Werra si conclude invece con il suo ritorno trionfale in Ger-

mania. Il ruolo di von Werra è affidato nel film a Hardy Krüger, insieme al quale recitano Colin Gordon, Michael Goodliffe, Terence Alexander e Alec McCowen; la sceneggiatura è stata scritta da Howard Clewes, la fotografia è di Eric Cross, e il commento musicale di Hubert Clifford. Sfida agli inglesi, come si diceva, è un film bellico di tipo inconsueto, e per due ragioni: perché punta alla caratterizzazione dei personaggi piuttosto che alla suggestione delle scene spettacolari; e soprattutto perché rivela da parte degli autori inglesi un evidente tentativo di obiettività. Il tenente von Werra è descritto da Roy Baker non come il nazista «cattivo» (anzi, lo si mostra molto tiepido nei riguardi del nazional-socialismo), ma come un giovanotto coraggioso e cocciuto che insiste nei suoi propositi di evasione senza mai venir meno al codice della cavalleria e della lealtà; al medesimo codice appaiono generalmente ispirati i rapporti fra militari britannici e tedeschi, probabilmente ben al di là di quanto realmente accadde durante la guerra. Non si tratta, questo è certo, di un film propagandistico (e su ciò ha influito il fatto che il film fu realizzato molti anni dopo la fine della guerra); più che una rievocazione bellica, sembra la ricostruzione d'una scommessa fra gentiluomini.

Teatro Regio di Torino

Bando di Concorso per il posto di Spalla dei primi violini

L'Ente Autonomo Teatro Regio di Torino bandisce un concorso per esami al seguente posto di professore nell'orchestra stabile del Teatro Regio.

Spalla dei primi violini.

Possono partecipare al concorso i professori d'orchestra, cittadini italiani, che alla data del 15 febbraio 1974 non abbiano superato il 45° anno di età se uomini e il 40° anno di età se donne, salvo l'elevazione di detti termini per i benefici di legge. Il candidato dovrà essere in possesso del diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio di Musica o da un Istituto Musicale pareggiato.

Le domande di ammissione in carta semplice dovranno essere inoltrate, a mezzo lettera raccomandata, entro e non oltre il 15 febbraio 1974, al seguente indirizzo: TEATRO REGIO, Casella Postale 522, 10100 Torino Centro.

A questo indirizzo gli interessati potranno rivolgersi per ottenere ulteriori dettagli sul concorso.

radio

mercoledì 30 gennaio

IX/C

calendario

IL SANTO: S. Martina.

Altri Santi: S. Ippolito, S. Feliciano, S. Alessandro, S. Mattia, S. Giacinta.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,51 e tramonta alle ore 17,33; a Milano sorge alle ore 7,46 e tramonta alle ore 17,26; a Trieste sorge alle ore 7,30 e tramonta alle ore 17,07; a Roma sorge alle ore 7,23 e tramonta alle ore 17,21; a Palermo sorge alle ore 7,14 e tramonta alle ore 17,25.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1948, muore assassinato a Nuova Delhi Mahandar Karamchand Gandhi.

PENSIERO DEL GIORNO: Chi non impara nulla dai bambini certamente non imparerà nulla dai grandi. (E. von W. Ildenbruch).

II/6356



Al maestro Franco Caracciolo è affidata la direzione della «Rappresentazione di anima e di corpo» di Emilio de' Cavalieri alle 14,30 sul Terzo

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 16,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - «Ai vostri dubbi», risponde P. Antonio Lissandrini - «Nel mondo della scuola», di Mario Tesoro - «Mancine nobiscum» - Invito alla preghiera di Mons. Fiorino Tagliaferri. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Le Pape nous parle. 21 Ricetta del S. Rosario. 21,15 Bericht aus Rom, von P. Damasus Bullmann. 21,45 The Audience with Pope Paul. 22,15 Audienza Generala da Semana. 22,30 Audiences del Papa. 22,45 Utinens. Notizie - Conversazione - «Momento dello Spirito», pagine scelte da Padre della Chiesa, con commento di P. Giuseppe Terzi - «Ad Iesum per Mariam» (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,45 Radioscuola: E' hella la musica. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Motivi per voi. 13,10 Mattide di Eugenio Sue. 13,25 Una chiterra per mille gusti. 13,40 Panorama musicale. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti 74. Terza pagina (Replica dal Secondo Programma). 16,35 I grandi interpreti. Direttore Ferenc Fricsay. 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Polvere di stelle a cura di

Giuliano Fournier. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Panorama d'attualità. Settimanale diretto da Lohengrin Filippello. 20,45 Orchestra varie. 21 Incontri. 22 Informazioni. 22,05 La «Costa dei barbari». 22,30 Orchestra Radiosa. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 14 Delta RDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera italiana: «Musica di fine pomeriggio». Pagine di Mozart, Nono e Petraschi. 18 Informazioni. 18,05 Il nuovo disco. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 «Novitads». 19,40 Mattide di Eugenio Sue (Replica dal Primo Programma). 19,55 Intermezzo. 20 Diario culturale. 20,15 Musica del nostro secolo. Ermanno Briner-Aimo presenta le «Giornate musicali di Donaueschingen 1973». 20,45 Rapporti 74: Arti figurative. 21,15-22,30 Offerta musicale (Orchestra Filarmonica della Radio Olandese diretta da Bruno Maderna). Silvano Buscotti: «I semi di Gramsci», poema insuonato per quartetto d'archi e orchestra (Quartetto Italiano); Pierre Boulez: «Le solei des eaux» (Soprano Elise Ross); Bruno Maderna: Concerto n. 3 per oboe e orchestra (Oboe Han de Vries); B. A. Zimmermann: «Ich wende mich und sah an alles Unrecht des geschah unter der Sonne». Ekklesiastische Aktion per due recitanti, basso e orchestra (Günther Reich, basso; Lutz Lensemann e Jochen Schmidt, recitanti) (Registrazione effettuata il 6-7-1973).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Georg Friedrich Haendel: Rodrigo, suite dall'opera: Ouverture - Giga - Sarabanda - Aria - Minuetto - I - Matelots - Minuetto II - Bourée (Orchestra da camera Philharmonica di Londra diretta da Anthony Lewis) • Aram Kachaturian: Adagio di Spartacus e Friga dal balletto «Spartacus» (Orchestra Sinfonica della Radio dell'URSS diretta da Alexander Gauk) • Bedrich Smetana: Il Segreto: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Robert Feit) • Gabriel Fauré: Masques et bergamasques, suite: Ouverture - Minuetto - Gavotta - Pastorale (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Serge Fournier) • Johannes Brahms: Senza ungherese in mi minore (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

6,55 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Tomaso Albinoni: Balletto n. 5 in re, per due violini, violoncello e cembalo. Alemenda - Corrente - Giga («I Solisti di Roma») • Ernest Leconte: Malagueña (Chitarrista Bruno Battisti D'Amoro) • Pablo de Sarasate: Zingaresca, per violino e orchestra (Violinista Jascha Heifetz - Orchestra Sinfonica RCA Victor diretta da William Steinberg) • Emil Waldteufel: I pattinatori (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini)

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Montesano per quattro

ovvero «Oh come mi sono divertito, oh come mi sono divertito» - Un programma di Ferruccio Fattone con Enrico Montesano. Regia di Massimo Ventriglia

14 — Giornale radio

14,07 POKER D'ASSI

14,40 IL GAROFANO ROSSO

Adattamento radiofonico di Romano Bernardi e Tito Guerrini. Si episodio

Alessio Mainardi Gabriele Lavia
Menta Mainardi Pia Morra
Guglielmo Tonino Accolla
Ciro Annarosa Garatti
La madre di Alessio Linda Sini
Il padre di Alessio Salvatore Puntillo
Salvatore Umberto Spadaro

Musiche di Vittorio Stagni
La canzone è cantata da Gabriele Lavia

Regia di Romano Bernardi
(Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI)
(Replica)

— Formaggino Invernizzi Milione

15 — Giornale radio

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,27 Long Playing

Selezione dai 33 giri

a cura di Pina Carlini

Testi di Giorgio Zanzi

19,50 NOVITA' ASSOLUTA

Flashback di Guido Piamonte
Riccardo Zandonati: «Francesca da Rimini»

— Torino, Teatro Regio, 19 febbraio 1974

20,20 MINA

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta

Regia di Dino De Palma

21 — GIORNALE RADIO

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Migliacci-Taricciotti-Mazzocchi: Vado a lavorare (Gianni Morandi) - Testa Sciorilli: Sono una donna, non sono una santa (Rosanna Fratello) - Casu-Giulian: Ieri senza te (Little Tony) • Casella-Luberti-Colombier: Per gioco per amore (Patty Pravo) • Galdieri-Barberis: Munasterio e Santa Chiara (Fausto Cigliano) • Argento-Pace-Panzeri-Corti: Stasera il dico di no (Orietta Berti) • Pallesi-Polizzi-Natili: Caro amore mio (I Romani) • Amendola-Gagliardi: Come un ragazzino (Raymond Lefèvre)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Carlo Romano

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 Quarto programma

Interrogativi, perplessità, pettegolezzi d'attualità
di Marchesi e Verde
Nell'intervallo (ore 12):
GIORNALE RADIO

15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

16 — Il girasole

Programma musicale
a cura di Umberto Clappetti
Regia di Armando Adolgio

17 — GIORNALE RADIO

17,05 POMERIDIANA

Les Humphries: Mama Loo (The Les Humphries Singers). Amendola-Gagliardi: L'amore (Peppino Gagliardi) • Califano-Baldini: Non tornare più (Mina) • Califano-Montanari-Conrado: I sogni di Purcellina (I Vianelli) • O'Sullivan: Where peaceful waters flow (Gilbert O'Sullivan) • Fox-Calabrese-Gimbel: Mi fa morire cantando (Ornella Vanoni) • Lubiak-Massara-Minellono-Johnson: Il prim's appunto (Wesa) • Giraud-Drejac: Sous le ciel de Paris (Juliette Greco) • Macaulay: Letter to Lucille (Tom Jones)

17,40 Programma per i piccoli

DO-MI-SOL-DO

a cura di Anna Luisa Meneghini
Regia di Ugo Amodeo

18 — Ecce tra Ecce tra

Ecce tra
Programma musicale presentato dal Quartetto Cetra
Testi di Tata Giacobetti e Virgilio Savona
Regia di Franco Franchi
Cronache del Mezzogiorno

21,15 Radioteatro

La ragione di questo tuo straordinario amore

Radiodramma di Enrico Roda
Il vecchio cliente

Gianni Santuccio
La ragazza Anna Bonaiuto
Il portiere Tino Bianchi
Il signor Ferri Fernando Cajati
Il barman Evar Maran
Regia di Flaminio Bollini

21,50 Hit parade de la chanson
(Programma scambio con la Radio Francese)

22,10 CONCERTO DEL SOPRANO MARIA GRACIA PALMITESSE E DEL PIANISTA GIORGIO FAVARETTO

Ildebrando Pizzetti: Augurio, parole di un canto popolare greco; Canzone per ballo, parole di un canto popolare greco; Mirologio per un bambino; Tre sonetti del Petrarca: La vita fugge - Quel rossignol che si soave piagne - Levommi il mio pensiero; Due canti d'amore: Adiuvo vos, filiae Ierusalem - Oscuro è il ciel

22,40 OGGI AL PARLAMENTO
GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da Adriano Mazzoletti
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6.30): **Giornale radio**
- 7.30 Giornale radio** — Al termine: Buon viaggio — FIAT
- 7.40 Buongiorno con l'Orchestra Casale e Peppino Gagliardi**
Io cerco marito, La mazurca dell'aria, Romagna mia, Ciao mare, Lugano TV, Dada • La ballata dell'uomo in più, Come un ragazzino, Amore mi manchi, Ciao, Scriveme, L'amore
— **Formaggio Invernizzi Milione**
- 8.30 GIORNALE RADIO**
- 8.40 COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 8.55 GALLERIA DEL MELODRAMMA**
L. Herold: Zampa: Ouverture (Orch. New Philharmonia dir. A. De Almeida) • V. Bellini: Il pirata: « Ah! s'io potessi disparir » (Sopr. M. Caballé - Orch. e Coro dir. C. F. Cillario) • G. Verdi: Don Carlos: « Che mai si fa nel suo francese » (A. Stella, sopr.: F. Cossetto, maepr.: E. Bastianini, bar. - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. G. Santini)
- 9.30 Giornale radio**
- 9.35 Il garofano rosso**
di Elio Vittorini - Adattamento radiofonico di Romano Bernardi e Tito Guerrini

- 13.30 Giornale radio**
- 13.35 Un giro di Walter**
Incontro con Walter Chiari
- 13.50 COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notizie regionali)
Holland-Dozier: I can't help myself (Donnie Elbert) • Aloise: Una piccola poesia (Baby Regina) • Lobo: How can I tell her (Lobo) • Pallesi-Polizzi-Natili: Mille nuvole (I Romans) • Glitter-Leander: I'm the leader of the gang (Gary Glitter) • Cucchiara: Maria Novella (Tony Cucchiara) • Chapman-Chinn: Can the can (Suzi Quatro) • D'Andrea-Ferrari-Guarneri: Io corro da te (Gilda Giuliani) • Mancini-David: Sand a little love my way (Anne Murray) • Sanders-Vedan: Adios muchachos (Stanley Black)
- 14.30 Trasmissioni regionali**
- 15 — Fulvio Tomizza presenta: PUNTO INTERROGATIVO**
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

- 19.30 RADIO SERA**
- 19.55 IL DIALOGO**
Appuntamento mensile di Ascolta, si fa sera
- 20.45 Supersonic**
Dischi a macchina due
Malcolm: Black cat woman (Geordie) • Gallagher: Cradle rock (Rory Gallagher) • Maikaya-Shrieve-Coster: When I look into your eyes (Santana) • Green-Preston: My soul is a witness (Billy Preston) • Les Humphries: Carnival (The Humphries Singers) • Whitfield: Let your hair down (The Temptations) • Jagger-Richard: Angie (The Rolling Stones) • Lorenzi-Mogol: Bambina sbagliata (Formula Tre) • Baldazzi-Cellamare: Era la terra mia (Rosolino) • McCartney: Helen wheels (Wings) • Stewart-Gouldman: Bee in my bonnet (10 C.C.) • Drayton-Smith: No matter where (G. C. Cameron) • Dylan: Knockin' on heaven's door (Bob Dylan) • Emerson-Lake-Sainfield: Benny the bouncer (E.L.P.) • Daniel-Hightower: This world today is a men (Donna Hightower) • Genesis: I know what I like (Genesis) • Morelli:

- 5^a episodio**
Alessio Mainardi
Menta Mainardi
Guglielmo
Ciro
Linda Sini
Il padre di Alessio
Salvatore Puntillo
Umberto Spadaro
Musiche di Vittorio Stagni • La canzone è cantata da Gabriele Lavia
Regia di **Romano Bernardi**
(Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI)
- **Formaggio Invernizzi Milione**
- 9.50 CANZONI PER TUTTI**
Innocenti evasioni, Nuvole bianche, Azzurro, Te vojo bene, Il valzer del la toppe, Erba di casa mia, Il pinguino, Antiqua, Signora, Risveglio
Giornale radio
- 10.30 Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo e Guglielmo Zuccini** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Nell'int. (ore 11.30): **Giornale radio**
- 12.10 Trasmissioni regionali**
- 12.30 GIORNALE RADIO**
- 12.40 I Malalingua**
condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Sergio Corbucci, Ombretta Colli, Lietta Tornabuoni, Bice Valori**
Orchestra diretta da **Gianni Ferris**
— **Pasticceria Aligda**

- 15.30 Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15.40 Franco Torti ed Elena Doni**
presentano:
CARARI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti e Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16.30): **Giornale radio**
- 17.30 Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
- 17.50 CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18.30): **Giornale radio**

- Un'altra poesia (Gli Alunni del Sole) • Piccoli: Dormitorio pubblico (Anna Melato) • Wonder: Living for the city (Stevie Wonder) • Fernick-Hardin: Livin' in a back street (The Spencer Davis Group) • Golga-Farmer-Jones: Cry (Blackfoot Sue) • Hunter: All the way from Memphis (Mott the Hoople) • Turner: Vutush city limits (Ike Tina Turner) • Johnston-Bowen: Finders keepers (Chairman of the Board) • Cooper-Smith: Teenage lament 74 (Alice Cooper) • Fossati-Prudente: E' l'aurora (Fossati-Prudente) • Pelosi: Al mercato degli uomini piccoli (Mauro Pelosi) • Lennon: Mind games (John Lennon) • Townshend: 5.15 (The Who) • Ferry: Sheet life (Rox Music) • Cino-Salvi-Rhodes-Spyder: Screwin'round (Bla Tritone) — **Cedral Tassoni S.p.A.**
- 21.45 Raffaele Cascone**
presenta:
Popoff
Classifica dei 20 LP più venduti
- 22.30 GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani
Al termine: Chiusura

3 terzo

- 7.05 TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
— **Concerto del mattino**
- 8.05 Filomusica**
- 9.25 Le medaglie del Vaticano. Convezione di Barbara d'Onofrio**
- 9.30 La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
Narratori d'oggi: **Bonaventura Tecchi**: « L'amico degli uccelli », a cura di **Mario Vani**
Regia di **Ugo Amodeo**
- 10 — Concerto di apertura**
Ludwig van Beethoven: Grande Fuga in si maggiore op. 133, per quartetto d'archi; Ouverture (Allegro); Meno mosso e moderato - Allegro • Fuga (Quartetto Italiano) • Robert Schumann: Widmung, op. 25 n. 1 da « Myrthen », su testo di Friedrich Rückert; Kennst du das Land?, op. 79 n. 29 da « Lieder und Gesänge », su testo di Wolfgang Goethe; Volksliedchen, op. 51 n. 2 da « Lieder und Gesänge », su testo di Friedrich Rückert; Schöne Wälder meiner Leiden, op. 24 n. 5 da « Lieder und Gesänge », su testo di Heinrich Heine • Er ist's, op. 79 n. 23 da « Lieder und Gesänge »; su testo di Eduard Mörike (Leontyne Price, soprano; David Garvey, pianoforte) • Bela Bartok: Sonata per due pianoforte e percussioni: Assai lento, Al-

- 13 — La musica nel tempo**
ALLA CORTE DI VERSAILLES
di **Claudio Casini**
Giovanni Battista Lully: Symphonies pour le coucher du Roi (Orchestra da camera • Collegium Musicum di Parigi diretta da **Roland Dutoit**)
trionfi de l'amour, suite dal balletto (Orchestra da Camera di Rouen diretta da **Alberto Basso**)
Antoine Charpentier: Kyrie e Gloria dalla « Messe de minuit » (Martha Angelici e Edith Selig, soprani; André Meurant, contralto; Jean-Jacques Ledueur, tenore; Georges Abdoun, basso; Maurice Durfley, grande organo • Orchestra Jean-François Paillard • e Coro della « Jeunesse Musicale » di France diretti da Jean-François Paillard • Maestro del Coro Louis Martin) • André Campra: Duopie de l'Amour et de l'Hymen (Baritone Jacques Herbillon • Complesso strumentale Jean-Louis Petit) • François Couperin: L'Auguste • La Maestresse • La Milordine (Clavicembalista Ruggero Gerlin)
- 14.20 Listino Borsa di Milano**
- 14.30 Emilio de' Cavalieri**
RAPPRESENTAZIONE DI ANIMA ET DI CORPO
Sacra rappresentazione su una Lauda di Padre Agostino Maria da Costantino (realizzazione di Emilia Guadagni) Edda Vincenzi e Marika Ritto, soprani; Anna Di Stasio, contralto; Alfredo Nobile, tenore; James Loomis e

- 19.15 Concerto della sera**
Johann Ludwig Krebs: Concerto in la minore per due trombe, clavicembalo, flauto, violino e basso continuo
Huguette Dreyfus e Luciano Sprizelli • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sestetto in re maggiore op. 110 per pianoforte e archi (Strumentisti dell'Otetto di Vienna) • Nicolò Paganini: I palpit, variazioni op. 13 dal « Tancredi » di Rossini (Ruggero Gerlin, violino; Louis Persinger, pianoforte)
- 20.15 L'ETA' DEI LUMI**
Gli studi più recenti tendono a rivalutare il secolo della ragione.
4. Come l'Italia, da Genova a Cattaneo, si riconciliava all'Europa a cura di **Paolo Casini**
- 20.45 Idee e fatti della musica**
GIORNALE DEL TERZO - Sette arti
1. I CONCERTI DI JOHANN SEBASTIAN BACH
a cura di **Alberto Basso**
Diciottesima trasmissione
Sinfonia in re maggiore per violino concertato, tre trombe, timpani, due oboi, archi e continuo (BWV 1045) Violinista Alice Harmoncourt • « Concertus Musicus Wien » diretto da Nikolaus Harnoncourt; Sinfonia della cantata n. 169 « Gott soll allein mein herzen haben » (Organista Leopold Hager); Aria n. 5 « Ständ in mir » della Cantata n. 169 (Lotte Wolf-Mathias, contralto; Leopold Hager, organo • Kammerorchester der Christuskirche Mainz diretta da Eilhard Hellmann); Sinfonia della Cantata n. 49 • Ich

- legro molto - Lento ma non troppo - Allegro non troppo (György Sándor e Rolf Reinhardt, pianoforte; Otto Schäd e Richard Schöm, percussioni)
- 11 — La Radio per le Scuole**
(I ciclo Elementari)
Storie di ogni tempo: « Il gatto che se ne andava solo », di Kipling
Adattamento di Franca Casale
Regia di Ruggero Winter
- 11.40 Archivio del disco**
Modesto Mussorgski: da Quadri di una esposizione: Bydlo • Balletto dei pulcini nei loro cuori • Alexander Glazunov: Gavotta op. 49 • 3 • Nicolai Rimsky-Korsakov: da Shéhérazade, op. 35: Fantasia (Pianista Sergei Prokofiev) • Sergei Prokofiev: Concerto n. 3 in do maggiore op. 26 per pianoforte e orchestra: Andante - Allegro - Tema con variazioni - Allegro (Pianista Sergei Prokofiev • Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Piero Coppola)
- 12.20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Giorgio Gaslini
Salmo XXII per baritono e pianoforte (Guido De Amicis Rocca, baritono; Renato Josi, pianoforte); Invenzione per quartetto (Complesso Gaslini); La stagione incantata, jazz-suite per quartetto. Inverno - Autunno - Primavera - Estate (Quartetto Jazz di Giorgio Gaslini)

- Aldo Terrosi**, bassi: Ernesto Grassi, recitante: Lucia Fabozzi, recitante
Direttore **Franco Caracciolo**
Orchestra • A. Scarlati • di Napoli e Coro della RAI
- M^o del Coro Emilia Gubitosi**
- 15.40 I capolavori del Novecento**
Alban Berg: Quartetto op. 3 • Alfredo Casella: Paganiniana, divertimento per archi • Charles Ives: Ouverture • Robert Browning • Albert Roussel: Sinfonia n. 3 in sol minore op. 42
- 17 — Listino Borsa di Roma**
- 17.10 Bollett. transibilità strade statali**
- 17.25 CLASSE UNICA**
Il disegno del bambino, di **Giovanna Caravaggi**
5. Disegno infantile e ambiente socio-culturale
- 17.40 Musica fuori schema**, a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi
- 18.05 «E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim** - Partecipazione di **Marzio**
Realizzazione di **Armando Adolgio**
- 18.25 Palco di prosenio**
- 18.30 Musica leggera**
- 18.45 Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
G. Pugliese Carratelli: Il valore documentario e storico degli Atti dei Martiri cristiani • S. Bracco: La città americana della guerra civile al New Deal • F. Gaeta: Problemi di metodo storico • una raccolta di saggi della rivista « Annales » • Taccuino

- geh'und auch mit verlagen • (Organista Gennaro D'Onofrio • Orchestra • A. Scarlati • di Napoli della RAI da da Massimiliano Pradella); concerto in mi maggiore per clavicembalo, archi e continuo (BWV 1053) (Clavicembalista Ralph Kirkpatrick • Orchestra d'archi del Festival di Lugano diretta da Rudolf Baumgartner)
- 22.35 DISCOGRAFIA**
a cura di **Carlo Marinelli**
Al termine: Chiusura
- notturno italiano**
Dalle ore 23.01 alle 5.59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m. 355, da Milano 1 su kHz 890 pari a m. 333, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 8090 pari a m. 4050, dalle ore 0.06 alle 5.59 dal IV canale della Filodiffusione.
- 23.01 Invito alla notte - 0.06 Musica per tutti - 1.06 Night club - 1.36 Ribalta lirica - 2.06 Contrasti musicali - 2.36 Carosello di canzoni - 3.06 Musica in celluloido - 3.36 Sette note per cantare - 4.06 Pagina sinfonica - 4.36 Allegro pentagramma - 5.06 Arcobaleno musicale - 5.36 Musiche per un buongiorno.
- Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

per finire in bellezza
ogni pranzo

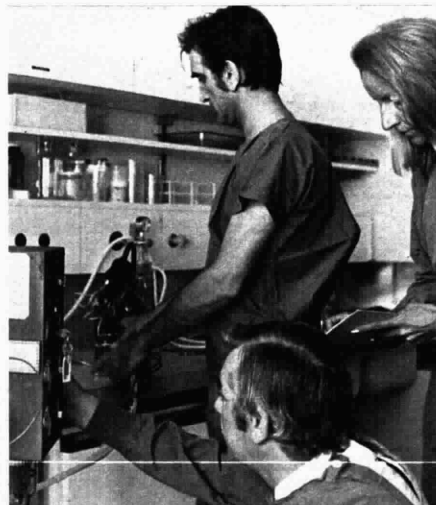
TOSCHI

la frutta
spiritosa

albicocche
in Apricot Brandy



PER IL CUORE ARTIFICIALE



Molti passi avanti sono stati fatti nell'applicazione del cuore artificiale sull'uomo. Lo sviluppo più importante si è avuto nei giorni scorsi con l'annuncio che l'ing. Roberto Bosio — il quale lavora nel Dipartimento sperimentale di chirurgia cardiovascolare dell'Università di Zurigo — è riuscito a superare e risolvere il problema dell'emolisi, predisponendo un'apparecchiatura che non provoca, come quelle finora sperimentate, la distruzione dei globuli rossi del sangue. Nella foto, l'ing. Bosio al lavoro in laboratorio col suo più diretto collaboratore, dott. Pietro Fasano.

TV 31 gennaio

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 En français

Corso integrativo di francese

10,10 Hallo, Charley!

Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore

(Repliche dei programmi di mercoledì pomeriggio)

12,30 Sapere

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
L'illusione scenica
Dal Risorgimento al Barocco di Pierre Aimé Touchard e George Paumerier
3^a puntata
(Replica)

12,55 Nord chiama Sud

a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri
condotto in studio da Luciano Lombardi ed Elio Sparano

13,25 Il tempo in Italia

Break 1

(Grappa Fior di Vite - Rasoio G II - Minestrine Pronte Nipol V Buitoni - Prodotti Vicks)

13,30 TELEGIORNALE

Oggi al Parlamento

(Prima edizione)

14,10-14,40 Cronache italiane

Arti e Lettere

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 — Corso di inglese per la Scuola Media

I Corso: Prof. P. Limongelli: Walter and Connie at the seaside (II parte) - 15,20 II Corso: Prof. I. Cervelli: Walter and Connie at the races (II parte) - 15,40 III Corso: Prof.ssa M. L. Sala: The shop in Park Street (II parte) - 18^a trasmissione - Regia di Giulio Briani

16 — Scuola Elementare

(Il ciclo) Impariamo ad imparare - L'uomo ricerca - Il volo umano, a cura di Egidio Luna, Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi - Regia di Piero Saraceni

16,20 Scuola Media

Le materie che non si insegnano - Una esperienza politica: la democrazia - Il lavoro e il sindacato, a cura di Francesco De Salvo, Andrea Manzella con la collaborazione di Paolo Ungari - Regia di Massimo Pupillo

16,40 Scuola Media Superiore

Dentro l'architettura - Un programma di Mario Manieri Elia e Giuseppe Miano, a cura di Anna Amendola - Collaborazione di Mariella Serafini - Regia di Maurizio Cascavilla - (2^a) Il ponte di Brooklyn a New York

17 — Segnale orario

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

Girotondo

(Nutella Ferrero - Mina-mi Adica Pongo - Società del Plasmon - Cotton Floc Johnson's - Formaggio Bebé Galbani)

per i più piccini

17,15 Alla scoperta degli animali

Un programma di Michele Gandin
La rondine

17,30 La palla magica

La storia del circo
Disegni animati
Regia di Brian Cosgrove
Prod.: Granada International

la TV dei ragazzi

17,45 La roccia delle aquile

da un racconto di Mary C. Borer con: Pip Rolls, Tony Paul, Colin Neal, Nicholas Young, Gareth Robinson e Christine Thomas
Regia di Henry Geddes
Prod.: C.F.F.

Gong

(Rowntree Smarties - Fette Biscottate Barilla - Pannolini Lines Notte)

18,45 Sapere

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Il jazz in Europa
a cura di Carlo Bonazzi
Regia di Vittorio Lusvardi
3^a puntata

19,15 Tic-Tac

(Pavesini - Ariel - Brandy Vecchia Romagna - Iodosan Oral Spray)

Segnale orario

Cronache italiane

Oggi al Parlamento

(Seconda edizione)

(Il Nazionale segue a pag. 50)

giovedì

V/A Varie

NORD CHIAMA SUD

ore 12,55 nazionale

Il rapporto tra il Sud ed il Nord del nostro Paese pone, naturalmente, in primo piano il problema degli squilibri territoriali. Non si tratta soltanto di solidarietà e di giustizia nei confronti delle popolazioni che vivono nelle zone meno fortunate, ma di funzionalità del sistema economico nel suo complesso. Ritardo economico e arretratezza sociale si risolvono infatti nella mancata utilizzazione di potenziali energie intellettuali e di la-

voro, nel mancato sfruttamento di fonti di ricchezza. Questo problema è stato frequentemente trattato per quanto riguarda, appunto, il rapporto tra il Nord ed il Sud d'Italia. Ma gli squilibri si pongono anche come limiti dello sviluppo nelle singole regioni, e non soltanto in quelle meridionali, oltre che, a livello sovranazionale, in Europa. Nord chiama Sud dedica la puntata odierna al Veneto, regione impegnata in una difficile opera di riequilibrio del proprio assetto interno. Il servizio è di Marino Giuffrida.

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16-16,40 nazionale

ELEMENTARI: Impariamo ad imparare - L'uomo ricerca - Il volo umano

Nella trasmissione si entra immediatamente in contatto con la realtà del volo in termini moderni (reattori in rullaggio, decolli, atterraggi, ecc.). Ci si domanda se la conquista del cielo sia stata facile e quali siano i fenomeni naturali cui l'uomo si è ispirato per realizzare il suo più antico sogno. Con Leonardo si tenta il salto dalla fantasia, dall'osservazione del volo degli uccelli alla realizzazione scientifica del volo. Vengono presentati i suoi studi e disegni sulle macchine volanti. Ci si chiede, poi, se in realtà le macchine di Leonardo abbiano volato, deducendone una risposta negativa. Si passa quindi a considerare l'osservazione e l'utilizzazione che l'uomo ha fatto del fumo costruendo i primi palloni, fino alla tragedia dell'Hindenburg. Si conclude che il dirigibile non può assicurare quella sicurezza che il volo richiede. Ci si domanda se esiste una strada diversa. Dall'osservazione delle foglie trasportate dal vento, l'uomo inventa l'aquilone e quindi l'aliante. Con l'applicazione del motore dall'aliante nasce l'aeroplano. Considerazione finale: i moderni aeroplani rappresentano il massimo delle possibilità umane o sono semplicemente un passaggio, non sappiamo se giusto o sbagliato, verso la realizzazione di nuovi mezzi volanti? (In replica venerdì 1° febbraio alle 10,30).

MEDIE: Le materie che non si insegnano - Una esperienza politica: la democrazia.

La seconda trasmissione (« Il lavoro e il sindacato ») prende l'avvio dall'enunciato costituzionale di « Repubblica fondata sul lavoro » e cerca di spiegare la natura strutturale del legame tra ordinamento democratico e lavoro (manuale, intellettuale, scolastico, artistico). Il concetto su cui ruota il discorso è quello

del valore « politico » del lavoro, in ogni sua forma, inteso come passaporto naturale per partecipare all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Per contrapposizione, si descrive, con l'aiuto di flash-back storici, l'evoluzione da una condizione di estraneità delle masse lavoratrici rispetto allo Stato sino alla drammatica creazione di strumenti associativi e di lotta collettiva. Si passa quindi, con la ricostruzione di una normale vicenda di lavoro, alla illustrazione dei meccanismi di partecipazione, decisione, lotta e contrattazione del sindacato moderno. Ritratti ambientali e discorso conduttore sono centrati su due temi: visione non economicistica del sindacato (bensì strumento di miglioramento della generale condizione civile del lavoratore e quindi del Paese); partecipazione attiva al sindacato come maniera di rendere il proprio lavoro, quale esso sia, inserito nel discorso generale di progresso della comunità. (In replica venerdì 1° febbraio alle 10,30).

SUPERIORI: Dentro l'architettura - Il ponte di Brooklyn a New York.

Nella trasmissione precedente abbiamo visto come anche l'immagine più sintetica che ci viene alla mente parlando di architettura — La piramide — (un elemento geometrico così scarso sul piano formale, e pure localizzato nella nostra memoria come un elemento naturale del paesaggio del Nilo), sia riferibile a precise esigenze economiche e sociali, oltre che ideologiche, di un'epoca, e sia il risultato di una complessa organizzazione di cantiere che di quelle esigenze è espressione strutturale. In tutt'altra ambientazione storica e paesistica, esaminiamo in questa seconda trasmissione un'altra struttura edilizia, che corrisponde in modo ben più evidente ed esplicito all'organizzazione ed alla tecnologia che l'ha prodotta: il ponte di Brooklyn. (In replica venerdì 1° febbraio alle 11,10).

ore 18,45 nazionale

Gerry Mulligan, il sax-baritono e compositore di jazz americano che ascolteremo oggi, rappresenta un momento cruciale nell'arco storico entro cui si sviluppa il discorso di questo ciclo di trasmissioni. E' Mulligan, difatti, a superare una certa crisi fra i tradizionalisti e i modernisti, fra un jazz infantilmente più spontaneo e una musica più culturalizzata. Il suo quartetto propone una nuova strumentazione — immediatamente recepita dalla tradizione strumentale europea — che si mantiene però fedele a quella specie di anima del jazz che è lo swing. Che cos'è lo swing e perché non possa essere materia d'insegnamento è quanto si cerca poi di spiegare in questa puntata del ciclo a cura di Carlo Bonazzi, con la regia di Vittorio Lusvardi. Presentatori: Franco Cerri e Franco Fayenz.

SAPERI: Il jazz in Europa

V/A Varie



Il compositore di jazz Gerry Mulligan

Silvia Dionisio scopre le carte!

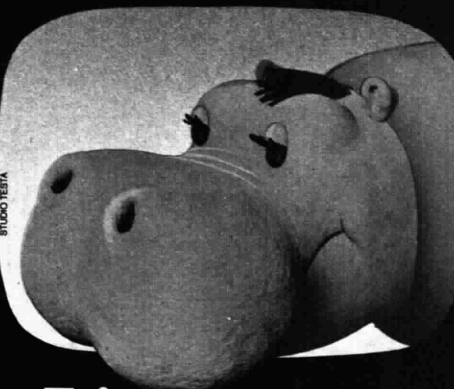


Attenzione:
questa sera alle ore 19,55
sul 1° canale.



PIPPO GRANDE ATTORE

AMICI! CI VEDIAMO OGGI
ALLE 18,42 IN "GONG"
PARLEREMO DI:



Lines notte

il pannolino per bambini
che basta per tutta una notte

terzo programma

Periodico dell'informazione culturale alla radio

In libreria a L. 1.500

TV 31 gennaio

N nazionale

(segue da pag. 48)

Arcobaleno

(Brooklyn Perfetti - Cera Overlay - Formaggio Starcreme)

Che tempo fa

Arcobaleno

(Dentifricio Colgate - Amaro Cora)

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

Carosello

(1) Gerber Baby Foods - (2) Tè Atti - (3) Confitto Falqui - (4) Piselli De Rica - (5) Kambusa Bonomelli

I cortometraggi sono stati realizzati da:
1) Produzione Montagnana - 2) Produzioni Cinetelevisive - 3) Cinetelevisione - 4) Arca Film - 5) Vision Film

— Super Lauril

20,40 TRIBUNA SINDACALE

a cura di Jader Jacobelli

Dibattito a due: UIL-Confagricoltura

Doremi

(Last al limone - Starlette - Sofian - Brandy Stock - Prodotti Lotus)

21,15 NUOVI SOLISTI

XVI Autunno Musicale Napoletano
Rassegna di vincitori di Concorsi Internazionali

Domenico Cimarosa: *I Traci amanti*, sinfonia

— Igor Gavrilsh (URSS), violoncello
Premio Budapest 1968

Franz Joseph Haydn: *Concerto in re maggiore per violoncello e orchestra*

— Monika Rost (Repubblica Democratica Tedesca), chitarra
Premio ORTF 1972

Fernando Sor: *Tre minuetti*; Heitor Villa-Lobos: *Tre studi*

Giovanni Paisiello: *La Scuffiara*, sinfonia

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

Presentazione e interviste di Aba Cercato

Regia di Lelio Golletti

Quarta trasmissione

22,15 I ponti in pietra

Un documentario a cura di Giordano Repossi

Break 2

(Sette Sere Perugia - Fernet Branca)

22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

18,15 Protestantesimo

a cura di Roberto Sbaffi

Conduce in studio Aldo Comba

18,30 Sorgente di vita

Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica

a cura di Daniel Toaff

18,45 Telegiornale sport

Gong

(Fazzoletti Tempo - Pepsodent - Motta)

19 — ALLA SCOPERTA DEL GIOCATTOLO

a cura di Dino Perego

Regia di Roberto Piacentini

1° - Il bambino e il gioco

Tic-Tac

(Cillegie Fabbri - Sughì Star - Magnesia Bisurata Aromatic)

20 — Ore 20

a cura di Bruno Modugno

Arcobaleno

(Ringo Pavese - Cachet Dr. Knapp - S.I.S. - Alberto Culver)

20,30 Segnale orario

TELEGIORNALE

Intermezzo

(Sanagofa Alemagna - Milkana Oro - Dash - Aperitivo Cynar - Panificati Linea Buitoni - Rimmel Cosmetics)

21 — Cinema d'animazione

La statua

Regia di Jaroslava Havetova

Produzione: Cinema d'animazione - Bratislava

— Dinamo

21,10 RISCHIATUTTO

Gioco a quiz

presentato da Mike Bongiorno

Regia di Piero Turchetti

Doremi

(Fernet Branca - Dentifricio Colgate - Pocket Coffee Ferrero - Vim Clorex - Brandy Florio)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Meine Schwiegersöhne und ich

Eine Familiengeschichte mit Heli Finkenzeller u. Hans Söhrker

13. Folge: « Die diplomatische Krankheit »

Regie: Wolfgang Ingert

Verleih: Polytel

19,25 Dr. med. Computer

Elektronische Datenverarbeitung in der Medizin

Filmbericht

Regie: Carsten Diercks

Verleih: Polytel

20,10-20,30 Tagesschau

giovedì

VIII/ Napoli Aut. Mus. Nap.

NUOVI SOLISTI

ore 21,15 nazionale

E' la volta, stasera, di altri due giovani concertisti: il violoncellista Igor Gavrilish e la chitarrista Monika Rost. Il primo, che ha studiato al Conservatorio di Mosca con Sviatoslav Knushevitsky, è già favorevolmente noto in patria e all'estero soprattutto per le sue interpretazioni di Prokofiev e di Kachaturian. Vincitore nel 1968 del Concorso Internazionale «Ciaikovsky», si presenta ora con le squisite sonorità del Concerto in re maggiore per violoncello e orchestra di Haydn. Durante la registrazione in occasione del XVI Autunno Musicale Napoletano, Alfredo Parente ne aveva sottolineato «la cavata

corposa, la bellezza di suono, l'arioso fra-seggio, la luminosità di canto, la freschissima agilità, l'assoluta padronanza tecnica». Dopo il Gavrilish si presenta la giovane Rost, nativa di Dresda, dove ha conseguito anni or sono il Primo Premio nel Concorso per giovani talenti della Repubblica Democratica Tedesca. Monika Rost, per la quale Alfredo Parente parla di «incantesimo», non soltanto per l'estremo virtuosismo della leggerezza, ma per l'intimità e per l'alone di poesia in cui fiorisce il suo carezzevole tocco, è la vincitrice del Primo Premio del XIV Concorso Internazionale di chitarra indetto a Parigi della ORTF. Nel suo programma figurano ora brani di Sor e di Villa-Lobos.

XII/V Varie

PROTESTANTESIMO

ore 18,15 secondo

Il continente sudamericano, con le situazioni sociali altamente complicate ed esplosive, nell'ambito delle quali diventa estremamente difficile e problematica una pratica di vita religiosa e cristiana, costituisce l'oggetto di una sintetica analisi nel corso della trasmissione. Un rappresentante del Consiglio Ecumenico di Ginevra, Emilio Castro, sudamericano egli stesso (è uruguayano), illustrerà, aiutato dall'integrazione di interventi filmati, le difficoltà, i violenti contrasti di una società

in cui le lotte e le antitesi sono gigantesche e drasticamente nette. Tutti questi sono problemi noti, aggravati negli ultimi tempi, che rendono di massima attualità un impegno cristiano più attivo e più concretamente vissuto: i protestanti, che qui rappresentano mediamente il 3% (nel Cile il 12%), vengono a trovarsi oltre tutto con l'aggravante di un conflitto di coscienza, derivato dal fatto che mentre confessionalmente sono legati al Nord-America, proprio gli Usa rappresentano nel Sud agli occhi di molti il simbolo della repressione.

XII/V Varie

SORGENTE DI VITA

ore 18,30 secondo

La situazione scolastica in Italia delle minoranze religiose, in particolare di quelle ebraiche, è al centro di un dibattito nel quale interverranno oltre a due studenti liceali, anche due esperti in pedagogia e psicologia. La scuola italiana, secondo gli israeliti, presenta gli aspetti della cultura da una angolarizzazione quasi esclusivamente cattolica: la situazione di fatto di una religione di stato, anche se all'interno di esso sono consentiti altri

culti, fa sì che nasca per le minoranze l'esigenza di una scuola alternativa, non tanto per una libera scelta, quanto per una necessità morale oltreché culturale: infatti, creando il contrasto nello studente con la contrapposizione tra l'impostazione morale-familiare e quella culturale, spezza la continuità nella loro formazione e fa nascere molto spesso delle difficoltà psicologiche e sociali, dovute alla netta differenziazione dal resto dei compagni (occorre anche tener presente che gli ebrei il sabato non lavorano).

V/D

ALLA SCOPERTA DEL GIOCATTOLO: il bambino e il gioco

ore 19 secondo

Per la pedagogia moderna è ormai un fatto scontato che il gioco non è per il bambino mezzo di puro «divertimento» o di «evasione», ma conoscenza, un modo per mettersi in rapporto con il mondo che lo circonda, con la realtà esterna. Attraverso il gioco infatti il bambino sviluppa la propria fantasia, si socializza, può acquistare (o perdere se gli si danno giocattoli sbagliati) attitudini alla concentrazione e alla riflessione, può scaricare emotività e tensioni. Il gioco, insom-

ma, è un vero e proprio «lavoro» interiore che contribuisce in modo globale alla formazione della personalità. Il giocattolo deve essere scelto quindi oculatamente in vista di questa funzione formativa e non — come spesso avviene — per soddisfare le esigenze dei genitori che talvolta soggiacciono a miti esclusivamente consumistici.

Questi problemi saranno trattati nell'inchiesta di cui va in onda questa sera la prima puntata e di cui è autore Dino Perego; testi di Gianfranco Vené. La regia è di Roberto Piacentini.

XII/Q Riv. d'animazione

CINEMA D'ANIMAZIONE: La statua

ore 21 secondo

Il breve film in programma viene, come tutti quelli che l'hanno preceduto nella stessa serie, dagli studi cecoslovacchi, e più precisamente da quelli di Bratislava. La statua, questo il titolo del «cartone», è stato realizzato nel 1970 dalla regista Jaroslava Havettova, che si è ispirata per la storia, i personaggi e gli sfondi, ad una frase di Michelangelo: «In ogni roccia, in ogni pietra, è nascosta una statua». Una frase da interpretare

nel suo significato, naturalmente: e invece il personaggio principale del film, uno scultore, la prende alla lettera, e prodiga le proprie energie e i propri sforzi in vani tentativi di «scoprire» i capolavori nascosti nei blocchi di marmo che via via entrano nel suo atelier. L'equivoco lo intriga al punto da indurlo a scagliare una bomba contro un masso pronto per essere lavorato, distruggendolo; e l'esplosione ha l'effetto di provocare una pioggia di pietre che si abbatte sullo studio e lo seppellisce insieme all'artista.

CALDERONI è durata



Tinox la collaudatissima serie di pentolame e articoli per cucina, in acciaio inox 18/10 di alta qualità ed elevato spessore. Bordi arrotondati, fondo triplo diffusore, manici in melamina, lavorazione accuratissima. Oltre 28 articoli, in 86 diverse misure, acquistabili separatamente, per formarsi una splendida batteria. Il termovassellame Tinox si lava tranquillamente nelle normali lavastoviglie. Condensa l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce qualità, perfezione e durata. È uno dei prodotti

CALDERONI fratelli

28022 Casale Corte Cerro (Novara)

Investimenti nel Meridione decisi dalla REGUITTI

Confermando il proprio ruolo di industria d'avanguardia nel settore della lavorazione del legno, la F.lli Reguitti S.p.A. di Agnosine (BS) ha deciso di creare una nuova unità produttiva nel Meridione, con un investimento iniziale di circa un miliardo e mezzo. L'iniziativa, che darà inizialmente lavoro ad un centinaio di addetti, si inquadra in un programma pluriennale di sviluppo a cui la Reguitti si appresta a dare il via; dopo che l'Assemblea Straordinaria della Società, riunitasi in questi giorni, ha deliberato l'aumento di capitale da 150 a 600 milioni. L'Assemblea ha anche proceduto alla nomina del nuovo Consiglio d'Amministrazione, che risulta così composto: comm. Aristide Reguitti, Presidente; dr. Ugo Manni, Consigliere Delegato; sig. Nicola Leali; comm. Giacomo Ghidini, rag. Guido Cohen, Consiglieri.

MAL DI DENTI?

SUBITO UN CACHET

dr. Knapp

efficace anche contro il mal di testa



MIN. SAN. 6438 D.P. 2450 20-3-55

radio

giovedì 31 gennaio

IX/C calendario

IL SANTO: S. Giovanni Bosco.

Altri Santi: S. Ciro, S. Saturnino, S. Tarcisio, S. Lodovico, S. Marco.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,50 e tramonta alle ore 17,35; a Milano sorge alle ore 7,45 e tramonta alle ore 17,28; a Trieste sorge alle ore 7,25 e tramonta alle ore 17,09; a Roma sorge alle ore 7,23 e tramonta alle ore 17,22; a Palermo sorge alle ore 7,13 e tramonta alle ore 17,25.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1854, muore a Torino Silvio Pellico.

PENSIERO DEL GIORNO: L'intelligenza è stata data all'uomo per dubitare. (E. Verhaeren).



Renzo Arbore e Gianni Boncompagni sono i conduttori di «Alto gradimento». La trasmissione va in onda alle ore 12,40 sul Secondo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Concerto: «Soprano Lucilla Udovich; al pianoforte: Carlo Maria Argán». Musica di L. Perosi, C. Franck, L. Refice. 19,30 Orlenzoni Cristiani: Notiziario Vaticano. «Tavola Rotonda», dibattito su problemi e argomenti d'attualità. «Mane nobiscum», invio alla preghiera di Mons. Florino Tagliarini. 20 Trasmissioni in stile liturgico. 20,45 Reliquies complémentaires, par M. P. Puech. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Die stiltliche Verantwortung der privaten Unternehmer: Eine freie Wirtschaft im Dienst der Gemeinschaft, von Bruno Gruber. 21,45 Church Belief. 22,15 Temas de Ecuemenismo. 22,30 El hoy de la Evangelización: XII La cultura moderna, un mundo cerrado. 22,45 Últim'ora: Notizia. Conversazione: «Nuova Guinea, nuova nazione», di P. Cirillo Tescaroli. «Momento dello Spirito», pagine scelte dagli scrittori classici cristiani con commento di Mons. Antonio Pongelli. «Ad Iesum per Mariam» (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 6,55 Le consolazioni. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia. Notizie sulla giornata. 8,30 Radioscuola: Lezioni di francese. 8,45 Musica varia. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Due note in musica. 13,10 Matilde di Eugenio Sue. 13,25 Rassegna d'orchestra. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti '74. Atti figurative (Replica dal Secondo Programma). 16,35 La partita di pallone. Fantasia di Bruno Dell'Es. Regia di Battista Klainig. 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Viva la

terral. 18,30 Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata notturna K. 239. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario. Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Opinioni attorno a un tema. 20,40 Concerto sinfonico. Orchestra della RSI diretta da Marc Andrae. 21,45 Cronache musicali. 22 Informazioni. 22,05 Per gli amici del jazz. 22,30 Orchestra di musica leggera RSI. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 14 Dalla HDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». G. F. Händel: Sonata in re maggiore (Winterhuter Barock-Quintett: Martin Wendel, flauto; Hans Steinbeck, oboe; Mirko Pezzini, violino; Manfred Sax, fagotto; Oskar Birchmeier, cembalo); R. Schumann: Adagio e Allegro per corno e pianoforte (Vladislav Grigorov, corno; Mario Venzago, pianoforte). J. Ibert: Etude-Caprice per un «Tombeau de Chopin» per violoncello solo (Violoncellista Eva Pedrazzi); M. Reger: «Träume am Kamin», dodici pezzi per pianoforte op. 143 (Pianista Wilfried Kassebaum). 18 Informazioni. 18,05 Mario Robbani e il suo complesso. 18,35 L'organista A. Padovani: Ricercar del XII tono. D. Zippoli: Pastorale (Fiorella Benetti-Brazzale, organo); M. Praetorius: Inno: «Summo Parenti gloria» (Eva Frick, all'organo della Collegiata S. Vittore di Belferna). 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 «Novitade». 19,40 Matilde di Eugenio Sue (Replica dal Primo Programma). 19,55 Intermezzo. 20 Diario culturale. 20,15 Club 67. Confidenze cortei a tempo di slow, di Giovanni Bertini. 20,45 Rapporti '74: Spettacolo. 21,15 La domenica popolare (Replica). 22,15-22,30 Novità in discoteca.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 - Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Baldassare Galuppi: Sinfonia a quattro in sol maggiore, con trombe da caccia. Allegro assai. - Andantino. Allegro assai. (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Luciano Rosada). • Hector Berlioz: La Fata Mab, schizzo della Sinfonia drammatica. • Romeo e Giulietta. (Orchestra «Chicago Symphony» diretta da Carlo Maria Giulini). • Charles Gounod: Faust, balletto atto V. «La notte di Valpurga». Le nubiane. - Adagio. - Danza antica. Variazioni di Cleopatra. - Le troiane. Variazioni dello specchio. - Danza di Frine (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Herbert von Karajan). • Pablo Luna: Danza indiana, danza della zarzuela. «El niño judío». (Orchestra Sinfonica della Radio Spagnola diretta da Igor Markevitch).

6,40 Progression

Corso di lingua francese a cura di Enrico Arcaini
Quarta lezione

6,55 Almanacco

7 - Giornale radio

MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Piotr Il'ich Ciaikovski: Marcia miniatra, dalla «Suite in re maggiore» (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Fritz Reiner). • Jeronimo Jimenez: La boda de Luis Alonso: Intermezzo (Orchestra Sinfonica della Radio Spagnola diretta da Igor Markevitch). • Claude Debussy: Danza. • Tarentella stiriaca. (orchestra, di

M. Ravel) (Orchestra Sinfonica di Fildelfia diretta da Eugène Ormandy). • Jer Dusek: Sonata (Ariasta Elena Zaniboni). • Franz Liszt: Giochi d'acqua a Villa d'Este (Pianista Claudio Arrau).

7,45 IERI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

8 - Sui giornali di stamane

LE CANZONI DEL MATTINO

Ciao (Peppino Gagliardi). • Grande, grande, grande (Mina). • Tre settimane da raccontare (Fred Bongusto). • Questo amore un po' strano (Giovanna). • Core fuatero (Sergio Bruni). • Corri ragazzo (Donatella Moretti). • Fijo mio (I Vianella). • Dodici rose rosse (Walter Rizzatti).

9 - VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Carlo Romano
Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,15 Vi invitiamo a inserire la

RICERCA AUTOMATICA

Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro

11,30 Quarto programma

Interrogativi, perplessità, pettegolezzi d'attualità di Marchesi e Verde. • Cedral Tassoni S.p.A. Nell'intervallo (ore 12): GIORNALE RADIO

13 - GIORNALE RADIO

Il giovedì

Settimanale del Giornale Radio

14 - GIORNALE RADIO

14,07 RIASCOLTIAMOLI OGGI

14,40 IL GAROFANO ROSSO
di Elio Vittorini - Adattamento radiofonico di Romano Bernardi e Tito Guerrini. 6° episodio. Il padre di Alessio

Salvatore Puntillo
Gabriele Lavia
Linda Simi
Menta Mainardi
Pia Morra
Salvatore Umberto Spadaro
Ciro Annarosa Garati
Targuino Masseo
Enzo Consoli
Giovanna Fioretta Mari
Cosimo Gulizia detto «Rana»

Leo Gullotta
Musica di Vittorio Stagni - La canzone è cantata da Gabriele Lavia
Regia di Romano Bernardi
(Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI) (Replica)
Formaggio Invernizzi Milione

15 - Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

16 - Il girasole

Programma mosaico
a cura di Francesco Savio e Francesco Forti
Regia di Marco Lami

19 - GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,27 Long Playing

Selezione dai 33 giri
a cura di Pina Carlinio
Testi di Giorgio Zinzi

19,40 MUSICA 7

Panorama di vita musicale
a cura di Gianfilippo de' Rossi
con la collaborazione di Luigi Bellingardi

20,20 MARCELLO MARCHESI
presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di Dino De Palma

21 - GIORNALE RADIO

21,15 TRIBUNA

SINDACALE

a cura di Jader Jacobelli
Dibattito a due: UIL-Confagricoltura

21,45 DIALOGHI SULLA REPUBBLICA

DI PLATONE
a cura di Wladimiro Cajoli
4. Dalla Caverna ad Er

17 - Giornale radio

17,05 POMERIDIANA

Jack Lellan: Put your hand in the hand (Ray Conniff). • John Taupin: Midnight creeper (Elton John). • Castelliacci-Castellari: Baetera (Iva Zanicchi). • Massera-Salvadori: Tra i fiori rossi di un giardino (Il Dik Dik). • B. M. & R. Gibb: Lonely days (Bee Gees). • Lai: La bonne année (Mireille Mathieu). • Giuliani-Cogliati: Tempo d'inverno (Gamalettini). • Moggi-Battisti: Il nostro caro angelo (Lucio Battisti). • Townshend: Substitute (Who). • Colangelo-Bartolucci: Quando sapremo amare (Opera Puff). • Martelli: Honky tonky beat (Augusto Martelli).

17,40 Programma per i ragazzi

CRONACA DI DUE REGNI BIZZARRI CON DANNI, BEFFE E INGANNI

Romanzo di Nico Orengo
Musica di Romano Farinati
Regia di Massimo Scaglione
Ottavo episodio

18 - Buonasera, come sta?

Programma musicale di un signore qualsiasi
Presenta Renzo Nissim
Regia di Adriana Parrella

18,45 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale
a cura di Ruggero Tagliavini

22,10 GIRADISCO

a cura di Gino Negri

22,40 OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO
Al termine: chiusura



Fred Bongusto (ore 8,30)

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da
Carlotta Barilli
Nell'intervallo. Bollettino del mare
(ore 6,30): **Giornale radio**
Giornale radio - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**
7,40 Buongiorno con Gianni Davoli e
Patty Pravo
Ti chiami Luisa. E via e via e via. Mi
presti la tua ragazza. Indimenticabile.
La vita è una girandola. Lasciami an-
dare. Per te. Un giorno come un al-
tro. Pazzi idee. Poesia. Love story.
Non ti bastavo più
— **Formaggio Invernizi Milione**
8,30 GIORNALE RADIO
COME E PERCHÉ
Una risposta alle vostre domande
8,55 SUONI E COLORI DELL'ORCHE-
STRA
9,05 PRIMA DI SPENDERE
Un programma di **Alice Luzzatto**
Fegiz con la partecipazione di **Et-**
torre Della Giovanna
9,30 Giornale radio
9,35 Il garofano rosso
di **Elio Vittorini**
Adattamento radiofonico di **Romano**
Bernardi e **Tito Guernini**
Episodio: **Il padre di Alessio Salvatore** **Puntillo**
Alessio Mainardi **Gabriele Lavia**
La madre di **Alessio** **Linda Sini**
Marta Mainardi **Pia Morra**
Salvatore **Umberto Spadaro**
- 13,30 Giornale radio**
13,35 Un giro di Walter
Incontro con **Walter Chiari**
13,50 COME E PERCHÉ
Una risposta alle vostre domande
14 — Su di giri
(Escluso Lazio, Umbria, Puglia e
Basilicata che trasmettono noti-
ziari regionali)
Lewis: Little bit o'soul (Iron Cross)
• **Morelli:** Un'altra poesia (Gli
Alunni del Sole) • **Mc Cartney:**
Helen Wheels (Paul Mc Cartney e
Wings) • **Lubak-Cavallaro:** Noi
due per sempre (Weiss e Dori
Ghezzi) • **Egan Rafferty:** Every-
thing'll turn out fine (Stealers
Wheel) • **Albertelli-Soffici-Guan-**
tini: Chi mi manca è lui (Iva Zani-
chi) • **Salis:** L'anima (Gruppo 2001)
• **Lennon-Mc Cartney:** With a lit-
tle help from my friends (like e
Tina Turner) • **Bixio:** Daniela (Vin-
ce Tempera)
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Fulvio Tomizza presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo del-
la cultura
- 19,30 RADIOSERA**
19,55 Supersonic
Dischi a mach due
Malcolm: Black cat woman (Geor-
die) • **Mc Cartney:** Helen Wheels
(Wings) • **Stewart-Gouldman:** Bee
in my Bonnet (10 C.C.) • **Jagger-**
Richard: Angie (The Rolling Stone-
s) • **Youlden:** Cryin' in the road
(Chris Youlden) • **Hunter:** All the
way from Memphis (Mott the Hoo-
ples) • **Goffin-Goldberg:** I've got
to use my imagination (Gladys
Knight) • **Venditti:** Il treno delle
sette (Antonello Venditti) • **Pa-**
retti: Dorme la luna nel suo sacco
a pelo (Renato Pareti) • **Zwart:**
Girl girl girl (Zingara) • **Morrison:**
I shall sing (Garfunkel) • **Whit-**
field: Let your hair down (The
Temptations) • **Black Sabbath:**
Looking for to day (Black Sab-
bath) • **Hammond-Hazelwood:** Re-
becca (Albert Hammond) • **Won-**
der: Living for the city (Stevie
Wonder) • **Ferry:** Street life (Rox-
y Music) • **Salerno-Tavernese:** Qua-
dro lontano (Adriano Pappalardo)
• **Vandelli:** Clinica Fior di Loto S.p.A.

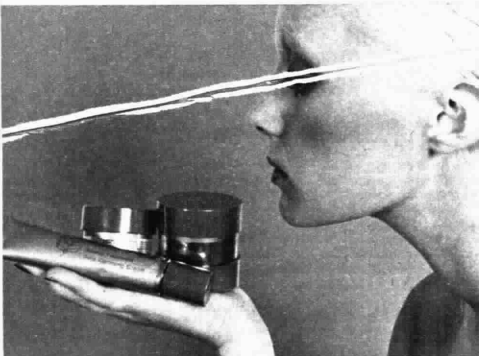
- Ciro** **Annarosa Garatti**
Terquino Masseo **Enzo Conosi**
Giovanna **Fiorretta Mari**
Cosimo Gulizia detto "Rena" **Leo Gullotta**
- Musiche di **Vittorio Stagni**
La canzone è cantata da **Gabriele**
Lavia
Regia di **Romano Bernardi**
(Realizzazione effettuata negli Studi
di Firenze della RAI)
— **Formaggio Invernizi Milione**
9,55 CANZONI PER TUTTI
Ti penserò mi penserai (Gianni Naz-
zaro) • Chi mi manca è lui (Iva Za-
nicchi) • Love story (Johnny Dorelli)
• Anna da dimenticare (I Nuovi An-
geli) • Malinconia (Tony Cucchiera)
• Limpidi pensieri (Patty Pravo) • La
cileggia non è di plastica (Formula
Tetra) • Frau Schoeller (Gilda Giul-
liani) • Amare per vivere (Gino Paoli)
10,30 Giornale radio
10,35 Dalla vostra parte
Una trasmissione di **Maurizio Co-**
stanzo e **Guglielmo Zucconi** con
la partecipazione degli ascoltatori
e con **Enza Sampò**
Nell'intervallo (ore 11,30):
Giornale radio
12,10 Trasmissioni regionali
GIORNALE RADIO
12,30
12,40 Alto gradimento
di **Renzo Arbore** e **Gianni Bon-**
compagni
— **Molinari**
- 15,30 Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
15,40 Franco Torti ed Elena Doni
presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie,
canzoni, teatro, ecc., su richiesta
degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco**
Cuomo
con la consulenza musicale di **San-**
doro Peres e la regia di **Giorgio**
Bandini
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio
17,30 Speciale GR
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
17,50 CHIAMATE
ROMA 3131
Colloqui telefonici con il pubblico
condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca**
Liguori
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio
- (Equipe 84) • **Bowie:** Sorrow (Da-
vid Bowie) • **Townshend:** 5:15
(The Who) • **Daniel-Hightower:**
This world today is a mess (Don-
na Hightower) • **Starkey-Harrison:**
Photograph (Ringo Starr) • **Ham-**
mill: Wilhelmnia (Peter Hamill)
Riser-Jones: So tired (Gloria Jo-
nes) • **Maltreya-Shrieve-Coster:**
When I look into your eyes (San-
tana) • **Laui-La Bionda:** Mi piace
(Mia Martini) • **Morelli:** Un'altra
poesia (Gli Alunni del Sole) • **Frey-**
Henley: Tequila sunrise (Ea-
gles) • **Turner:** Nutbush city limits
(like e Tina Turner) • **Fenwick-Har-**
din: Livin' in a back street (The
Spencer Davis Group) • **Galla-**
gher: Cradle rock (Rory Gallagher)
— **Brandy Florio**
21,25 Massimo Villa
presenta:
Popoff
22,30 GIORNALE RADIO
Bollettino del mare
I programmi di domani
Al termine: Chiusura

3 terzo

- 7,05 TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
— **Concerto del mattino**
8,05 Filomusica
9,25 La famiglia nella tradizione popo-
lare abruzzese. Conversazione di
Donatina Furlone
9,30 Fogli d'albun
9,45 Scuola Materna
Programma per i bambini: «L'al-
bero di pesce e il grembiolino co-
lor di rosa», racconto sceneggia-
to di **Maria Luisa Valenti Ronco**
Regia di **Massimo Scaglione**
(Replica)
10 — Concerto di apertura
Giovanni Giuseppe Cambini: Quinte-
to n. 3 in fa maggiore per strumenti
a fiato (Revis. di Francis Vester): Al-
legro maestoso - Larghetto sostenuto
- Rondo (Allegro con brio) (Pianista
Danzi) • **Franz Liszt:** Rhapsodie, pa-
raphrase de concert (da Verdi) (Pianista
Claudio Arrau) • **Felix Mendelssohn-**
Bartholdy: Otello in mi bemolle me-
giore op. 20, per archi: Allegro mo-
- 13 — La musica nel tempo**
UNA TORTA SACHER PER L'IM-
PERATORE
di **Aldo Nicastro**
Edward Strauss: Fesche Geister, wal-
zer op. 75 • **Josef Strauss:** Extempe-
re, polka francese op. 240 (Orchestra
Filarmónica di Vienna diretta da **Wil-**
ly Boskowsky): Spähenklänge, wal-
zer op. 235 • **Carl Johann Adam Zeller:**
Lipizzaner Kaiserin • **Carl Mi-**
chael Zieher: Mich Freut's, dass ich
mich freu (Soprano **Cristina Deute-**
kom - Wiener Volksoperorchestra di-
retta da **Franz Allers**)
Strauss Jr.: Franz Joseph I. Jubel
marsch op. 126, Lagenen Walzer op.
411 (Orchestra Filarmónica di Vienna
diretta da **Willy Boskowsky**): Kaiser-
blätter, walzer op. 279, Persischer
marsch op. 289 (Orchestra Filarmo-
nica di Berlino diretta da **Herbert**
Karajan): Freikugeln, polka 326
(Orchestra Filarmónica di Vienna di-
retta da **Willy Boskowsky**): Kaiser-
walzer op. 437 (The Columbia Sympho-
ny Orchestra diretta da **Bruno Walter**)
14,20 Listino Borsa di Milano
14,30 INTERMEZZO
Georges Bizet: Carmen, suite sinfoni-
ca dall'opera (Orchestra della • **Royal**
Opera House • del Covent Garden di-
retta da **Alexander Gibson**) • **Manuel**
de Falla: Noches en los jardines de
España, impressioni sinfoniche per pia-
noforte e orchestra (Pianista **Alícia**
De Larrocha • Orchestra dei Concerti
di Madrid diretta da **Jesús Aramburi**)
- 19,15 Concerto della sera**
Carl Maria von Weber: Sinfonia
n. 1 in do maggiore: Allegro con
fuoco - Andante - Presto (Scher-
zo) - Presto (Finale) (Orchestra
• **A. Scarlatti**) • di Napoli della
RAI diretta da **Franco D'Avanzo**
• **Lukas Foss:** da Baroque
Variations, III variazione: On a
Bach, Prélude (Phorion) (Orchestra
Sinfonica di Torino della RAI di-
retta dall'Autore) • **Leos Janacek:**
Lachian Dances, sei danze per
orchestra (Orchestra Filarmónica
di Londra diretta da **Francis Huy-**
brechts)
20,15 Didon
Tragedia lirica in tre atti di **Jean-**
François Marmontel
Musica di **NICCOLO' PICCINI**
Didon **Gabriella Tucci**
Elisa **Nicoletta Panni**
Phoenice **Carmen Gonzales**
Eneae **Angelo Mori**
Jarbae **Mario Petri**
Araspe **Robert Amis El Hage**
L'ombra di Anchise
Direttore Mario Rossi
Orchestra • **A. Scarlatti** • di Napoli
e Coro di Milano della RAI
Maestro del Coro **Giulio Bertola**
(Ved. nota a pag. 80)

- derato ma con fuoco - Andante - Scher-
zo (Allegro leggerissimo) - Presto
(Quartetto Smetana: **Jiri Novak** e **Lu-**
bomir Kostecy; violini; **Milan Skam-**
pala; viola; **Antonin Kohout;** violoncello
e Quartetto Janacek: **Jiri Travnicek** e
Adolf Sykora; violini; **Jiri Kratochvil;**
viola; **Karel Krafka;** violoncello)
11 — La Radio per le Scuole
(Scuola Media)
Radio chiama Scuola, a cura di
Anna Maria Romagnoli
11,30 Università Internazionale Gugliel-
mo Marconi (da New York): **Har-**
old Schonberg: Casals e la sto-
ria del violoncello
11,40 Presenza religiosa nella musica
Piotr Illich Ciaikovski: Liturgia di S.
Giovanni Crisostomo op. 41, per co-
ro e cappella (Basso solista **Alexan-**
der Mikhailov - Coro • **Ciaikovski** -
diretto da **Galina Grigorieva**)
12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI
Ernesto Rubin de Cervin: Opera 6,
per pianoforte (Pianista **Pietro Espi-**
nosca) • **Francesco Carraro:** Lithops,
per piano con tre esecutori (Pianisti
Richard Trythall, **Alan Curran** e **Richard**
Teitelbaum)
15,20 Ritratto d'autore
Thomas Augustine
Arne
Ouverture n. 1 in mi minore: Concerto
n. 5 in sol minore per clavicembalo
e orchestra: Due Cantate: «Bachus
and Ariadne» - «Fair Caelia love
pretended» - Concerto n. 6 in si be-
molle maggiore per organo e orchestra
Il disco in vetrina
Musiche di Francesco Cavalli, **Henry**
Puccini, **Jean-Philippe Rameau,** **Giusep-**
pe Verdi
(Disco Decca)
17 — Listino Borsa di Roma
17,10 Bollettino della transibilità delle
strade statali
17,25 CLASSE UNICA
Il centro di riabilitazione e terapia
infantile, di **Luciano Salvini**
4, il personale medico e di assistenza
Appuntamento con Nunzio Rotondo
TOUJOURS PARIS
Canzoni francesi di ieri e di oggi
Un programma a cura di **Vincenzo**
Romano
Presenta **Nunzio Filogamo**
18,25 Su il sipario
18,30 Musica leggera
18,45 CYRANO DE BERGERAC FRA MI-
TO E LETTERATURA
a cura di **Alberto Gozzi**
- Negli intervalli:
(ore 21 circa): **IL GIORNALE DEL**
TERZO - Setti arti
(ore 22,05 circa): **Samuel Beckett,**
ovvero del soliloquio. Conversa-
zione di **Ada Bimonte**
Al termine: Chiusura
- notturno italiano**
Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musi-
cali e notiziari trasmessi da Roma 2 su
kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz
899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma
O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore
0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodif-
fusione.
23,01 Invito alla notte - 0,06 Musica per
tutti - 1,06 Due voci e un'orchestra - 1,36
Canzoni italiane - 2,06 Pagine liriche
2,36 Musica notte - 3,06 Ritorno all'ope-
ra - 3,36 Fogli d'albun - 4,06 La ve-
trina del disco - 4,36 Motivi del nostro
tempo - 5,06 Voci alla ribalta - 5,36 Mu-
siche per un buongiorno.
Notiziari in italiano: alle ore 1,4 - 1,2 -
2,3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 2,03 - 2,03
- 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore
1,00 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in
tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33
- 4,33 - 5,33.

Il «Beauty Program» di Atkinsons



Il trittico dei prodotti della serie «Special treatment»

Special treatment

E' un trittico di prodotti studiato per risolvere i problemi particolari dell'epidermide. I principi attivi sono ovviamente diversi: per le pelli grasse sono sostanze disincrostanti e purificanti; i due prodotti per le pelli avvizzite contengono invece sostanze rivitalizzanti e biostimolanti: estratti da biologie termali, un fattore di penetrazione, estratti tissulari, collagene. Il colore dei prodotti (emulsioni, liquidi, creme) è bianco.

Revitalizing and wrinkle cream

Le rughe e i segni dell'età si possono prevenire e ritardare con un regolare trattamento specifico che deve iniziare non appena ci si accorge che la pelle comincia a essere stanca. In ogni caso l'uso di un prodotto rivitalizzante è indispensabile dopo i 30 anni. Se il viso è ancora fresco si eseguirà il trattamento per alcuni mesi all'anno, preferibilmente in primavera e autunno. Questa crema è infatti studiata per favorire l'ossigenazione, per ridare tono alla pelle e per stimolarne il ricambio vitale apportando alla pelle un complesso di sostanze restitutive.

Uso: chi ha la pelle stanca, priva di tono e devitalizzata dovrebbe usarla regolarmente alla sera, in sostituzione (oppure applicandola a giorni alterni) della crema da notte. Si stende in un velo sottile con movimenti circolari e leggeri. Occorre insistere sulle zone del viso soggette alla formazione di rughe, cioè i lati della bocca, la fronte, i contorni del mento.

Retoning throat cream

Il collo denuncia per primo i segni di stanchezza organica e di invecchiamento cutaneo. Quindi occorre usare una crema apposta a partire dal venticinquesimo anno. Questa specialità è stata appositamente studiata per prevenire il rilassamento dei tessuti, per stimolarne il tono e per ridare elasticità ai tessuti connettivi mantenendo bene idrata l'epidermide.

Uso: stenderla sul collo e sul décolleté facilitandone l'assorbimento con un leggero massaggio circolare eseguito prima sul lato destro e poi sul lato sinistro. (Premere sempre nella direzione che dal mento va verso il décolleté).

Deep cleansing cream

E' indicata per chi ha la pelle spessa, impura e asfittica. Rimuove i punti neri, i comedoni e le cellule morte schiacciando l'epidermide e lasciando il viso levigato, trasparente e più luminoso.

Uso: si applica circa una volta alla settimana in sostituzione del latte detergente normale. Va usata in piccole quantità in più riprese su porzioni limitate del viso che dovranno essere state preventivamente pulite e tonificate per eliminare ogni traccia di untuosità. Si tende con due dita la zona di pelle da trattare e si friziona localmente la Deep Cleansing Cream con l'altra mano fino a che non si formeranno piccoli trucioli asciutti che cadranno spontaneamente lasciando l'epidermide sbiancata, levigata e asciutta come dopo un delicato peeling.

TV 1° febbraio

IN nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 Corso di inglese per la Scuola Media

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore

(Repliche dei programmi di giovedì pomeriggio)

12,30 Sapere

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Il jazz in Europa
a cura di Carlo Bonazzi
Regia di Vittorio Lusvardi
3^a puntata
(Replica)

12,55 Ritratto d'autore

I Maestri dell'Arte Italiana del '900:
Gli scultori
Un programma di Franco Simon-
gini
presentato da Giorgio Albertazzi
Collaborano S. Miniussi, G. V.
Poggiali
Francesco Messina
Regia di Lydia Cattani

13,25 Il tempo in Italia

Break 1

(Vim Clorex - Grappa Julia - Camay -
Fette Buitoni vitaminizzate)

13,30 TELEGIORNALE

Oggi al Parlamento
(Prima edizione)



Giorgio Albertazzi presenta «I Maestri dell'Arte italiana del '900» per la serie «Ritratto d'autore» in onda alle 12,55

14,10-14,40 Una lingua per tutti

Deutsch mit Peter und Sabine
Corso di tedesco (II)
a cura di Rudolf Schneider e Ernest Behrens
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
14^a trasmissione (Folge 11)
Regia di Francesco Dama
(Replica)

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15-16 Corso di inglese per la Scuola Media

(Replica dei programmi di giovedì pomeriggio)

16,20 Scuola Media

16,40 Scuola Media Superiore

(Replica dei programmi di martedì pomeriggio)

17 — Segnale orario

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

Girotondo

(Gunter Wagner - Knapp - Minestrine
Pronte - Nipiol - V. Buitoni - Mutandina
Kleenex - Letterie Cooperative Riunite)

per i più piccini

17,15 Viaggio al centro della Terra

dal romanzo di Giulio Verne
Riduzione televisiva di Gici Gan-
zini Granata
Trascinati verso il fondo
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Regia di Mario Morini

la TV dei ragazzi

17,45 Quel rissoso, irascibile, carissimo Braccio di Ferro

a cura di Luciano Pinelli
Presenta Paolo Giaccio
Ottava puntata

18,10 Vangelo vivo

a cura di Padre Guida e Maria
Rosa De Salvia
Regia di Michele Scaglione

Gong

(Milkana Oro - Società del Plasmon -
Vetrella elettrodomestici)

18,45 Sapere

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Cristianesimo e libertà dell'uomo
a cura di Egidio Caporello e An-
gelo D'Alessandro
Regia di Angelo D'Alessandro
1^a puntata

(Il Nazionale segue a pag. 56)

RITRATTO D'AUTORE: Francesco Messina

4450



Lo scultore Francesco Messina, protagonista del « ritratto d'autore » in onda quest'oggi

ore 12,55 nazionale

Va in onda oggi la penultima trasmissione del ciclo sugli scultori che si concluderà la prossima settimana con una panoramica dedicata al disegno industriale, considerato sotto l'aspetto artistico. Il protagonista della puntata odierna è Francesco Messina, Siciliano di origine, nato a Linguaglossa da una famiglia modestissima e numerosa, si allontanò presto dal paese natale e, per vivere, fu costretto poi ad emigrare a Genova per poi passare a Milano dove tuttora vive. I primi tempi della sua carriera furono particolarmente duri e numerosi i sacrifici

che si trovò ad affrontare per emergere. L'artista, che ha ultimamente inaugurato a Milano uno studio in una vecchia chiesa, è anche titolare della cattedra di scultura all'Accademia di Brera. Nello studio televisivo, a discutere insieme con i ragazzi sull'indubbia validità artistica di Francesco Messina, ci sarà il critico Piero Chiara. Quello di Messina è uno stile abbastanza classico, si potrebbe quasi dire ellenistico, e lo notiamo dal filmato che riassume un po' tutta la sua opera artistica, dai personaggi a carattere religioso alle danzatrici ed infine ai ritratti, e che mostra le sue materie preferite per la lavorazione delle sue sculture.

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16 nazionale

MEDIE: Le materie che non si insegnano. Dittature tra le due guerre: il fascismo.

La seconda puntata dal titolo « Militarismo e poesia » parte da una breve scena girata in studio ed ambientata a Fiume all'epoca dell'impresa di Gabriele

D'Annunzio. Il repertorio illustrerà le motivazioni dell'impresa fiumana e lo slogan della « Vittoria mutilata » di cui si nutrì nell'immediato dopoguerra il nazionalismo, mentre crescevano le tensioni sociali, aumentava la disoccupazione, si poneva il problema dei reduci: temi ed occasioni che vennero sfruttati dal nascente fascismo.

SAPERE: Cristianesimo e libertà dell'uomo - Prima puntata

ore 18,45 nazionale

La strada del pensiero e della cultura religiosa, si scontra ovunque, nel cristianesimo e fuori di esso, in Italia e in tutti i Paesi del mondo, con il problema dell'ateismo e della non credenza. Per esaminare il rapporto non concreto tra credenza e visione atea del mondo, in riferimento con i problemi attuali, soprattutto del cristianesimo, prende oggi il via una nuova serie di Sapere. La prima puntata apre il discorso con un emozionante confronto sul problema della fede in Dio, fra lo scrittore francese Henry Petit, dichiara-

tamente ateo, e una ex attrice della Comédie Française, oggi suora benedettina, madre Marie Ivonne. Arricchito di altre significative testimonianze il dialogo fra credenza e non credenza, fra dubbio e certezza, si allarga ai temi dell'uomo e del suo destino, che nelle seguenti puntate verrà approfondito sistematicamente dai due punti di vista: quello del credente e quello del non credente. Nelle prossime puntate si avranno, tra gli altri, interventi di P. P. Pasolini, di Renzo Rossellini, di Roger Garaudy, del cardinale Radice e di altri, nonché molte esperienze di vita impegnata al servizio dell'umanità.

Formitrol® ci aiuta...

Le pastiglie di Formitrol, grazie alla loro azione batteriostatica, sono un valido aiuto del nostro organismo per la cura del raffreddore e del mal di gola.



ALIT 14 802 DEL. MIN. SAN. 1/10/74



terzo programma

sommario

LA FILOSOFIA INGLESE OGGI (1945-1970)

Dalla tradizione empiristica
inglese l'invito a una concezione più sobria
e controllata delle possibilità dell'uomo
quali risultano dalla natura
effettiva della ragione e del linguaggio

IL NICHILISMO

nel pensiero contemporaneo

Come logica della decadenza,
il nichilismo non è un capitolo chiuso
della cultura ottocentesca
ma una componente determinante
e preoccupante del nostro tempo.

IPOTESI SU CIVILTÀ' EXTRATERRESTRI

La scienza spiega le ragioni per le quali
non può essere escluso che in altri
punti dell'Universo si siano sviluppate
civiltà analoghe alla nostra.
I modi e i tempi di eventuali comunicazioni.

LE MALATTIE ALLERGICHE

Cause e diffusione, caratteri ereditari,
possibilità terapeutiche e profilattiche.

ORESTE DI EURIPIDE

Traduzione di Filippo Maria Pontani.

L. 1500

ERI

EDIZIONI RAI RADIODITELEVISIONE ITALIANA

via Arsenale 41 - 10121 Torino / via del Babuino 51 - 00187 Roma

TV 1° febbraio

N nazionale

(segue da pag. 54)

19,15 Tic-Tac

(Thè Lipton - Certosino Galbani - Macchine per cucire Singer - Filetti sogliola Findus)

Segnale orario

Cronache italiane

Oggi al Parlamento (Seconda - edizione)

Arcobaleno

(Ceramica Bella - Soc. Nicholas - Nuovo All per lavatrici)

Che tempo fa

Arcobaleno

(Olio di oliva Bertolli - SAO Café)

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

Carosello

(1) Doppio Brodo Star - (2) Confetti Sella Menta - (3) Alka Seltzer - (4) Telerie Zucchi - (5) Brandy Vecchia Romagna

I cortometraggi sono stati realizzati da:
1) Jet Film - 2) Bozzetto Produzioni Cine TV - 3) B.B.E. Cinematografica - 4) Bozzetto Produzioni Cine TV - 5) Gamma Film

— Brandy Florio

20,40 STASERA

Settimanale di attualità
a cura di Mimmo Scaranò

Doremi

(Formaggio Philadelphia - BioPresto - Cintura elastica Dr. Gibaud - Pronto Johnson Wax - Bonheur Perugina)

21,45 Spazio musicale

a cura di Gino Negri
Presenta Patrizia Milani
Se vuoi ballare signor Contino
Musiche di Wolfgang Amadeus Mozart
Scene di Mariano Mercuri
Regia di Claudio Fino

Break 2

(Amaro Ramazzotti - Moplast mobili letto)

22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

18,45 Telegiornale sport

Gong

(Endorian Helene Curtis - Tortellini Star - Cintura elastica Sloan)

19 — SALTO MORTALE

Settimo episodio

Praga

Personaggi ed interpreti:

Carlo Gustav Knuth
Mischa Hellmut Lange
Sascha Horst Janson
Viggo Hans Jürgen Baumer
Lona Gitty Djamal
Rodolfo Andreas Blum
Biggi Andrea Scheu
Pedro Nicky Makulis
Tino Alexander Vogelmann
Nina Karla Chadimova
Clown Walter Taub

Regia di Michael Braun

Prodotto dalla Bavaria-TV

Tic-Tac

(Caramella Ziguli - Dentifricio Colgate - Cera Overlay)

20 — Ore 20

a cura di Bruno Modugno

Arcobaleno

(Krupp Italia - Società del Plasmon - Enalotto Concorso Pronostici - Margarina Star Oro)

20,30 Segnale orario

TELEGIORNALE

Intermezzo

(Fascia Bielastica Bayer - Lacca Cadenett - Pizzaiola Locatelli - Nutella Ferrero - Dinamo - Filtro Fiore Bonomelli)

— Brandy Vecchia Romagna

20,55 CARLO GOZZI

di Renato Simoni

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)
Luigia Bergalli Edda Albertini
La Contessa Gozzi Cesarina Gheraldi
Carlo Gozzi Gastone Moschini

Marina Gozzi Marina Dolfin
Tonina Gozzi Aurora Trampus
Gaspere Gozzi Carlo Romano
Giacomo Gozzi Eugenio Cappabianca
Cecchino Orazio Stracuzzi
Antonio Sacchi Alvise Battain
Teodora Ricci Giuliana Lojodice
Francesco Bartoli Omero Antonutti
Gratol Antonio Guidi
Lucrezia Wanda Benedetti
Lisandro Cesare Polacco
Marco Fausto Tommei

Scene di Maurizio Mammi
Costumi di Mischa Scandella
Regia di Sandro Bolchi

Nell'intervallo:

Doremi

(Torte Royal - I Dixan - Aperitivo Aperol - Minestrine Pronte Nipiol V Buitoni - Buondi Motta)

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Die kleine Serenade

Vorgestellt von C. Kaiser-Breme
Hugo Wolf: Zwei Lieder aus dem
- Italienischen Liederbuch -
Gesang: Maria Friesenhausen
Klavier: Arnold Quennet
Verleih: Osweg

19,05 Einfach davonsehen

Fernsehfilm mit:
Margot Troger
Siegfried Lowitz
Wolfgang Büttner u.a.
Verleih: ZDF

20,10-20,30 Tagesschau

SPAZIO MUSICALE

ore 21,45 nazionale

Susanna, la intraprendente cameriera delle Nozze di Figaro mozartiane, è la protagonista della puntata odierna di Spazio musicale a cura del maestro Gino Negri e presentato da Patrizia Milani. Il programma di questa sera si basa quasi esclusivamente su interpretazioni mimiche di celebri momenti del capolavoro mozartiano, che, su libretto di Lorenzo da Ponte, tratto da una commedia di Beaumarchais, fu messo in scena la prima volta a Vienna il 1° maggio 1786 sotto la direzione dello stesso autore. Patrizia Milani, nelle vesti di Susanna, apparirà (all'inizio della trasmissione e al suono dell'Ouverture delle Nozze di Figaro) in seguita dai suoi tre pretendenti: Figaro,

il Conte e Cherubino. La ritroviamo poi, vestita questa volta da Cherubino, animare mimicamente « Non so più cosa son, cosa faccio / or di foco, or sono di ghiaccio, / ogni donna cangiar di colore, / ogni donna mi fa palpitare » cantato da Teresa Berganza. Alla Milani si unisce Meg Tarantino: insieme agiscono — nei panni di Susanna e della Contessa — sul famoso duettino della « Lettera ». Vedremo poi la Milani — ancora Susanna — in una suggestiva apparizione sulla musica « Deh vieni non tardar »; e ascolteremo « Dove son i bei momenti » nell'interpretazione di Leontyne Price al termine di due interviste con Giorgio Strehler e con Mirella Freni, celeberrima Susanna di un'edizione parigina delle Nozze sotto la guida dello stesso regista Strehler.

SALTO MORTALE: Praga

ore 19 secondo

Il direttore del circo, Kogler, ha consentito ad alcuni dei suoi migliori elementi di esibirsi in qualità di ospiti presso il Circo Cecoslovacco di Stato, a Praga. Tra gli ospiti figurano i Dorias e i Shui-Ti i quali si sono guadagnati una meritata reputazione sia presso il pubblico che nel mondo del circo. Per i Dorias è un'esperienza stimolante incontrare e confrontar-

si con artisti di così straordinaria bravura come i cecoslovacchi, molti dei quali sono tanto bravi quanto sconosciuti presso i pubblici occidentali. Un numero, in particolare, suscita grande interesse: quello di Wanda e Feodor Smirnov con l'orso Pando, beniamino dei praguesi. Ma Mischa Doria, che un tempo in Svizzera aveva avuto grande domestichezza con gli orsi, intuisce che nell'animale c'è qualcosa che non va. Forse una misteriosa malattia.

CARLO GOZZI



Marina Dolfin e Gastone Moschin in un'inquadratura della commedia di Renato Simoni

ore 20,55 secondo

Va in onda questa sera la commedia Carlo Gozzi di Renato Simoni, già programmata per il 4 gennaio scorso, ma poi rinviata per far posto alla commemorazione del grande attore scomparso, Gino Cervi. Gastone Moschin apparso recentemente sui teleschermi in Goldoni e le sue sedici commedie nuove di Paolo Ferrari, vestirà questa sera i panni di Carlo Gozzi (il principale avversario del commediografo veneziano), un testo teatrale di Renato Simoni nel quale vengono ricostruiti gli ultimi anni di vita del poeta. Tra gli altri interpreti del lavoro, diretto da Sandro Bolchi, Giuliana Lojodice, Edda Albertini, Marina Dolfin, Cesarina Gheraldi,

Omero Antonutti, Carlo Romano e Alvis Baccin. C'è nella fortunata commedia di Renato Simoni un motivo comune a gran parte del suo teatro: l'analisi attenta e partecipe di un personaggio visto sul declinare della sua esistenza, e di quel complesso groviglio di sentimenti nutriti di rimpianto o di delusione, di rassegnazione o di rivolta, che provoca, nella parabola della vita, una svolta inattesa o una rivelatrice conclusione. Qui il personaggio Carlo Gozzi, angustiato da un carattere difficile e ferito dal tradimento di una donna capricciosa e civetta, si corrode in una vecchiaia irrosa e maligna. La commedia, superficialmente gaia, dà un ritratto umanamente sofferto del poeta e insieme il quadro di un'epoca, di una società.

IMPORTANTE PER CHI FUMA



Nicoprive disabituata al fumo

è una specialità medicinale

Allevare le lepri in cattività è possibile, richiede minimo spazio ed è altamente remunerativo



Casa Rustica — Genova
Piazza D'Amelio, 3/19 — Telefoni: 256.107 - 205.592
CERCAI AGENTI REGIONALI

CALLI

ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO

Basta con i rasi pericolosi. Il callifugo inglese NOXACORN liquido è moderno, igienico e si applica con facilità. NOXACORN liquido è rapido e indolore: ammorbidisce calli e duri, li estirpa dalla radice.

NOXACORN

CHIEDETE NELLE
FARMACIE IL CALLIFUGO CON
QUESTO CARATTERISTICO DISEGNO DEL PIEDE

SUBITO IN PROVA A CASA VOSTRA

- televisori ● radio, autoradio, registratori, fonovaligie, suonastri, ecc.
- foto-cine: tutti i tipi di apparecchi e accessori ● binocoli, telescopi
- elettrodomestici per tutti gli usi ● macchine per scrivere e per calcolo
- strumenti musicali moderni d'ogni tipo, amplificatori ● orologi

SE SODDISFATTI DELLA MERCE COMPRESERETE POI

ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
minimo L. 1.000 al mese
RICHIEDETE SENZA IMPEGNO
CATALOGHI GRATUITI
DELLA MERCE CHE INTERESSA
ORGANIZZAZIONE BAGNINI
00187 Roma - Piazza di Spagna 4

LA MERCE VIAGGIA
A NOSTRO RISCHIO

LE MIGLIORI MARCHE
AI PREZZI PIÙ BASSI

radio

venerdì **1°** febbraio
calendario

IL SANTO: S. Verdiana.

Altri Santi: S. Ignazio, S. Severo, S. Brigida.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,49 e tramonta alle ore 17,36; a Milano sorge alle ore 7,44 e tramonta alle ore 17,25; a Trieste sorge alle ore 7,28 e tramonta alle ore 17,10; a Roma sorge alle ore 7,22 e tramonta alle ore 17,25; a Palermo sorge alle ore 7,13 e tramonta alle ore 17,27.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1874, nasce a Vienna lo scrittore Hugo von Hofmannsthal. PENSIERO DEL GIORNO: Fortuna è spesso il nome che si dà al merito degli altri. (Etienne).

Xu@ Pinciatomalia



Leo Gullotta è Cosimo Gulizia nel « Garofano rosso » di Elio Vittorini, trasmesso alle ore 9,35 sul Secondo e in replica alle ore 14,40 sul Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese, 17 - Quarto d'ora della serenità - programma per gli infermi, 19,30 Orizzonti Critici: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Lectura Petrum » di Mons. Cosimo Peltino - « Una brillante disputa di Minuccio Felice » - « Ritratti d'oggi » - « Il Card. Poma », di Mons. Carlo Chiavazza - « Mane nobiscum », invito alla preghiera di Mons. Fiorino Taglieri, 20 Trasmissioni in altre lingue, 20,45 La témoignage de la charité, par J. Itagau, 21 Recita del S. Rosario, 21,15 Aus dem Vatikan, von P. Damasus Bullmann, 21,45 Scripture on Prayer, 22,15 Panorama Missionario, 22,30 Futuro del hombre y escatologia cristiana. Come sarà la gloria del futuro? Por Domenico Grassi, 22,45 Ultimi Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », pagine scelte dagli scrittori cristiani contemporanei con commento di Don Renato Corte - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

6 Dischi vari, 6,15 Notiziario, 6,20 Concerto del mattino, 7 Notiziario, 7,05 Lo sport, 7,10 Musica varia, 8 Informazioni, 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata, 8,45 Radiocucina: Lezioni di francese, 9 Radio mattina Informazioni, 12 Musica varia, 12,15 Rassegna stampa, 12,30 Notiziario - Attualità, 13 Due note

in musica, 13,10 Matilde di Eugenio Sue, 13,25 Orchestra Radiosa, 13,50 Cineorgano, 14 Informazioni, 14,05 Radioscuola: Ciclo: Mosaico - Trentamini, II, serie, II, lezione, 14,50 Ra - Spettacolo (Replica dal Secondo Programma), 16,35 Ora serena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre, 17,15 Radio gioventù, 18 Informazioni, 18,05 La giostra dei libri, 18,15 Aperitivo alle 18. Programma discografico a cura di Gigi Fantoni, 18,45 Cronache della Svizzera italiana, 19 Intermezzo, 19,15 Notiziario - Attualità - Sport, 19,45 Melodie e canzoni, 20 Un giorno, un tema, 20,30 Mosaico musicale, 21 Spettacolo di varietà, 22 Informazioni, 22,05 La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli, 22,40 Cantanti d'oggi, 23 Notiziario - Attualità, 23,20-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique », 14 Dalia RDRS: « Musica pomeridiana », 17 Radio della Svizzera italiana: « Musica di fine pomeriggio », « Pagine di Haydn e Willibald-Gluck », 18 Informazioni, 18,05 Opinioni attorno a un tema (Replica dal Primo Programma), 18,45 Dischi vari, 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 19,30 « Novità », 19,40 Matilde di Eugenio Sue (Replica dal Primo Programma), 19,55 Intermezzo, 20 Diario culturale, 20,15 Formazioni popolari, 20,45 Rapporti '74: Musica, 21,15 Coro, 21,45 Vecchia Svizzera italiana, 22,15-22,30 Piano-jazz.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 - Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Giovanni Battista Lully: Il tempio della pace, suite balletto Ouverture - Nino Pastori e Pastorelli - Minuetto - Entrata dei Pastori e Pastorelli - Rondò - Entrata dei Baschi - Minuetto I e II - Passapiedi I e II (Orchestra dell'Oiseau Lyre diretta da Louis de Froment) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Scherzo e Finale (Saltarello) dalla Sinfonia n. 4 in la maggiore - Italiana (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) • Frederick Delius: Notte d'estate sul fiume (Orchestra - Royal Philharmonia - diretta da Thomas Beecham) • Edouard Lalo: Valzer della signorella, dal balletto « Nannou » (Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Francese diretta da Jean Martinon) • Claude Debussy: Marche ecossaise des Comtes de Ross (Orchestra del Teatro Nazionale dell'Opera diretta da Manuel Rosenthal)

6,55 Almanacco

7 - Giornale radio

MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Baldassare Galuppi: Concerto in re maggiore per flauto, archi e basso continuo: Allegro - Adagio - Allegro assai (Flautista Jean-Pierre Rampal - Orchestra da camera della Radio Sarsoise diretta da Karl Ristenpart) • Carl Maria von Weber: Andante e Rondò ungherese per viola e orchestra (Violista Bruno Giuranna - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radio-

televisione italiana diretta da Ferruccio Scaglia) • Antonin Dvorak: Danza slava n. 5 in la maggiore (Orchestra Filarmonica di Belgrado diretta da G. Zdravkovitch)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 - GIORNALE RADIO - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT - Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Mari-Delle Grotte: Venditrice di stornelli (Claudio Villa) • Daiano: I mulini della mente (Iva Zanicchi) • Frangione Pitarresi Di Bari: Paese (Nicola Di Bari) • Preti-Guarnieri: E quando sarò ricca (Anra Identici) • Lauzi: Ti ruberò (Bruno Lauzi) • Manzoni-Episcio: Stanotte (Gloria Christian) • Ciletti: Io perché, io per chi (I Profeti) • Calvi: Mu (Pino Calvi)

9 - VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Carlo Romano

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 Pino Caruso presenta:

Il padrino di casa

di D'Ottavi e Lionello

Regia di Sergio D'Ottavi

Nell'intervallo (ore 12):

GIORNALE RADIO

13 - GIORNALE RADIO

SPECIAL

OGGI: CATHERINE SPAAK

a cura di Lucio Ardenzi

Regia di Orazio Gavioli

(Replica)

Nell'intervallo (ore 14):

Giornale radio

IL GAROFANO ROSSO

di Elio Vittorini

Adattamento radiofonico di Romano Bernardi e Tito Guarnieri

7° episodio

Pappa Anna Lelio
Alessio Mainardi Gabriele Lavia
Perez Nino Scardina
Corsettoni Salvatore Giordani
Martini Orazio Stracuzzi
Ahmed Coglia Nino Drago
Tarquinio Masaseo Enzo Consoli
Cosimo Gulizia, detto « Rana »

Leo Gullotta
Madama Ludovica Grazia Radichci
Firma Serena Micheliotti
Zobeida Marzia Ubaldi

Musiche di Vittorio Stagni
La canzone è cantata da Gabriele Lavia

Regia di Romano Bernardi
(Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze delle RAI) (Replica)

Formaggio Invernizzi Milione

15 - Giornale radio

PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Pascandolo

16 - Il girasole

Programma musicale
a cura di Francesco Savio e Roberto Nicolosi

16,30 Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi

17 - Giornale radio

POMERIDIANA

Rugolo: Bongo Riff (Stan Kenton) • Ciletti: Io perché, io per chi (I Profeti) • Christophe-Dessica-Christophe: La vie c'est une histoire d'amour (Christophe) • Conte-Pallavicini: Mexico e nuvole (Enzo Iannacci) • Lennon-Mc Cartney: Hey bulldog (The Beatles) • Baldani-Limiti: Ecco (Mina) • Bigazzi-Cavallaro: America (Fausto Leali) • Beckley: Only in your heart (America) • Redding-Cropper: Sittin' on the dock of the bay (Tom Jones) • Baldani-Salerno-Baldani: Uomo di pioggia (Il Domodossola) • Dalerue: Women in love (Keith Beekingham - Royal Dukes)

17,40 Programma per i ragazzi

LEGGO ANCH'IO!
a cura di Paolo Lucchesini

18 - Ottimo e abbondante

Un programma di Marcello Casco con Armando Bandini, Sandro Merli e Angiolina Quinterno

ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale
a cura di Ruggero Tagliavini

18,45

19 - GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,27 Long Playing

Selezione dai 33 giri

a cura di Pino Carlino

Testi di Giorgio Zinzi

19,50 I Protagonisti

BORIS CHRISTOFF

a cura di Giorgio Gualerzi

20,20 MINA presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta

Regia di Dino De Palma

21 - GIORNALE RADIO

21,15 CONCERTO SINFONICO

Direttore

Carlo Maria Giulini

Violinista Kyung Wha Chung

Piotr Iljich Ciaikovski: Concerto in re maggiore op. 35, per violino e orchestra: Allegro moderato - Canzonetta (Andante) - Poco adagio - Scherzo (Vivace) - Poco mosso, Allegro

Orchestra Filarmonica di Berlino (Registrazione effettuata il 10 maggio 1973 dal Sender Freies di Berlino)

22,40 OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura



Catherine Spaak (ore 13,20)

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeotti**
Nell'intervallo. Bollettino del mare (ore 6.30): **Giornale radio**
7.30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio - FIAT - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT
7.40 **Buonogiorno con i Nomadi e Orelia**
Oceano. Un giorno insieme. Voglio ridere, lo vagabondo. Un po' di me, Tornerò, Hemingway, Quattro piccoli soldati, i tuoi vent'anni. L'ultima canzone. Malinconia. Il pittore
— **Formaggio Invernizzi Milione**
8.30 **GIORNALE RADIO**
8.40 **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
8.55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Gioacchino Rossini: Otello, Sinfonia (Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Ugo Tansini) • Wolfgang Amadeus Mozart: Don Giovanni • Or sai chi l'onore • (Leontyne Price, soprano; Piero De Palma, tenore • Orchestra dell'Opera della RCA Italiana diretta da Francesco Molinari Pradelli) • Gaetano Donizetti: Don Pasquale • C'era una lontana terra • (Tenore Nicolai Gedda • Orchestra New Philharmonia diretta da Edward Downes) • Giuseppe Verdi, Aida • O cieli azzurri • (Birgit Nilsson, soprano; Louis Quilico, baritone • Orchestra Royal Opera House del Covent Garden diretti da John Pritchard)
9.30 **Giornale radio**

- 13 — Lelio Luttazzi presenta:**
HIT PARADE
Testi di **Sergio Valentin**
— **Sanagola Alemagna**
13.30 **Giornale radio**
13.35 **Un giro di Walter**
Incontro con Walter Chiari
13.50 **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notizie regionali)
Lennon: Mind games (John Lennon) • De Santis-Michetti-Paulin: Anima mia (I Cugini di Campagna) • Divasco: Legge d'amore (Selvaggia Divasco) • Kaplan-Kornfeld: Bensonhurst blues (Oscar Benton) • Aloise: Piccola strada di città (Marisa Sannia) • Bettis: Ramin' man (The Allman Brothers Band) • Donida-Mogol: Uno dei tanti (Milva) • Lorenzi-Mogol: Bambina sbagliata (Formula Tre) • Hammond-Hazelwood: It never rains in southern California (Fausto Papetti)
14.30 **Trasmissioni regionali**

- 19.30 RADIOSERA**
19.55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Osibisa: Happy children (Osibisa) • Malcolm: Black cat woman (Geordie) • Gage: Proud to be (Vinegar Joe) • Green-Preston: My soul is a witness (Billy Preston) • Townshend: 5.15 (The Who) • Les Humphries: Carnival (Les Humphries Singers) • Lennon: Mind games (John Lennon) • Pelosi: Al mercato degli uomini piccoli (Mauro Pelosi) • Valli-Taylor-Falconi: Il miracolo (Il Ping Pong) • Johnston: China grove (The Doobie Brothers) • McCartney: Helen wheels (Wings) • Taupin-John: Goodbye yellow brick road (Elton John) • Whitfield: Let your hair doan (The Temptations) • Genesis: I know what I like (Genesis) • Diamond: Be (Neil Diamond) • Stewart-Gouldman: Be in my bonnet (10 C.C.) • Nocenzi: Non mi rompete (Banco del Mutuo Soccorso) • Vandelli: Clinica Fior di Loto S.p.A. (Equipe 84) • Grant:

- 9.35 **Il garofano rosso**
di Elio Vittorini
Adattamento radiofonico di Romano Bernardi e Tito Guerrini - 7° episodio
Peppa Anna Lelio
Alessio Mainardi Nino Scardina
Perez Salvatore Gioncardi
Corsetto Orazio Stracuzzi
Mattioli Alfred Cogia
Alfred Cogia Nino Grapo
Terquino Masseo Enzo Consoli
Cosimo Gulizia, detto «Rana» Leo Gullotta
Madama Ludovica Grazia Radich
Firma Serena Micheli
Zobaida Marzia Ubaldi
Musica di Vittorio Stagni
La canzone è cantata da Gabriele Lavia • Regia di **Romano Bernardi**
(Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI)
— **Formaggio Invernizzi Milione**
9.50 **CANZONI PER TUTTI**
10.30 **Giornale radio**
10.35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampa**
Nell'intervallo (ore 11.30): **Giornale radio**
12.10 **Trasmissioni regionali**
12.30 **GIORNALE RADIO**
12.40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni**

- 15 — **Fulvio Tomizza presenta:**
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura
15.30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
15.40 **Franco Torti ed Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti e Franco Cuomo**
Lazio. L'opera con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16.30): **Giornale radio**
17.30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
17.50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina e Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18.30): **Giornale radio**

- Honey bee (The Equals) • Goffin-Goldberg: I've got to use my imagination (Gladys Knight) • Bowie: Sorrow (David Bowie) • Henderson-Taylor: Gold medallions (Tucky Buzzard) • Maltreya-Shrieve-Coster: When I look into your eyes (Santana) • Jagger-Richard: Angie (The Rolling Stones)
— **Morrelli: Un'altra poesia (Gli Alluni del Sole) • Venditti: Il treno delle sette (Antonello Venditti) • Starkey-Harrison: Photograph (Ringo Starr) • Zwart: Girl girl girl (Zingara) • Ferry: Street life (Roxxy Music) • Gallagher: Cradle rock (Rory Gallagher)**
— **Lubiam moda per uomo**
21.25 **Fiorella Gentile** presenta:
Popoff
22.30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani
Al termine: Chiusura

- 7.05 **TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
— **Concerto del mattino**
8.05 **Filomusica**
9.25 **Cardarelli e le Marche. Conversazione di Luciano Anselmi**
9.30 **La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
Tuttascienza, a cura di **Maria Grazia Puglisi, Lucio Bianco e Salvatore Ricciardelli**
Regia di **Giuseppe Aldo Rossi**
10 — **Concerto di apertura**
Jean-Marie Leclair: Scylla et Glaucus, suite della tragedia lirica op. 11: Ouverture • Forlani • Air des Silvains • Entr'acte • Menuet en Musette • Air en rondeau (Clavicembalista e direttore Raymond Leppard • Orchestra da camera Inglese) • Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in fa maggiore K. 242 per tre pianoforti e orchestra Allegro • Adagio • Rondo (Tampio di Minuetto) (Pianisti Robert Gaby e Jean Casadesu • Orchestra Sinfonica di Fiesole diretta da Eugene Ormandy) • Bedrich Smetana: Tabor poema sinfonico n. 5 da «La mia patria» (Orchestra • Royal Philharmonic • diretta da Malcolm Sargent)
11 — **La Radio per le Scuole**
(Elementari tutte)
— **L'omino alto metri zero ottanta-**

- 13 — La musica nel tempo**
IL CONCETTO - DI MUSICA
di **Gianfranco Zaccaro**
Max Reger: Allegro moderato • Presto, dalla «Sonata in la minore» per violoncello e pianoforte (Muscha Schneider, violoncello; Peter Serkin, pianoforte) • Ferruccio Busoni: Fantasia contrappuntistica su temi di Bach (Pianisti: Peter Serkin e Richard Goode) • Paul Hindemith: Kammermusik n. 4. Concerto per violino e orchestra op. 36 n. 3 (Violinista Roberto Gerle • Strumentisti dell'Orchestra da camera di Vienna e Quartetto d'archi europeo diretto da Hermann Scherchen)
14.20 **Listino Borsa di Milano**
14.30 **Le Sinfonie di Piotr Iljich Ciaikovski**
Sinfonia n. 7 in mi bemolle maggiore (Ricostruzione di Semyon Bogatyrev da vari frammenti autografi) (Orchestra Sinfonica della Radio dell'URSS diretta da Leo Günsburg)
15.10 **Il disco in vetrina**
Johann Michael Haydn: Quintetto in sol maggiore per due violini, due viole e violoncello. Quintetto in fa maggiore per due violini, due viole e violoncello (Quintetto • Philharmonia • di Vienna) (Disco Decca)
16 — **LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO**
Il Francesco Spinnacino: Tre Ricercari per liuto • Pierre Phalèse jr.: Quattro pezzi • Orlando di Lasso: Cinque Ma-

- 19.15 Concerto della sera**
Ludwig van Beethoven: Sonata in la maggiore op. 30 n. 1 per violino e pianoforte Allegro • Adagio molto espressivo • Allegretto con variazioni (Yehudi Menuhin, violino; Wilhelm Kempff, pianoforte) • Ernest Bloch: Quintetto n. 2 per pianoforte e archi: Animato • Andante • Allegro, Calmo (Quintetto Chigiano: Sergio Lorenzi, pianoforte; Riccardo Brendola e Arnaldo Apostoli, violini; Giovanni Leone, viola; Lino Filippini, violoncello) • Frédéric Chopin: Sei Valzer: in re bemolle maggiore • in do diesis minore • in la bemolle maggiore op. 64 n. 1, 2, 3 • in sol bemolle maggiore • in fa minore • in re bemolle maggiore op. 70 n. 1, 2, 3 (Pianista Adam Harasiewicz)
20.15 **NASCITA E MORTE DEL SOLE E DELLA TERRA**
1. Dalla nebulosa primitiva alla formazione delle stelle e dei pianeti
a cura di **Guglielmo Righini**
20.45 **La romanizzazione dell'alfabeto cinese. Conversazione di Giuseppe Canessa**
21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

- due», racconto sceneggiato di Gianni Padoan
Regia di **Ruggero Winter**
— **Canti del XXI Concorso nazionale di canto corale**
11.30 **Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese**
11.40 **Concerto dell'Otetto di Vienna**
Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in si bemolle maggiore K. 287 per due violini, viola, violoncello, contrabbasso e due corni Allegro • Tema e Variazioni • Minuetto • Adagio • Minuetto • Andante Allegro molto (Anton Fietz e Philipp Matthes, violini; Günther Breitenbach, viola; Nikolaus Hubner, violoncello; Johann Krump, contrabbasso; Josef Veleba e Wolfgang Tombois, corni)
12.20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Virgilio Mortari
Due laudi da un antico codice della confraternita dei Disciplinati di Santa Croce di Urbino: De compassione Filii Matrem tempore Passioni Suave • De compassione Matris ad Filium (Mezzosoprano Anna Reynolds • Orchestra • A. Scarlati) • di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Enrique Garcia Asensio: Missa allegra per coro e organo: Kyrie • Gloria • Credo • Agnus Dei • Agnus Dei (Coro da Camera della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonelli) • Eleonora d'Arborea, ouverture (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Aldo Ceccato)

- drigali • Giovanni Pierluigi da Palestrina: Due pezzi strumentali
16.30 **Avanguardia**
Henry Korcek: Diagramma IV op. 18, per flauto solo (Flautista Severino Gazzelloni) • Franco Donatoni: Doubles II, per orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Bruno Bartoletti)
17 — **Listino Borsa di Roma**
17.10 **Bollettino della transibilità delle strade statali**
17.25 **CLASSE UNICA**
Il disegno del bambino, di **Giovanna Caravaggi**
6. Educazione e disegno infantile
17.45 **Scuola Materna. Trasmissione per le**
Educatrici • Come si deve aiutare il bambino ad adottare un comportamento progressivamente più adattativo di fronte alle situazioni frustranti, a cura del Prof. **Silvio Valseschini**
18 — **DISCOTECA SERA** • Un programma con **Elsa Ghiberti**, a cura di **Claudio Tallino e Alex De Coligny**
18.20 **Il mangiatempo**
a cura di **Sergio Piscitello**
18.30 **Musica leggera**
18.45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
E Sciliano: un ritratto di Picasso • G. Manganelli: «Scritti storici e politici» di F. Vettori • Non è un cane: Epigrafi funerarie romane • (L. Canali) • H. P. Lovecraft e la narrativa dell'orrore (C. Gorioli)

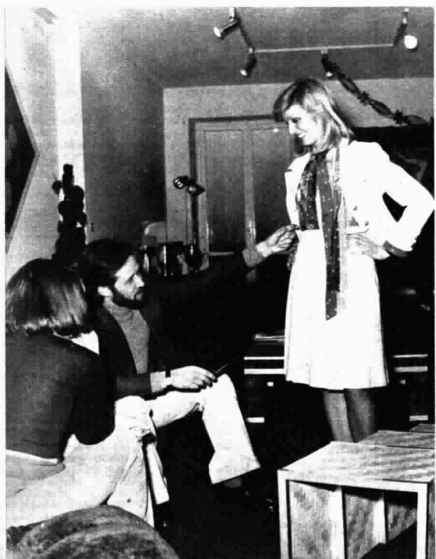
- 21.30 **Orsa minore**
Il maestro Pip
di **Nello Saito**
Maestro Pip Mariano Rigillo
Pop Antonio Salines
Regia di **Augusto Zucchi**
22.15 **Parliamo di spettacolo**
Al termine: Chiusura
- notturno italiano**
Dalle ore 23.01 alle 5.59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333.7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49.50 e dalle ore 0.06 alle 5.59 dal IV canale della RAI.
- 23.01 Invito alla notte • 0.06 Musica per tutti • 1.06 Successi telenovela • 1.36 Ouverture e romanze da opere • 2.06 Amica musica • 2.36 Giostra di motivi • 3.06 Parata d'orchestra • 3.36 Sinfonie e balletti da opere • 4.06 Melodie senza età • 4.36 Girandola musicale • 5.06 Colonna sonora • 5.36 Musiche per un buongiorno.
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

sabato 2
BREAK 1
presenta



il tuttobuono

QUEL TOCCO IN PIÙ



Uno dei modelli della nuova collezione di primavera della « Sealup » viene sottoposto all'attento esame del titolare dell'Organizzazione Gatto di Torino. I modelli riceveranno così quel « tocco in più » che ne completa la perfezione e l'ormai tradizionale eleganza.

TV 2 febbraio

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30-10,30 Corso di inglese per la Scuola Media

(Replica dei programmi di giovedì pomeriggio)

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Replica dei programmi di venerdì pomeriggio)

12,30 Sapere

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Cristianesimo e libertà dell'uomo a cura di Egidio Caporello e Angelo D'Alessandro
Regia di Angelo D'Alessandro
1ª puntata
(Replica)

12,55 Oggi le comiche

Renzo Palmer presenta:
Risateavalanga
L'imitazione è un complimento
Interpreti: Buster Keaton, Harry Langdon, Harold Lloyd, Larry Seamon
Distribuzione: Global Television Service

13,25 Il tempo in Italia

Break 1
(Buondi Motta - Margarina Gradina - Dinamo - Aspirina C Junior - Barzetti)

13,30 TELEGIORNALE

Oggi al Parlamento

14,10-14,55 Scuola aperta
Settimanale dei problemi educativi a cura di Lamberto Valli coordinato da Vittorio De Luca

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 — En français

Corso integrativo di francese, a cura di Angelo M. Bortoloni - Testi di Jean-Luc Parthouaud - *Le ski* (7ª trasmissione) - *L'achat surprenant* (8ª trasmissione) - Presentano Jacques Sernas e Haydée Politoff - Regia di Lella Siniscalco

15,40-16 Hallo, Charley!

Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare, a cura di Renzo Titone - Testi di Grace Cini e Maria Luisa De Rita - *Charley Carlos de Carvalho* - Coordinamento di Mirella Melazzo de Vincolis - Regia di Armando Tamburella (4ª trasmissione)

16,20 Scuola Media

(Replica dei programmi di mercoledì pomeriggio)

16,40 Scuola Media Superiore

Il cielo - Introduzione all'astrofisica - Un programma di Mino Damato - Consulenza di Franco Pacini - Collaborazione di Rosemarie Courvoisier e Franca Rampazzo - Regia di Aldo Bruno e Umberto Orti - (2ª) *Una stella chiamata Sole*

17 — Segnale orario

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed

Estrazioni del Lotto

Girotondo

(Pizza Star - Feltrella Bic - Rowntree Smarties - Olio vitaminizzato Sasso - Caramella Ziguli)

per i più piccini

17,15 Le fiabe dell'albero

Un programma a cura di Donatella Ziliotto
I vestiti nuovi dell'imperatore di H. C. Andersen
Narratore Carlo Romano
Scene e costumi di Toti Scialoja
Regia di Lino Procacci

17,30 Memorie di un cacciatore

Un pigiama zebrato
Prod.: Pannonia Film

la TV dei ragazzi

17,40 Il dirodorlando

Presenta Ettore Andenna
Scene di Ennio Di Maio
Testi e regia di Cino Tortorella

Gong

(Linea Cupra Dott. Ciccarelli - Orzoro - Invernizzi Strachinella - Lacca Libera & Bella)

18,30 Sapere

Profili di Protagonisti coordinati da Enrico Gastaldi
Joyce a cura di Carlo Cassola
Realizzazione di Sergio Tau

18,55 Sette giorni al Parlamento

a cura di Luca Di Schiena

19,20 Tempo dello Spirito

Conversazione di Mons. Giuseppe Rovea

19,30 Tic-Tac

(Dash - Cognac Courvoisier - Scarpina Babyzeta - Olivoli Sacà)

Segnale orario

(Il Nazionale segue a pag. 62)

sabato

OGGI LE COMICHE

ore 12,55 nazionale

II | 1120



L'attore Renzo Palmer che presenta ogni sabato la rubrica TV «Oggi le comiche»

XII | F Scuola

SCUOLA APERTA

ore 14,10 nazionale

Il problema trattato nel primo dei servizi in onda oggi riguarda la durata dell'obbligo scolastico ed il relativo inserimento dei giovani nel mondo del lavoro. Ci si vuol domandare se la scuola, così com'è strutturata oggi, sia ancora in grado di preparare i ragazzi ad affrontare la vita lavorativa, una volta superata l'età dell'obbligo scolastico. Questa situazione di incertezza è particolarmente sentita in Francia dove è stata oggetto di una vasta inchiesta condotta nel luglio dello scorso anno, per conto di quel Mini-

sterio dell'Educazione Nazionale, da due istituti di sondaggio specializzati, l'IFOP e la SOFRES. I risultati hanno messo in evidenza un dato certo: la scuola non riesce a preparare adeguatamente all'esercizio di un mestiere. Durante la trasmissione si cercherà quindi di dare rilievo ad alcuni nuovi esperimenti che si distaccano dal quadro tradizionale, come quello attuato dal liceo di Sèvres. Seguirà un secondo servizio sul ruolo dell'insegnante di educazione fisica nella scuola e sui problemi degli studenti che, all'ISEF, Istituto Superiore per l'educazione fisica, si preparano a questo tipo d'insegnamento.

V | A Varie
EN FRANÇAIS

ore 15 nazionale

Le ski (Uso dei verbi «faire» e «laisser»). Ci troviamo ancora in un centro turistico invernale. I due protagonisti debbono imparare a sciare. Essi hanno lo stesso istruttore di sci. La donna è affascinata dal giovane maestro e l'uomo ne è un po' geloso... Anche la scenetta che si svolge in studio è ambientata in montagna, in uno chalet. Jacques vi incontra Haydée, una giovane appassionata sciatrice, e l'invita a ballare. I due protagonisti simpatizzano subito e Jacques incomincia a raccontare gli anni spensierati della sua gioventù trascorsi a Parigi, negli anni del dopoguerra e dell'esisten-

zialismo. Diventano buoni amici e Haydée si offre come guida per mostrare a Jacques la bellezza solitaria delle Alpi.

L'achat surprenant (Uso dei verbi «faire» e «laisser»). Nel filmato francese visitiamo una fabbrica francese di sci, dove si presenta un acquirente impreveduto. Anche nella scenetta in studio abbiamo una sorpresa. Jacques si presenta alla direttrice di una fabbrica di orologi, per fare un acquisto insolito. L'organismo internazionale che Jacques rappresenta ha organizzato un festival dedicato ai rapporti fra la tecnica e la musica. Gli orologi, con nostra grande meraviglia, saranno un elemento importante di questo festival!

V | G
TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16,20-16,40 nazionale

MEDIE: Oggi cronaca - La fame nel mondo.

Vi è oggi nel mondo uno spaventoso squilibrio tra Paesi ricchi e Paesi poveri. Per questi ultimi certe caratteristiche del sottosviluppo sono molto antiche, per esempio la fame, altre più recenti, come la situazione di dipendenza economica, altre ancora sono sorte da qualche decennio, come l'aumento della espansione demografica. Inoltre in un medesimo Paese, le città possono apparirci splendide e supersviluppate nel centro, miserabili e sottosviluppate nella periferia. Tutto ciò è provocato dall'arricchimento, ora di individui ora di società e Stati, che non si curano del fatto che gli altri siano meno

poveri, ma si preoccupano solo di essere essi stessi i più ricchi. Questa trasmissione, come la successiva «La geografia della fame», intende costituire un esempio di didattica «integrata», dal momento che le esperienze suscitate nei gruppi di ascolto costituiranno motivo di successivi appuntamenti di Oggi cronaca.

SUPERIORI: Il cielo - Una stella chiamata Sole.

Il Sole è una dei 200 miliardi di stelle che popolano la nostra galassia. Spiegando il Sole si spiega come funzionano le stelle, reattori nucleari naturali. La puntata si propone di presentare gli strumenti con cui si studia il Sole: dal grande osservatorio di Kitt Peak al radiotelescopio di Kulgoora.

questa sera
in Arcobaleno

il "GIALLO"
mani belle
Glicemille



**QUESTA SERA
IN ARCOBALENO**



A & O
... è una spesa giusta!

**IN EUROPA
16.000 NEGOZI ALIMENTARI**

questa sera in

BREAK 2

nuova cera

GREY

metallizzata

che vi ricorda

GREYceramik

favolosa novità per
lucidare le ceramiche

Aut. Min. n. 2/21943 del 10-2-71

ECO DELLA STAMPA

UFFICIO di RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE

Direttori: Umberto e Ignazio Frugiuele

oltre mezzo secolo

di collaborazione con la stampa italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28

RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

Concorso Internazionale di Peschiera

Il secondo concorso internazionale « Voci per la lirica » di Peschiera del Garda avrà nel 1974 come tema « Il canto melodrammatico ottocentesco tra il 1800 e il 1850 ». Il concorso che si svolge nella prima settimana di luglio è dotato di premi per oltre un milione di lire.

Le prove di semifinale e finale saranno pubbliche. Un concerto concluderà la manifestazione artistica che, organizzata dall'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Peschiera del Garda, godrà del patrocinio dell'Ente Autonomo Spettacoli Lirici Arena di Verona.

La giuria sarà altamente qualificata anche sul piano internazionale. Il successo della prima edizione (dedicata a Puccini) ha indotto gli organizzatori del Concorso a caratterizzarlo con un periodo ben preciso della storia del melodramma italiano, quello cioè rappresentato sul primo mezzo secolo dell'Ottocento, sul momento « classico » della nostra opera lirica.

Le domande di ammissione al concorso devono essere presentate entro il 31 maggio 1974. Ogni informazione va richiesta all'Azienda di Soggiorno e Turismo di Peschiera del Garda.

TV 2 febbraio

Nazionale

(segue da pag. 60)

Cronache del lavoro e dell'economia

a cura di Corrado Granella

Arcobaleno

(Linea bambini Johnson & Johnson - A & O Italiana - Glicemile)

Che tempo fa

Arcobaleno

(Oro Pilla - Air Fresh solid)

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

Carosello

(1) Olio di oliva Dante - (2) Digestivo Antonetto - (3) Frollino Gran Dorato Maggiore - (4) Rabarbaro Zucca - (5) B & B Italia

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film Makers - 2) Arno Film - 3) Studio Marosi - 4) Marco Biassoni - 5) Film Makers

— Prodotti Vicks

20,40 SABATO SERA DALLE NOVE ALLE DIECI

con Luigi Proietti

Spettacolo musicale

a cura di Ugo Gregoretti
Orchestra diretta da Vito Tommaso - Coreografie di Gino Landi
Scene di Gaetano Castellari
Costumi di M. Teresa Palleri Stella
Regia di Giancarlo Nicotra
Seconda trasmissione

Doremi

(Aperitivo Rosso Antico - Lubiam Confezioni Maschili - Nutella Ferrero - Sole Piatti - Select Aperitivo)

21,45 Servizi Speciali del Telegiornale

a cura di Ezio Zefferi

Gente nel Sud

di Aldo Falivena

Prima puntata

Break 2 (Friuldistillati - Cera Grey)

22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

18 — Insegnare oggi

Trasmissioni di aggiornamento per gli insegnanti

a cura di Donato Goffredo e Antonio Thiery

2° - Metodi di sviluppo psicholinguistico

Consulenza di Dario Antiseri e Francesco Tonucci

Collaborazione di Claudio Vasale

Regia di Alberto Ca' Zorzi

(Replica)

18,30 DRIBBLING

Settimanale sportivo

a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valentini

Telegiornale sport

Gong

(Formaggio Bebé Galbani - Stira & Amira Johnson Wax - Caffè Lavazza)

19,30 Under 20

Appuntamento musicale per i giovani

Scene di Mariano Mercuri

Regia di Enzo Trapani

Tic-Tac

(Knorr - Rowntree Quality Street - Cento)

20 — Pablo Casals, violoncello

Alexander Schneider, violino

Mieczyslaw Horszowsky, pianoforte

interpretano

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Trio n. 1 in re minore op. 49: a) Molto allegro - b) Andante - c) Scherzo - d) Finale

Produttori: David Süsskind e James Fleming

Regia di Roger Englander

Una produzione Talent Associates Paramount LTD

(Ripresa effettuata dal Festival of Performing Arts)

Arcobaleno

(Brandy Stock - Rimmel Cosmetics - Orzobimbo - Filetti Sogliola Findus)

20,30 Segnale orario TELEGIORNALE

Intermezzo

(Oil of Olaz - Molinari - Fette Buitoni vitaminizzate - Pento-Nett - Omogeneizzati Diet-Erba - Cioccolato Nestlé)

21 — Nient'altro che la verità LA PAROLA AL COLPEVOLE

Telefilm - Regia di Vincent Sherman

Interpreti: Burl Ives, Joseph Campanella, James Farentino, Mel Tormé, George Stanford Brown, Dana Elcar, Juanita Moore, Lillian Lehman, Elissa Dulce, Fredricka Myers, Martin Ashe, Vince Williams, Walter Woolf King, Chuck Bowman
Distribuzione: MCA

Doremi

(Long John Scotch Whisky - Norditalia Assicurazioni - Società del Plasmon - Pepsodent)

21,50 Storie del jazz

Un programma di Gianni Minà e Giampiero Ricci

Seconda puntata

Gli anni caldi di Chicago

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Ein Stückchen Heimat

Filmbericht von Wolfram Tichy

19,15 Goldrüber

Fernsehserie von John Hawkesworth u. Glyns Jones

In den Hauptrollen: Peter Vaughan als Kriminalinspektor Craddock

Arno Morris als Sergeant Bruce

Richard Leech als Besitzer Richard Bolt

1. Folge: « Fünf Tonnen Gold »

Regie: Don Leaver

Verleih: Inter-Cinevision

19,50 Aus Hof und Feld

Eine Sendung für die Landwirte

20,10-20,30 Tagesschau

SABATO SERA DALLE NOVE ALLE DIECI

ore 20,40 nazionale

Nel suo secondo sabato televisivo Luigi Proietti, abbandonati l'aria furbesca e gli abiti del ladro, diventa un compassato signore con occhiali e capelli brizzolati, di professione scienziato. E che scienziato! Un nuovo dottor Jekyll. Egli si accinge a sperimentare un farmaco che cambierà il suo aspetto. Appena ingerita la pillola, Proietti-scienziato è vittima di un'alucinazione. Ha acceso il televisore per coprire ogni eventuale altro rumore, nel caso diventasse un mostro frenetico. Tanto in TV il sabato c'è il solito show, canzonette, ballerini, ospiti d'onore eccetera.

Solo che il neo-dottor Jekyll sotto l'effetto del farmaco vede le coreografie dello show deformate, il balletto che va a rotoli, le scene che crollano, i pellirosse che irrompono nello studio televisivo, la polizia che corre. E' il momento di osmosi fra la vicenda-cornice e lo show tradizionale, i due piani su cui procede Sabato sera dalle nove alle dieci. Allo stesso modo, quando il mostro malefico prenderà un antidoto — assistito da una deliziosa infermiera: Beba Loncar — e si trasformerà in mostro benefico, le immagini del varietà diventeranno angeliche. Tra gli ospiti figura Sandra Milo. (Vedere articolo alle pagine 12 e 13).

GENTE NEL SUD - Prima puntata

ore 21,45 nazionale

Questo programma giornalistico, che Aldo Falivena ha realizzato per i Servizi Speciali del Telegiornale, si propone di dare un'immagine del Sud com'è oggi attraverso una serie di testimonianze. Quali sono i mali antichi e nuovi, in quali contraddizioni procede lo sviluppo del Mezzogiorno, ma anche che cosa è cambiato o sta cambiando. La prima delle quattro puntate è dedicata alla più antica industria del Sud, l'agricoltura. Si parte da Rionero in Vulture, il paesino lucano dove nacque Giustino Fortunato, uno dei

più famosi meridionalisti, morto nel 1932. Quindi a Montescaglioso, Falivena ha intervistato Vincenza Novello, vedova di uno dei braccianti che rimase vittima delle sommosse del 1949. A Canosa di Puglia, invece, parlano alcuni contadini, un piccolo proprietario e un bracciante sindacalista. A Vizzini (Sicilia) infine un grosso proprietario terriero racconta come ha trasformato la sua tenuta in una azienda modello che oggi dà lavoro a cinquant'operai agricoli e che produce, invece che grano, alcuni tipi di frutta, solitamente coltivati in Emilia. (Vedere un articolo alle pagine 10 e 11).

DRIBBLING

ore 18,30 secondo

Ancora atletica leggera nel numero odierno di Dribbling, la rubrica settimanale sportiva curata da Maurizio Barendson e Paolo Valenti. E' in programma a Reggio Emilia un meeting internazionale «indoor», circostanza che permette di agganciare all'attualità la seconda puntata dell'inchiesta su questo sport. Un altro servizio della trasmissione è dedicato allo sci, anche in considerazione dei campionati mondiali, specialità alpine, cominciati proprio oggi a Saint-Moritz con la «non-stop» maschile valida per la discesa libera che si disputa domani. Ovviamente i campionati servono soprattutto per avviare un discorso su questa disciplina che,

da qualche anno, è diventata patrimonio quasi esclusivo degli azzurri. Infatti, quando hanno inventato un nuovo regolamento per impedire a Gustavo Thoeni di abbonarsi alla Coppa del Mondo, è uscita fuori tutta la squadra. Eppure, in Italia, non c'è una grossa selezione di base, come non c'è in nessun altro sport, tranne che nel calcio. Ma è bastato, a suo tempo, un allenatore capace. Nel '68 il francese Vuarret, laureato in legge, ed ex olimpionico della discesa, ha preso in mano la squadra azzurra introducendo nuove tecniche e circondandosi di aiutanti giovani e di valore. E' nato così prima con Thoeni, con Anzi, poi con Gros, Schmalz, Stricker e tutti gli altri, il miracolo di una compagine formidabile.

Nient'altro che la verità: LA PAROLA AL COLPEVOLE

ore 21 secondo

Il signor Harry Carter viene assolto dall'accusa di aver ucciso la propria fidanzata e festeggia l'evento con i suoi avvocati Nichols e Darrell. Sentendosi sicuro perché protetto dalla legge, che prevede che uno non possa essere processato una seconda volta per lo stesso delitto, Harry confessa agli avvocati, che a loro volta sono costretti a mantenere il segreto professionale, d'aver ucciso la ragazza. Dopo

poco un giovane negro, ladro di professione, viene arrestato e accusato dell'omicidio commesso da Harry perché era stato visto uscire dall'appartamento dell'uccisa. Gli stessi avvocati assumono la difesa del giovane, che, nonostante la loro bravura, viene riconosciuto colpevole dalla giuria. Sconvolto, Neil Darrell pensa di infrangere il segreto professionale, cosa che lo costringerebbe ad abbandonare la professione. Ma l'atteso imprevisto non mancherà.

STORIE DEL JAZZ: Gli anni caldi di Chicago

ore 21,50 secondo

Chicago è stata la seconda città del jazz. Nel 1917, con la chiusura di Storyville, il quartiere negro di New Orleans, la maggioranza dei musicisti rimasti senza lavoro emigrarono appunto a Chicago. Nella seconda puntata del programma curato da Gianni Minà e Giampiero Ricci viene intervistato, tra gli altri, George Brunis,

considerato uno dei migliori trombonisti di stile «New Orleans», il quale racconta le fasi del suo viaggio da New Orleans a Chicago, le sue esperienze e l'incontro con i più famosi gangsters degli anni '20. Tra i personaggi di spicco di questa puntata figurano inoltre Wingy Manone, di origine italiana, grande amico di Louis Armstrong, e infine Hoagy Carmichael, autore di Star dust (Polvere di stelle).

questa sera
IN CAROSELLO

Baffina

IN CARTONE ANIMATO



LA SORPRESA
PIÙ DIVERTENTE
PRESENTATA DAL

FROLLINO

gran
dorato
MAGGIORA

radio

sabato 2 febbraio
calendario

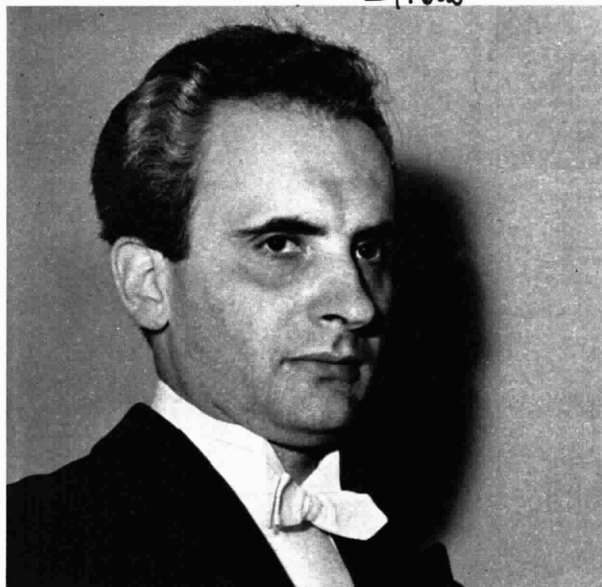
IL SANTO: S. Fortunato.

Altri Santi: S. Candido, S. Caterina de' Ricci, S. Giovanna.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,47 e tramonta alle ore 17,38; a Milano sorge alle ore 7,42 e tramonta alle ore 17,31; a Trieste sorge alle ore 7,26 e tramonta alle ore 17,12; a Roma sorge alle ore 7,21 e tramonta alle ore 17,26; a Palermo sorge alle ore 7,12 e tramonta alle ore 17,29.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1882, nasce a Dublino lo scrittore James Joyce.

PENSIERO DEL GIORNO: Molte cose si reputano impossibili prima che siano fatte. (Plinio il vecchio).



Il maestro Massimo Pradella dirige pagine di Remy Principe nella serie «Musicisti italiani d'oggi» che va in onda alle 12,20 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani; Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - «Da un sabato all'altro», rassegna settimanale della stampa - «La Liturgia di domani», di Mons. Giuseppe Casale - «Mane nobiscum» invito alla preghiera di Mons. Florino Tagliaferri. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 La chandeleur. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Wort zum Sonntag, von Stanis - E. Szydzik. 21,45 The Holy Year. 22,15 Momento Liturgico. 22,30 Homeno Isido para Vd. Una semana en la prensa. 22,45 Ultimi'ora: Notizie - Conversazione - «Momento dello Spirito», pagine religiose di scrittori non cristiani, con commento di P. Dario Cumer - «Ad Iesum per Mariam» (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programmi

6 Dischi varia, 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Passaporto stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Motivi per voi. 13,10 Matilde di Eugenio Sue. 13,25 Orchestra di musica leggera RSI. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti '74: Musica (Replica dal Secondo Programma). 16,35 Le grandi orchestre. 16,55 Problemi del lavoro. 17,25 Per i lavoratori ita-

liani in Svizzera. 18 Informazioni. 18,05 Sogni di primavera. 18,15 Voci del Grigioni Italiano. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Il documentario. 20,30 Londra-New York senza scalo a 45 giri. 21 Carosello musicale. 21,30 Luke-box. 22,15 Informazioni. 22,20 Uomini, idee e musica. Testimonianze di un concertista. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Prima di dormire.

Il Programma

9,30 Corsi per adulti. 12 Mezzogiorno in musica. Musiche di Robert Schumann e Jean Sibelius. 12,45 Pagine cameristiche. Musiche di J. B. Cramer, L. v. Beethoven, G. F. Malipiero e Z. Kodaly. 13,30 Pomeriggio musicale. 14,30 Musica sacra. Wolfgang Amadeus Mozart e Franz Joseph Haydn. 15 Squarci. 16,30 Radio gioventù presenta: «La trottola». 17 Pop-folk. 17,30 Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici. Pagine di Egon Wellesz e Francis Poulenc. 18 Informazioni. 18,05 Musiche da film. 18,30 Gazzettino del cinema. 18,50 Intervallo. 19 Pentagramma del sabato. Passeggiata con cantanti e orchestre di musica leggera. 19,40 Matilde di Eugenio Sue (Replica dal Primo Programma). 19,55 Intermezzo. 20 Diario culturale. 20,15 Solisti della Svizzera Italiana: Rocco Filippini, violoncello e Defne Salati, pianoforte. 20,45 Rapporti '74: Università Radiofonica Internazionale. 21,15-22,30 Radiocronaca sportiva d'attualità.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (1 parte)
Georg Philipp Telemann: Suite in re maggiore, per viola da gamba, archi e basso continuo (Violista Ernest Wollfish - Orchestra da camera del Württemberg diretta da Jörg Faerber) • Giovanni Marco Rutini: L'olandese in Italia: Sinfonia (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Rai diretta da Massimo Pradella) • Franz Schubert: Minuetto dalla «Sinfonia n. 1 in re maggiore» (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm) • Gioacchino Rossini: Il viaggio a Reims: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da Georg Szell)

6,55 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Giovanni Paisiello: Il mondo della luna: Sinfonia (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione italiana diretta da Bruno Martini) • Edward Elgar: The spanish lady, suite: Burlesca - Sarabanda - Bourée (Orchestra da camera «Academy of St. Martin-in-the-Fields» diretta da Neville Marriner) • Emmanuel Chabrier: Joyeuse marche (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Christoph Willibald Gluck: Ouverture in re maggiore (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Rai) diretta da Vittorio Gui) • Aram Kachaturian: Danza di Egitto e Baccanale dal balletto «Spartaco» (Orchestra Sinfonica della Radio dell'URSS diretta da Alexander Ginzburg) • Hector Berlioz: I Troiani: Marcia

(Orchestra «Royal Philharmonic» diretta da Thomas Beecham)
7,45 **IERI AL PARLAMENTO**
8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane
8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Nel sole (Al Bano) • Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi) • Com'è bello fa l'amore quando è sera (Massimo Ranieri) • Sto male (Ornella Vanoni) • La collina dei ciliegi (Lucio Battisti) • Nini Tirabuscio (Miranda Martino) • Come sei bella (Il Camaleonte) • La più bella del mondo (Fausto Papetti)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Carlo Romano

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,15 Vi invitiamo a inserire la **RICERCA AUTOMATICA**

Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro

11,30 **IL BIANCO E IL NERO** - Curiosità di tastiera, a cura di Gino Negri - Il pianoforte infantile

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Nastro di partenza**

Musica leggera in anteprima presentata da Gianni Meccia - Testi e realizzazione di Luigi Grillo

— **Giocodormi Chicco**

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **LA CORRIDA**

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado

Regia di Riccardo Mantoni

14 — **Giornale radio**

14,07 **LINEA APERTA**

Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di SPECIALE GR

14,50 **INCONTRI CON LA SCIENZA**

L'influenza dell'ambiente sul comportamento animale. Colloquio di William Baum, a cura di Giulia Barletta

15 — **Giornale radio**

15,10 Amurri, Jurgens e Verde

presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Raffaella Carrà

ra, Rina Morelli, Paolo Stoppa, Ugo Tognazzi, Paolo Villingio, Monica Vitti, Iva Zanicchi

Regia di Federico Sanguigni

(Replica dal Secondo Programma)

— **Baci Perugia**

16,30 **POMERIDIANA**

17 — **Giornale radio**

Estrazioni del Lotto

17,10 **Gino Cervi e i suoi personaggi**

a cura di Mario Landi

• Cyrano de Bergerac • di Edmond Rostand

• Otello • di William Shakespeare

• Harvey • di Mary Chase

Riduzioni radiofoniche di Umberto Ciappetti

Regie di Mario Landi

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Cronache del Mezzogiorno

19,35 Sui nostri mercati

19,42 **ABC DEL DISCO**

Un programma a cura di Lilian Terry

20,20 **DOMENICO MODUGNO** presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di Dino De Palma

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **VETRINA DEL DISCO**

21,45 **POLTRONISSIMA**
Controsensitività dello spettacolo a cura di Mino Doletti

22,25 **Lettere sul pentagramma**

a cura di Gina Basso

22,50 **GIORNALE RADIO**

Al termine: Chiusura



Gino Cervi (ore 11,30)

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30). **Giornale radio**
7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — FIAT
7,40 **Buongiorno con Marisa Sannia e i Dik Dik**
I sogni son desideri, Un aquilone, Ricordo una canzone, La ballata di Giovanna, Supercalligrafie, Girando intorno al mondo, Tra i fiori rossi di un giardino, Confessione, E ho bisogno di te, Che farei, Non si può, E nel mio cuore ancora
— **Formaggio Invernizzi Milione**
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo e Gisella Sofio**
9,30 **Giornale radio**
9,35 **Una commedia in trenta minuti**
VALERIA MORICONI in «La locandiera» di **Carlo Goldoni**
Riduzione radiofonica di **Belisario Randone**
Regia di **Franco Enriquez**
10,05 **CANZONI PER TUTTI**
Luna caprese (Peppino Di Capri) • Tango delle capinere (Gigliola Cinquetti) • Madonna malinconia (Giorgio Onorato) • Voglio ridere (Il No-

mad) • Il pappagalio (Sergio Endrigo) • Montagne verdi (Marcella)
10,30 **Giornale radio**
10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli e Valme** presentato da **Gino Bramieri** con la partecipazione di **Cochi e Renato**
Regia di **Pino Gilioli**
11,30 **Giornale radio**
11,35 **Ruote e motori**
a cura di **Piero Casucci**
— **FIAT**
11,50 **CORI DA TUTTO IL MONDO**
a cura di **Enzo Bonagura**
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GIORNALE RADIO**
12,40 **Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1959 - Prima parte
In redazione: **Antonio Buratti** con la collaborazione di **Carlo Loffredo** e **Adriano Mazzoletti**
Partecipa: Il Maestro **Giampiero Bonneschi**
I cantanti: **Nicola Arigliano, Marta Lami, Giorgio Onorato, Nora Orlandi**
Gli attori: **Isa Bellini e Roberto Villa**
Al pianoforte: **Franco Russo**
Per la canzone finale **I Nomadi** con l'Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da **Vince Tempera**
Regia di **Silvio Gili**

Un programma di **Franco Quadri**
Regia di **Chiara Serino**
Presentato da **Vello Baldassarre**

- 13,30** **Giornale radio**
13,35 **Ascoltiamo Santo e Johnny**
13,50 **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
14 — Su di giri
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Lopez-Faggetter-Dossena-Vistarini: Oh Mary (Riccardo Fogli) • **Henry-Frey:** Tequila sunrise (Eagles) • **Jovine:** Oh mia città lontana (Marco Jovine) • **Cassia-Lamonarca:** You got wise (Pio) • **Reed:** Berlin (Lou Reed) • **Simon-Lauzi:** L'America (Bruno Lauzi) • **Cuccia:** L'uomo (Compagnia • I nomi •) • **Harrison:** Give me love (George Harrison) • **Redi-Galdieri:** Non dimenticar (Nini Rosso)
14,30 **Trasmissioni regionali**
15 — Fulvio Tomizza presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura
15,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare
15,40 **Il Quadrato senza un lato**
Ipotesi, incognite, soluzioni e fatti di teatro

- 19 — LA RADIOLACCIA**
Programma di **Carlo Martucci e Riccardo Pazzaglia**
19,30 **RADIO SERA**
Campionati mondiali di specialità alpine
Da Saint Moritz, servizio speciale dei nostri inviati **Andrea Boscione** ed **Ettore Frangipane**
19,55 **Omaggio a una voce: Maria Callas (1952-57)**
Presentazione di **Giorgio Gualzeri NORMA**
Tragedia lirica in due atti di **Felice Romani**, dalla tragedia omonima di **L. A. Saumet**
Musica di **Vincenzo Bellini**
Pollione Mario Filipposchi
Oroveso Nicola Rossi Lemeni
Norma Maria Callas
Adalgisa Ebe Stignani
Citlotele Rina Cavallari
Flavio Paolo Caroli
Direttore **Tullio Serafin**
Orchestra e Coro del «Teatro alla Scala» di Milano
Maestro del Coro **Vittore Venetiani** (Ved. nota a pag. 80)
22,40 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani
Al termine: Chiusura



Valeria Moriconi (ore 9,35)

3 terzo

- 7,05** **TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
— **Concerto del mattino**
8,05 **Filomusica**
9,25 **Gli antenati dei soldatini di piombo. Conversazione di Maria Antonietta Pavese**
9,30 **La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
Il vostro domani, a cura di **Pino Tolla**
10 — Concerto di apertura
Richard Wagner: Idillio di Sigfrido (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da **Hans Knappertsbusch**)
• **Richard Strauss:** Don Chisciotte, poema sinfonico op. 35 • Variazioni fantastiche per un tema di carattere cavalleresco • Introduzione - Tema e variazioni - Finale (**Rafael Drujan, violino; Abraham Sernick, violoncello; Pierre Fournier, violoncello** - Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da **Georg Szell**)
11 — La Radio per le Scuole
(Il ciclo Elementari e Scuola Media)
Senza frontiere
Settimanale di attualità e varietà a cura di **Giuseppe Aldo Rossi**

- 11,30** **Università Internazionale** Guglielmo Marconi (da Roma): **Franco Prayer-Galletti:** La carie, malattia sociale
11,40 **Musica corale**
Michael Praetorius: • Canticum triumph puerorum •, per coro misto e strumenti (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, Coro da Camera della Radiotelevisione Italiana e Coro di voci bianche diretto da **Renata Cortigiani** - Direttore **Nino Antonellini**) • **Ildebrando Pizzetti:** Introduzione all'«Agamemnone» di **Eschilo**, per coro e orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da **Gianandrea Gavazzeni** - Maestro del Coro **Giulio Bertola**)
12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Alfredo De Ninno: Quattro impressioni: Nevicata - Canzone d'aprile - Plenilunio - Rondini al tramonto (Pianista **Maria Elisa Tozzi**)
• **Remy Prince:** Concerto per violino e orchestra: Allegro - Andante - Molto vivo e gaio (Violinista **Angelo Stefanato** - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da **Massimo Pradella**)

13 — La musica nel tempo

- WEBERN E LA TEORIA DEL COLORE IN GOETHE**
di **Diego Bertocchi**
Anton Webern: Passacaglia op. 1, per orchestra (Orchestra Sinfonica di Cincinnati diretta da **Max Rudolf**); Sinfonia op. 21; Sei Pezzi op. 6, per orchestra; Cinque Pezzi op. 10, per orchestra; Variazioni op. 27, per pianoforte; Das Augenlicht op. 26, su testo di **Hildegard Jone**, per coro e orchestra; Cantata n. 1 op. 29 per soprano, coro e orchestra; Cantata n. 2 op. 31, per soprano, basso, coro misto e orchestra
14,30 **INTERMEZZO**
Johann Strauss jr.: Frühlingsstimmen op. 410 (voci di primavera) (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da **Willy Boskowsky**) • **Frédéric Chopin:** Barcarola in fa diesis maggiore op. 60 - Bolero in do maggiore op. 19 (Pianista **Arthur Rubinstein**) • **Josef Suk:** Quattro Pezzi op. 17, per violino e pianoforte (**Ida Haendel, violino; Antonio Beltrami, pianoforte**) • **Darius Milhaud:** Saudades do Brazil, suite di danze per orchestra (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da **Sergiu Celibidache**)
15,30 **Pagine pianistiche**
Muzio Clementi: Capriccio in mi minore op. 47 n. 1: Adagio - Allegro agitato - Adagio sostenuto - Allegro vivace - Presto (Pianista **Pietro Spada**)

- da) • **Camille Saint-Saëns:** Studio in forma di Valzer in re bemolle maggiore op. 52 n. 6 (Pianista **Cécile Ousset**)
16 — Civiltà musicali europee: la Francia
Jean-Philippe Rameau: Concerto in sextuor in sol maggiore n. 2 (Complesso orchestrale dell'«Oiseau Lyre» diretto da **Louis De Froment**) • **Charles Gounod:** Balletto dall'opera «Faust» (Orchestra New York Philharmonic diretta da **Leonard Bernstein**) • **Claude Debussy:** Tre Notturni (Orchestra Filarmonica Ceka e Coro diretti da **Jean Fournet**)
17 — Un antico codice cinese di farmacologia. Conversazione di Eugenio Calogero
17,10 **Bollettino della transitabilità delle strade statali**
17,25 **IL SENZATITOLO**
Rotocalco di varietà a cura di **Antonio Lubrano**
Regia di **Arturo Zanni**
18 — IL GIRASKETCHES
18,20 **Cifre alla mano**, a cura di **Vieri Poggiali**
18,35 **Musica leggera**
18,45 **La grande platea**
Settimanale di cinema e teatro a cura di **Gian Luigi Rondi e Luciano Codignola**
Collaborazione di **Claudio Novelli**

- 19,15** **Johannes Brahms:** Sei Pezzi op. 118: Intermezzo in la minore; Intermezzo in la maggiore; Ballata in sol minore; Intermezzo in fa minore; Romanza in fa maggiore; Intermezzo in si bemolle minore (Pianista **Wilhelm Kempff**)
Al termine: **Lawrence** e la ricerca dell'incontro. Conversazione di **Antonio Saccà**
19,45 **Dall'Auditorium della RAI**
I CONCERTI DI TORINO
Inaugurazione della Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana
Direttore
Juri Aronovich
Soprano **Helen Donath**
Tenore **Harald Ek**
Basso **Robert Holl**
Franz Joseph Haydn: Le Stagioni, oratorio per soli, coro e orchestra: Primavera - Estate - Autunno - Inverno
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro **Ruggero Maghini**

Nell'intervallo (ore 21,05 circa):
IL GIORNALE DEL TERZO
Sette arti
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,58: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della FIdiffusione.
23,01 Invito alla notte - 0,06 E' già domenica - 1,06 Antologia di successi italiani - 1,36 Musica per sognare - 2,06 Intermezzi e romanze da opere - 2,36 Giro del mondo in microscollo - 3,06 Invito alla musica - 3,36 I dischi del collezionista - 4,06 Pagine pianistiche - 4,36 Melodie sul pentagramma - 5,06 Archi in vacanza - 5,36 Musiche per un buongiorno.
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

SOBOTA, 2. februar: Koledar
7:05-9:05 lutranja glasba v Odru
9:05-10:15 1. edicija "Vodnik"
Porčica 11:35 Poslušajmo sp
izbor iz tedenskih spovedov, 13
Porčica 13:30 Izbrani spovedi
14:05 koncertu (14-15-14:05)
Porčica Dejava in mnenja 15:45 A
toradio oddaja za avtomobilisti
17:05 koncerti (17-18)
Danilo Lovrenec V odmoru (17
17:20) Porčica 18:15 Umetnost
18:15 koncerti v privlačni
certisti naše dedice Violina A
gelo Vattino, klarinetist M
19:05 koncerti (19-20)
sani, Giulio Viozzi, Trio 18:50 Glas
beni uteriki, 19:10 Po družinski
19:10 koncerti (19-20)
lini 19:25 Revija zborovsk
netia 20 Sport 20:30 Porčica 20
Teden 20:50 20:50 Ljudje
Romani Milan
Milan Lipovec dramaturziral Le
Rehar, triteri in zadnji del zvo
ba Radica odlična izvedba
Terkin 21:30 Vase povokpe, 22
Orkester Caravelli, 22:45 Porčica



Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi

A tavola con Calve

INSALATA DI PASTA (per 4 persone) - Fate lessare al dente 300 gr. di pasta stortini in abbondante acqua salata. Poi scolatele e conditele subito con olio, limone, senape, sale e pepe. Quando sarà fredda mescolatele alcune cucchiataie di Maionese CALVE, 100 gr. di tonno sott'olio scaldato, 50 gr. di olive verdi sminuzzate e tagliate a listerelle, alcuni capperi (a piacere) e filetti di acciughe a pezzetti. Disponete il composto sul piatto da portata decorete con un nastro con altra maionese e olive nere.

UOVA SODE RIPIENE CON OLIVE (per 4 persone) - Fate bollire 4 uova per 10 minuti, poi sgusciatele, tagliatele a metà nel senso della lunghezza e levate delicatamente i tuorli. Passate questi al setaccio e mescolateli con un trito di 4 olive verdi e prezzemolo, 1 cucchiaino di maionese, sale e 2-3 cucchiataie di maionese CALVE. Distribuite il composto nel bianco delle uova, guarnite con altra maionese CALVE premuta dal buccetto e al centro di ognuna mettete un filetto d'acciuga arrostito attorcito ad un nastro. Servite le uova su foglie d'insalata.

INSALATA DI POLLO E SEDANO (per 4 persone) - In un tegame mescolate 100 gr. di pollo bollito, dissalato e tagliato a listerelle, 100 gr. di gambo di sedano tagliato a fettine, con listerelle di fette Emmenthal, delle uova sode a spicchi, del cetriolini a fettine salate. Condite con maionese CALVE e disponete il composto su foglie d'insalata messe sul piatto da portata. Guarnite con fette di uovo sodo, di pomodoro e con delle olive verdi e tenete la ricetta pronta prima di servire.

TIMBALETTI DI RISO (per 4 persone) - Se avete una rimanenza di riso cotto in un tegame distribuite il parte in tazzine o stampati uniti, prendendole sul fondo e sminuzzate poi formate un incavo al centro. A parte preparate un ripieno piuttosto sodo mescolando insieme maionese CALVE, pinellini lessati, un trito di prosciutto cotto e cetriolini sott'aceto. Suddividete il ripieno negli incavi, coprite con il rimanente riso e mettetelo sui stampini al fresco per qualche ora, poi sformateli sul piatto da portata e su ognuno mettete una bella cucchiataia di maionese CALVE.

SFUMA DI SALMONE E RICOTTA (per 4 persone) - Passate al setaccio 300 gr. di salmone al naturale, 2 acciughe dissalate e diliscate, 1 cucchiaino di capperi poi sbattete il tutto con maionese CALVE, 100 gr. di margarina vegetale a temperatura ambiente, 50 gr. di maionese CALVE, 100 gr. di ricotta e 2 cucchiaini di brandy. Mettete il composto in un stampo per torte, in forma di pesce federato con una garza umidita, tenetelo al fresco per qualche ora, poi sformatelo e guarnitelo con abbondante maionese Calve, olive nere e verdi e triangoli di peperone rosso.

UOVA SODE RIPIENE (per 4 persone) - Fate lessare 4 uova e sgusciatele a metà nel senso della lunghezza. Sminuzzate i tuorli, passateli al setaccio con 100 gr. circa di pesce cotto (ottima una rimanenza di polpetta), mescolate con il cucchiaino di senape forte, 1 pizzico di polvere curry (facoltativo) e la maionese CALVE necessaria ad ottenere un composto morbido. Distribuite nel bianco delle uova e guarnite ognuno con il filetto di acciuga arrostito attorcito a un cappero. Servite su foglie d'insalata disposte sul piatto da portata.

GRATIS
altre ricette scrivendo ad:
"Servizio Lisa Biondi"
Milano

L.B.

Domenica 27 gennaio

- 9 In Eurovisione da St. Moritz: CAMPIONATI DEL MONDO DI BOB A QUATTRO. Cronaca diretta (a colori).
- 12 In Eurovisione da Kirchdorf (Austria): SCI: SLALOM MASCHILE. 1° e 2° prova (a colori).
- 14 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori).
- 14,05 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale (a colori).
- 14,30 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera (Replica).
- 15,45 IL CIRCO SUL GHIACCIO DI MOIRA ORFELI. 2° e ultima parte (a colori).
- 16,35 IL SENSO DEL MERAVIGLIOSO. Documentario (a colori).
- 17,20 Da Zurigo: GRAN PREMIO EUROVISIONE DELLA CANZONE 1974. Finale svizzera con i cantanti Pierre Bardin, Maria Frigerio, Peter, Sue and Marc, Françoise Rime, Gil e Leonia, Linda, Tatjana e Pjera Martelli. Orchestra di musica leggera di Radio Zurigo diretta da Hans Moschel. Presenta Lilo Pulver, Regia di Max Sieber (Replica) (a colori).
- 18,05 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori).
- 18,10 DOMENICA SPORT. Primi risultati.
- 18,10 BILLY. Telefilm della serie «Seaway, acque difficili».
- Il telefilm ha per protagonista un bimbo che, mentre gioca ai cow-boys, crede di essere l'uccisore di un uomo abbattuto sotto i suoi occhi.
- 19 MUSICA. PROGRAMMA. Claude Debussy: «La mer». Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Zubin Mehta.
- 19,30 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori).
- 19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Silvio Long.
- 19,50 PROPHOSE PER LEI. Oggetti e notizie della realtà femminile, a cura di Edda Mantegani (a colori).
- 20,15 IL MONDO IN CUI VIVIAMO. «La scoperta dell'uomo preistorico degli Arabi». Documentario di Jean-Pierre Baux (a colori).
- 20,45 TELEGIORNALE. Quarta ediz. (a colori).
- 21 LA CUGINA BETTA di Honoré de Balzac. Cugina Betta: Margaret Thyrcz; Steinbock: Colin Baker; Onelle: Gail Quince; Valeria: Helen Mirren; Hulet: Esmund Knight; Giovanni Fischer: Robert Speaight; Adeline: Ursula Howells; Ettore: Thorley Walters; Cravel: John Bryans; Celestine: Ericka Crowne; Otensia: Harriet Harper; Enrico Montes: Edward De Souza. Regia di Gareth Davies. 3° puntata (a colori).
- Elisabetta Fischer (la cugina Betta), parente povera degli Hulet grazie al matrimonio della cugina Adeline con il barone Ettore, ha salvato dal suicidio un giovane scultore polacco, il conte Venceslao Steinbock, e lo ha accolto in casa sua. Otensia, figlia di Adeline e del barone Hulet, s'incontra con il giovane polacco all'insaputa di Betta e se ne innamora. Poco dopo, con il consenso di tutta la famiglia, i due decidono di sposarsi. E' Valeria Manerello, la bella amante del barone Ettore Hulet, che annuncia a Betta il fidanzamento del suo protetto con Otensia. Rendendosi vittima di una completa disaffezione ai suoi danni, Betta decide di vendicarsi. Va a vivere in casa di Valeria con il pretesto di vigilare su Ettore, ma in realtà le due donne si spingono alla rovina, convincendo poi a inviare lo zio Giovanni Fischer in Algeria a concludere per conto suo affari poco puliti che presto lo metteranno in gravissima difficoltà. Compromettono infine la carriera politica del barone, inducendolo a favorire il marito di Valeria Manerello, un uomo senza scrupoli che lavora quasi su subalterno al ministero della guerra. Intanto Enrico Montes, l'unico uomo amato da Valeria, si improvvisa mentitore del Brasile per portarsi via la giovane, ma questa, divenuta stufa di vendetta, lo prega di aspettare. Dopo aver sedotto il ricco mercante Cravel, imparentato agli Hulet attraverso il matrimonio di sua figlia con il figlio del barone, Valeria, spinta dall'insaziabile desiderio di vendetta, si getta nel fiume, costringendo ad abbandonare la moglie proprio quando Otensia sta per dargli un figlio. La vendetta di Betta sembra aver raggiunto quasi tutti i membri della famiglia, ma non è ancora conclusa.
- 22 OGGI AL SINODO
- 22,05 LA DOMENICA SPORTIVA (parzialmente a colori).
- 22,45 TELEGIORNALE. Quinta ediz. (a colori).

Lunedì 28 gennaio

- 18 Per i piccoli: GHIRGIGORO. Appuntamento con Adriana e Arturo - Mr. BENI. Avventure di Mr. Benn (a colori).
- 18,55 OFF WE GO. Correo di lingua inglese Unit 15 (a colori).
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori).
- 19,45 OBIETTIVO SPORT
- 20,10 LO SPARANAPOLLA. Gioco a premi di Adolfo Perani presentato da Enzo Tortora. Regia di Mascia Cantoni (a colori).
- 20,45 TELEGIORNALE. Quinta ediz. (a colori).

- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda ediz. (a colori).
- 21 ENCICLOPEDIA TV. Colloqui culturali del lunedì. Abbiamo trovato il cinema. A cura di Walter Alberti e Gianni Comencini. Consulenza storica di Enrico Delella.
- 4. «Ma l'amore mio non muor». Partecipano Luigi Comencini, Gianni Comencini, Piero Mazzarella e Enrico Delella.
- 22 Invito alla danza: «SIGNALEMENT». Balletto su musica di Peter Schatt. Coreografia di Michel Descombey. Realizzazione di Leo Nadelmann (a colori).
- 22,15 L'ULTIMO ATTO. Telefilm della serie K.O.S. Polizia (a colori).
- L'episodio vede il tenente Ballinger alle prese con un duplice caso di assassinio, inserito in una vortice sorta per costrizione, proprietario di un teatro a rinunciare all'idea di rilanciarlo.
- 22,40 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI
- 22,45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori).

Martedì 29 gennaio

- 8,40-9,10 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO. «Il Locarnese». 1° parte (a colori).
- 10,20-10,50 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO. «Il Luganese». 1° parte (a colori).
- 17 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO. «Il Locarnese». 2° parte (a colori).
- 18 La Valentina. 2° parte (a colori).
- 18 Per i piccoli: OCCHI APERTI. 9. «Le porte». a cura di Patrick Dowling e Clive Dooley. 10. «La Chiodicia». Giannario della serie «Alla scoperta degli animali». TEODORO BRIGANTE DAL CUORE D'ORO. 9. Una improvvisa guarigione.
- 18,55 UCCELLI DAL DIVERSO PUNTAGGIO. Documentario della serie «Mondo selvaggio» (a colori).
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori).
- 19,45 CHI E' DI SCENA. Notizie e anticipazioni del mondo dello spettacolo, a cura di Augusta Forni.
- 20,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT.
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda ediz. (a colori).
- 21 I DANNATI NON PIANGONO (The damned don't cry). Lungometraggio interpretato da Joan Crawford, David Brian, Steve Cochran, Kimbly, Regia di Vincent Sherman. L'organizzazione mafiosa di loschi affaristi coinvolge anche la bella e ambiziosa Hedda, assetata di ricchezza e in cerca di piacere.
- 22,40 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI
- 22,45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori).
- 22,55 NOTIZIE SPORTIVE

Mercoledì 30 gennaio

- 18 Per i giovani: VROOM. In programma: PANE E MARIONETTE. 2500 anni di teatro. Ciclo a cura di Adalberto Andreani e Dino Balestra. 15. Inghilterra e Francia verso il teatro borghese - INCONTRIO CON GIAMPIERO BONESCHI E IL SUO MINI MOOG - TV-SPOT.
- 18,55 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro teatro. «Altri seguiti su teatro». Alessandro Panagulis. Servizio di Peter Lorenzi.
- 19,10 INTERMEZZO - TV-SPOT
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori).
- 19,45 LE GRANDI BATTAGLIE. «La battaglia del Pacifico». 3° parte. TV-SPOT.
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda ediz. (a colori).
- 21 SARTO PER SIGNORA di Georges Feydeau. Bassani: Raniero Genella; Moulèneaux: Antonio Gudi; Aubin: Ugo Milano; Stefano: Renzo Scali; La signora Aggreyville: Irene Ninchi; Susanna: Grazia Ghera; Anna: Annamaria Mion; Yvonne: Annamaria Lisi; La signora D'Herby: Anna Canzi; Pomponette: Anna Turco. Regia di Vittorio Gassman.
- 22,30 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI
- 22,35 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori).
- 22,45 In Eurovisione da Zagabria (Iugoslavia): CAMPIONATI EUROPEI DI PATTINAGGIO ARTISTICO. Esercizi liberi a coppie. Cronaca differita parziale (a colori).

Giovedì 31 gennaio

- 8,40-9,10 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO. «La Val di Blenio». 2° parte (a colori).
- 10,20-10,50 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO. «Il Mendisiotto». 2° parte (a colori).
- 17 In Eurovisione da Zagabria (Iugoslavia): CAMPIONATI EUROPEI DI PATTINAGGIO ARTISTICO. Esercizi liberi a coppie. Cronaca differita parziale (a colori).
- 17,30 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO. «Il Ticino». 2° parte (a colori).
- 18 Per i piccoli: VALLO CAVALLO. Invito a scoprire da un amico con le ruote (parzialmente a colori).
- 18,55 OFF WE GO. Correo di lingua inglese Unit 15 (a colori).
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori).
- 19,45 OBIETTIVO SPORT
- 20,10 LO SPARANAPOLLA. Gioco a premi di Adolfo Perani presentato da Enzo Tortora. Regia di Mascia Cantoni (a colori).
- 20,45 TELEGIORNALE. Quinta ediz. (a colori).

- Disegno animato della serie «Cocodé e Chicchirichì» (a colori).
- 18,55 OFF WE GO. Correo di lingua inglese Unit 15 (Replica) (a colori).
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori).
- 19,45 JUI BERNIA, a cura di Achille Casanova.
- 20,10 PATAMPA. Album personale di Lino Patruno e Nanni Svampa. Regia di Sandro Pedrazzi. 3° puntata (a colori).
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda ediz. (a colori).
- 21 REPORTER. Settimanale d'informazione (parzialmente a colori).
- 22 In Eurovisione da Zagabria (Iugoslavia): CAMPIONATI EUROPEI DI PATTINAGGIO ARTISTICO. Esercizi liberi maschili. Cronaca differita parziale (a colori).
- 23 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori).

Venerdì 1° febbraio

- 17 In Eurovisione da Zagabria (Iugoslavia): CAMPIONATI EUROPEI DI PATTINAGGIO ARTISTICO. Esercizi liberi maschili. Cronaca differita parziale (Replica) (a colori).
- 18 Per i ragazzi: LA CICALA. Incontro settimanale al Club dei ragazzi.
- 18,55 AMERICA. «Tutta birra» con Billy Bevan - TV-SPOT.
- 18,55 DIVENIRE. I giovani nel mondo del lavoro, a cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori).
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori).
- 19,45 CASACOSI. Notizie per abitare meglio, a cura di Peppo Jelminori. Regia di Enrica Roffi (a colori).
- 20,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT.
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda ediz. (a colori).
- 21 LA VIA DELLA SPERANZA. Telefilm della serie «Marcus Welby M.D.». «La nuova serie di telefilm, che ha conosciuto un grande successo in America, presenta quali figure principali due medici, il dottor Marcus Welby e il suo giovane assistente, il dottor Steven Wiley. Due medici seri: uno ha una grande esperienza e una sua filosofia, mentre il secondo, giovane, è un entusiasta si batte con vivacità. Assieme formano una coppia che riuscirà a fronteggiare con successo problemi medici e problemi meno pratici».
- 21,50 4 CAMERAMAN PER HENRY MOORE. Moore a Firenze con Gianni Padina, Gerard Brucher, Walter Sisti e Thomas Schan. Edizione di Luciano Bertoni. Consulenza di Giovanni Carandente (a colori).
- 22,30 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI
- 22,35 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori).
- 22,45 In Eurovisione da Zagabria (Iugoslavia): CAMPIONATI EUROPEI DI PATTINAGGIO ARTISTICO. Danza. Cronaca differita parziale (a colori).

Sabato 2 febbraio

- 13 DIVENIRE. I giovani nel mondo del lavoro, a cura di Antonio Maspoli (Replica) (parzialmente a colori).
- 13,30 TELEGIORNALE. Rassegna mensuale dei principali acontecimientos in Suiza. Una produzione del Teledario suizo in collaborazione con la Emisora suiza de Orda Corti (a colori).
- 13,55 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera.
- 14,55 SAMEDI JEUNESSE. Programma in lingua francese dedicato alla gioventù realizzato dalla TV Romanda (a colori).
- 15,45 EDUCAZIONE SPECIALE: AUDIOLOGIA. 2° puntata. «La cura dell'udito». F. Canova (Replica).
- 16,20 In Eurovisione da Zagabria (Iugoslavia): CAMPIONATI EUROPEI DI PATTINAGGIO ARTISTICO. Danza. Cronaca differita parziale (a colori).
- 17,10 Per i giovani: VROOM. In programma: PANE E MARIONETTE. 2500 anni di teatro. Ciclo a cura di Adalberto Andreani e Dino Balestra. 15. Inghilterra e Francia verso il teatro borghese - INCONTRIO CON GIAMPIERO BONESCHI E IL SUO MINI MOOG - TV-SPOT.
- 18,55 OFF WE GO. Correo di lingua inglese Unit 15 (a colori).
- 18,55 SETTE GIORNI. Le anticipazioni dei programmi televisivi e gli appuntamenti culturali nella Svizzera italiana - TV-SPOT.
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori).
- 19,45 ESTRAZIONE DEL LOTTO
- 19,50 IL VANGELLO DI DOMANI
- 20 SCACCIAPENSIERI. Disegni animati (a colori).
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda ediz. (a colori).
- 21 LA GENTE MORMORA (People will talk). Lungometraggio interpretato da Gary Grant, Jeanne Crain, Finlay Currie. Regia di John Mackenzie.
- Il dottor Praetorius è un vero medico un po' pazzo. «Un ciarlatano? Ce lo direi un irresistibile cura Grant, brillante protagonista di questa piacevole commedia, sui dottori in generale e sui malati in particolare».
- 22,45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori).
- 22,55 SABATO SPORT. In Eurovisione da Zagabria (Iugoslavia): CAMPIONATI EUROPEI DI PATTINAGGIO ARTISTICO. Esercizi liberi femminili. Cronaca differita parziale (a colori).
- NOTIZIE

filodiffusione

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per: AGRIGENTO, ANCONA, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LIVORNO, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESCARA, PISA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TORINO, TRENTO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VICENZA e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI

AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24, saranno replicati per tali reti nella settimana 10-16 marzo 1974. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 51 (14-22 dicembre 1973).

Il difficile equilibrio

Perché si continua a conservare un'articolazione dei programmi che prevede rubriche come *Filomusica*, troppo lunghe per una razionale programmazione dell'ascolto da parte di chi può purtroppo dedicare alla musica solo una piccola parte del suo tempo?

Chi pone questa domanda è il lettore Corain da Bolzano, toccando una questione dibattuta tra quanti seguono i nostri programmi filodiffusi e no. Da un lato, infatti, vi è chi vorrebbe tutte, o quasi, le trasmissioni particolarmente « specializzate » (cicli dedicati ad un solo autore, ad un periodo della storia della musica, programmi composti « a soggetto », ecc.), dall'altro, invece, emerge un orientamento del tutto contrapposto che dà la sua preferenza ai programmi svincolati da ogni tema particolare (*Filomusica*, *Concerto di apertura*, *Antologia di interpreti*, ecc.).

E' chiaro, peraltro, che nel primo caso il programma sarà legato ad una scelta, se non obbligata quanto meno relativamente libera, mentre nel secondo vi sarà più spazio per l'estro e per il gusto personale del programmatore.

Ciò premesso, ci sembrerebbe un grave errore comporre le singole giornate radiofoniche con una serie di programmi dello stesso tipo, se non altro perché ci si priverebbe — e si priverebbe il pubblico — di rubriche come *Filomusica*, appunto, che può comprendere — citiamo a caso la programmazione del 15 gennaio — brani di Jolivet, Wolf, Hindemith, Rimsky-Korsakoff, Halsey, Boieldieu, Mussorgski e Casella. Né sarebbe di generale soddisfazione se ogni programma ricalcasse il modello — sempre per restare al 15 gennaio — offerto da *Itinerari operistici*:

opere comiche da Donizetti a Verdi, essendo fin troppo evidente che un programma del genere limita non solo la scelta nell'arco di tempo, ma perfino nell'ambito della produzione di determinati autori.

Il problema non è dunque quello di sopprimere

le rubriche « troppo lunghe », ma di sapere se, nel complesso, la giornata di programmazione risponde oggettivamente — a parte una propria personale propensione — a criteri di generale equilibrio. Perché questo è il compito di chi si adopera affinché, nel

contemperamento di varie esigenze, ogni gusto e desiderio sia tenuto presente, nei limiti del possibile.

Del resto, la varia articolazione che comportano le rubriche, a seconda del criterio con il quale vengono concepite, permette appunto di andare incontro ai gusti estremamente vari degli ascoltatori, stimolando non soltanto il programmatore nella ricerca dei brani più adatti ad illustrare un determinato argomento (quando si tratta di trasmissioni « a soggetto »)

ma anche l'interesse dell'ascoltatore. E d'altro canto (quando si tratta di trasmissioni « aperte ») lo stesso stimolo vale per la ricerca dei brani che non cadano nella monotonia, destando interesse nello ascoltatore proprio attraverso la varietà dei temi trattati.

Va da sé che l'ascoltatore, con la guida dei programmi che pubblichiamo in queste pagine, potrà fare le sue scelte avendo a disposizione tutti gli elementi necessari.

Questa settimana vi suggeriamo

canale IV auditorium

Domenica 27 gennaio	ore 12,30	Itinerari operistici: Opere italiane di Mozart (musiche da: <i>La finta semplice</i> , <i>La finta giardiniera</i> , <i>Il re pastore</i> , <i>Le nozze di Figaro</i> , <i>Don Giovanni</i>)
Martedì 29 gennaio	22,30	Antologia di interpreti: violista Bruno Giuranna; in programma: <i>Concerto per viola e orchestra</i> di Bartok
Mercoledì 30 gennaio	20	Il muro del diavolo - Opera comico-romantica in tre atti di Bedrich Smetana
Giovedì 31 gennaio	9,40	Filomusica: Orpheus secondo Liszt, Schubert e Strawinsky
Venerdì 1° febbraio	21,45	Capolavori del '900: in programma musiche di Strawinsky, Poulenc e Berg
Sabato 2 febbraio	11	Musica corale: in programma musiche di Vivaldi e Sciostakovic

canale V musica leggera

CANZONI ITALIANE

Domenica 27 gennaio	ore 10	Meridiani e paralleli I Nomadi: « Crescerai »; Adriano Celentano: « L'unica chance »; Lucio Battisti: « Io vorrei non vorrei, ma se vuoi »
-------------------------------	------------------	--

Lunedì 28 gennaio	12	Intervallo Corrado Castellari: « Precisamente »
Mercoledì 30 gennaio	18	Scacco matto Ornella Vanoni: « Io una donna »

CANZONI NAPOLETANE

Lunedì 28 gennaio	12	Intervallo Renato Carosone: « Torero »
Martedì 29 gennaio	8	Colonna continua Nuova Compagnia di Canto Popolare: « Madonna della Grazia »

JAZZ

Giovedì 31 gennaio	10	Meridiani e paralleli Dizzy Gillespie: « Manteca »
Venerdì 1° febbraio	12	Intervallo Louis Armstrong-Ella Fitzgerald: « Can anyone explain? »
	14	Colonna continua Barney Kessel: « Holiday in Rio »; Freddie Hubbard: « Hang 'em up »

POP

Giovedì 31 gennaio	18	Scacco matto Gladys Knight and the Pips: « Daddy could swear, I declare »; Trilions: « Satisfaction »
Sabato 2 febbraio	18	Scacco matto The Temptations: « Law of the land »; Elton John: « Daniel »

CANZONI SUDAMERICANE

Venerdì 1° febbraio	8	Il leggio Elis Regina e Vinicius De Moraes
-------------------------------	----------	--



domenica

IV CANALE (Auditorium)

8. CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI CLEVELAND DIRETTA DA GEORGE SZELL
L. van Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bem. magg. op. 60; Adagio, Allegro vivace - Adagio - Allegro vivace (Minuetto); Trio - Allegro ma non troppo; C. Debussy: La mer, tre schizzi sinfonici. De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer; B. Bartok: Concerto per orchestra. Introduzione - Gioco delle coppie - Elegia - Intermezzo interrotto - Finale

9.30 PAGINE ORGANISTICHE

J. Cabanilles: Diferencias de Folias (variazioni) (Org. Julio Garcia Llovera). D. Buxtehude: Preludio e Fuga in mi min. (Org. René Saorgin). O. Messiaen: Due brani da La nativité du Seigneur - Les bergers - Dieu parmi nous (Org. Gaston Litaize).

10.10 FOGLI D'ALBUM

T. Albini: Sonata in re magg. op. VI n. 7 per violino e clavi. dal "Trattamentum armonici" (Rielab. di Riccardo Castagnone). Walter, Adagio - Allegro - Adagio - Allegro (Vi. Giovanni Guglino, clavi. Riccardo Castagnone)

10.20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

G. Faure: Pelléas et Mélisande, suite op. 80 dalle musiche di scena per il dramma di Maeterlinck. Prelude - La Sérénade - Sicilienne - Morte de Mélisande (Orch. di Parigi dir. Serge Baudo). L. Dallapiccola: Marsia, frammenti sinfonici dal balletto (Orch. Sinf. di Milano dir. R. Zuck). Fritz Rinder

12. CANTI DI CASA NOSTRA

Anonimi: Sei canti piemontesi. Quand'ch' era giov. - A la moda d' montagnon - Canson d'la crica - Spuntal sol - Marieme, veui marieme - La Montferina (Canta Pinu Pautas con accompagnamento strum.). Anonimi (add. di Maria Carla): Tre canti sardi - Canto in re - Disperada - Corsicana (Canta Maria Carla, chit. Aldo Cabiz)

12.30 ITINERARI OPERISTICI: OPERE ITALIANE DI MOZART

W. A. Mozart: La finta semplice - Nelle guerre d'amore - (Ten. Peter Schreier - Orch. Staatskapelle di Berlino dir. Otmár Sutner) - Ascanio - (Sopr. Lucia Popp - Ten. Peter Schreier - Orch. Staatskapelle di Berlino dir. Otmár Sutner) - La finta giardiniera - (Tu mi lasci - (Sopr. Dodi Protero, ten. Andor Kaposy - Orch. della Camera Academica e Coro da camera del Mozarteum di Salisburgo dir. Bernhard Paumgartner) - Il re pastore - L'amero, sarà costante - (Sopr. Lucia Popp - Orch. Haydn di Vienna dir. Istvan Kertész) - Idomeneo - Zeffiretti iusugherini - (Sopr. Teresa Stich-Randall - Orch. del Théâtre des Champs-Élysées - Le nozze di Figaro - Riconosci in questo amplesso - (Sopr. Rita Streich, mezz. Ira Malanuk, ten. Murray Dickie, bar. Paul Schaeffer, bar. Walter Benck, basso Czervinsky - Wiener Symphoniker dir. Karl Böhm - Don Giovanni - Madamina, il catalogo è questo - (Br. George Evans - Orch. della Suisse Romande dir. Bryn Balkwill) - Così fan tutte - Per pietà ben nio - (Sopr. Teresa Stich-Randall - Orch. del Théâtre des Champs-Élysées dir. André Jouve)

13.30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE KARL BOHM - W. A. Mozart: Sinfonia in fa magg. K. 112; Allegro - Andante - Minuetto - Molto allegro (Orch. Filar. di Berlino). W. V. MOZART: IV. GLITIS, H. Wieniawski: Concerto n. 1 in fa magg. no. 14 per violino e orchestra: Allegro moderato - Preghiera - Rondò (Orch. Naz. dell'Opera di Berlino dir. Jean-Claude Zenero). SOFRANO BIRGIT NILSSON - R. Wagner: Il vascello fantasma - Jo-ho-hoel - ballata di Senta (Orch. Sinf. di Londra e Coro "John Alldis"). S. Debussy: Sei Preludi dal Libro 10. Ce qu'a vu le vent d'Ouest - La fille aux cheveux de lin - L'après-midi interrompue - La cathédrale engloutie - La danse de Puck - Minstrel; DIRETTORE ARTURO TOSCANINI: O. Respighi: I pini di Roma - i pini di Villa Borghese - L'acqua cantata una catabomba una Gai nico - I pini della Via Appia (Orch. Sinf. della NBC)

15-17 F. J. Haydn: Concerto in do magg. per organo e orch.; Moderato - Largo - Allegro molto (Sol. Genaro D'Onofrio - SOFRANO BIRGIT NILSSON - R. Wagner: Il vascello fantasma - Jo-ho-hoel - ballata di Senta (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi). E. Bloch: Schelomo - Rapsodia ebraica per vc. e orch. (Sol. Giuseppe Selmi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi); P. I. Ciaikovski: Sinfonia n. 6 in si min. op. 74 - "Allargando"; Moderato - Allegro molto - Allegro vivace - Molto tranquillo - Comodo - Finale (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Georges Prêtre)

17. CONCERTO DI APERTURA

W. A. Mozart: Adagio - Rondò in do min. K. 617 per armonica, flauto, oboe, viola e vc.; Adagio - Rondò (Allegretto) (Compil. "Ars Rediviva" di Praga: armo. Josef Hala, fl. Milan Muncinger, oboe Stanislav Duchon, vla. Jaroslav Motlik, vc. Frantisek Slama, dir. Milan Muncinger). L. van Beethoven: Sonata in re bem. magg. op. 81 al per pianoforte - Les adieux - Adagio, Allegro (Les adieux) - Andante espressivo (L'absence) - Vivacissimamente (Le retour) (P. Zoltan Kocsis); B. Smetana: Quartetto n. 1 in mi min. per archi - Dalla mia vita - Allegro vivo appassionato - Allegro moderato alla Polka - Largo sostenuto - Vivace (Quartetto Juillard: vl. Robert Mann e Earl Carlyste, vla. Raphael Hillyer, vc. Claus Adam)

18. PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

C. Monteverdi: dalla "Missa in illo tempore" - Sanctus - Agnus Dei (I Madrigalisti di Praga dir. Mirosław Venhoda); H. Schütz: 4 Symphonias Sacrae: Jubilate Deo - Huiet euch - O quam tu pulchra es - Veni de Libano (Ten. Helmut Krebs, br. Roland Kunz, bs. Paul Gummer - Compl. strum. dir. Wilhelm Ehm); H. Berlioz: Vieni Creator, inno (Voci femm. della "Chœur Harmonisch Schütz" dir. Roger Norrington)

18.40 LOMUSICA

D. Auber: Concerto n. 1 in la min. per vc. e orch.; Allegro ma non troppo - Adagio, quasi andante - Vivace (Vc. Jascha Silberstein - Orch. Giolla Suisse Romande dir. Richard Bonynge); P. I. Ciaikovski: Tre Liriche. Mio genio, mio angelo - Rassegnazione - Canto di Mignon (Ten. Robert Tear, pl. Philip Ledger); Saint-Saëns: Marche Slave - Zápato - Suite algerina - op. 60 (Orch. Boston Pops dir. Arthur Fiedler); A. Borodin: Notturno, dal Quartetto in re magg. n. 2 per archi; Quartetto italiano; vl. Paolo Borciani, Elsa Pegreffi, vla. Piero Farulli, vc. Franco Rossi); E. Grandos: Da Seis piezas sobre cantos populares españoles; Zambra Zapateado (P. Alicia de Larrocha); J. Turina: Fandanguillo op. 36 (Chit. Alirio Diaz); R. C. y Lorente: rrecha; Cancion de la guitarra; Gioia de Los Angeles - Orch. Naz. spagnola dir. Raphael Fruhbeck de Burgos); P. M. Marques y Garcia: El anillo de hierro; Romanza di Martha (Mezz. Teresa Berganza - Orch. dir. Benito Lauret); A. Roussel: Improviso per arpa (Arpa Osian Ellis); S. Rachmaninov: Valse - Opus 34 (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy)

20. INTERMEZZO

N. Fioresenza: Concerto in fa min. per flauto, archi e continuo (rev. Renato Di Benedetto); J. Haydn: Concerto in re magg. n. 2 per flauto; di Napoli della RAI dir. Renato Ruotolo); F. J. Haydn: Sinfonia n. 73 in re magg. - caccia - "Little Orch. of London dir. Leslie Jones)

20.40 RITRATTO D'AUTORE: ERNEST BLOCH Proclamation, per tromba e orch. (Tromba Renato Marini - Orch. - A. Scarlatti: di Napoli della RAI dir. Franco Mannino) - Quintetto per flauto, violino, violoncello e pianoforte. Agitato - Andante mistico - Allegro energico (Quintetto di Varasvia: vl. Tadeusz Wronsky e Bronislav Gajda, vc. Stefan Kamasa, vc. Alexander Cicchansi, pl. Wladislaw Szpilman) - Schelomo, rapsodia ebraica per vc. e orch. (Vc. Paul Tortelier - Orch. Sinf. di Torino dir. Claudio Vercelli)

21.45 IL DISCO IN VETRINA

W. Boyce: "Ouverture all'Ode per il compleanno di Sua Maestà 1775 - Allegro - Larghetto - Allegro (Orch. dei Concerti Lamoureux - Parigi dir. Leopold Stokowski); Quintetto in si bem. magg. per clavicembalo, flauto, violino, violoncello e viola; Allegro - Andante - Moderato - Andante - Quintetto in re magg. n. 1 per violino, violoncello e pianoforte. Agitato - Andante mistico - Allegro energico (Quintetto di Varasvia: vl. Tadeusz Wronsky e Bronislav Gajda, vc. Stefan Kamasa, vc. Alexander Cicchansi, pl. Wladislaw Szpilman) - Schelomo, rapsodia ebraica per vc. e orch. (Vc. Paul Tortelier - Orch. Sinf. di Torino dir. Claudio Vercelli)

22.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

E. Bloch: Voice in the wilderness, poema sinfonico - orch. Allegro in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo - Allegro - Andantino - Allegro assai (Centus Musicus - di Vienna; fl. Leopold Stokowski - orch. Schaeffelin, F. Fischer, pl. Leopold Stokowski, vl. Alice Harmoncourt, vla. Kurt Treiner, vc. Nikolaus Harmoncourt, br. J. Baeck, Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, o

re un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già in radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della prima installazione. Per gli utenti che non hanno ancora un impianto di Filodiffusione, la spesa di allacciamento è 1.000 lire a trimestre contegiate sulla bolletta del telefono.

lunedì

8 CONCERTO DI APERTURA

9. CAPOLAVORI DEL '700

9.40 FILOMUSICA

• Una furtiva lacrima •

11 INTERMEZZO

12.10. PAGINE PIANISTICHE

12,30 CIVILTA' MUSICAL

13.30 MUSICHE DEL NOS

14 LA SETTIMANA DI BEL

H. 15.17. C. French. B. 1911.

15. CONCEPTS PLANNED

18 MUSICA CORALE

18.40 FILOMUSICA

I programmi

1000

20 COMUS

21.15. IL DISCO IN VITA

(Dischi • L'Oiseau Lyra)

22 30. CONCERTINO

(The Kingsway Symph
22.24 CONCERTS 25

1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 26

B. COLONNA CONTINUA

... ..

10. MERIDIANI E PARALLELI

[illegible]

12 INTERVALLO

(2012, 2013a, 2013b), and some no rate (Ortuno

16 IL LEGGIO

18 SCACCO MATTO

20 QUADERNO A QUADRETTI

|| 22-24

11. You do, need marriage, family,

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

9 CONCERTO DA CAMERA

9.40 FILOMUSICA

11 LE SINFONIE DI CIAIKOWSKY

11.40 POLIFONIA

12,15 RITRATTO D'AUTORE; BOHUSLAV MARTINU

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

14 LA SETTIMANA DI BERLIOZ

17 CONCERTO DI APERTURA

18. CONCERTO DELL'ORGANISTA EDWARD

18,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

19,10 FOGLI D'ALBUM

20 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA RA-

21 CHILDREN'S CORNER

**21,30 CONCERTO DELLA CLAVICEMBALISTA
WANDA LANDOWSKA**

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

10. MERIDIANI E PARALLELI

12. INTERVALLO

(Franck Pourcel); **Un sorriso è poi perdona** (Marcella); **Born to wander** (Rare Earth); **Women in love** (Fausto Papetti); **Emotions** (Leroy Hol

14 COLONNA CONTINUA

16 IL LEGGIO

20 QUADERNO A QUADRETTI

22-2

- Superation; Manteca; Sanford and son theme; Chump change
- La cantante Ella Regine
- Canto de ossanha; Canto triste; Manife-
sto: Aleluia; Consolação; Berim-
bue; Tem do; Zambi)
- Il complesso vocale e strumentale Gordon
My blues; You don't know what love is;
A new thing
- Il complesso vocale e strumentale
Yes
No opportunity necessary, no expe-
rience needed; Then; Everyday;
- L'orchestra di Ted Heath ed Edmundo
Ros
America; Baby it's cold outside; Bye
bye blues; Tiger rap; Daddy; So-
lamente Bob Effer; Friendship

a cura di Franco Scaglia

Orsa Minore

Il maestro Pip

Due tempi di Nello Saito (venerdì 1° febbraio, ore 21,30, Terzo)

Nello Saito è scrittore, commediografo, professore universitario. Al teatro Saito ha dato dei testi piuttosto originali e interessanti. Basti pensare a *I cattedratici* e a *Copione*. «Non ho paura di dire», ha scritto Mario Missiroli parlando di *Copione*, «che la cosa più bella di *Copione* è "la cosa", la situazione, ma nemmeno, è proprio il fatto che si è immaginata questa banda di vecchi allegri e sgangherati che vanno lì, in un posto che può anche essere un palcoscenico, a farsi vedere ridicoli e tragici come sono; a "giocare" la loro vecchiaia oppure a giocare alla vecchiaia, ma proprio come un gioco che si fa in prima persona, ma anche con la maschera enfatica della propria "persona": e intorno alle parole che ci sono sulla pagina e in mezzo alle parole c'è già tutto lo spazio per gli "altri" segni, quelli che non si scrivono, i segni del teatro».

Con *Il maestro Pip* Saito ci offre un buon saggio di teatro astrattamente simbolico. Il testo

è costruito su poche azioni elementari: in un'aula vuota dove sono il maestro Pip e l'allunno Pop, vengono portati dal bidello una serie di pacchi. Nei pacchi c'è il materiale che dovrà essere usato dagli alunni e Pop impara rapidamente a maneggiare quei materiali, quelle gomme, quei quaderni, quelle penne, e li sa anche rapidamente consumare perché in tal modo la macchina della produzione non si incepperà mai. Così queste azioni elementari stimolano domande e molte contraddittorie risposte.

Una novità di Enrico Roda

La ragione di questo tuo straordinario amore

Radiodramma di Enrico Roda (mercoledì 30 gennaio, ore 21,15, Nazionale)

In un grande albergo di una località termale, un agiato e maturo cliente sta per concludere il

suo soggiorno. Qualche ora prima l'ha turbato l'incontro casuale con una donna che ha significato molto nella sua giovinezza. Ora è abbordato da una ragazza sconosciuta, che ben presto porta il discorso su quel-

la donna, ambiguamente, quindi rivela di esserne la figlia e lo costringe a frugare nel suo passato, a scoprire come il grande amore che ha condizionato gran parte della sua vita non sia mai stato corrisposto. A questo punto la ragazza confessa di detestare la madre e di cercare una rivalsa nei suoi confronti. Forse l'uomo, non per vero interesse, ma per trovare in qualche modo un antidoto al crollo delle sue illusioni, accetterebbe l'avventura. Ma una telefonata imprevedibile determina il colpo di scena: la ragazza ha men-

Gino Cervi e i suoi personaggi

Ricordo di Gino Cervi

(Sabato 2 febbraio, ore 17,10, Nazionale)

«Di Cervi», ha scritto Carlo Laurenzi, «si potrebbero dire molte cose (e per lo più dovrebbero essere laudative) ma non che fosse uno "scapigliato" o un "bohémien" o un romantico e nemmeno sentimentale: il suo unico vero fiasco, molti anni or sono, fu un Romeo. Le parole non erano "dardi" né "voli di rondine" per attenerci all'aura scespiriana, bensì

corporee e saporose sulla labbra di questo grande attore tranquillo. Chi altri, per esempio, sapeva mangiare sulla scena come Cervi? C'è un momento, in un vecchio film interpretato da Cervi, *Quattro passi tra le nuvole*, che credo rimanga venerato nelle cineche: l'attore è seduto a un tavolo di trattoria e la coscienza di lui con la quale si rimpinzava (ma senza eccedere, così calibrato è il suo registro) contrasta con le lacrime di delusione o di disprezzo sul viso di una ragazza: nel cuore trafitto di lei "l'abbuffata" dell'uomo colpisce a morte l'amore».

Cervi era figlio d'arte, in un certo modo, suo padre fu infatti critico drammatico del *Resto del Carlino*. Esordisce giovanissimo sulla scena nel 1924 a Sampierdarena nella compagnia di Alda Borelli come attore giovane in *La vergine folle* di Bataille. Lavora poi in alcune delle più famose ditte teatrali del tempo, e finalmente è primattore col nome in ditta: la Tofano-Maltagliati-Cervi. Nel 1935 esordisce nel cinema con Carlo Ludovico Bragaglia. E, come in televisione il suo nome è legato alla simpatica e intelligente interpretazione del commissario Maigret, nel cinema Cervi è legato al popolarissimo personaggio di Peppone. In memoria di Cervi la radio manda in onda questa settimana tre testi ai quali l'attore era molto legato: *Cyrano*, *Otello* e *Harvey*.

Un capolavoro di Shaw

Cesare e Cleopatra

Commedia di George Bernard Shaw (lunedì 28 gennaio, ore 20, Terzo)

Una volta Henry James dette in lettura una sua commedia alla «Incorporated Stage Society», un gruppo londinese che organizzava rappresentazioni di lavori «difficili». La commedia venne letta da Bernard Shaw. Ci fu tra i due scrittori una breve corrispondenza che si concluse con questa lettera: «Caro Henry James... la questione se un uomo deve superare un fantasma» (il testo di James si intitolava *The Saloon* e vi scorreva l'atmosfera fantastica e allucinata del *Giro di vite*), «o un fantasma deve superare un uomo, non è una questione artistica. Artisticamente si può dare la vittoria all'uno come all'altro. E il suo interesse nella vita è tutt'altro che una buona

ragione per condannare a morte il suo protagonista. Lei ha dato la vittoria alla Morte e al Passato, voglio che la dia invece alla Vita e alla Rigenerazione. Perciò mi faccia il favore di scrivere un terzo atto, subito. Nulla di più comune per uno scrittore che di incominciare a divertirsi con una sciocchezza per scoprire poi che quella sciocchezza è la cosa più imponente con la quale egli sia venuto alle prese. Tutte le idee più grandi mi sono venute prima come barzellette. Ed è naturale che la sua commedia più grande potrebbe venir fuori da questo "lever de rideau"». Così in poche parole Shaw aveva spiegato il suo personalissimo modo di far teatro. Un teatro pieno di invenzioni, di umorismo, di passione morale e dove la satira possiede una sofferenza

che molto spesso è sincera. Del resto un compito storico, soprattutto nello smascheramento dell'ipocrisia, Shaw, nelle sue commedie migliori, l'ha certamente attuato.

«Il teatro», egli scriveva, «è una cucina di pensieri, una guida delle coscienze, un commentario della condotta sociale, una corazzata contro la dispersione e la stupidità e un tempio per l'Elevazione dell'Uomo».

Di Shaw la radio trasmette questa settimana, regista il bravo e intelligente Sandro Sequi, *Cesare e Cleopatra*, commedia nella quale Shaw, rifiutando l'interpretazione scespiriana del dittatore, fa di Cesare «il romano più nobile di tutti loro» e crea un affascinante personaggio prendendo come modello se stesso.

Regista Enrico Colosimo

Il breve viaggio di Guglielmo Oberdank

Un programma di Enrico Colosimo e Roberto Mazzucco (domenica 27 gennaio, ore 21,30, Terzo)

Questo programma di un'ora di Mazzucco e Colosimo presenta gli ultimi momenti di vita di Guglielmo Oberdank ed è ricavato dai documenti dell'archivio del gabinetto Zanardelli. È la storia della partenza da Roma di Oberdank, del-

l'arrivo a Ronchi e dell'arresto immediato dovuto a un gioco di spionaggio organizzato dallo stesso governo italiano. Così il personaggio risulta essere vittima di una complicata operazione politica, basata sul gioco dell'equilibrio attuato tra i due governi, che provoca il processo e poi l'esecuzione di Oberdank. Il programma è costruito con un sapiente

rapporto tra un modo quasi espressionistico basato su effetti sonori di vario genere e il modo dell'inchiesta: si pensi al viaggio verso Ronchi, alle persone che Guglielmo incontra, e che si esprimono ognuna nel proprio dialetto. Tra gli attori, Mario Valdemarin nei panni di Oberdank, Patrizia De Clara sua madre, Tino Bianchi, Renato Cominetti.

i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

I grilli di Haydn

L'appuntamento radiofonico più stimolante si avrà questa settimana nel nome di Franz Joseph Haydn, con *Le Stagioni* (sabato, 19,45 e 21,30 sul Terzo). Si tratta della registrazione del concerto inaugurale della stagione pubblica 1974 all'Auditorium di Torino della Radiotelevisione Italiana. Sul podio dirige Juri Aronovich, che, nato a Leningrado il 13 maggio 1932, è stato direttore della Orchestra Sinfonica della Radio Nazionale Sovietica e della rete televisiva di Mosca fino a quando ha presentato la richiesta per emigrare in Israele.

Con *Le Stagioni*, oratorio per soli, coro e orchestra scritto su testo del barone Van Swieten, che a sua volta l'aveva ricavato dall'omonimo poema di James Thomson, il compositore austriaco metteva a punto tra il 1799 e il 1800 uno dei suoi più acclamati capolavori. E ciò, nonostante egli detestasse di dover accontentare i contemporanei con passaggi di musica imitativa (dal gracitare delle rane al frinire dei grilli). Ricordava Karl Geiringer: «La riproduzione imitativa di suoni e di voci della natura, quali il brontolio del tuono e il canto degli uccelli, che per molto tempo era stata familiare in musica, gradatamente fu bandita presso certi circoli estetici come modo di espressione musicale. La consapevolezza di ciò rese il vecchio maestro assai perplesso circa la opportunità di musicare un testo che, manifestamente, esigeva l'impiego di quella tecnica imitativa; ed egli non mancò di farlo osservare a Van Swieten».

All'attuale esecuzione, oltre naturalmente all'Orchestra Sinfonica e al Coro di Torino della RAI (maestro del coro Ruggero Maghini), partecipano, in veste solistica, il soprano Helen Donat, il tenore Harald Ek ed il basso Roberto Holl. Indicherei poi due altri grandi momenti sinfonici di questi giorni in compagnia della Filarmonica di Berlino. Il primo (domenica, 18,20, Nazionale) ha per protagonista Herbert von Karajan (dopo il *Triplo* di Beethoven con David Oistrakh, Mstislav Rostropovich e Sviatoslav Richter figura *La primavera* di Vivaldi: in chiusura il vaporoso In-

vito alla danza di Wabernella, stupenda versione di Berlioz); il secondo (venerdì, 21,15, Nazionale) Carlo Maria Giulini, al quale si unirà, come solista, Kyung Wha Chung, nel *Concerto in re maggiore per violino, e orchestra* di Ciaikowski seguito dalla *Settima* di Dvořák. Non si trascuri un altro incontro con l'arte di David Oistrakh (domenica, 13, Terzo), che si esibisce, accompagnato dalla Sinfonica dell'URSS diretta da Ghenadij Rostovskij, nel *Concerto per violino* (opera postuma) di Bela Bartók. Nel medesimo programma si

annuncia la *Seconda* di Prokofiev. Anche Carlo Maria Giulini tornerà ai microfoni (lunedì, 16, Terzo) alla guida della Sinfonica di Chicago in un itinerario musicale dedicato a Romeo e Giulietta. Ecco dunque il celebre direttore d'orchestra italiano in alcuni brani del *Roméo et Juliette* di Berlioz, sinfonia drammatica dedicata a Paganini in segno di gratitudine per il dono di ventimila franchi. Infine Seiji Ozawa esegue con la Sinfonica di San Francisco l'*Ouverture-fantasia* ispirata a Ciaikowski dagli amanti di Verona.

Cameristica

Spirito cavalleresco

E' opportuno precisare che la *Sonata in do minore op. 30 n. 2* di Beethoven, con cui si apre (domenica, 14,30, Terzo) il recital del violinista Yehudi Menuhin, fu pubblicata nel 1803, assieme ad altre due, come *Sonata per pianoforte e violino* e non viceversa. Non per nulla un violinista che si rispetti pretende



Mstislav Rostropovich

in queste occasioni un pianista alla propria altezza e non un comune accompagnatore. Questa volta, con Menuhin, c'è Wilhelm Kempff. I due interpreti fanno a gara nel risvegliare lo spirito eroico e battagliero del maestro di Bonn: «E' una di quelle produzioni capitali», osservava il Lenz «che decidono di una epoca nelle arti. Il primo "allegro" è un pezzo che si accosta alla tumultuosa foga, allo slancio guerriero della *Eroica*; è come una pagina dello spirito cavalleresco che animò la gran-

de epoca delle guerre contro Napoleone». Il programma continua con la partecipazione della sorella del violinista, la pianista Hephzibah Menuhin, in pagine di Brahms e di Georges Enesco. Altri due sommi maestri dell'arco sono i violoncellisti Pablo Casals (recentemente scomparso) e Mstislav Rostropovich, che ascolteremo (lunedì, 11,40, Terzo) nelle due *Sonate* del-



Juri Aronovich dirige «Le Stagioni» di Haydn, concerto inaugurale della Stagione Pubblica della RAI di Torino, in onda sabato sul Terzo

l'*Opera 102* di Beethoven. Casals affronta insieme con Rudolf Serkin la *Sonata in do maggiore*, in cui spicca il consueto dualismo beethoveniano: da una parte frasi piene di tristezza e di nostalgia; dall'altra battute veementi e tragiche; poi, Rostropovich porge con Sviatoslav Richter la *Sonata in re maggiore*, che è certamente una delle più moderne dell'intera lettera-

tura violoncellistica dell'Ottocento.

Indicherei quindi il concerto (martedì, 16, Terzo) con Carla Henius (soprano), che, accompagnata al pianoforte da Aribert Reiman, interpreterà i 5 «Lieder» dell'*Opera 4* di Anton Webern. Completano la trasmissione quattro pagine di Wagner, cantate dal contralto Maureen Forrester (al piano John Newmark).

Corale e religiosa

Una disputa del 1600

Sopra una «Lauda» del padre Agostino Manni, il compositore Romano Emilio «de' Cavalieri» faceva conoscere nel febbraio del 1600 presso l'Osservatorio di Santa Maria della Vallicella la *Rappresentazione di anima et di corpo*. E' una composizione che sta alla base della futura produzione oratoriale nonché alle origini del melodramma, che in quegli stessi anni dava i primi segni di vita a Firenze, tra una discussione e l'altra in casa Bardi. In monologhi, duetti, cori e intermezzi strumentali (l'orchestra originariamente era costituita, dietro la scena, da una lira doppia, da un clavicembalo, da un

chitarrone e da due flauti) il lavoro si eleva con un geniale equilibrio tra intendimenti prettamente religiosi ed altri squisitamente artistici. Si tratta, per quanto riguarda l'argomento, di una accesa disputa tra l'anima e il corpo intorno alle gioie ricercate dall'uomo. Al termine della rappresentazione sarà tuttavia l'anima ad avere la meglio e a non cedere alle tentazioni della carne e alle incitazioni del piacere.

La realizzazione in onda questa settimana (mercoledì, 14,30, Terzo), firmata da Emilia Gubitosi, è affidata all'Orchestra Scarlatti di Napoli e al Coro della RAI diretti dal maestro

Franco Caracciolo. Solisti Edda Vincenzi e Marika Rizzo (soprani), Anna Di Stasio (contralto), Alfredo Nobile (tenore), James Loomis e Aldo Terrosi (bassi), Ernesto Grassi e Lucia Fabozzi (recitanti).

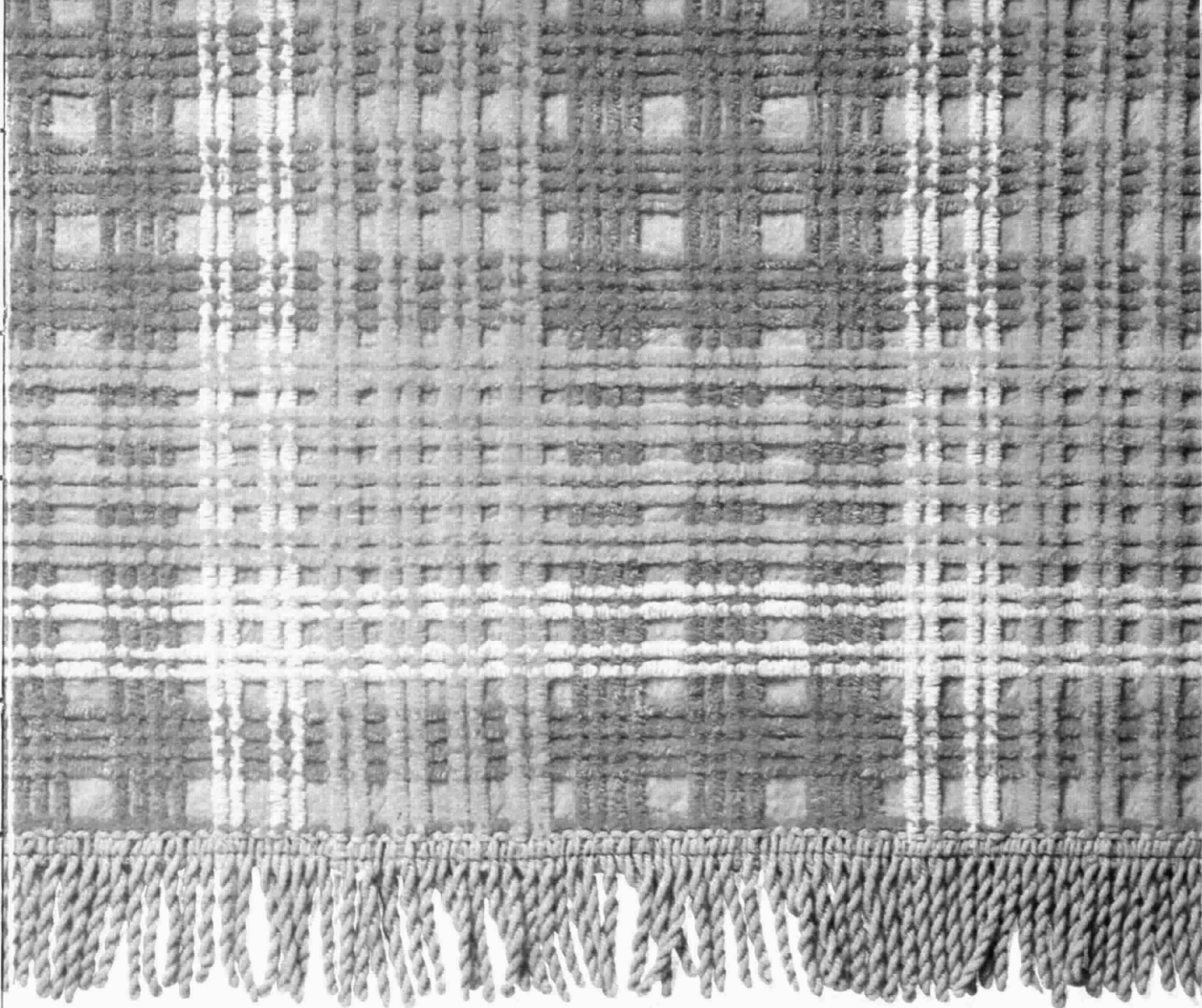
Meno fondamentale nella storia della musica è la *Liturgia di San Giovanni Crisostomo op. 41* per coro a cappella di Ciaikowski. L'ascolteremo (giovedì, 11,40, Terzo) nell'interpretazione del Coro Ciaikowski diretto da Galina Grigorieva con la partecipazione del basso solista Alexander Mikhailov. Il sottotitolo del lavoro, che fu composto nel 1878, è *Messa russa*.

Contemporanea

Flauto d'oro

Le partiture più all'avanguardia nella produzione musicale contemporanea non si ascoltano normalmente nelle comuni sale da concerto, bensì in festival specializzati. Ma i viaggi si possono oggi risparmiare ai musicisti grazie alle sempre più frequenti registrazioni radiofoniche. E' il caso del *X Festival internazionale di arte contemporanea* di Royan, la cui serata dedicata a François Bernard Mache è stata registrata dalla Radiotelevisione francese il 16 aprile dello scorso anno ed è ora trasmessa (martedì, 21,30, Terzo). Ecco infatti il programma: *Nuit* per nastro magnetico (1972), *Korwar*, per clavicembalo e nastro magnetico (1972), *Kemit*, per darbuka di Nubia (1970), infine *Temes nevinbur*, per due pianoforti, due percussioni e nastro magnetico (1973). Interessante è l'uso del darbuka o darabukka, che con la sua forma vascolare (una fiasca dall'ampio collo rivolto in basso) — come ci ricorda Giampiero Tintori nei suoi volumi sugli strumenti musicali — ha avuto notevoli e importanti derivazioni diffondendosi dall'Africa al Siam. «Il suonatore tiene il "collo" sotto un braccio, ma la pelle di montone è egualmente battuta con ambedue le mani: la destra al centro e la sinistra sul bordo attualmente è usato dai girovagi». Cultore di quest'antico strumento a percussione è dunque il francese Mache, nato a Clermont-Ferrand nel 1935. Ha studiato sia al Conservatorio di Parigi con Messiaen, sia alla Sorbonne. Dal 1958 è insegnante di lettere all'Ecole Normale Supérieure e, più recentemente, fino al 1963, ha fatto parte del «Groupe de recherches musicales» fondato da Pierre Schaffer.

Altro interessante incontro con l'avanguardia si avrà (venerdì, 16,30, Terzo) nei nomi di Henry Korecki (*Diagramma IV op. 18*, per flauto solo, con l'aureo strumento di Severino Gazzelloni) e di Franco Donatoni (*Doubles II*, per orchestra, con la Sinfonica di Roma della RAI diretta da Bruno Bartoletti).



Ci sono disegni che compongono armonie...

c'è **ZUCCHI**

L'armonia dei disegni. Un'armonia che piace al tuo gusto. Un'armonia che ritrovi in KILT, nella nuova collezione di copriletto in ciniglia Zucchi. Copriletto Kilt di Zucchi; in morbida ciniglia a disegni scozzesi a quadri. Rilievi che si incrociano, giocano con i colori, riempiono lo spazio di un'eleganza allegra, disinvolta. Kilt di Zucchi: il copriletto in ciniglia facile da lavare che non si restringe, non gualisce. **Zucchi biancheria da rubare.**



Copriletto Kilt per letto singolo e matrimoniale, in questi colori.

la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Omaggio a una voce: Maria Callas

Norma

Opera di Vincenzo Bellini (Sabato 2 febbraio, ore 19,55, Secondo)

Penultima opera della serie Omaggio a una voce: Maria Callas che si concluderà la prossima settimana. E' a tutti noto che l'interpretazione del personaggio di Norma, sacerdotessa dei Druidi, è una fra le più spiccate del soprano a cui è dedicato il ciclo di trasmissioni radiofoniche. Ce ne parla Rodolfo Celletti:

«La vocalità di Norma segue, notoriamente, due opposte direttrici. Da un lato s'apre al lirismo estatico delle fioretture di "Casta diva" e dei duetti con Adalgisa, da un altro prorompe in brani di vocalità concitata e drammatica, impostata o su un tagliente canto "spianato" o su impetuosi passi della cosiddetta agilità di forza. Quando si torna con il pensiero alla Norma di Maria Callas, non si può dimenticare che viviamo l'epoca delle Sutherland e delle Caballé: due soprani alle quali dobbiamo raffigurazioni di Norma più levigate e flessuose, in materia di vocalità

e statica e fiorita, di quelle che la Callas anche nel suo miglior momento, soleva darci. Tuttavia, la validità della Norma della Callas ebbe fra i propri presupposti, negli anni 50 - proprio un'abilità vocale che allora sembrava perduta nella notte dei tempi.

«In realtà, Norma fu uno dei personaggi che meglio consentì alla Callas di ripristinare nel formato più autentico, e con perizia da vera virtuosa, l'antico tipo vocale del soprano drammatico di agilità. Quanto poi al versante drammatico vero e proprio, la Callas, sia come cantante che come attrice, giunge, nella Norma, a vertici leggendari. Alla consueta visione interpretativa dell'amante gelosa e della madre timorosa del destino dei propri figli, la Callas aggiungeva lo sdegno della sacerdotessa. Questo dava ai suoi scatti d'ira e ai suoi propositi di vendetta un mordente particolare, ma soprattutto un'imponenza, un'ampiezza di fraseggio e di gesto che fanno caso a sé, nella storia dell'interpretazione di Norma. In sin-

tesi: la Callas viveva, con il dramma della donna tradita, anche quello della profetessa vilipesa, del mostro sacro oltraggiato, per così dire; e in ciò era ed è rimasta unica».

L'opera belliniana verrà trasmessa in un'incisione discografica effettuata nel 1954, con l'indimenticabile Tullio Serafin sul podio dell'Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano. Accanto alla Callas, il tenore Filipposchi, il basso Nicola Rossi Lemeni, la Stignani e altri eccellenti interpreti. Maestro del coro quello splendido artista che fu Vittore Veneziani.

Qualche breve notizia sull'opera per i lettori meno provvisti di musica. Capolavoro indiscusso del teatro in musica dell'800, la Norma fu rappresentata per la prima volta alla Scala di Milano, il 26 dicembre 1831. Protagonista, una primadonna famosa: il soprano Giuditta Pasta. Il libretto recava la firma illustre di Felice Romani (1788-1865), soprannominato dai moltissimi ammiratori di «Metastasio redivivo». Il Romani conosceva già profondamente Bellini e fino dal tempo del Pirata, allorché aveva apprestato il primo libretto per il musicista catanese, aveva intuito la genialità di quel maestro piovuto a Milano dal Sud con una lettera di raccomandazione del vecchio e famoso Zingarelli. A dispetto dell'età verde e di una carriera artistica ancor breve, Bellini dominava pienamente, all'epoca di Norma, il mestiere, ed era sospinto da una fortissima, impetuosa ispirazione: da un «furore estetico», direbbero gli antichi, che gli consentì di tentare corde per lui nuovissime. Accanto a «Casta Diva», nascono pagine tumultuose come «Guerra, guerra!», mentre il tessuto armonico si arricchisce e la strumentazione si fa più ricca.

Al suo primo apparire, la Norma ebbe esito non lieto. Bellini scriveva in proposito al fedele Florimo: «Vengo dalla Scala, prima rappresentazione della Norma; lo credo?», fischiat! Non ho riconosciuto più quei cari milanesi che accolsero con entusiasmo, con la gioia sul viso e l'esultanza nel cuore il Pirata, la Straniera, la Sonnambula. Mi sono ingannato. Ho sbagliato i miei pronostici, falliti! Le mie speranze deluse! Ma te lo dico col cuore sulle labbra, caro Florimo, ci sono tali pezzi di musica che, te lo confesso, sarei felice poterne fare di simili in tutta la mia vita artistica. Non fischiarono i romani l'Olimpiade del divino Pergolesi? Nelle opere teatrali il pubblico è giudice supremo; se arriverà a ricredersi, avrà guadagnata la causa e proclamerà Norma la migliore delle mie opere!».



Il maestro Tullio Serafin che dirige la «Norma» con Maria Callas

Il pubblico applaudi la seconda rappresentazione e, da allora l'opera è alto emblema dell'arte belliniana.

Diretta da Schmidt-Isserstedt

La finta giardiniera

Opera di Wolfgang A. Mozart (Lunedì 28 gennaio, ore 19,15, Terzo)

Il Melodramma in discoteca dedica una delle sue puntate a un'opera del primo Mozart: Die Gärtnerin aus Liebe (in italiano, letteralmente, La giardiniera per amore). Si tratta dell'opera meglio nota sotto il titolo La finta giardiniera, che l'autore salisburghese scrisse a diciott'anni, su libretto attribuito al poeta Calzabigi. Una partitura tutta chiarezza e bellezza, e in certi punti, sollevata nella sfera del capolavoro assoluto. Su questi punti il giudizio dei critici è concorde: e in effetto i due finali del primo e del secondo atto, sui quali si riversa l'ammirazione di tutti, preannunciano le altezze e le grandezze delle Nozze di Figaro. Il compositore assume nella Giardiniera modi ridotti o passionati, gioca cioè in una zona ambigua che dall'opera buffa tende al dramma giocoso e perfi-

no all'opera seria. Giuseppe Pugliese che cura la rubrica radiofonica con amorosa competenza, dice in proposito: «Mi sembra che due siano gli aspetti eccezionali di quest'edizione discografica dell'opera mozartiana diretta da Hans Schmidt-Isserstedt. Il primo è che la partitura viene eseguita nella versione tedesca anzi che in quella italiana, avendo intracciato alcuni musicologi siffatta versione. Il secondo è da ravvisare nel gruppo straordinario di cantanti messi insieme: Gerhard Unger, Helen Donath, Jessye Norman, Tatiana Troyanos, Ileana Cotrubas, Hermann Prey. Tuttavia, i contributi sempre più ampi, frequenti e importanti della discografia alla cultura musicale e anche alla musicologia sono testimoniati dai programmi del Melodramma in discoteca in cui sono prese in esame opere del passato, moderne e contemporanee incise per la prima volta».

La trama dell'opera

Atto I - La vicenda è ambientata nelle Gallie, all'epoca dell'invasione romana. Scena I - Pollione (tenore), proconsole di Roma, confida all'amico Flavio (tenore) di essersi innamorato di Adalgisa (mezzosoprano), giovane sacerdotessa. Per lei ha dimenticato la madre dei suoi figliolotti: Norma (soprano), figlia del capo dei Druidi, Orso (basso). Nella foresta sacra giungono per il rito i guerrieri galli che dalla sacerdotessa attendono l'ordine di attaccare i romani: ma Norma dice loro di attendere. Dopo la fine del rito, Pollione incontra Adalgisa e la convince a seguirlo a Roma. Scena II - Abitazione di Norma. Adalgisa confessa a Norma di essersi perdutamente innamorata del romano e le chiede di scioglierla dai voti. Norma si sente morire.

Atto II - Scena I - Mentre i figliolotti giacciono addormentati, Norma è tentata di sopprimerli: ma la mano della sacerdotessa si arresta prima d'inflettere il colpo mortale. Decisa a

togliere la vita, fa chiamare Adalgisa e le affida i figli perché li conduca con sé a Roma. Adalgisa non accetta però il sacrificio. Scena II - Nella foresta druidica, i Galli domandano a Orso se sia giunta l'ora propizia: ma il capo dei Druidi risponde negativamente. Scena III. Nel tempio di Irmimul, Norma cerca di temporeggiare nella speranza di riconciliarsi con Pollione: ma quando la fedele Clotilde (mezzosoprano) l'avverte che egli si accinge a rapire Adalgisa per condurla a Roma, dà il segnale della strage: fuor di sé, Norma pensa di vendicarsi mandando al rogo il romano con Adalgisa, prescelta quale vittima di propiziazione. In un ultimo incontro con Pollione, Norma offre a costui la salvezza. Invano. Ai guerrieri, poco dopo, Norma dichiara di essere la vittima designata per il rito propiziatore. Il suo nobile gesto per salvare Adalgisa, riempie di rimorso Pollione che troppo tardi ha compreso la nobiltà d'animo di Norma.

Nell'interpretazione di Mario Rossi

Didon

Opera di Niccolò Piccinni (Giovedì 31 gennaio, ore 20,15, Terzo)

Niccolò Piccinni (Bari, 1728-Passy, 1800) mise in scena la sua Didon a Fontainebleau nel 1783. L'esito lieto della rappresentazione, i consensi con cui la «tragedia lirica» su testo di Jean-François Marmontel fu accolta dal pubblico francese, ricompensarono il musicista delle crude amarezze che gli erano piovute in capo da quando, dopo esser giunto a Parigi, si era trovato al centro di una disputa che affrontava i suoi sostenitori e quelli dei «riformatori» Gluck.

Com'è noto, l'Iphigénie en Tauride (che precede in ordine di tempo la Didon) aveva posto il Piccinni in atteggiamento di rivalità nei confronti di Gluck: una sfida, non voluta, che per le dame francesi era non più di un'artificiosa

polemica mondana, per i rappresentanti del mondo diplomatico una questione nazionalistica, per gli eruditi una diatriba sugli stili. La sfida si doveva risolvere con la palmare sconfitta del maestro italiano, uno dei più grandi esponenti della scuola napoletana del XVIII secolo, la cui Iphigénie era apparsa inferiore, nettamente, alla Iphigénie gluckiana.

Ora, la Didon risolveva le sorti artistiche e l'animo del Piccinni. La sua partitura fu elogiata per «una più attenta cura del recitativo, un più intenso accento di passione e di sensibilità».

Piccinni lavorò alla Didon partecipando agli affanni del grande personaggio con un toccante affetto - all'italiana. Di tale commozione resta il chiaro segno nelle pagine che, scrive Giovanni Carli Ballola, «fanno centro sulla figura della protagonista nella quale, in sostanza, si

identifica quanto di valido e di grande contiene la partitura. Pagine come «Ah, que je fus bien inspirée» (atto II), tenerissima effusione lirica, o come «Hélas! pour nous il s'expose» (atto III), violenta esplosione passionale pervasa da una tesi corrusca concitazione ginevrina (per non dire beethoveniana) sono qualcosa di più che felici momenti creativi, quali è dato trovare anche nella più convenzionale e scuita delle opere serie settecentesche. Qui e altrove, il delicato psicologismo dell'autore di Cecchina fa propria una delle più sottili componenti della drammaturgia classica francese: quella che potremmo chiamare della «confessione dissimulata». Si pensi per un momento alla scena della Phèdre ranciniana in cui la timida Aricie insinua la propria passione per Hippolyte nelle lodi alla sua magnanimità di prin-



Il soprano Gabriella Tucci protagonista della « Didon » di Niccolò Piccinni

Sdeněk Chalabala sul podio

Il muro del diavolo

Opera di Bedrich Smetana (mercoledì 30 gennaio, ore 20, IV canale fidodiffusione).

Smetana, l'uomo della musica nazionale ceca, come dice il Confalonieri, divenne famoso quale compositore operistico con La sposa venduta. Il vessillo artistico del popolo cecoslovacco. Tale genialissima partitura è tuttavia preceduta nel tempo da I brandeburghesi in Boemia, una opera che nell'intenzio-

ne del musicista doveva costituire il primo pilastro di un teatro lirico nazionale. Dirà Smetana più tardi: « Volevo dare al mio popolo quanto gli dovevo e quanto era in me, cioè una grande opera ». Applausi trionfali il 30 maggio 1866 salutarono l'atteso evento. La sposa venduta aveva realizzato non soltanto gli ideali di Smetana, ma di un popolo intero. Ben altra accoglienza fu riservata invece, nel medesimo teatro, al Muro

del diavolo (Cervota stena) che deve considerarsi l'ultima opera dell'autore ceco, giacché una successiva partitura che prende spunto dalla Dodicesima notte di Shakespeare — *Viola* — rimase purtroppo incompiuta. Il 29 ottobre 1882 al suo primo apparire, il Muro del diavolo cadde e l'insuccesso si ripercosse così fortemente nell'animo di Smetana che addirittura determinò il distacco del musicista dalla composizione. Sino dal 1874, Smetana era afflitto da una totale sordità: dopo il fiasco del Muro del diavolo si aggiunsero, al male, gravissimi disturbi nervosi che obbligarono i familiari del compositore a far ricoverare il loro congiunto in un asilo per alienati. Qui Smetana morì disperato. Il libro del diavolo, su libretto di Eliska Krásnohorská, è un'opera di sapore ultraromantico. Il clima fantastico si congiunge con altra atmosfera di garbata comicità. La vita e le avventure dei cavalieri medioevali sono narrate con un certo piglio vigoroso: ma la vicenda, nella quale si muovono sette personaggi, è alquanto confusa, musicalmente la partitura denuncia un'inevitabile stanchezza anche se la vena melodica è ricca e il tessuto armonico è fitto di soluzioni originali e ardite.

Se l'opera non attinge il vertice della grandezza, ciò è dovuto senz'altro al disastroso stato di salute di Smetana durante la sua gestazione. Nel manoscritto, nell'ultima pagina del secondo atto, c'è infatti una nota patetica: « Compiuto nonostante continui e terribili impacci ».

LE STAGIONI E KARAJAN

« Le Stagioni mi hanno rotto le ossa ». Così diceva il vecchio Haydn agli amici per giustificare il precario stato di salute che gli aveva tolto la nativa robustezza e improvvisamente fiaccato le forze. Alle Stagioni, una partitura che Breitkopf e Härtel stamparono nel 1802 in 497 pagine, il musicista aveva atteso due anni, dal 1799 al 1801, con somma cura: dalle sue fatiche, dai suoi affanni (si lagnava di non « farcela più », come Verdi ai tempi del Falstaff) era venuto un oratorio grandioso, un capolavoro costruito di fino ma con vasti intendimenti, ricco di bellissimi particolari che sfavillano in ogni pagina e, tuttavia, privo di molli prezosità.

Di questa splendida partitura, com'è facilmente pensabile, esistono parecchie edizioni discografiche, una delle quali è diretta da Böhm (la casa editrice è la Deutsche Grammophon Gesellschaft) e interpretata nelle parti vocali dalla Janowitz, da Schreier e da Talvela. Un'altra versione assai interessante è quella edita dalla « Cetra » con Vittorio Gui alla guida dell'Orchestra Sinfonica e del Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana.

Ecco, ora, la nuova edizione dell'oratorio apparsa nel catalogo « EMI » con nomi di alto prestigio: Herbert von Karajan sul podio dei « Berliner Philharmoniker », Gundula Janowitz, Werner Hollweg, Walter Berry. Il coro è quello dell'Opera Tedesca di Berlino. Ho ascoltato quest'esecuzione, a ogni passo verificando con commozione il grado di approfondimento stilistico raggiunto dall'artista salisburghese nell'interpretazione di questo capolavoro tanto noto e tanto raro. Herbert von Karajan ha inteso il segreto di fondo delle Stagioni; e, se, cioè, sono state scritte con calda delicatezza e con intelligenza di cuore, non solamente con straordinario mestiere, con originalissima fantasia. E' riuscito a far suonare l'orchestra sempre limpidamente, a far cantare i solisti con assoluta nettezza, senza eccessi, senza tumultuosi abbandoni. Mentre si ascolta par di guardare al fondo la partitura come si guarda nell'acqua pulita, trasparente. Certo l'interpretazione di Karl Böhm è più colorita, più elettrizzante, con quei

tempi « più vivi, con quel senso di sanità rigogliosa che a dire il vero, il soggetto, i personaggi, la natura stessa della partitura musicale richiedono. Ma Karajan ha un'arte suprema nel dirigere certe pagine delle Stagioni: nell'Overture in sol minore, nel coro di caccia dell'Autunno, tocca momenti di felicità interpretativa non facilmente attingibili.

Il soprano Gundula Janowitz canta con una nobiltà che è frutto non soltanto di studio e di conquistato stile ma di un dono gratuitamente concesso dalla provvida natura: il timbro di voce di angelica purezza. Non è, forse, una Hanne incarnata e viva. Nell'interpretazione della Janowitz la fisionomia della bella paesana perde un po' di vitale sostanza, si fa più eterea, più aristocratica. Ma anche se il personaggio risulta qui meno genuino, più « sofisticato », la musica non subisce alcuna contaminazione: la Janowitz sa cantare Haydn con stile, con gusto.

Werner Hollweg è, di gran lunga, il più bravo dei tre solisti. Eccolo perfettamente immedesimato nei panni del giovane contadino Luca: che prodigiosa varietà di accenti, sempre proporzionati al personaggio e sempre opportunamente trascelti! Si veda il recitativo n. 31 e l'aria seguente « Hier steht der Wander nun » in cui il bravissimo Hollweg riesce a tradurre in sfumature vocali di visiva evidenza il clima del paesaggio invernale, la terra fredda e spoglia di colori, ricoperta di neve e di gelo e a evocare lo smarrimento dello stanco viandante!

Walter Berry è qua e là un po' impreciso nell'intonazione: e le manchevolezze di natura vocale incidono anche sulla capacità espressiva del cantante che qui, stranamente, non è affatto a proprio agio. Orchestra ineccepibile e tecnica d'incisione pregevolissima. I tre microscolti sono siglati 1 C 195-02 383/85.

SERENATA TEBALDI

Un microscolto, recentemente edito dalla « Decca », non manca di suscitare l'interesse di tutti i tebdaldiani che, è noto, sono legione. Il microscolto s'intitola *Serenata Tebaldi* e comprende brevi pagine interpretate dal grande soprano e da Richard Bonynge (in qualità di accompagnatore al pia-

noforte). Sedici brani, di epoca e stile diversi, ma accomunati da uno stesso segno di leggerezza. Eccone i titoli: *Me voglio fa 'na casa di Donizetti*; *La tua stella di Mascagni*; *Il Sogno di Tosca*; *L'invito-bolero di Rossini*; *L'assiuolo di Zandonai*; *lo Stornello di Cimara*; *Noi leggevamo insieme di Ponchielli*; *Serenata di Mascagni*; *Se tu m'ami, se sospiri di Pergolesi*; *Mha presa alla sua ragna di Paradi-*



Renata Tebaldi

si: *O cessate di piangermi di Scarlatti*; *O del mio dolce ardir di Gluck*; *Il carrettiere del Vomero di Federico Ricci*; *La sposa del marinaio di Mercadante*; *Malinconia, ninfa gentile di Bellini*; *E l'uccellino di Puccini*.

Ho citato per esteso le musiche affinché i lettori possano apprezzare, intanto, la felicità e il gusto della scelta. Vorrei aggiungere che tutti i brani sono eseguiti con straordinaria esattezza di espressione.

Il microscolto è tecnicamente eccellente non soltanto perché la voce risulta viva, vicina, calda; ma perché il pianoforte (peraltro benissimo suonato dal Bonynge) è « registrato » con cura, senza sbavature di suono. Versione stereo, siglata SXL 6579.

Laura Padellaro

SONO USCITI...

Berlioz: *Requiem op. 5 per tenore, coro e orchestra* (Charles Bressler, tenore. Orchestra sinfonica dell'Utah, diretta da Maurice Abravanel. Corale civica e Coro a cappella dell'Università di Utah, diretti da N. B. Weight e J. M. Nielsen). Ricordi, serie « I classici della musica classica », SXVA 4230/31, stereo.

R. Wagner: *La Walkiria, atto I e Addio di Wotan* (Hella Dernesch, William Cochran, Hans Sotin, Norman Bailey. Orchestra « New Philharmonia » diretta da Otto Klemperer). EMI, « La voce del Padrone », 3C 165-0222/23.

LA VICENDA

Didone, regina di Cartagine, è dibattuta tra l'amore per Enea e il dovere di fedeltà alla memoria del defunto consorte.

Si rifiuta perciò al re dei Numidi, Jarba, che è venuto a chiederla in sposa. Contrariato dalla ferma decisione di Didone, il re si allontana minacciando di tornare per mettere a ferro e fuoco la città. Enea intanto riceve dagli dei l'ordine di raggiungere l'Italia: afflitto tace a Didone la verità. La regina, ignara, organizza la difesa di Cartagine contro l'esercito di Jarba e si propone di celebrare le nozze con Enea dopo la vittoria. Ma l'eroe troiano la disillude e Didone si abbandona alla disperazione mentre i nemici iniziano l'attacco. Enea alla guida dei cartaginesi sconfigge i soldati di Jarba. Ma la gioia della vittoria è amara per Didone: Enea, infatti, deve partire. Quando l'eroe ha obbedito al volere degli dei, Didone affranta sale sul rogo ch'ella stessa ha fatto innalzare mentre i cartaginesi giurano eterno odio alla stirpe di Enea.

l'osservatorio di Arbore

Contro il rock rumoroso

«I ragazzi inglesi stanno diventando sordi. Molti, la maggior parte, ancora non se ne rendono conto, ma entro qualche anno, se si continua così, i loro timpani saranno irrimediabilmente danneggiati. Noi abbiamo il dovere di difendere la salute pubblica e quindi è venuto il momento di prendere provvedimenti forse drastici ma assolutamente necessari». Con questa premessa lord Kennet, un deputato laburista, ha dato il via alcuni mesi fa a una campagna che si è concretata nell'Environment Bill, una legge già presa in esame da una speciale commissione del Parlamento britannico e che in questi giorni verrà sottoposta all'approvazione della Camera dei comuni per la sua definitiva entrata in vigore. La legge consentirà

alle autorità locali di tutta l'Inghilterra di porre dei precisi limiti al volume sonoro di qualsiasi «rumore», a cominciare dai concerti di rock. In una città, Leeds, la magistratura ha già preso il primo provvedimento: in nessun teatro, né locale o campo sportivo e così via, si può superare il livello sonoro di 96 decibel, più o meno corrispondente al volume di una grande orchestra sinfonica in un «pieno» in cui tutti i musicisti suonino al limite delle loro possibilità.

Il «livello di pericolo» è stato suggerito ai magistrati di Leeds da un professore del politecnico cittadino, Ronald Fearn, che dopo lunghi studi ha stabilito in 93 decibel il massimo che l'orecchio medio può sopportare per un certo periodo di tempo senza inconvenienti. Le proteste sono piovute a centinaia immediatamente, e così la cifra è stata portata a 96 decibel. Fearn ha misurato il volume di decine di concerti e ha

rilevato livelli fra i 105 e i 118 decibel, con un record di 125 decibel raggiunto da un celebre gruppo del quale non ha voluto dire il nome. «I risultati dei miei studi», dice Fearn, «che del resto sono identici a quelli di moltissimi altri studiosi del settore, hanno dimostrato che l'orecchio umano può sopportare senza danno un livello sonoro di 90 decibel per otto ore al giorno. A 93 decibel non si possono superare le quattro ore senza che in qualche settimana si comincino a avvertire i primi sintomi della sordità, a 96 decibel il limite di sicurezza è di due ore. A 108 decibel diventa di 7 minuti e mezzo, a 120 il tempo si riduce a una ventina di secondi. Ma un suono di 120 decibel è al limite della soglia del dolore fisico. E ci sono gruppi che suonano a 124 decibel per un'ora e più».

Se l'Environment Bill verrà approvato (come pare), il rock dovrà cambiare faccia. I gruppi che

suonano sotto i 96 decibel si contano sulle dita di una mano, ed era quindi prevedibile l'enorme coro di proteste che si è levato dovunque. Elton John, per esempio, che pure è uno dei meno rumorosi, ha dichiarato che non salirà su un palcoscenico a Leeds finché il limite non verrà portato a 110 decibel, mentre quasi tutte le industrie che fabbricano impianti d'amplificazione sono in crisi. La maggior parte dei musicisti inglesi ha accolto la proposta di lord Kennet come un attentato alla libertà. «Non si tratta di limitare la libertà», dice il deputato laburista, «ma semplicemente di salvaguardare la salute pubblica. E' lo stesso che per la droga: alla gente piace, ma non si può negare che sia dannosa. E se nessuno protesta per il fatto che l'eroina è vietata, non vedo perché bisognerebbe protestare contro il divieto di ridurre un Paese a un esercito di sordi».

Il danno, secondo le previsioni, sarà enorme per i gruppi, mentre le discoteche e tutti i locali dove con un'opportuna sistemazione degli altoparlanti il suono potrà essere diffuso con una certa uniformità in ogni angolo, riusciranno a cavarsela senza dover ridurre troppo il volume. La situazione è diversa per i complessi perché i loro impianti di amplificazione in genere sono piazzati in palcoscenico e devono suonare abbastanza forte da far giungere la musica anche a cento o duecento metri di distanza con sufficiente volume. Il che è praticamente impossibile: i mastodontici «muri» di altoparlanti funzionano bene solo a tutto volume; se il livello viene abbassato in fondo alla sala o ai lati di un campo sportivo l'effetto è di gran lunga inferiore a quello che si ha nelle prime file di spettatori.

Bisognerà comunque, arrangiarsi. Molto probabilmente verrà imposto in tutti i concerti l'uso di un particolare strumento, chiamato «cut-off device», una scatoletta munita di un microfono che rileva l'intensità sonora, di un circuito elettronico che la misura e di un interruttore che stacca automaticamente gli amplificatori non appena il limite di sicurezza viene superato. L'apparecchio, che è diventato lo spauracchio numero uno di quasi tutti i gruppi, è già in uso in circa 200 locali soprattutto nella zona di Leeds. C'è già chi gli ha trovato un soprannome: lo chiamano Big Brother, il Grande Fratello, come il personaggio che, servendosi di un occhio televisivo, nel romanzo 1984 di George Orwell spia i movimenti di ogni cittadino di un'ipotetica civiltà del futuro dominata da una feroce dittatura.

Renzo Arbore



20 milioni per Dylan

Successo clamoroso garantito in anticipo per la «tournee» di Bob Dylan in 21 città degli Stati Uniti, la più grande nella storia del rock - come la definiscono i giornali americani. Gli organizzatori hanno ricevuto prenotazioni per 20 milioni di biglietti, mentre in tutto i posti disponibili per le 40 serate (la prima s'è svolta a Chicago) erano circa 650 mila. Per il «recital» del 30 gennaio al Madison Square Garden di New York (20 mila posti) i biglietti sono stati venduti tutti nel primo giorno d'apertura delle prenotazioni nonostante gli alti prezzi.

pop, rock, folk

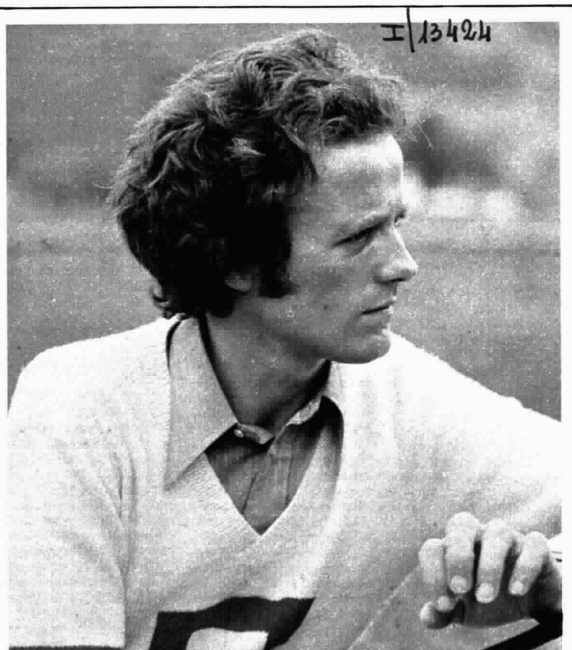
GRUPPO VOCALE M.



Undisputed Truth

Ancora un gruppo della «Tamlam Motown», l'etichetta che sforna da un po' di tempo molti dischi e spesso interessanti. L'ultimo gruppo si chiama «Undisputed Truth» ed è realizzato da Norman Whitfield, autore e produttore, che garantisce un «prodotto» di qualità. Gli «Undisputed Truth» sono un gruppo vocale misto

che nasce sulla scia dei nuovi Temptations e che elabora a modo suo temi già resi popolari da altri: Papa was a Rolling Stone, proprio dei Temptations, Killing me softly di Roberta Flack, Love and happiness di Al Green, Walk on by di Dionne Warwick, Feeling alright di Dave Mason, With a little help from my friends, dei Beatles, ecc. Il risultato non è molto omogeneo: accanto a temi ben interpretati, qualche altro è senz'altro povero e fa rimpiangere l'interpretazione più famosa. Belle anche voci dei componenti il gruppo, soprattutto quelle di impostazione gospel. Nell'insieme, un disco che piacerà anche a chi non ami il pop. «R.F.I.», italiana, etichetta «Tamlam Motown» n. 60044. Titolo del 33 giri (30 cm.) è «Law of the land».



I «Top» del 1973

La rivista specializzata «Melody Maker», pubblicata in Inghilterra, ha compilato la classifica generale per il 1973 dei «long-playing» più venduti. Al primo posto figura «Dark side of the Moon» dei Pink Floyd, al secondo «Aladdin Sane» di David Bowie, al terzo «Back to front» di Gilbert O'Sullivan (nella foto), al quarto «Simon and Garfunkel's greatest hits», al quinto «How and then» dei Carpenters. Una piccola curiosità: ancora una volta i disci delle Beatles (con una raccolta dei successi 1967-70) precedono in classifica i rivali Rolling Stones, relegati al 21° posto con «Goat's head soup».

vetrina di Hit Parade

singoli **45** giri

album **33** giri

In Italia

- 1) **La collina dei ciliegi** - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 2) **E poi** - Mina (PDU)
- 3) **Infiniti noi** - I Pooh (CBS)
- 4) **Angie** - Rolling Stones (Rolling Stones)
- 5) **Alle porte del sole** - Gigliola Cinquetti (CGD)
- 6) **Anna da dimenticare** - I Nuovi Angeli (Polydor)
- 7) **Satisfaction** - Tritons (Cetra)
- 8) **Ruota libera** - Mita Medici (CGD)

(Secondo la «Hit Parade» del 18 gennaio 1974)

Stati Uniti

- 1) **The joker** - Steve Miller (Capitol)
- 2) **Leave me alone** - Helen Reddy (Capitol)
- 3) **Heaven wheels** - Paul McCartney (Apple)
- 4) **Time in a bottle** - Jim Croce (ABC)
- 5) **Smoking in the boy's room** - Brownsville Station (Big Tree)
- 6) **Rockin' roll baby** - Stylistic (A&O)
- 7) **You're sixteen** - Ringo Starr (Apple)
- 8) **The most beautiful girl** - Charlie Rich (Epic)
- 9) **Never never gonna give you up** - Barry White (20th Century)
- 10) **Live! for the city** - Stevie Wonder (Tamla)

Inghilterra

- 1) **The show must go on** - Leo Sayer (Chrisalis)
- 2) **Roll away the stone** - Mott the Hoople (CBS)
- 3) **I wish it could be Christmas everyday** - Wizard (Harvest)
- 4) **Street life** - Roxy Music (Island)

ANCORA HAYES

A distanza di pochi giorni dall'uscita dell'ultimo LP di Isaac Hayes intitolato «Joy» e di cui già abbiamo parlato su queste colonne, ecco l'emissione di ben due long-playing che, pur non essendo di Hayes, vedono in lui il maggior protagonista in un lungo concerto che l'etichetta «soul» Stax ha tenuto per presentare i suoi migliori artisti, come del resto già aveva fatto qualche tempo fa. Dal concerto sono stati tratti un film intitolato *Wattstax* 2 e, appunto, questi due dischi intitolati *The living word*. Oltre ad Isaac Hayes, moltissimi nomi vecchi e nuovi della soul music, dal «vecchio» Eddie Floyd a Little Milton, da Mel & Tim, Johnny Taylor, Kim Weston a Jesse Jackson, The Dramatics,

The Emotions, David Porter (compositore con Hayes di moltissimi classici del rhythm & blues), Richard Pryor, album di mostra che non si è fatta molta strada e non si dice ancora molto di nuovo eseguendo questo tipo di musica; gli schemi di arrangiamento, le trovate sono più o meno quelle di sempre, anche se pare che tuttora ci sia un buon numero di appassionati ancora innamorati di questa musica che rimane prevalentemente una musica negra, anche se non è certamente quella che rappresenta meglio la nuova condizione del negro americano e la sua nuova coscienza. Un disco, quindi, che piacerà a quanti amano il ballo. *The living word* è distribuito dalla «Phonogram» su etichetta «Stax» n. 2628014.

CANTA ROD

Sing it again Rod è l'ultimo LP di Rod Stewart che, esce dopo il recente successo ottenuto da Stewart nella sua tournée ita-

In Italia

- 1) **Il nostro caro angelo** - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 2) **Parsifal** - I Pooh (CBS)
- 3) **Frutta e verdura** - Amanti di valore - Mina (PDU)
- 4) **XVII raccolta di** - Fausto Papetti (Durium)
- 5) **Storia di un impiegato** - Fabrizio De André (P.A.)
- 6) **Welcome** - Santana (CBS)
- 7) **Ringo** - Ringo Starr (Apple)
- 8) **Brain salad surgery** - EL&P (Island)
- 9) **Selling England by the pound** - Genesis (Philips)
- 10) **Goat's head soup** - Rolling Stones (R.S.)

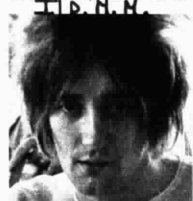
Stati Uniti

- 1) **Jonathan Livingston seagull** - Neil Diamond - Original Movie Soundtrack (Columbia)
- 2) **Ringo** - Ringo Starr (Apple)
- 3) **Goodbye yellow brick** - Elton John (MCA)
- 4) **The jockey** - Steve Miller Band (Capitol)
- 5) **Quadrophonia** - Who (MCA)
- 6) **Mind games** - John Lennon (Apple)
- 7) **Oh! blue eyes is black** - Frank Sinatra (Warner Bros.)
- 8) **The single 1969-1973** - Carpenters (A&M)
- 9) **You don't mess around with me** - Jim Croce (ABC)
- 10) **Imagination** - Gladys Knight & The Pips (Buddah)

Inghilterra

- 1) **Stranded** - Roxy Music (Island)
- 2) **Pin ups** - David Bowie (RCA)
- 3) **Quadrophonia** - Who (MCA)
- 4) **Goodbye yellow brick** - Elton John (MCA)
- 5) **Brain salad surgery** - Emerson Lake and Palmer (Atlantic)

liana. Con la sua celebre voce «fumosa», il leader dei Faces interpreta alcuni dei brani che lo hanno reso popolarissimo come *Reason to believe*, *You wear it well*, *Maggie May*, *Gasoline* alle e pezzi tratti dal repertorio di al-



Rod Stewart

tri come *Country comfort* di Elton John, *Street fighting man* del Rolling Stones, *Twisting the night away* di Sam Cooke, *Pinball Wizard* degli Who. Il disco conferma le doti e il fascino della voce di Rod e la sua versatilità nell'interpretare composizioni di diverso genere.

dischi leggeri

UNA DOPPIA MINA



Mina

E' giunto il tanto atteso nuovo album di Mina, pre-così dal clamoroso *E poi* (45 giri «PDU»), di cui ci siamo già occupati dicendo che annunciava una decisiva svolta nello stile della cantante. E la svolta infatti c'è stata e decisa, non tanto per quanto riguarda *E poi*, inclusa in uno dei due 33 giri intitolato «Frutta e verdura» a sottolineare l'aspetto antologico e casuale, ma soprattutto per il secondo long-playing «Amanti di valore». E questo il primo disco organico di Mina, in quanto è legato ad un preciso discorso degli autori, Pes e Califano, ed al nuovo stile che la cantante s'è imposta e che rappresenta una decisa rottura degli schemi precedenti. Si discuterà, e giustamente, sul contenuto talvolta scabroso delle canzoni, ma non si potrà discutere sulle qualità vocali che, ancora una volta, Mina riesce a sfoderare prendendo tutti di sorpresa. Era fin dal 1964 che non accadeva una cosa del genere: allora Mina s'era rivestita dei panni della virtuosa internazionale, oggi s'è spogliata di ogni atteggiamento divistico, e filtrando la sua voce, è riuscita a darci, con accenti modernissimi, un nuovo tipo di canzone in cui l'interprete prevale sulla cantante, il ragionamento sull'istinto.

Francia

- 1) **Forever and ever** - Demis Roussos (Philips)
- 2) **Goat's head soup** - Rolling Stones (R.S.)
- 3) **Hymne à l'amour** - Edith Piaf (V.D.P.)
- 4) **La révolution française** - Martin Circus (C.D.M.)
- 5) **Hommage à Fernand Raynaud** - Fernand Raynaud (Pathé)
- 6) **Julien** - Julien Clerc (Pathé)
- 7) **Maxime le Forestier 2** - Maxime le Forestier (Polydor)
- 8) **The Beatles 1967-1970** - Beatles (Apple)
- 9) **The Beatles 1962-1966** - Beatles (Apple)
- 10) **Je suis malade** - Serge Lama (Philips)

Sing it again Rod è su etichetta «Mercury», numero 6338248.

GUSTO USA

Abbastanza promettente il nuovo gruppo inglese del Sundance formato da John B. Lynam, Bob Bowman, Steph Griffin, Phil Savage, Alan Moore, nomi ancora poco conosciuti anche in Gran Bretagna. I Sundance fanno addirittura pensare ad un gruppo americano, per come si divertono ad attingere al country-western (*Willie the Gambler*) e ad un rock robusto (*Smokestack*). Simpatiche, poi, alcune trovate negli arrangiamenti che risentono purtuttavia di una certa timidezza. Un gruppo da tenere d'occhio, come questo del Sundance; evidentemente non superstitosi se hanno debuttato con tredici brani, contenuti in questa loro «opera prima» intitolata *Rain Steam Speed*, pubblicata su etichetta «Decca» col n. 111.

R. A.

MUSICHE DA FILM

Appare, edito dalla «United Artists», il disco con la colonna sonora originale del film *Electra glide* prodotto da James Guercio, il produttore dei *Blood, sweat & tears* e dei *Chicago*. Date queste premesse è naturale che la parte musicale del film sia particolarmente curata ed infatti Guercio ha chiamato a collaborare numerosi musicisti di valore, molti dei quali appartenenti alla formazione dei *Chicago*, cui sono stati aggiunti, fra gli altri, il trio dei *Madura*. Il risultato non è però dei più convincenti, anche se tratti si ascoltano brani che sono di puro stile country & western. Altra colonna sonora incisa su disco (33 giri, 30 cm. «CBS») è quella del film *Luciano* per la regia di Francesco Rosi e per l'interpretazione di Gian Maria Volontè. Le

musiche sono di Piero Piccioni, uno dei maggiori specialisti del genere, ed il risultato è dei più brillanti per la creazione di atmosfere adatte ad accompagnare l'azione. Ma vi sono brani che possono vivere anche da soli, senza l'appoggio dell'immagine, per la buona ispirazione che li sorregge.

ANCORA LISCIO

Cearco Gianferrari è un giovane fisarmonicista il quale, con la sua orchestra, completa il vasto panorama dei complessi che seguono le orme di Casadei e stanno soddisfacendo l'attuale moda del liscio. A lui è dedicato un LP tutto di valzer, mazurke, polke, tanghi e paso doble dal titolo *Dolce Emilia* edito dalla «CBS».

PER QUATTRO VOCI

Usciti da Canzonissima con un brillantissimo piazzamento, i *Picchi e Poveri* propongono su disco la loro canzone, *Penso, sorrido e canto*. Sul verso del 45 giri «straniera» un'altra canzone adatta alle quattro voci liguri: *Sinceramente*.

jazz

PALLIDI SOGNI

I *Weather Report* godono di una solida fama non soltanto fra gli appassionati di jazz ma anche fra coloro che seguono le correnti più impegnate del pop. Una fama meritata, sia per le qualità tecniche del quintetto, che vanta come elementi di punta quel Wayne Shorter, che s'è potuto ascoltare in Italia a Perugia, affiancato da solisti di grande levatura come Joseph Zawinul, uno splendido esecutore alle tastiere, maestro nel manovrare i sintetizzatori elettronici, ed il chitarrista basso-bassista Miroslav Vitous che offre un chiaro esempio di come si debba suonare la chitarra elettrica. La finezza di suoni di questo complesso è nota ed è nota l'efficacia con la quale sanno esporre le composizioni di cui essi stessi sono gli artefici. Tuttavia il rimprovero, frequente di fondo che sa di accademismo e che nessun artificio riesce a nascondere. Forse i pezzi migliori sono quelli cui contribuisce maggiormente Vito. Il rimprovero è infondato, questo *Weather Report* (33 giri, 30 cm. «CBS») l'ultimo disco del quintetto.

B. G. Lingua

II/S

Si conclude alla TV
«L'edera» dal romanzo di Grazia Deledda

L'amaro sapore del rimorso

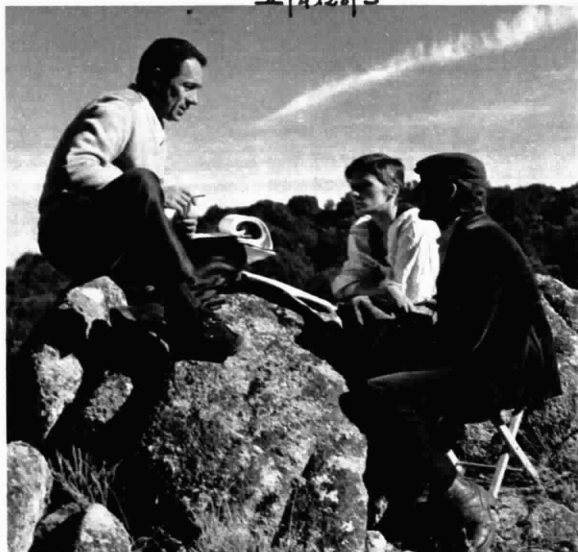
II/4138/S



Elio Jotta (Santus) in una via di Orgosolo durante le riprese TV di «L'edera». In questa puntata, terza ed ultima dello sceneggiato, Annesa, per salvare Paulo dai creditori, decide di ammazzare Zuà soffocandolo con un cuscino. L'uomo muore ma, secondo la polizia, è stato un attacco d'asma a ucciderlo. E comunque il delitto sarebbe stato inutile perché Paulo ha trovato il denaro per pagare i debiti



Una pausa durante le riprese. Si riconoscono nella foto, da destra: Antonio Pierfederici (Castigu), Ugo Pagliai (Paulo), Armando Bandini (il messo del tribunale) e Carlo Vittorio Zizzari (Perdu). Nell'altra foto a sinistra, Giancarlo Maestri (Ballore Spanu) con Gina Sammarco (Rachele Decherchi) e Fosco Giachetti (Simone Decherchi)



Un primo piano di Nicoletta Rizzi (Annesa). L'amore di Paulo, che si dichiara anche disposto a sposarla, non basta ad Annesa per dimenticare quello che ha commesso. Per lei ormai è venuto il tempo del rimorso e dell'espiazione. Andrà a lavorare in città, lontano da tutto ciò che ha di più caro. Sposerà don Paulo molti anni dopo, quando in casa Decherchi ci sarà più bisogno di una « serva » che di una moglie: ultimo atto di una penitenza che durerà tutta la vita. Nella foto a fianco, ancora Ugo Pagliai (Paulo); in quella sopra, il regista Giuseppe Fina mentre prepara una scena. « L'edera » va in onda domenica 27 gennaio alle ore 20,30 sul Programma Nazionale TV



La prima puntata della nuova rubrica televisiva «Settimo giorno» è stata dedicata all'ultimo film di Federico Fellini «Amarcord». Nella prima foto a

Nella rubrica
televisiva
«Settimo giorno»

Un nuovo rapporto

di Mario Novi

Roma, gennaio

Donna con chitarra: la chitarra c'è, s'intuisce. Ma la donna non la vedo. In questo cubismo c'è sempre qualcosa di misterioso». Ecco una delle tante impressioni-pareri documentate tra i visitatori della mostra, appunto dedicata ai cubisti dalla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, per conto della rubrica televisiva *Settimo giorno* che viene trasmessa la domenica, alle ore 22, sul Secondo Programma. «Secondo me i cubisti avevano paura che la fotografia superasse la pittura: e allora spezzavano tutto ciò che vedevano». «Questo quadro sembra la réclame del marsala, un manifesto, un cartellone pubblicitario». «Si accorse che si può dipingere anche quello che non si vede: il cubismo è una rivoluzione». Altri pareri, altre voci. Per *Settimo giorno*, nuova rubrica dei Culturali, la mostra di Valle Giulia non è stata soltanto un agancio d'attualità, è stata anche un'occasione per verificare la propria ipotesi di fondo: sentire la gente, ascoltare gli altri, registrare le opinioni dei non addetti ai lavori allo scopo di poter discutere con tutti, finalmente, un materiale di cultura.

Uomini, donne, ragazzi e persino bambini che hanno letteralmente affollato in questo scorcio dell'anno la mostra del cubismo (al tema del cubismo è dedicata la prossima puntata di *Settimo giorno*), hanno dimostrato franchezza di giudizio e d'intelligenza. E hanno dato l'impressione di essere, misteriosamente, più vicini alla verità anche rispetto ai critici e agli specialisti; o, per lo meno, più impegnati nell'afferrare il rapporto che oggi può intercorrere fra un tipo di pittura e i problemi della realtà di ogni giorno.

Il fenomeno può fare anche a



Palma Bucarelli, direttrice della Galleria Nazionale d'Arte Moderna, all'inaugurazione della mostra dedicata al cubismo. E' questo l'argomento della puntata di «Settimo giorno» in onda questa settimana: intervverrà in studio il pittore Renato Guttuso (foto a destra)

lungo riflettere se lo si esamina in altra sede: importa qui invece informare che la rubrica *Settimo giorno* tenta e cerca di stabilire un nuovo rapporto tra cultura e pubblico, basandosi proprio sul più difficile momento d'impatto: discutere con chi «non sa» e quelle cose che pochi altri sanno e che molti altri sono convinti di sapere. Si potrebbe anche dire che gli altri due momenti-filmati di cui si compone la rubrica —

quello consistente in una sintesi esplicativa dell'argomento della serata e quello dedicato alle diverse posizioni critiche degli esperti — prendono significato e vigore da questo tipo di contatto improvvisabile col pubblico, sempre diverso, spesso sorprendente. Tutti conoscono infatti che cosa gli specialisti hanno detto del cubismo o delle *Storie ferraresi* di Bassani o della nuova *Storia d'Italia* di Einaudi di

cui ora sono usciti altri due volumi o del futurismo o delle nuove tendenze di regia nel teatro italiano o della collezione popolare dei classici o del surrealismo (e abbiamo già toccato alcuni fra gli argomenti allo studio di *Settimo giorno* per le prossime serate), ma nessuno conosce quanto questi titoli-temi abbiano pesato o siano presenti o resistano nella generale consapevolezza e sensibilità. Nessuno può dirci quanto



sinistra, il regista con Cesare Garboli durante la registrazione del programma. Le altre foto: due inquadrature di «Amarcord» e un primo piano di Fellini

tra cultura e pubblico

III/4035



Una serie di «monografie» su argomenti d'attualità culturale: questa settimana si parlerà del cubismo. L'intento è quello di portare il dibattito al di fuori della cerchia degli «specialisti». Altri temi allo studio: il futurismo, le «Storie ferraresi» di Bassani, nuove tendenze di regia nel teatro italiano, la «Storia d'Italia» edita da Einaudi

essi importino ai destinatari-consumanti al di fuori della tecnica e della ideologia del consumo.

Non senza umiltà e diligenza *Settimo giorno* si propone di coprire questo lato mancante e impegna pertanto il suo programma su un materiale da discutere a tre diversi livelli di accessibilità: spiegativo, dotto-specialistico, generale; e generale vuol dire ignoto, avventuroso, precario, occasionale, casualmente verace, elementare, medio, pregnante, imprevedibile. Ci voleva proprio un tema come il cubismo — avanguardia artistica del Novecento su cui ancora pendono tentazioni di mito e di dverbio — per comprendere come certi contributi «estranei» siano utili alla critica e alla storia. Infatti: ciò che la rapida esegesi del primo filmato, nel prossimo numero della rubrica, illustra della nascita del cubismo (Cézanne, *Les Femmes d'Alger*), del suo sviluppo (razionalità, simultaneità, geometria) e delle sue conseguenze (astrattismo e Dada) o ciò che dicono gli esperti contrapposti nell'altro filmato, prende sostanza e fisinomia nei raccordi da studio proprio perché esiste tra l'informazione (anche difficile e ostica) e la cosiddetta «gente» un umore vivace di contrasti e di sotterranee concordanze. Il fatto è che al cubismo la

gente ci era stata attenta. E chi l'avrebbe pensato?

La rubrica *Settimo giorno*, che procede a puntate monografiche su argomenti di attualità culturale, è curata da Francesca Sanvitale — scrittrice e autrice, fra l'altro, di uno straordinario, avvincente volume dal titolo *Il cuore borghese* — e da Enzo Siciliano, critico di letteratura e narratore: il suo recente successo, al riguardo, è l'inconosciuto romanzo *Rosa pazza e disperata*, mentre *Autobiografia letteraria*, edito in precedenza, raccoglie una penetrante, incisiva esperienza di saggi.

Un comitato di redazione — formato da Luigi Floris Ammannati, Giorgio Petrocchi, Leonardo Pinzauti, Nello Ponente, Rosario Romeo, Carlo Salinari — affianca i curatori e i collaboratori di *Settimo giorno* scelti, questi ultimi, fra i competenti più certi e avveduti dei temi-problemi in questione. L'ospite in studio della puntata dedicata al cubismo (filmato di Paolo Gazzara e Mario Novi) è il pittore Renato Guttuso: senza dubbio autorevole, senza dubbio implicato nell'argomento con intelligenza e con passione.

Settimo giorno va in onda domenica 27 gennaio alle ore 22,05 sul Secondo Programma TV.

3131: parliamo di Guernica



Pablo Picasso (Malaga 1881-Mougins 1973): «Guernica» (1937) tempera su tela di metri 3,54 per 7,82, conservata a New York, Museum of Modern Art

Ecco il nuovo dipinto di cui si occupa *Chiamate Roma 3131*, la popolare rubrica radiofonica di Cavallina e Liguori. Il dipinto nasce come risposta al bombardamento effettuato dall'aviazione tedesca — durante la guerra civile spagnola — sulla piccola città spagnola di Guernica (provincia di Biscaia), che fu completamente distrutta.

Pablo Picasso, che è forse il maggiore pittore del nostro tempo, cominciò a lavorare nell'ambito degli impressionisti, quindi di Bonnard e di Vuillard. Ebbe poi inizio il famoso «periodo blu», i cui soggetti si ispirano alla vita degli esclusi, zingari, circo, miserabili, al quale segue, analogo, il «periodo rosa».

Nel 1907 Picasso «inventa» il Cubismo, avan-

guardia storica del Novecento che propone un modo tutto diverso di considerare la realtà vista: razionalità, simultaneità, geometria, abolizione della prospettiva. Cambiando continuamente stile, ma senza alterarne la profonda sostanza, e dedicandosi anche alla scultura e alla ceramica, Picasso ha seguito — da artista — tutte le vicende della nostra storia. **m. n.**



La Grande Etichetta degli amari.
(Con tante erbe salutari dentro).

Fate un passo avanti, tornate alla natura. 18 Isolabella è un sorso di salute, dal gusto gradevolissimo.

Knorr oro così nuovo che non sappiamo se chiamarlo ancora dado!



Nuovo Knorr Oro:
avevi mai visto un dado così?

Mai come ora un dado
ti ha dato il vero sapore
del brodo di manzo ristretto.

Guardalo bene:
è una nuova e ricca ricetta che
contiene anche carne di manzo.
E adesso provalo.

**Nuovo Knorr Oro.
Vero sapore del brodo
di manzo ristretto.**



**Provalo:
c'è anche carne
di manzo!**

Nuova
confezione:
6 vaschette
"sigillate"
a sole L. 190

**Per una bella linea puoi soffrire o sorridere.
Dipende dal modellatore che indossi.**



**Nuovo modellatore Playtex 18 Ore:
a controllo deciso e confortevole per ore ed ore.**

Credi che per essere perfetta dal seno in giù sia indispensabile soffrire?

Allora non hai ancora provato il nuovo
modellatore Playtex 18 Ore.

Il segreto del suo confort è il suo tessuto esclusivo Spanette.

Un tessuto che si tende uniformemente
"a tutto cerchio" attorno a te per controllare e modellare
nel più grande confort la tua figura.

Per avere una linea perfetta si può fare qualsiasi sacrificio, d'accordo...

Ma adesso c'è Playtex 18 Ore: a che serve sacrificarsi?

Ecco come si tende
un normale tessuto elastico:
"a senso unico",
orizzontalmente o verticalmente.



Guarda invece Spanette: si allarga
in tondo "a tutto cerchio".
Per questo la sua aderenza
è perfetta e confortevole.



**18 Ore
PLAYTEX.**

Disponibile
in nero e in nudo.

Linea e colore

sono essenziali per una bella acconciatura esattamente come per un bell'abito. E se è vero che più o meno tutte le donne oggi hanno imparato a farsi da sole la messa in piega di emergenza, è anche vero che l'abilità del parrucchiere rimane insostituibile almeno per il taglio, che è l'indispensabile base di ogni acconciatura di linea, e per il colore, che della linea è spesso il complemento. In questa pagina quattro proposte di quattro noti parrucchieri milanesi per una pettinatura su capelli biondi o castani. Per la scelta del colore, che il parrucchiere potrà consigliare caso per caso nella sfumatura più adatta, una proposta viene anche dalla Testanera: i coloranti Igora Royal nelle due serie «Sole e sabbia» e «Fantasia brasiliana», cinque tonalità bionde e cinque castane dal chiarissimo e luminoso «beige pastello» al caldo e profondo «caffè moca scuro».

*Gianfranco Tardera
sposta il volume delle
onde sulla nuca e
appiattisce i capelli
sulle tempie e sulla
sommità del capo. La
frangia è ammorbidita da
un mezzo ricciolo. Nella
foto in alto: riccioli sfatti
pettinati all'insù e
un'onda morbida sulla
fronte. Così Elio Vincenzi
pettina una soffice
massa di capelli biondi*



*Un'acconciatura molto attuale
di Elio Vincenzi: taglio corto e liscio
appena animato dall'onda laterale
della frangia. I capelli sono castani.
Nell'altra foto in alto, sempre
su una testa castana, ecco i piacevoli
effetti di chiaroscuro ottenuti
da Michele di «Fairlady»
arricciando morbidamente i capelli*

le nostre pratiche

L'avvocato di tutti

La nobildonna

«Una nobildonna, vedova e senza figli, vuole affidare una fanciulla per farla erede delle sue sostanze. Lei potrà dare il cognome ed il titolo nobiliare del marito che non ha più? A chi dovrà comunicare la sua intenzione di estendere il titolo nobiliare all'affiliata? Tenga presente che quanto precede costituisce la trama di un romanzo che sto scrivendo. Dato che l'azione si svolge nel 1920, in Italia e in Germania, non vorrei incorrere in errori. In particolare, vorrei sapere se l'intenzione di dare il titolo nobiliare alla fanciulla affiliata debba essere comunicata alla Consulta Araldica in Italia, oppure all'Almanacco di Gotha in Germania» (A.P.S.A.R.A. - Napoli).

Le faccio presente che nel 1920 l'istituto dell'affiliazione non esisteva ancora, essendo esso stato introdotto dal legislatore italiano nel 1939-1942. Esistevano i titoli nobiliari, che peraltro hanno poi perso rilievo giuridico. In Italia, in forza della nostra Costituzione. Temo perciò che il suo romanzo debba essere fortemente rivisto nella trama, affinché non siano commessi grossi spropositi giuridici. Oppure, commetta pure gli spropositi giuridici, purché il romanzo sia bello. L'arte infatti è di gran lunga superiore al diritto.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Omissione

«Di recente mi è stato fatto notare dall'INPS che i modelli G.S. 2 relativi ai dipendenti della mia azienda erano incompleti: il rilievo mi è stato comunicato a mezzo lettera. Dato che a me pare d'essere a posto, non immagino che cosa dovrei aggiungere ai dati che già comunico per soddisfare la richiesta dell'Istituto di Previdenza» (G. Beretta - Novate).

Suppongo lei sappia che al rendiconto mensile G.S. 2 vanno allegati dalle aziende interessate altri moduli debitamente compilati, in duplice copia. L'invio di tale documentazione non è facoltativo, bensì preciso: dovete darlo al datore di lavoro. Ora, per aiutarla a scoprire se è proprio fra questi adempimenti che si verifica l'omissione rilevata dall'INPS, le elenco i moduli in questione, nonché l'uso al quale ciascuno d'essi si riferisce:

— modello Obg G.S. 1: per il computo dei contributi assicurativi base per i turnisti e per i giornalieri;

— modello Obg G.S. 2: per il computo dei contributi assicurativi e per l'INAIL per i lavoratori a domicilio;

— modello Obg G.S. 3: per il computo dei contributi base per le assicurazioni disoccupazione e tubercolosi e per l'E-NAOLI per i dipendenti esclusi dall'assicurazione obbligatoria

invalidità vecchiaia e superstiti;

— modello G.S. 2 (erb): per il versamento dei contributi assicurativi base senza acquisto di marche, per le classi di retribuzione dalla 31^a alla 40^a delle tabelle allegate al D.P.R. 27 aprile 1968, n. 488, entrate in vigore dal maggio 1968;

— modello G.S. 26: per il computo delle trattenute operate nei confronti dei pensionati che lavorano;

— modelli G.S. 25 bis, G.S. 25 ter e G.S. 25 quater: per lo sgravio degli oneri sociali, previsto dalla legge 25 ottobre 1968, n. 1089.

Una copia di tali modelli (che vanno perciò compilati in triplice copia) rimane alla azienda.

Liquidazione anticipata

«Ho 42 anni e da 20 sono impiegato nella medesima azienda attualmente ho la qualifica di impiegato di concetto. Il mio problema è questo: ho tre figlie, di cui due gemelle, di 20 e 18 anni. Una gemella, che ha 20 anni, pensa di sposarsi l'anno prossimo, l'altra due e la ragazza di 18 anni, forse influenzata da tale esempio, parla già anche lei di matrimonio. Non dico d'essere scontento, anche perché i futuri generi in ispirano fiducia. Ma, dal lato economico, ho di che mettermi le mani nei capelli, non le pare? Ne ho parlato con il mio datore di lavoro, col quale sono in rapporti di fiducia e di stima ed insieme abbiamo considerato l'assurdità che la liquidazione di un'intera vita lavorativa venga corrisposta agli interessati solo all'epoca della pensione. Per far che, allora? Per dare una dote alle... nipoti? Non c'è nessuno che si interessi a questo problema?» (Aldo Foglia - Rimini).

Alla liquidazione anticipata dell'indennità di buonuscita o di fine servizio hanno pensato diversi parlamentari, presentando al Senato un disegno di legge con cui a tutti i dipendenti dello Stato, degli enti locali e degli enti parastatali e ai dipendenti di privati datori di lavoro (che abbiano un'anzianità di almeno cinque anni di servizio effettivo) sarebbe concessa, a richiesta, un'anticipazione sull'indennità predetta di importo pari ai ratei maturati all'atto della domanda. Naturalmente, l'importo di questa somma verrebbe detratto dalla liquidazione finale. Nella relazione che accompagna il disegno di legge, si sottolinea l'intento di offrire a tutta la classe lavoratrice la possibilità di usufruire di un aiuto concreto per far fronte a primari bisogni, senza causare all'erario ed al datore di lavoro in genere alcun ulteriore aggravio; di norma, le indennità di licenziamento vengono ad essere percepite, da lavoratori quando i loro più assillanti problemi, quali quello della casa, dei figli (studii, matrimonio, ecc.), sono ormai superati. Alcune difficoltà però si oppongono alla sua realizzazione.

Innanzitutto, la liquidazione anticipata avrebbe lo scopo di favorire investimenti di notevole utilità sociale (esempio tipico, l'acquisto della casa), ma, dato che, evidentemente, non sarebbe possibile né legittimo imporre agli interessati un investimento al posto di un altro, ne potrebbero invece risultare avvantaggiati investimenti di carattere voluttuario (ad esempio, l'acquisto di una pel-

liccia). Inoltre, c'è l'obiettivo difficoltà economica di reperire i fondi per garantirne veramente a ciascun lavoratore l'esercizio di un tale diritto; d'altra parte, se il fenomeno assumesse proporzioni massicce potrebbe verificarsi, soprattutto considerata l'attuale situazione economica, un'ulteriore spinta inflazionistica. Non è infine da scartare il pericolo di contestazioni anticipate sulla liquidazione e, di conseguenza, l'insorgere delle relative vertenze. In casi del genere, secondo il progetto di legge al quale abbiamo accennato all'inizio, la concessione verrebbe sospesa sino alla risoluzione della vertenza.

Come vede non si tratta di questioni molto semplici; per ora, non si può certo affermare che questo o quel progetto di legge in materia sia vicino ad un dibattito conclusivo e, quindi, all'emanazione della legge. Ciò che è importante rilevare, però, è il fatto che esso ha destato non poco interesse negli ambienti sindacali ed economici (pur fra molte polemiche).

Giacomo de Jorio

L'esperto tributario

Stipendio e imposta

«Sono un dipendente statale, un insegnante di ruolo che ha trascorso oltre venti anni all'estero, prestando servizio nelle istituzioni culturali del nostro Ministero Affari Esteri. Durante tale lungo periodo non ho mai pagato l'imposta sull'entrata (IGE): non ne avevo chiara informazione e me ne mancava l'opportunità; ho ritenuto, anzi, sino all'ultimo che tutto quanto da me dovuto allo Stato fosse compreso nelle numerose trattenute che normalmente defalcano stipendio e assegni. Rimpatriato un anno fa, mi trovo in un imbarazzo che non seppi risolvere, perché il modulo di denuncia chiede di precisare dove si è pagata l'imposta l'anno precedente ed io mi avvidi allora di essere in difetto e non seppi affrontare la situazione, confortato anche dal parere di chi mi assicurava che dal '74 la riscossione dell'imposta sarebbe stata effettuata d'ufficio. Ora c'è il concesso fiscale e vorrei mettermi in regola. È esatto che a partir dall'anno venturo ai dipendenti statali l'IVA sarà trattenuta sullo stipendio, senza bisogno di denuncia da parte degli interessati? Per beneficiare del concesso fiscale devo seguire una procedura particolare di quale? Devo pagare l'ammenda o devo soltanto attendere che dall'anno venturo l'importo dell'IVA mi venga trattenuto sullo stipendio? Naturalmente, quando parlo di IVA mi riferisco al mi rischio all'entrata costituita dallo stipendio, che non ne ho altre» (B.B. - Lucca).

Si rassicuri: ella non è mai stato un evasore! La voce stipendio non è mai stata soggetta alla imposizione per I.G.E. e non lo è per I.V.A. Lo Stato continuerà a trattenerne dallo stipendio stesso le percentuali relative, ora alla Ricchezza Mobile e alla Complesse; dal 1-1-74 alla imposta unica sui redditi delle persone fisiche.

Sebastiano Drago

qui il tecnico

Differenti intensità

«Vorrei sapere perché spesso l'audio del televisore presenta differenze di intensità sonora tra musica e parole» (Eleonora Tempra - Napoli).

Dobbiamo distinguere fra cause accidentali e il fenomeno sistematico connesso al contenuto del messaggio sonoro. Il primo caso può verificarsi per cause di forza maggiore. Per esempio in quelle produzioni di attualità che vengono terminate proprio al momento di essere messe in onda, la uniformità dei livelli audio sul materiale registrato può non essere perfetta e pertanto la sua ulteriore regolazione e affidata totalmente alle cure e alla tempestività dell'operatore che segue la messa in onda. In tali circostanze qualche salto di livello può accidentalmente verificarsi, ma viene prontamente «acchiappato» dall'operatore. D'altro canto il tipo di produzione ha valore soprattutto per il contenuto informativo e di attualità per cui le operazioni di affinamento del prodotto debbono essere ridotte al minimo, pena la perdita di tempestività dell'informazione. Ci possono essere anche altri casi di natura accidentale che prevedono il disservizio menzionato: si tratta di casi spesso alla antichità del materiale registrato (su film, o su supporto magnetico) che viene utilizzato per formare il programma. Trattasi di materiale di interesse documentario notevole, anche se tecnicamente superato. Possiamo ora a trattare un fenomeno particolare consistente nella sensazione di un salto di sonorità che si verifica quando si passa dalla musica al parlato, o viceversa, anche se i livelli massimi dei due segnali sono mantenuti uguali e anche se la qualità della riproduzione è perfetta; è un fenomeno legato al contenuto del messaggio in assoluto e non ai mezzi tecnici utilizzati per registrarli o trasmetterli. I sistemi attualmente in uso per equilibrare automaticamente la sonorità della parola e della musica sono tutt'altro che perfetti e si impongono ulteriori ricerche per renderli più efficienti. Ecco in particolare quale è il problema. La parola per sua natura è composta di suoni brevi, spesso intensi, a carattere impulsivo, intervallati fra loro dalle pause. In realtà l'operazione viene eseguita in sede di produzione dei programmi, ma non può essere spinta oltre certi limiti nell'elevare il volume della parola, per non degradarne troppo la qualità: si avrebbe, in produzioni alterate e distorte della voce, né è opportuno ridurre eccessivamente il volume della musica perché corrisponderebbe ad una ridotta utilizzazione della potenza di trasmissione, con peggioramento della ricezione che sarebbe affetta da disturbi. Le apparecchiature adatte alla regolazione automatica della sonorità del programma non

sono ancora perfezionate al punto di poterle introdurre nelle catene di trasmissione. Sono in corso, in sede internazionale, studi basati su rilievi effettuati in alcuni programmi tipici, destinati a meglio conoscere le cause psicologiche che danno origine ai lamenti sibilanti, e a valutare le sensazioni sonore. In base ai risultati ottenuti si spera di poter allestire apparecchiature che meglio delle attuali consentano di ridurre gli effetti sgradevoli da lei lamentati.

Registrazioni pulite

«Sono in possesso di un registratore mono Grundig e registrato direttamente da una radio Europhon Professional II. Purtroppo le mie registrazioni sono disturbate dal passaggio delle autovetture in strada. A nulla è valsa la collocazione di una antenna esterna. Vorrei sapere come ovviare all'inconveniente. Gradirei inoltre sapere se è più conveniente comprare un complesso giradischi stereo o un magnastri stereo (dai punti di vista della durata del disco e del nastro, della fedeltà di riproduzione, ecc.)» (Giovanni Ferrari - Livorno).

In genere un impianto di antenna esterna (che deve essere di tipo direttivo, per esempio una «Yagi») comporta sempre un miglioramento sensibile della ricezione, specie se la discesa in cavo coassiale con calza messa a terra. È sicuro di essere sintonizzato sulle stazioni di M. Serra (88.5-90.5-92.9 MHz)? Per quanto riguarda l'ultimo quesito, a nostro avviso, attualmente il disco può essere la fonte sonora con il maggior grado di fedeltà anche se il miglioramento qualitativo dei nastri magnetici, e i dispositivi di riduzione di rumore, come ad esempio il sistema «Dolby», stanno facendo passi considerevoli. Per quanto riguarda la durata, molto dipende dalle condizioni d'uso e di conservazione, infatti il disco è soggetto ad una usura meccanica decisamente importante. In proposito, quest'ultimo può andare incontro a degradazioni, anche per «stampeggio».

Sintonizzatore

«Sono in possesso di un complesso stereo formato da: giradischi Philips GA 202 (testina GP 411); amplificatore Philips RH 591; cassa acustica Philips RH 497; piastra di registrazione stereo Philips N 4510. Questo può ritenersi un complesso ad alta fedeltà e quali elementi potrei cambiare per migliorarne la qualità? Sono inoltre in possesso di una radio portatile Philips IC 361, che utilizzo per registrare direttamente col registratore, riproducendo poi con il collegamento «monitor». Con un sintonizzatore avrei risultati migliori?» (Carlo Gandolfi - Rovereto sulla Secchia, Modena).

Il complesso in suo possesso è di ottima qualità anche se la sostituzione della testina con una di prestazioni migliori (per es. la ADC 550XE, la Shure M 75E, o la Stanton 881) non potrà che migliorarne le prestazioni. Inoltre, date le caratteristiche del complesso riteniamo opportuna l'integrazione con un sintonizzatore come il Philips RH 621.

Enzo Castelli

**In Francia una
società di studio
sulla radio**

Una sessantina di personalità (programmisti, autori drammatici, registi, uomini di cultura) che lavorano o collaborano alle trasmissioni radiofoniche dell'ORTF, di Radio Luxembourg o di Europa-1 si sono riunite sotto la presidenza di Pierre Schaeffer «per creare una società di studio e di applicazione» del mezzo radiofonico. L'obiettivo di questa associazione, precisa il comunicato, «è di promuovere una radio in espansione, nel rispetto dei principi della libertà d'espressione, della comunicazione di gruppo, dell'incoraggiamento alla creazione e alla ricerca». Il comitato direttivo della società sarà composto da Pierre Bellemare, François Billeudoux, Jean Duvinnaud, Jacques Floran, Max-Pol Fouchet e Jacques Paugam.

I premi « Emmy »

Il premio « Emmy » internazionale è stato attribuito nel corso di una cerimonia all'Hotel Plaza di New York: i vincitori di quest'anno sono la BBC con il documentario della serie *Orizzonte* intitolato *Come si gira un film di storia naturale* di Mick Rhodes, e la Televisione spagnola per *La cabina*, un'opera di prosa scritta da José Garcí e Antonio Mercero. Gli « Emmy internazionali », la cui assegnazione viene ripresa quest'anno dopo un'interruzione di quattro anni, sono nati nel 1963 e costituiscono uno dei tanti premi che la « National Academy of Television Arts and Science » attribuisce annualmente ai migliori programmi televisivi di ogni genere e categoria. Negli Stati Uniti l'« Emmy Award » è considerato il riconoscimento di maggior prestigio, al livello dell'Oscar, per il settore cinematografico.

**SCHEDINA DEL
CONCORSO N. 22**

**I pronostici di
BEBÀ LONCAR**

Cesena - Inter	x	2	
Juventus - Lanerossi Vicenza	1		
Lazio - Bologna	1		
Milan - Foggia	1		
Napoli - Genoa	1		
Sampdoria - Fiorentina	x	2	
Verona - Torino	x	2	
Arezzo - Catanzaro	1		
Atalanta - Avellino	1	x	2
Catania - Varese	1	x	2
Taranto - Ternana	x	2	
Riccione - Pisa	1		
Trapani - Casertana	1		

gran dorato

MAGGIORA

lo sanno tutti che alle 8 di mattina
ogni bambino ogni bambina
fan colazione felici a quest'ora
con il frollino **grandorato** maggiore.

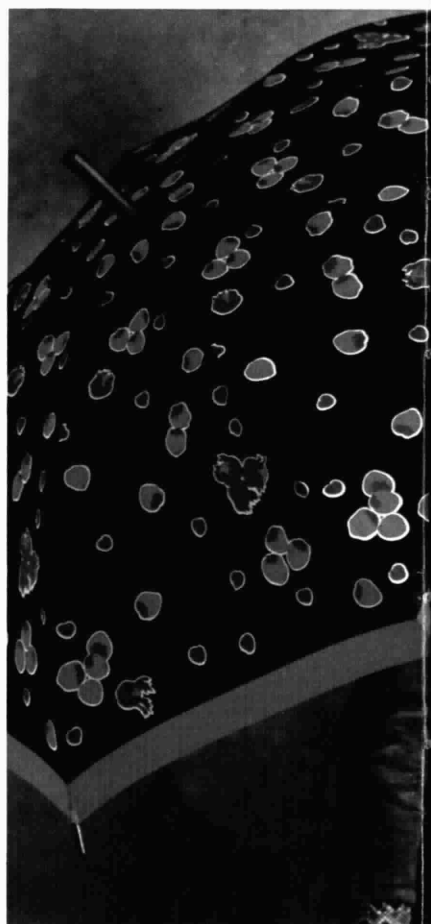


Le 'girls' di Baffina in CAROSELLO

grandorato è il frollino grandorato di sole,
leggermente croccante e pieno di nutrimento.
In qualunque ora della giornata
grandorato "ci sta bene!"



I ghirigori violetti tracciano una serie di disegni a labirinto. Il paltò è in antilope con guarnizioni di lupo. L'ombrello di cotone nero è rallegrato dal rosso dei



Motivi chevron in due grandezze e diversi toni di verde spiccano sull'ombrello. La giacca è in antilope con profilature di pelle lucida

PIOVE
SUI
GHIRIGORI



bordo e delle noccioline. Giubbotto in antilope grigia Tante castagne di bosco per l'ombrello in due toni di marrone. Marrone anche il cappotto con il collo di pelo



Bolli, strisce e tanti colori per l'ombrello « diverso »; classico il paltò di pelle. Gli ombrelli sono della Esse; i capi in pelle di Belle



O indifferente sui frutti di bosco, sulle righe, sui bolli giganti. L'importante è che i colori dell'ombrello siano un po' sofisticati, come tutta la moda quest'anno, e accostati senza incertezze anche quando le combinazioni sembrano un po' audaci. E che l'ombrello sia grande quando è sportivo, di cotone, e comunque non diventi troppo piccolo anche quando è di seta e quindi di tono più elegante. In tutti e due i casi manico e puntale sono quasi sempre di legno, opaco o lucido, e decisamente « importanti », cioè lunghi e non troppo sottili. Un altro suggerimento della moda-pioggia per l'inverno è la pelle, più impermeabile dei tessuti di lana e talvolta anche più calda perché doppiata in pelo naturale o sintetico. I modelli, caratterizzati da profilature lucide su fondo opaco, da guarnizioni di pelliccia, da colli doppio-uso, sono tutti di tono sportivo, dal cappotto lungo al ginocchio al giaccone che copre il fianco, al giubbotto che supera appena il punto-vita

cl. rs.

dimmi come scrivi

sul radio Corriere

Elena - Marina di G. - Involuta e ombrosa, con una bella intelligenza poco sfruttata e spinta da non poche e giustificate ambizioni, lei è tenace negli affetti e quando deve sostenere le sue idee, ma molto meno quando si tratta di affrontare le situazioni reali della vita. Ha frequenti sbalzi di umore e non sa darsi alla necessità di sentirsi valorizzata meglio. In certi casi frena a stento la propria personalità e non sa trattenere le proprie idee. Possiede un carattere forte e se non si lasciasse dominare dagli impulsi un po' aggressivi e dalla gelosia, potrebbe riuscire molto meglio in tutto, e cioè negli affetti e in campo sociale.

anni ho frequentato

Anna - Marina di G. - Contenziosa e introversa lei ama la precisione fine alla meticolosità. E' molto oculata e non si lascia influenzare o allettare dalle cose facili perché possiede delle basi pratiche e positive. Uno ostacolo e rappresentato dalla timidezza. Riuscirà comunque a raggiungere ciò che si è prefissata di fare perché sa procedere con calma e con cautela. E' una buona osservatrice, molto dignitosa e sa anche sacrificarsi per ottenere ciò che desidera. Lei è molto utile, per la guida di una persona della quale si possa fidare e le consiglio di combattere le depressioni che derivano dai suoi momenti di avvilitamento.

la mia scrittura -

Giulia C. - Lei è molto singolare ed è anche temerariamente attaccata alle convenzioni, e anche se tenta di dimostrare il contrario ama domare. La timidezza, però, in questo caso non le permette di farlo apertamente. L'adulazione rappresenta per lei uno stimolo a fare anche più del necessario. L'indifferenza invece la abbatte e non riesce ad esprimersi come vorrebbe. Ha una notevole sensibilità che spesso le altera la vera realtà delle cose. Le sue incertezze sono causate dall'insicurezza che a sua volta è dovuta alla scarsa opinione che lei ha di se stessa di fronte alle persone che occupano una classe sociale più privilegiata. E' affettuosa, generosa, intuitiva e di questa doti dovrebbe servirsi di più.

essere in rapporto

Mirella - Ve. - Lei è molto sbalata nell'esposizione delle sue idee, anche se spesso la distrazione e la disattenzione le fanno commettere degli errori e delle confusioni. La pigrizia la spinge ad adattarsi e le fa pretendere che gli altri agiscano per lei. Ma se le circostanze lo richiedono o un argomento la interessa in misura particolare diventa vivace e attiva. E' anche ambiziosa a suo modo perché le piace essere al centro dell'attenzione. E' educata e sente il fascino delle cose raffinate ma fa un po' di confusione fra bellezza esteriore e bellezza interiore. Diventando adulta darà maggior peso alla qualità che alla quantità.

suo esume e geoflogico

Rosanna Scorpione - Le sue confusioni nascono dal fatto che è ancora giovane e in fase di formazione. E' chiaro che per ora il suo carattere è pieno di contraddizioni ed è dominata da una insoddisfazione generale, di fondo. Lei ha bisogno di emergere e di dominare ed è indipendente; ha un discreto spirito di osservazione e vuole migliorare. Non è molto facile a comunicare ed è gelosa, ombrosa, diffidente e molto intelligente e volitiva. Cerchi di non disperdersi, come ha fatto finora, in cose inutili; ascolti i consigli di chi le vuole bene e controlli le sue irrazionalità. Riuscirà così a formarsi una personalità, anche se le costerà un po'.

"Di come come scrivi"

Marcello 1959 - La sua grata la destina molto e desidera legato alle sue amicizie e restio a dimostrare la propria sensibilità. Ammira le persone che sanno farsi una strada ma è pieno di paura al momento di affrontare le situazioni. Le piacerebbe essere un audace ma per ora lo è soltanto nelle sue fantasie, ma lo diventerà quando avrà imparato a vincere i suoi timori. Ha una buona intelligenza ma non fa abbastanza per esprimerla meglio. Ha il senso dell'armonia delle cose, amore, alla precisione quando i suoi ideali si saranno fatti meno nebulosi, riuscirà anche ad affrontare gli ostacoli conseguenti. E' buono e sensibile e tende a proteggere per soddisfare il suo senso di giustizia.

conoscervi

Acquario 1947 - Non è stato e non sarà mai facile per lei abbandonarsi a un sentimento perché è facilmente irritabile e molto sensibile al mutare di un'atmosfera che la circonda. Non sono tanto i traumi subiti a bloccarla quanto la sua ambizione insoddisfatta. Lei è intelligente ma sgoiata; ha intuizioni eccellenti che non ascolta per seguire un impulso momentaneo; può essere molto buona o molto crudele e pentirsi immediatamente; e in ogni caso inquietata. Cerchi qualcosa che le consenta di emergere e non si limiti a subire; soltanto così troverà una quadratura e sarà in grado di dare anche agli altri. Sia più sincera con sé stessa e non si crei degli alibi. Smetta di recitare e sarà finalmente un « essere meno strano ».

sul Radio Corriere TV

Eugenia 73 - Oltre che timida e romantica, lei è sensibile, gelosa, ombrosa, con fantasie un po' pessimistiche che la fanno soffrire inutilmente. Impari a comunicare con i suoi genitori e si ricreda su molte opinioni. Lei è passionale, esclusiva, buona, affettuosa ma non sa dimostrarlo, malgrado la sua intelligenza, si irrigidisce di fronte alla più piccola ombra, anche di fantasia, e rifiuta di conseguenza le mani che le vengono tese. Tra le doti che possiede mancano la pazienza e la costanza. Le cerchi con pazienza e con costanza e le troverà senz'altro e così potrà realizzare tutti i suoi sogni.

Maria Gardini

il naturalista

Non calpestate l'erba

«Ho notato, con vivo disappunto, che da noi la poca erba che circonda qualche casa o che sopravvive in qualche giardino è da tutti ignorata e calpestate. Perché non si insegna ai ragazzi, fin dalle elementari, l'enorme importanza del verde? Anche una piccola zolla di erba, a mio parere, ha la sua funzione equilibratrice. Lei è certamente d'accordo con me, perché non ne parla?» (Elena O. - Ragusa).

Gentile signorina, le sue parole sono sacrosante e mi trova pienamente concettante. Purtroppo, sono troppi gli argomenti che devo trattare, e non riesco a soddisfare tutte le lettere che ricevo. Certo l'educazione scolastica potrebbe far molto, invece nelle elementari si insegnano tante altre cose ma non la conservazione della natura. Purtroppo molto dipende, in mancanza di direttive precise dall'alto, dalla maggior o minor sensibilità dell'insegnante. Le porterò un esempio dall'estero che ci dà la misura di come questi problemi vengono sentiti in modo diverso che da noi. Un cartello sul prato di una scuola di Providence, nello stato del Rhode Island (S.U.), riporta la seguente scritta: «Non calpestate quest'erba, se la lasciate sopravvivere produrrà nel prossimo trimestre tanto ossigeno da bastare alla respirazione di due studenti!».

Pastore tedesco

«Vorrei comperare un pastore tedesco: qual è l'età giusta per l'acquisto? A che età si può iniziare l'addestramento per la guardia? E' utile a questo scopo il libro Il cane da guardia - difesa e poliziotto di G. Couplet? Potrei acquistare il cane alla Divisione Cinotecnica C.I.A. di Ospedalicchio (PG), ma non conosco la serietà della Ditta; c'è un allevamento serio più vicino alla mia città?» (Franco Lavoratti - Pistoia).

Rispondo alle sue domande sul cucciolo molto brevemente, perché sono argomenti trattati infinite volte nella nostra rubrica. L'età giusta per l'acquisto è intorno ai due mesi (60 g.). L'addestramento del cane va attuato quando è diventato adulto cioè intorno all'anno di età. Non posso dirle nulla in merito al libro che lei mi cita perché non lo conosco. In quanto a consigliare un allevamento per l'acquisto, come abbiamo già detto tante volte, non ci è consentito fare nomi sul giornale, ma la cosa più semplice è che lei consulti le «Pagine gialle» dell'elenco telefonico della sua città o della città più vicina alla voce «allevamento cani».

Angelo Bognione

l'oroscopo

ARIETE

Fortuna e benessere. Imprese facili e ampie, tutti i favori: tutto vi spingerà ad usare in tutti i campi. Unioni e occasioni che si possono concretizzare. E' opportuno sollecitare chi vi deve qualche cosa. Giorni fausti: 27, 29, 30.

TORO

L'arte può darvi motivo di vita e giovare alla vostra salute. Siete stanchi e dovete mettere da parte le preoccupazioni familiari. Inmedesimatevi nelle necessità degli altri, e vi troverete meglio in ogni senso. Giorni propizi: 27, 28, 31.

GEMELLI

Avrete bisogno di ottimismo. Preoccupazioni per inaspettati problemi riguardanti l'attività spirituale. Dovrete sistemare molte cose, ma ci vorrà forza e metodo, dinamismo e pazienza. Vita affettiva serena. Giorni fausti: 28, 30 e 1°.

CANCRO

Susciterete attrazioni affettive e stringerete amicizie nuove. Troverete gli appoggi che fanno al caso vostro. Sicurezza stabile e sentieri liberi da ogni ostacolo. Conclusione seducente, e al di sopra delle vostre aspettative. Giorni buoni 30, 31 e 2.

LEONE

Mettetevi in evidenza, ma con modestia e semplicità: in questo modo potrete anche fare delle richieste. Benessere fisico che vi permetterà azioni importanti. Rinnovate le vostre promesse. Giorni fausti: 30, 31 e 1°.

VERGINE

Marte turba la situazione, ma conviene affrontare ogni cosa con filosofia e forza d'animo. Ottimismo e sangue freddo risolveranno ogni situazione a vostro vantaggio. Influssi favorevoli per la famiglia. Giorni propizi: 28, 29, 31.

Maggiocindolo

«Nei boschi degli Appennini ho notato in maggio alberelli ricoperti da grappoli di fiori gialli che poi formano i caccioli contenenti i semi. Ne ho seminati alcuni in vaso. Mi è stato detto che il nome dell'albero è Maggiocindolo. Vorrei conoscere il nome botanico, e sapere come debbo fare per ottenere un alberello fiorito» (Enrico Perroni - Firenze).

Il Maggiocindolo chiamato anche Avorno, Avornello, Falso Ebano ecc. è il Laburno, un albero a foglia caduca che vegeta spontaneo in Europa e nei nostri Appennini.

Si coltiva nei giardini e come portainnesto di alberi leguminosi. Si può coltivare in vaso e così forzarne la fioritura in serra; occorre un terriccio composto da: terra da giardino 6 parti, terriccio di foglie ben decomposto 2 parti; letame maturo 1 parte; torba 1 parte; sabbia di fiume 1 parte. Durante la fioritura è bene somministrare bevverone di letame. Si può moltiplicare in primavera e in autunno per seme e per talea in primavera. Attenzione! tutte le parti verdi della pianta sono velenose per uomini, equini e bovini, capre ma non per lepri, conigli e cervi. Si chiama «falso ebano» per il suo bel legname compatto simile all'ebano.

Narciso

«Come si coltivano le piante di narciso?» (Gabriella Moroni - Bologna).

Ne esistono molte specie che da noi crescono spontaneamente ed anche molte varietà coltivate che si dividono a seconda della forma dei fiori. Le divisioni sono le seguenti: Magnocoronati - Tromboni od anche Pseudo narcisus;

BILANCIA

Se nel passato non avete saputo decidere e vi siete lasciati spacciare dalle buone occasioni, è il momento di passare alla riscossa, approfittando delle posizioni favorevoli degli astri. Viaggio o spostamento consigliabile. Giorni buoni: 27, 29 e 30.

SCORPIONE

Lanciatevi all'attacco senza esitazione. Vi vogliono passare davanti, perciò state attenti. Le persone anziane saranno noiose, ma apportatrici di utili consigli. Non preoccupatevi eccessivamente. Giorni favorevoli: 28, 31 e 1°.

SAGITTARIO

Agite in silenzio per aver ragione e dominare vittoriosi la situazione. Il vostro gioco darà i frutti sperati. Operate con rapidità. La salute è disturbata da qualche bevanda irritante. Preoccupazioni importanti. Giorni favorevoli: 1° e 2 febbraio.

CAPRICORNO

Affari d'oro. Dopo averla scoperta, punite una falsità. Tacete e osservate: alla fine dominerete la situazione. A un certo momento, dovete accelerare il passo, perché sarete ostacolati. Giorni propizi: 30, 31 e 1°.

ACQUARIO

Riflettete e accettate con riserva le proposte che vi faranno. Potrete guadagnarvi la stima di funzionari e gente di comando. Vi sentirete di segretamente in forma. Aumentate le difese naturali con cibi adatti. Giorni fausti: 26, 27, 28.

FESCI

Controllate meglio le vie di eliminazione. Ripresa di discussioni appassionanti. Domanda insidiosa, che richiedono una diplomazia risolutiva. Giorni ottimi: 27 e 30.

Tommaso Palamidessi

piante e fiori

Mediocoronati - Narcisus incomparabilis;

Parvocoronati - Giunchiglie e Narcisi a mazzetti ed i loro ibridi che danno i caccioli o i fiori riuniti da 3 a 7 sullo stesso stelo.

I narcisi preferiscono terreno di medio impasto e in genere sono molto rustici. I bulbi si piantano in autunno per avere fiori a fine inverno-primavera. Sono piante che si possono coltivare sia per ornare aiuole che per avere fiori recisi. I bulbi si possono lasciare nel terreno od estirparli quando in estate si seccano le foglie.

Piante acquatiche

«Nel mio giardino c'è una vasca rotonda con acqua corrente. Quale pianta acquatica di facile coltivazione mi consiglia?» (Betty Rossetti - Milano).

Il Nufar (Nuphar) è una erbacea perenne rizomatosa che vive nell'acqua ed in pianta spontanea anche da noi. Le foglie sono di color verde scuro, a forma di cuore, disposte a gruppi di due. Una resta sempre immersa, l'altra galleggia. Il Nufar vive bene in pieno sole e all'ombra, in acqua corrente e in acqua ferma, bassa o profonda. La terra dove si adagiano i rizomi può essere in un vaso immerso) si prepara con metà terra di giardino e metà letame maturo. Durante l'inverno le foglie galleggianti si seccano mentre quelle immerse crescono per sostituire e si sviluppano nel mese di marzo. In primavera, un anno, Da maggio a settembre produce fiori gialli a forma di coppa di diametro sino a 5-6 centimetri. Si moltiplica dividendo il rizoma in primavera ed anche per semina. Ne esistono molte varietà. Si consigli con il suo vivaista.

Giorgio Vertunni

il carciofo è salute



contro il logorio della vita moderna



igiene è salute

igiene è
lavarsi le mani

igiene è
disinfettarsi la bocca.

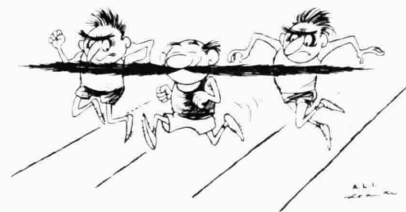
iodosan
ORALSPRAY

previene le malattie
che passano dalla bocca.
Perché disinfetta.

E' un prodotto ZAMBELETTI,
in vendita solo nelle farmacie.

Aut. Min. Conc. N. 3764

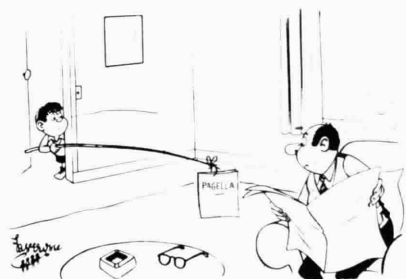
in poltrona



Senza parole



— E' un regalo di mia suocera...



Senza parole



— Porto sempre con me un po' di quattrini per pagare le
contravvenzioni...

STAR BENE PER VIVERE BENE

STIAMO SEDUTI
PER
TROPPE ORE?

La posizione seduta è innaturale per l'uomo e comporta alcuni problemi. Vediamoli insieme.

La sedentarietà è l'espressione di uno stato o di un atteggiamento sociale squisitamente moderno.

Il progresso della scienza e della tecnologia ha reso sempre meno faticoso dal punto di vista muscolare il lavoro ed ha spinto l'uomo a servirsi di mezzi particolari anche per muoversi su brevi tragitti.

Sul piano biologico, la rinuncia alla nostra « muscolosità » in funzione della sedentarietà, comporta non pochi problemi che si traducono spesso in una serie di disfunzioni che predispongono a molte malattie e a un invecchiamento precoce.

Sul piano generale la sedentarietà comporta un accu-

mulo di grassi nei tessuti e negli organi. Se non consumiamo le energie che assumiamo con gli alimenti queste si depositano, infatti, nel nostro organismo sotto forma di adiposi.

Sul piano funzionale la scarsa utilizzazione dei muscoli comporta una loro lenta « subatrofia » da non uso. Inoltre alcuni organi come il cuore, che ha una struttura muscolare simile o quasi a quella dei muscoli propriamente detti, perde in efficienza.

Problemi particolari riguardano poi la nostra struttura scheletrica. La posizione seduta, che è « innaturale » per l'uomo, comporta problemi di statica della colonna vertebrale.

Altri organi e apparati che si impigriscono per la sedentarietà sono il fegato e l'intestino. Lo dimostra il forte aumento della stitichezza. Ma l'organo che « soffre » di più per la sedentarietà, è il fegato. Esso si trova infatti a



La posizione di destra, che sembra più comoda, è in realtà meno igienica per la colonna vertebrale.

dover affrontare un superlavoro per trasformare la grande quantità di calorie introdotte con gli alimenti in grassi, ma questi, a loro volta, si infiltrano anche nell'organo

stesso, riducendone la funzionalità.

Se nello stesso tempo si instaura una pigrizia intestinale sotto forma di stitichezza il fegato deve neutralizzare anche una notevole quantità di sostanze tossiche che si liberano dal ristagno dei materiali di alimentazione nell'apparato digerente.

Per combattere tutte queste disfunzioni non ci sarebbe altra scelta che andare alle origini del problema, cioè la sedentarietà.

La sedentarietà e le disfunzioni che derivano da essa possono essere combattute ricordandoci che abbiamo dei muscoli. Certo non si può rinunciare a una certa seden-

arietà, ma possiamo trovare il tempo per utilizzare razionalmente i nostri muscoli (ginnastica, passeggiate a piedi, rinuncia all'ascensore e alla macchina su brevi tragitti). Ciò, tuttavia, non è sufficiente. Si possono combattere i pericoli della sedentarietà anche con diete povere di grassi e di carboidrati; ma si possono combattere anche attivando il fegato con sostanze naturali, acque minerali speciali o preparati a base vegetale ad azione fisiologica.

La scelta giusta sempre dipende da noi, prima che si stabilisca una disfunzione grave o una malattia.

Giovanni Armano

E' necessario
invecchiare?

È un fatto universalmente noto che con il passare degli anni si invecchia.

Gli studiosi di tutto il mondo stanno cercando da tempo di fermare questo processo apparentemente irreversibile, ma la soluzione è certamente difficile.

Nel frattempo, però, possiamo fare qualcosa per aiutare il nostro organismo che, sottoposto ad un ritmo di vita spesso innaturale, è co-

stretto ad invecchiare in anticipo.

E nelle Acque delle Terme di Montecatini, e specialmente nell'Acqua Tettuccio, che esiste una valida risposta a questo problema.

La cura alle Terme di Montecatini, infatti, libera l'organismo dalle scorie, e dai grassi eccessivi che lo appesantiscono e, riattivando i metabolismi alterati dalla vita moderna, dona all'organismo una nuova primavera.

La caramella che
in più fa digerire

Vi capita mai di vedere qualcuno che, diciamo in un'ora, riesce a mandar giù una decina di caramelle e qualche bibita gelata?

Possono essere parecchie le ragioni e una delle più importanti è che queste persone sono in cerca di una buona digestione.

Parliamo delle Caramelle Digestive Giuliani. Siano tranquilli i golosi, sono vere caramelle, buone come poche altre, a base di cristalli di zucchero, ma con qualcosa che nessuna caramella può darvi.

Le Caramelle Digestive Giuliani, infatti, sono preparate con estratti vegetali che favoriscono una buona e rapida digestione.

Non a caso le Caramelle Digestive Giuliani sono vendute in farmacia.

Confezionate in uno stick moderno, di facile uso, le Caramelle Digestive Giuliani hanno tutta la simpatia che una buona caramella deve avere, ma anche tutto il bene che un buon digestivo deve darvi.

Contro
l'assuefazione
ad un lassativo
ad efficacia
regolare

Sono molte le forme di stitichezza. Fondamentalmente, però, c'è una stitichezza « abituale » legata al mo-

do di vivere di oggi, e c'è una stitichezza, diciamo così, « transitoria » legata a condizioni particolari in cui viene a trovarsi il nostro organismo (particolari malattie, interventi chirurgici, cambiamenti di aria) comunque più rara.

In entrambi i casi si tratta di un malessere piuttosto fastidioso. Tutti conosciamo le conseguenze della stitichezza: certi mal di testa, certe sensazioni di gonfiore all'addome, il nervosismo. E necessario

stimolare l'intestino in modo naturale, cioè fisiologicamente.

Con i Confetti Lassativi Giuliani, ad esempio. Preparati prevalentemente a base di estratti vegetali, agiscono naturalmente, ristabilendo il flusso della bile nell'intestino.

I Confetti Lassativi Giuliani agiscono con un'azione lassativa, liberandoci dalla stitichezza e dalle sostanze che restano troppo a lungo nel nostro intestino.



Il problema di reagire ad un invecchiamento precoce è un problema dell'uomo d'oggi: una giusta risposta ci può venire da un soggiorno alle Terme di Montecatini.

UNO DEI MIGLIORI
CAFFE' CHE CI SIANO

Un po' di presunzione? No, è soltanto un modo per richiamare la vostra attenzione su un problema molto importante.

Molti disturbi, per esempio una certa sonnolenza dopo i pasti, o certi mal di testa fastidiosi, o certe macchie sulla pelle, possono avere una origine in comune: il fegato.

Intossicato da tutto un modo di vivere che è il modo di vivere di oggi.

Ed un semplice digestivo non basta. Provate l'Amaro Medicinale Giuliani, il digestivo che attiva le funzioni del fegato e affronta le cause delle sonnolenze intempestive, di certi mal di testa o dei disturbi della pelle.

Prendere due bicchierini di Amaro Medicinale Giuliani al giorno, quando occorre, è una delle cose utili che potete fare anche per quella fastidiosa sonnolenza dopo i pasti.

La più cara.
È sempre così con le cose migliori.

